



Email: piccolo@ilpiccolo.it

NUOVO DUELLO TRA I LEADER DI PDL E FLI. ATTACCO AL COLLE, CALDEROLI RICHIAMA VERDINI

# Berlusconi: il terzo polo va con la sinistra

«Il 14 avrò la fiducia. Da irresponsabili votarmi contro». Fini: «Il premier perde pezzi»

FINI, RUTELLI, CASINI

## L'ALTERNATIVA CHE NON C'È

di FRANCESCO JORI

Non esiste in natura, e non sarà la pur sconfinata fantasia della politica italiana a renderlo possibile: l'asse tra Fini, Casini e Rutelli non è e non diventerà mai un terzo polo. Oggi come oggi, si tratta soltanto di un'alleanza tattica volta non a liquidare il centrodestra, ma ad attuare l'ammaina-Berlusconi. Che sarebbe un risultato comunque significativo, dopo sedici anni in cui ci hanno provato tutti (il primo, guarda caso, fu Bossi dopo appena pochi mesi). Con la doverosa sottolineatura che il colpo di grazia in tal caso non verrebbe dagli avversari politici del Cavaliere, ma da quello che fino a pochi mesi fa è stato ininterrottamente il suo più fedele alleato, condividendone tutte le scelte: comprese quelle che oggi contesta.

E dopo? Nessuno può dirlo, perché nessuno ha mai lavorato a una vera alternativa. L'unico dato certo è che neppure allora nascerà un terzo polo. Per svariati motivi, tra i quali il dato anagrafico che vede i suoi tre protagonisti mettere assieme quasi un secolo di ininterrotta presenza politica sulla scena nazionale: difficile spacciare per una novità una cosa con le ragnatele in cabina di regia. Né si vede quale filo comune possa legare tre personaggi dalla storia politica così diversa: uno che arriva da destra, l'altro da sinistra, il terzo emblema di quel vecchio centro specialista nel praticare la tattica dei due forni. Ma c'è una questione ben più sostanziale, a rendere impossibile un terzo polo: la radicale diversità degli obiettivi dei suoi protagonisti. Fini pensa a una destra moderna che nello schema europeo si identifica con il polo conservatore. Rutelli ha in mente una forza da polo riformista, non subalterno alla sinistra ma in grado di condizionarla. Casini coltiva l'idea di una simile, ma molto più dimagrita della sua antenata, ma comunque in grado di diventare decisiva, scegliendo di volta in volta con chi stare.

E molto più verosimile ipotizzare un'altra fase di transizione, si spera molto meno lunga e sfibrante, in cui assisteremo a una radicale ristrutturazione dei due poli attuali, accelerata dall'uscita di scena (se ci sarà) di Berlusconi. Pdl e Pd presumibilmente si sfalderanno, per lasciare il posto a uno scenario con due blocchi prevalenti, uno di centrodestra e l'altro di centrosinistra, entrambi fortemente spostati al centro; e con alcune forze minori ai rispettivi estremi.

● Segue a pagina 2

### CALCIO SERIE B



**Triestina, un disastro**  
**4 schiaffi a Cittadella**  
**Alabardati travolti**  
**penultimi in classifica**

ALLE PAGINE 36 E 37

### CALCIO SERIE A

**Il Milan tenta la fuga**  
**battendo il Brescia**  
**Roma fermata sul pari**  
**dai bomber del Chievo**

A PAGINA 38

### VERSO IL NATALE

**Alberi da addobbare**  
**è corsa all'acquisto**  
**In Italia vendute**  
**sei milioni di piante**

A PAGINA 6

### Teatro

Lo spettacolo in sloveno con i sottotitoli

**Applausi a "Necropoli" al Verdi**  
**cade un altro muro del '900**

di FURIO BALDASSI

**TRIESTE** Hai voglia a dire che non è un evento epocale. I macchinisti targati Kranj o Ljubljana sono quasi la maggioranza, nell'area pedonale vicino al Teatro Verdi. E nessuno si sogna di multarli, forse perché il parcheggio più vicino qui, nella «città del fare» è al Silos, o giù di lì. Boris Pahor, l'autore di "Necropoli", elegante come si conviene per un evento del genere, stringe mani, si gode ogni minuto.



si conviene per un evento del genere, stringe mani, si gode ogni minuto.

● A pagina 31

## MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO Tanja, miracolo n° 15



Tanja Romano, un oro e un argento in Portogallo

A PAGINA 40

**ROMA** Ancora uno scontro a distanza tra Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini. Il premier attacca «gli irresponsabili che vogliono aprire la crisi di governo: il rating dell'Italia è legato alla stabilità». Critica il terzo polo: «Si alleerà con la sinistra». Poi lascia spazio all'ottimismo: «Il 14 avrò la fiducia e continuerò a governare». La replica di Fini è secca: «Il Cavaliere vuole comandare, invece perde pezzi». La Lega sta alla finestra, ma intanto difende Napolitano. Calderoli: «Verdini ha sbagliato a insultare il Colle».

● Alle pagine 2 e 3

### INTERVISTA ALL'ESPERTO

**Ainis: in caso di crisi**  
**spetta a Napolitano**  
**decidere cosa fare**

**ROMA** «In questo momento difficile la classe politica il presidente della Repubblica può risultare un personaggio scomodo e sgradito. Così, si fa finta di non vederlo. E spetta a lui gestire le eventuali crisi di governo». Parola del costituzionalista Michele Ainis.

● Nemeth a pagina 2

### I DISPACCI SEGRETI SUL WEB

## Wikileaks: «Putin è un ospite fisso di Villa Certosa»

**Il premier sloveno spiato dagli Usa**  
**Assange tratta la resa in Inghilterra**

**ROMA** Il rapporto tra Putin e Berlusconi si conferma tema ricorrente della diplomazia americana. Il nuovo capitolo della saga Wikileaks è datato Mosca e riguarda le frequentazioni più personali tra i due leader a Villa Certosa. «La relazione personale tra Putin e Berlusconi è un elemento chiave delle relazioni Italia-Russia, con Putin e la

sua famiglia che fanno lunghe visite a Berlusconi nella sua residenza di famiglia in Sardegna a spese del premier», si legge. E salta fuori anche che il premier sloveno era spiato dagli Usa. Il fondatore di Wikileaks Assange, intanto, starebbe trattando la resa in Inghilterra.

● Giantin a pagina 4

### PARLA IL PREMIO NOBEL

## Prescott: il guaio dell'Italia? Non va il mercato del lavoro

**VENEZIA** Edward Prescott, Premio Nobel per l'Economia nel 2004, ai Nobels Colloquia di Venezia non ha concesso molte speranze a chi pronostica una uscita graduale dalla crisi in Europa come negli Usa, dove pure il motore della ripresa è ripartito. Troppe le varia-

bili che stanno condizionando l'economia globale, soprattutto per quanto riguarda il futuro dei sistemi di protezione sociale e dell'occupazione. «In Italia - ha spiegato Prescott - è soprattutto il mercato del lavoro a non funzionare».

● Fiumanò a pagina 9

### UN TRIESTINO SE CALLIGARIS NON VENISSE RICONFERMATO

## Confindustria Fvg, Pacorini in corsa per la presidenza

**TRIESTE** Doppia scadenza in primavera in casa Confindustria. Nel 2011 si rinnovano sia la presidenza regionale che quella di Udine. Due soluzioni: la riconferma degli uscenti, Alessandro Calligaris e Adriano Luci, per almeno un biennio, oppure un rinnovo. Confindustria tende solitamente a prolungare gli uscenti. C'è chi sostiene che si stia stretta un'intesa per un cambio di presidenza: in pole position il triestino Federico Pacorini.

● Ballico a pagina 10

### LA RIFORMA FEDERALISTA

## UNA SPAZZOLATA "SPECIALE"

di ROBERTO MORELLI

Ci è chiaro che il federalismo avrà un costo per la nostra regione, e che presto ci verrà presentato il conto? Nel dibattito sulla riforma tracciata dal ministro Roberto Calderoli, che dovrebbe - crisi permettendo - completare il suo iter

già molto avanzato in questa legislatura, l'impatto sulle regioni a statuto speciale è stato finora considerato solo di sfuggita. Eppure sarà gravoso, ancorché per ora difficile da stimare.

● Segue a pagina 4

## L'Azienda sanitaria taglia 15 strutture

Farmacia in coabitazione con Gorizia. Samani: «Risparmio sugli uffici non sui servizi»

**COMPRO ORO TRIESTE**  
TRIESTE via Giulia, 62/d - tel. 040 351528  
TRIESTE DUE via D'Annunzio, 2/d  
cortesia • professionalità • acquistiamo in contanti

**ORO & ARGENTO**  
alle migliori quotazioni

Portaci il tuo oro con questo tagliando  
e AVRAI DA 5 A 25 €  
oltre alle migliori quotazioni!  
ci occupiamo di disimpegno polizze

UDINE via del Gelsò, 31

**TRIESTE** L'Azienda sanitaria taglia 15 strutture, soprattutto amministrative, e diluisce i compiti operativi in quelle che restano. Si assottigliano gli uffici della Direzione, sparisce la sezione per il coordinamento socio-sanitario (resta lo specialista che se ne occupa), e anche quella dedicata al «controllo qualità», e un pure altro incaricato della sicurezza ambientale. La Farmacia diventa settore unico con Gorizia e Monfalcone nell'ambito dell'Area vasta. E cambiamenti organizzativi sono in programma per la tutela del paziente diabetico, con riassetto delle funzioni attribuite ai



Fabio Samani

4 distretti. «Primo, non nuocere» afferma Fabio Samani, direttore generale, da poco coordinatore nazionale Anci-Federsanità.

● Ziani a pagina 12

**PICCOLI PREZZI  
GRANDI REGALI**

Pressa stiro a vapore Singer ESP2  
**€ 249,00**

Macchina per cucire Singer 2250  
10 programmi  
**€ 149,00**

Scopa elettrica 2 in 1 NH9200  
**€ 54,90**

**7/8 DICEMBRE  
PFAFF DAY**  
APERTI NON STOP 9-19  
CON LE NOVITÀ 2011

**MAIER**  
TRIESTE Via Ugo Foscolo, 5  
Tel. 040 772300

**ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE**  
IL NOSTRO PRIMO  
OBIETTIVO  
È SALVARE  
VITE UMANE

**IL PICCOLO**  
è su Facebook  
DIVENTA FAN  
DEL TUO GIORNALE  
[www.ilpiccolo.it](http://www.ilpiccolo.it)

### IL Caso

Giallo in via San Cilino

## Morta a letto, 34 anni. Cause? Mistero, aperta un'inchiesta

di CORRADO BARBACINI

**TRIESTE** Il corpo senza vita di una giovane donna è stato trovato l'altra sera in un appartamento al pian terreno di via San Cilino 26. Si chiamava Valentina Pravisano, 34 anni. Il cadavere non presentava segni di violenza. Ma per il medico legale Fulvio Costandinides le cause sono tutte da definire. Aperta un'inchiesta, appartamento sotto sequestro. L'allarme è stato dato dal convivente della donna (è ricoverato all'ospedale di Bologna) dopo aver telefonato più volte e non avendo avuto risposta. La porta era chiusa dall'interno.



● A pagina 18



LO SCONTRO  
COL QUIRINALE

Dopo il "ce ne fregiamo" del coordinatore nazionale Pdl riferito al rispetto delle prerogative del Presidente della Repubblica

# La Lega a Verdini: sbagliato l'attacco al Colle

Calderoli critica anche Fini: prevede che non si andrà a elezioni, ma i poteri sono di Napolitano

**ROMA** Il Pdl tenta di ricucire lo strappo con Napolitano, dopo l'improvviso «me ne frego» di Denis Verdini pronunciato venerdì sera: tutti i dirigenti del partito di Berlusconi hanno espresso «rispetto» per il Presidente della Repubblica e le sue prerogative, ma nella sostanza non arretrano di un millimetro, continuando a sostenere che in caso di sfiducia il 14 dicembre, il Capo dello Stato dovrà sciogliere le Camere. Tesi respinta dalle opposizioni del Pd e dell'Udc che rilanciano invece il governo di transizione che affronti la crisi e cambi la legge elettorale. E Gianfranco Fini ha cercato di smorzare la tensione: «Non ci sono né traditori né servi del Cavaliere».

A proclamare il «rispetto» verso Napolitano sono stati ieri il portavoce del Pdl, Daniele Capezzone, l'altro coordinatore del partito, il ministro Ignazio La Russa, e molti parlamentari, come il capogruppo alla Camera Fabrizio Cicchitto e il suo vice Osvaldo Napoli. Ma tutti hanno subito aggiunto la postilla: o fiducia a Berlusconi o urne. Una lesione alle prerogative di Napolitano? No, spiega il sottosegretario Carlo Giovanardi: «Le forze politiche hanno tutto il diritto di suggerire quale sia, a loro avviso, il miglior sbocco possibile dalla crisi».

Il pressing del Pdl su Napolitano non piace però alla Lega che ritiene dannoso incrinare il rapporto con il Quirinale. E così il ministro Roberto Calderoli ha tirato le orecchie a Verdini, osservando però che anche Fini ha prevaricato le prerogative del Colle, preannunciando un governo di transizione.



A stigmatizzare le parole di Verdini è stata l'opposizione. «Le sue sono parole gravi, ma lo è ancora di più il silenzio di Berlusconi», ha commentato Walter Veltroni, mentre Enrico Letta, vicesegretario Pd, ha parlato di «deriva eversiva». Al di là di queste critiche, da Pd e Udc, arrivano indica-

zioni opposte a quella del Pdl: dopo Berlusconi non c'è il diluvio, ma un governo di transizione, rilanciato dal segretario centrista Lorenzo Cesa e da

Letta, che ha portato come esempio il governo Ciampi del 1993. A rompere il fronte dell'opposizione è però l'Idv, che ha chiesto il voto anticipato



A sinistra, il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano con Renato Schifani e Gianfranco Fini. Sopra, il coordinatore del Pdl Denis Verdini

con Massimo Donadi e Luigi De Magistris. Le tesi espresse dal Pdl, da una parte, e dalle opposizioni, dall'altra, sullo scenario post 14 dicembre in caso di sfiducia, sembrano comunque indirizzate a convincere non tanto Napolitano, quanto i deputati indecisi, accomunati solo dal desiderio che non ci sia uno scioglimento anticipato delle Camere. La minaccia del Pdl di un voto a marzo, scoraggia quanti nel centrodestra sono tentati dal voto contro Berlusconi. E al contrario Pd e Udc cercano di rassicurarli che un eventuale loro atto che andasse in questa direzione non provocherebbe la corsa alle urne. Che non tutti i parlamentari abbiano deciso che fare lo conferma Alessandro Maran, vice capogruppo Pd alla Camera: «La compravendita di parlamentari e le concessioni sono aperte e dureranno fino al 13», ha detto a proposito del Pdl.

Ma il Pdl si muove soprattutto a livello politico e ieri Cicchitto ha aperto su una modifica sulla legge elettorale, pur di continuare nell'esperienza del governo Berlusconi, passo apprezzato dal finiano Adolfo Urso che però ha insistito su «un governo di responsabilità nazionale che parta sempre dal centrodestra». Ma questo non è lo scenario a cui mira il premier. Il leader di Fli, Giancarlo Fini, ha cercato di abbassare i toni, invitando le parti a non darsi l'un l'altro del «traditore» e del «servo». Ma le critiche al premier sono ribadite tutte: «Non importa chi governa, ma cosa fa», e se Berlusconi insiste sulle promesse, come quella su Napoli pulita in pochi giorni, allora «vuol dire che non vuole sentire».

L'INTERVISTA

IL COSTITUZIONALISTA

## Ainis: «Il gestore della crisi resta il Capo dello Stato»

di MARINA NEMETH

**ROMA** «La gran parte della classe politica vive osservando un paesaggio istituzionale diverso da quello esistente, magari perché corrisponde ai propri desideri. In questo paesaggio il Presidente della Repubblica può risultare un personaggio scomodo e sgradito. Così, si fa finta di non vederlo. E invece c'è, soprattutto nei periodi di crisi del sistema e, quindi durante la crisi di governo che è la crisi per eccellenza». Il costituzionalista Michele Ainis analizza con chirurgica precisione la comprensibile irritazione di Napolitano di fronte alle continue esternazioni della politica su come si consumerà l'emergenza che attanaglia l'esecutivo. E che hanno avuto un picco nel «ce ne fregiamo politicamente», non propriamente felice e poi smusato nei contenuti, del coordinatore del Pdl Denis Verdini riferito alle prerogative del Colle.

«Quale che sia lo scenario che si consumerà il 14 dicembre - dice Ainis - è comunque il Capo dello Stato il gestore della crisi. Ma è costretto a ricordarlo perché i partiti ragionano di scioglimenti delle Camere piuttosto che di nomina di un governo tecnico, al di là della sua valutazione. Che è sempre una sintesi».

**Finora nessuna crisi, nella storia della nostra Repubblica, è nata da una mozione di sfiducia approvata in Parlamento. Anche se il voto di sfiducia è stato usato ed abusato per compattare la maggioranza. Siamo di fronte ad un caso di eccezionalità?**

Un'eccezionalità prevista dalla Costituzione. Se così fosse andrebbe salutata con favore. Sarebbe un riallineamento alla lettera della nostra Carta. In realtà sarebbe l'unica prassi, ma spesso in Italia l'eccezione diventa regola e viceversa. Tant'è che si distingue fra crisi parlamentari ed extra parlamentari. Fino ad ora abbiamo avuto sempre crisi extra parlamentari, eccetto il caso del governo Prodi che cadde su una votazione in cui chiese la fiducia e non ebbe i voti. **Quindi Berlusconi in caso di sfiducia cosa dovrebbe fare?**

Quello che ha fatto Prodi quando subì un voto di sfiducia e non una mozione come potrebbe accadere in questo caso. Dimettersi.

**Spesso i governi si sono dimessi prima di arrivare a questo punto.**

L'ipotesi potrebbe essere che Berlusconi cerchi di strappare una fiducia, risicata da Camera e Senato per dimettersi un minuto dopo e pretendere lo scioglimento delle Camere in assenza di una maggioranza alternativa.

**Per tornare alle urne?**

Potrebbe essere un modo, non dico risolutivo e definitivo per scongiurare lo spauracchio del governo tecnico. Potrebbe essere, perché il presidente anche in questo caso dovrebbe aprire delle consultazioni.

**Secondo il premier ci sarebbe un nesso diretto fra presidente del Consiglio e volontà dei cittadini. Ma questo garantisce l'immovibilità dell'esecutivo?**

La Costituzione mette a fuoco un governo di democrazia parlamentare e non un modello di democrazia plebiscitaria. La democrazia plebiscitaria pretende di irrigidire la situazione che si è creata al momento del voto per cinque anni oscurando il ruolo del Parlamento. La democrazia parlamentare, al contrario, cerca di adattare il sistema alle situazioni nuove che si possono determinare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Michele Ainis

## L'INTERVISTA

«Non si può lavorare nel solco di Berlusconi»



Anna Finocchiaro

di NICOLA CORDA

**ROMA** «A un governo nel solco di Berlusconi senza Berlusconi diciamo no». Per Anna Finocchiaro, presidente dei senatori del Partito democratico, contano solo i programmi e il gioco dei nomi sui possibili premier non le piace. Tanto più che dall'altra parte della barricata stanno caricando a testa bassa.

**Vogliamo partire dal «me ne frego» di Denis Verdini?** Uno scivolone grave ma anche rivelatore. Penso che gli sia sfuggito perché la sua cultura politica è tutta fondata sull'insignificanza della Costituzione e del suo delicatissimo sistema di

equilibri. Per questo è ancora più grave.

**Altre volte è stato detto «portiamo la gente in piazza».**

Vivono la possibilità di caduta di Berlusconi e l'eventualità di un governo transitorio come un'espropriazione. Ma non è così nella nostra Costituzione, e in nessun

LA PRESIDENTE DEI SENATORI DEL PD

## Finocchiaro: esecutivo di vera svolta

«Tremonti? È il principale protagonista delle politiche da noi contrastate»

ALLEANZE

Se si andasse alle urne valuteremo chi convergerà sul nostro programma

tro di un Pdl allargato cosa farà?

Non sappiamo ancora cosa succederà, tutto è nelle mani del presidente Napolitano. Siamo una forza di grande responsabilità di fronte al Paese e di fronte ai nostri elettori.

**Se le faccio tre nomi in sequenza: Tremonti, Gianni Letta, Pisanu?**

Tremonti è il principale autore delle politiche economiche che noi abbiamo duramente contrastato e che hanno fatto male all'Italia e gli altri due non mi risulta che abbiano presentato un programma economico.

**Dunque la vostra disponibilità dipende dai programmi? Certo. Se dobbiamo dare vita ad un go-**

verno transitorio che dovendo adottare misure economiche si muove in linea su ciò che ha fatto, anzi non ha fatto Berlusconi, è evidente che per noi è impossibile e diciamo no. Se invece si trova una convergenza nell'interesse dell'Italia su misure che risolvono le famiglie e di crescita per le imprese, allora il Pd non potrà che considerare molto seriamente tutto questo.

**Tutti concentrati sui numeri della Camera. Ma è vero che al Senato il malumore nelle file del Pdl cova silenzioso e in parecchi sono pronti a votare un governo transitorio?**

Le atmosfere in questi momenti sono estremamente mutevoli. Certa-

mente al Senato i numeri per un altro governo non ci sono, ma è vero che esiste un largo malumore sulla possibilità di elezioni anticipate...

**Lo dico io: al Senato è più difficile essere rieletti e in molti hanno paura.**

Nel Pdl certo, potrebbe essere più difficile, ma perché siamo tutti nominati e un Parlamento di nominati non ha né forza né autonomia. E esattamente la ragione per la quale vogliamo cambiare la legge elettorale.

**Se si andasse al voto, con quali alleati ci andrebbe?** Dipenderà da chi convergerà sul nostro programma. Siamo il secondo partito del Paese, senza di noi non si va da nessuna parte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### IL PICCOLO

*fondato nel 1881*

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**  
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**  
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

**Editoriale FVG Società per azioni**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondadori (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alcaidech, Giovanni Azzano, Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

**Quotidiani Locali Gruppo Espresso**

Direttore Generale: **MARCO MORONI**      Direttore Editoriale: **LUIGI VICINANZA**

**Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia** 34123 Trieste, via Guido Reni 1  
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decantata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 117, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

**Prezzi:** Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

**PUBBLICITÀ:** A.MANZONI&C. S.p.A.  
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici degli rubriche (+iva), Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 4 dicembre 2010 è stata di 41.300 copie.  
Certificato n. 6795 dell'11.12.2009



Responsabile trattamento dati  
(D.LGS. 30-6-2003 N. 196)  
**PAOLO POSSAMAI**

## DALLA PRIMA

L'alternativa che non c'è

**D**ifficile individuare, in un simile scenario, dove e come si collocherà la Lega; molto, se non tutto, dipenderà da un dopo Bossi che prima o poi dovrà comunque arrivare, e non certo affidandolo a una successione dinastica di famiglia, trota o pollo che sia l'erede designato. Tutto ciò non influirà purtroppo sul sistema elettorale: i nuovi protagonisti, che sono poi i vecchi, continueranno a sfornare meccanismi utili non al Paese e alla sua governabilità, ma alla propria sopravvivenza.

Tutto questo, naturalmente, non tiene in alcun conto gli elettori. Contribuendo così ad aumentare la disaffezione degli italiani verso i loro rappresentanti, e a dare un ulteriore colpo di grazia a quello che il Censis ci ha appena descritto come un Paese appiattito. Sembrerebbe il massimo del ko, invece gli può capitare di peggio: finire stramazza-to.

Francesco Jori  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FORUM DEL PROGETTO CULTURALE DELLA CHIESA

## Ruini: Italia laboratorio per l'impegno dei cattolici

Dialogo con quei laici che non hanno preclusioni verso le istanze etiche dei cristiani

**ROMA** L'Italia come «laboratorio» per l'impegno dei cattolici di fronte alla crisi politica, alla deriva culturale, alla mancanza di fiducia nel futuro. Un nuovo progetto politico, una nuova generazione di politici, in cui i cattolici «soci fondatori» dell'Italia, possano oggi come 150 anni fa, essere protagonisti. E in dialogo con quei «laici» che non credono che indipendenza tra Stato e Chiesa significhi preclusione verso le istanze etiche e religiose che i cristiani portano dentro di sé.

Spetta al cardinale Camillo Ruini tirare le fila dei tre giorni del X Forum del Progetto culturale della Chiesa italiana, dedicato ai

150 anni dell'unità d'Italia, aperto giovedì dal cardinale Angelo Bagnasco che aveva rivendicato il contributo storico dei cattolici all'unità, e riaffermato il diritto di essere protagonisti anche nella costruzione del presente. Ruini, presidente del Comitato per il Progetto culturale, si incarica anche di fornire, «a titolo personale», un parere su come affrontare la «scarsa riformabilità» del Paese e la «altrettanto difficile governabilità» denunciata dal rettore della Cattolica Lorenzo Ornaghi: un contributo al miglior funzionamento del sistema politico, dice, «potrebbe venire da un rafforzamento istituzionale dell'esecutivo, naturalmente nel pieno rispetto della distinzione tra i poteri dello Stato».

Andrebbe mantenuto «in una forma o nell'altra» il sistema maggioritario. Il federalismo «non solo deve essere solidale, ma va bilanciato con una più sicura funzionalità del governo centrale». I problemi dell'Italia non sono solo di mancate riforme e poca funzionalità della politica, anche se il dibattito di questi giorni è dominato dalla nascita del «terzo polo», dal ruolo che in esso possono giocare i cattolici, dalla difficoltà che, in campo cattolico, creano alcune posizioni su temi etici della nuova formazione di Fini.



CENTRODESTRA  
ALLA DERIVAIl Cavaliere parla in collegamento telefonico con i Popolari di Italia Domani  
è deciso ad andare avanti convinto che il 14 dicembre avrà la maggioranza

# Berlusconi: «Irresponsabile aprire la crisi»

«Il terzo polo andrà con la sinistra». Fini: «Vuole comandare e perde pezzi»

di GABRIELE RIZZARDI

**ROMA** «Vado avanti. Aprire una crisi di governo ora è da irresponsabili». Silvio Berlusconi tira dritto e accusa il terzo polo di voler andare al governo «con la sinistra». Tanta sicurezza non spaventa Gianfranco Fini, che risponde al mittente l'accusa di ribaltismo: «Berlusconi perde pezzi perché vuole comandare. La mozione di sfiducia non è un complotto comunista». L'ennesimo scontro tra il premier e il presidente della Camera avviene a 10 giorni dal voto di fiducia e in un clima avvelenato dal fascistissimo «ce ne fregiamo» detto da Verdini contro le prerogative del Quirinale.

Berlusconi interviene telefonicamente al convegno dei Popolari di Italia Domani per dire che aprire una crisi ora, in un momento delicato per l'economia, è da irresponsabili. «Le agenzie di rating hanno confermato le tre A a condizione che si mantenesse la stabilità di governo. Chi vuole aprire la crisi vuole riportarci alla vecchia partitocrazia, ai suoi linguaggi, ai suoi vizi» attacca il Cavaliere.

Ma è il polo di responsabilità che si è riunito intorno a Fini e Casini che può far saltare il governo e dunque è là che bisogna colpire. «L'ambizione del terzo polo è chiara: cambiare la legge elettorale per innalzare al 45% il tetto dei consensi per far scattare il premio di maggioranza e prendersi così il privilegio di essere arbitro e decidere se andare al governo col centrodestra o col centrosinistra» spiega Berlusconi, che rispolvera tutto l'armamentario della campagna elettorale. Perché la sinistra vuole «spalancare» le porte agli extracomunitari? «Per dare loro il diritto di voto e cambiare la maggioranza». Perché la sinistra è in crisi? «Perché ha troppi aspiranti leader». E il terzo polo? Ecco la risposta del premier: «Ser-



A sinistra, Gianfranco Fini con Edward Luttwak. A destra, il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

## Carfagna: Italia maschilista, Pdl deludente

Il ministro delle Pari opportunità: non capisco la rottura di Fini. Mussolini? Una poveraccia



Mara Carfagna

**ROMA** Il polverone sollevato nel Pdl dalla sua "amicizia" con Italo Bocchino, iniziato con una foto scattata ai due da Alessandra Mussolini alla Camera, non sarebbe stato tale se Mara Carfagna fosse stata un uomo. Lo afferma lo stesso ministro delle Pari opportunità in un'intervista alla trasmissione radiofonica "Ventura Football Club". In cui la Carfagna individua il «problema» del Pdl, nel fatto di non essere «assolutamente un partito a immagine e somiglianza di Berlusconi», esclude una sua candidatura a sindaco di Napoli e annuncia: «A giugno mi sposo». «Sulla vicenda Bocchino - dice la Carfagna -, almeno per come se ne è parlato, direi che c'è stato un atteggiamento molto maschilista. Atteggiamento ancora molto presente nella nostra società, come ha dimostrato la mia battaglia per la legalità sulla questione rifiuti a Napoli. In

quel caso, qualcuno mi ha giudicato caparzio. Se invece fossi stato un uomo avrebbero detto "caspita", ha posto dei problemi seri, sediamoci intorno a un tavolo e discutiamolo».

Nell'intervista Mara Carfagna racconta la sua amicizia con il capogruppo Fli alla Camera. «Risale a molti anni fa, è stato un rapporto di colleganza molto stretto fino a quando lui non ha deciso di dare vita a un nuovo partito con Gianfranco Fini. Gli devo molto perché mi ha aiutata a capire i meccanismi della politica». «Io nel Fli? Quella è una delle più grandi stupidaggini con cui alcuni giornali hanno titolato - afferma sicura la Carfagna -. E una sciocchezza incredibile, alle volte mi viene da pensare che molti giornalisti dovrebbero cambiare mestiere. Escludo categoricamente un mio ingresso nel Fli. La mia battaglia si è svolta tutta all'

interno del Pdl e continuerò a farlo». Su Fini Mara Carfagna dice di averlo «stimato e apprezzato in passato. Oggi non condivido la tempestività con cui ha provocato questa rottura. Avevamo un governo che godeva di un'ampissima maggioranza, di un consenso popolare fortissimo, confermato anche alle elezioni europee e a quelle regionali. I motivi della rottura? Ci sono problemi politici, ma forse anche problemi personali. E stato un gesto poco responsabile».

Quanto ad Alessandra Mussolini, con cui volarono insulti pesanti quando la deputata Pdl aveva cercato di immortalare con uno scatto il fitto parlare tra Carfagna e Bocchino, «non dico altro - dice il ministro delle Pari Opportunità -, perché lei, poveraccia, se non fa così non esiste. Ha bisogno di visibilità e la cerca provocando. Anche lei deve esistere».

ve ad accontentare le ambizioni personali dei leader di Fli, Udc e Api».

Fini replica da Chieti. E non fa sconti. Il presidente della Camera ricorda che in Futuro e libertà non ci sono «né servi né traditori», assicura che l'Italia non corre il ri-

schio default («Siamo troppo grandi per fallire e per essere salvati dalla Bce») e fa a pezzi la promessa berlusconiana di una riduzione delle tasse entro la fine della legislatura: «Chi la ritiene possibile crede a Babbo Natale». Ma è soprattutto sul

premier che Fini insiste. «Se il 14 dicembre la sfiducia non passa per il rotto della cuffia, come si fa? Si può governare il Paese senza una maggioranza degna di tale nome? A me - precisa la terza carica dello Stato - non interessa chi presiede il governo

ma cosa egli voglia fare». Berlusconi accetterà le condizioni di Fini e Casini o getterà la spugna? «Ovviamente - taglia corto Fabrizio Cicchitto - il presidente del Consiglio non farà questo favore al terzo polo e tanto meno alla sinistra». Il presidente dei

deputati del Pdl offre a Fini la possibilità di modifiche «accettabili» alla legge elettorale e alla seconda parte della Costituzione ma non cambia registro: «Le possibilità sono due: o la tenuta del governo o le elezioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Su "Libero" i «traditori» con foto e indirizzo e-mail

Di fatto è un vero appello agli elettori perché protestino con i ribaltisti

**ROMA** L'aveva già fatto nel 2001 pubblicando le foto di tutti i parlamentari che avevano votato contro l'impegno militare in Afghanistan. Lo ripete ieri per «mettere all'indice» tutti i deputati che hanno firmato la mozione di sfiducia al governo Berlusconi. Stavolta però l'iniziativa di "Libero" è di fatto un appello agli elettori affinché protestino (anche con il "mailbombing") con quelli che vengono definiti «i ribaltisti». I finiani insorgono. A cominciare dal presidente della Camera Gianfranco Fini secondo il quale in questa storia non ci sono «né servi, né traditori». Il Pdl, invece, attraverso il portavoce Daniele Cappezone, «solidarizza». L'opposizione tace.

L'idea, dunque, non è nuova, ma scatena ugualmente un vespaio: il direttore di "Libero", Maurizio Belpietro scrive in prima pagina quella che lui titola «Letterina ai traditori».

Nulla di natalizio ovviamente. Per lo più, osserva il finiano Aldo di Biagio, «una serie di insulti e ingiurie» rivolta a chi «ha avuto il coraggio di ribellarsi al volere del padrone». A spiegare lo scopo dell'iniziativa è lo stesso Belpietro. «La sola cosa che ci preme - scrive nella "letterina" - è far conoscere i volti di chi si appresta a tradire il mandato ricevuto dagli elettori quando fu spedito in Parla-

mento». E infatti sulla prima e quarta pagina di "Libero" ecco le fotine dei 43 deputati bollati come ribaltisti.

Se questo non è un modo per brandire «il manganello», commenta Antonio Rapisarda su "FareFuturo", poco ci manca. «È una vera lista di proscrizione» aggiunge,

Rapisarda su "FareFuturo": lista di proscrizione. Lo Presti: sfido a duello Belpietro

mancava solo l'indirizzo di casa e gli orari di entrata e uscita... «Beh, il mio indirizzo di casa l'avevano già pubblicato - interviene Luca Barbareschi -, ora con la foto e l'indirizzo e-mail il rischio aggressione aumenta». Ma, a proposito, «il Garante per la privacy che fa non dice nulla?».

Per Fabio Granata è assurdo parlare di traditori. «L'unico vero traditore - osserva - è chi ha rapporti con la mafia, con le cricche e chi non sa governare...».

«Non è che mi abbiano impressionato - precisa Nino Lo Presti - ma è che credo Belpietro un vigliacco, lui dispone di un giornale per attaccarci, io non ho che la mia dignità e la mia forza per rispondere». Così, prosegue, «lo sfido a duello. Scelga lui l'arma: karate, pugilato, non importa voglio vedere se accetta. Secondo me ha paura...».

Volkswagen Bank finanzia la tua Golf. Chiedi la tua Carta di Credito Volkswagen.

Volkswagen raccomanda Castrol

Se il tuo sogno è una Golf, è il momento di realizzarlo.



www.volkswagen.it

**Nuova Golf United a 14.950 euro.**

Con Climatic, sintonizzatore CD con USB e 5 porte di serie.

**EUROCAR**  
ITALIA S.R.L.

**TRIESTE**  
**GORIZIA**

- Via Flavia 27 - Tel. 040/2440900

- Stradone della Mainizza 130 - Tel. 0481/391381

**www.eurocar.it**

Valori: consumo di carburante ciclo comb. 6,4 l/100 km - CO<sub>2</sub> 149 g/km.





# Wikileaks insiste: Putin era ospite fisso a Villa Certosa

Nuove rivelazioni sull'interesse degli Stati Uniti sulle visite del premier russo in Sardegna

**ROMA** Il rapporto tra Putin e Berlusconi si conferma tema ricorrente e massima preoccupazione della diplomazia americana. Il nuovo capitolo della saga Wikileaks è datato Mosca e riguarda le frequentazioni più personali tra i due leader, con scenario Villa Certosa, la residenza sarda del Cavaliere. «La relazione personale tra Putin e Berlusconi è un elemento chiave delle relazioni Italia-Russia, con Putin e la sua famiglia che fanno lunghe visite a Berlusconi nella sua residenza di famiglia in Sardegna a spese del premier», si legge in uno dei nuovi documenti pubblicati da Wikileaks, proveniente dall'ambasciata Usa di Mosca e datato 20 maggio 2009. «Le relazioni economiche, specialmente i contratti di gas a lungo termine, sono un altro pilastro delle relazioni Italia-Russia e influenzano le politiche italiane verso Mosca», prosegue il cablogramma. «Il rappresentante dell'Eni viene spesso chiamato il secondo ambasciatore d'Italia in Russia». «Se l'Italia - conclude - dovesse smettere di contenere le politiche degli Stati europei verso la Russia, il governo russo avrebbe probabilmente bisogno di

cambiare i propri calcoli politici». Nell'informativa americana si tiene conto dei commenti del primo segretario dell'ambasciata italiana a Mosca, secondo il quale «l'interdipendenza economica non è senza costi». Sempre secondo il funzionario dell'ambasciata italiana - i cui commenti sono stati utilizzati dall'ambasciata americana a Mosca nei

ha affermato il ministro - non si è mai sottratta a un impegno di trasparenza e collaborazione con gli Stati Uniti. Se la politica energetica dell'Italia sia giusta o no, questo lo decide l'Italia». La quale, ha proseguito Frattini, «ha un interesse nazionale di sicurezza e indipendenza energetica. La nostra strada è la differenziazione energetica, con Russia, Libia, Algeria, paesi del Golfo. Su questo decide l'Italia e solo l'Italia, io posso informare, ma non posso decidere in nostro nome». Il ministro ha tuttavia sottolineato che su questo punto «oggi frizioni tra noi e l'America non ce ne sono» anzi in generale nella politica nei confronti della Russia «c'è piena sintonia». «Ho condiviso tutte le scelte del governo in materia di politica nei confronti della Russia: scelte che si sono rivelate giuste, mentre erano sbagliate quelle di alcuni esponenti della precedente amministrazione statunitense», ha poi aggiunto Frattini commentando uno dei cablogrammi diffusi dal sito di Wikileaks in cui l'ex vicepresidente Usa, Dick Cheney, criticava l'atteggiamento italiano in occasione del conflitto tra Russia e Georgia.

Frattini: «L'Italia decide in modo autonomo sulla sua politica energetica. Non ci siamo mai sottratti a un impegno di trasparenza con gli Usa»

suoi dispacci e ora pubblicati da Wikeleaks - la Russia «è semplicemente un partner economico troppo importante per noi» e i leader politici e i businessmen italiani saranno «sempre attenti» nel trattare con la Russia, dato che «l'Italia esporta in Russia beni per un valore complessivo di oltre 10 miliardi di euro». Ma la linea italiana, avanzata da Berlusconi ad Astana, si conferma di sdegnosa rivendicazione di autonomia. Ha questo tono l'intervista del ministro degli Esteri Franco Frattini a "In mezz'ora" di Lucia Annunziata: sulla propria politica energetica decide l'Italia e nessun altro. «L'Italia -

di STEFANO GIANTIN

**BELGRADO** Wikileaks continua a far luce sulla politica Usa nei Balcani. Un documento riservatissimo, da ieri online, inserisce Lubiana fra i 30 Paesi «osservati speciali» della diplomazia americana assieme, tra gli altri, a Bulgaria, Romania e a una decina di Stati sudamericani e africani. Ma più che di diplomazia, in questo caso, bisognerebbe parlare di vero e proprio spionaggio. Un cablogramma segreto svela infatti che Hillary Clinton aveva chiesto nel 2009 ai diplomatici Usa a Lubiana di recuperare «dati biometrici, biografie, aspetti caratteriali, stato di salute, condizioni economiche e punti deboli dei leader politici sloveni in carica ed emergenti e dei loro consiglieri». Andavano inoltre seccati «registri telefonici, email, numeri di carte di credito, informazioni su viaggi e agende di lavoro». Sotto scrutinio a Washington c'erano le «relazioni internazionali, la stabilità finanziaria

e lo sviluppo economico, la sicurezza pubblica e i sistemi di telecomunicazione» di Lubiana, ma anche la «disputa confinaria con la Croazia» e la «presenza militare slovena in Kosovo». Il lavoro di intelligence americano, forse dettato dalla paura di una sempre più serrata concorrenza agli interessi commerciali Usa in Europa, sembra però concentrato soprattutto sul settore dell'energia. Nel dispaccio, il Dipartimento di Stato chiede di conoscere nel dettaglio «gli accordi energetici pubblici e quelli segreti stipulati con la Russia e che rapporti ci siano tra il governo di Lubiana e gli uomini d'affari e di governo di Mosca». «Per capire la richiesta americana bisogna guardare alla lobby dell'energia in Slovenia e ai collegamenti con la ma-

fia e il governo russo», conferma a Il Piccolo Bakhtyar Aljaf, direttore dell'Ifimes, l'Istituto internazionale per gli studi medio-orientali e balcanici di Lubiana. E l'energia, secondo Aljaf, il settore che preoccupa gli

Usa e in particolare i fortissimi interessi economici che girano intorno «al progetto della centrale termoelettrica Tes e a quella nucleare di Krsko», investimenti da cui gli americani non vogliono essere tagliati fuori.



Il premier sloveno Borut Pahor



Il segretario di Stato Usa Hillary Clinton

## DALLA PRIMA

Una spazzolata "speciale"

È certo che le aree del Centro-Sud saranno chiamate a una maggior morigeratezza di spesa alla quale, volenti o nolenti, dovranno adeguarsi. Che questo avvenga nei tempi e

con le regole draconiane previste dalla riforma, è da dubitare: spinte dalla polveriera sociale e invocate dagli scontati gridi di dolore delle baronie locali, fioriranno le eccezioni, i distinguo, le norme provvisorie. Ma che per le leggiadre finanze regionali la festa sia finita (e in realtà lo è da un pezzo), è indiscutibile. Ciò varrà soprattutto per la spesa sanitaria, tuttora fuori controllo in almeno cinque regioni dal Lazio in giù, e che dovendosi allineare non più ai costi storici (lo sperpero attuale) bensì a quelli standard (i parametri delle regioni più virtuose), comporterà un

drastico giro di vite. E tuttavia inimmaginabile, per gli stessi motivi che fonderanno la cortina fumogena di eccezioni, che tutto ciò si traduca in minori trasferimenti dal Nord al Sud. Nell'attuale situazione del Meridione, che paga duramente la crisi globale, la neghittosità della propria classe dirigente e l'assenza dello Stato, ciò innescerebbe un incendio sociale alimentato da centinaia di Masanielo e disseminato dalla disperazione. Le conseguenze potrebbero essere ben più drammatiche della secessione di fatto che ogni giorno, tra Nord e Sud, sta aggiun-

gendo un decimale di differenza e una crepa di diffidenza, rispettivamente nei fondamenti economici e nel tessuto sociale. Il cosiddetto fondo di perequazione tra le due aree del Paese dovrà essere abbastanza ampio da prevenire una rivolta di piazza. Per converso, le più avanzate regioni del Nord (il Lombardo-veneto e il Piemonte), governate o comunque controllate dalla Lega, attendono la riforma per prevenire una ribellione di segno opposto, quella del popolo delle partite Iva che è stufo di portare la croce e saldare a piè di lista le voragini altrui.

Nel bilancio fiscale, queste regioni versano da sempre molto più di quanto ricevono: non sono più disponibili a farlo. E dunque, tra un Nord che ha già dato e un Sud che non può non ricevere, chi salderà il conto? Almeno in parte, le aree a statuto speciale come la nostra. Il ventre molle siamo noi: le regioni che grazie alle partecipazioni fiscali (la quota in decimi di tasse pagate che viene "restituita" al territorio) trattengono la gran parte del gettito generato. Situazione evitissima e di ormai antistorico privilegio in Trentino Alto Adige, ma

difficilmente difendibile anche in Friuli Venezia Giulia e Val d'Aosta. Certo, sono piccoli numeri rispetto al baratro nazionale: ma saranno i primi a essere spazzolati. Non toccherà certo alla Sicilia e alla Sardegna. A farla breve, ci verrà chiesto di "perequare" prima e più degli altri. Sarà un paradosso del federalismo ancora non considerato: che ben lungi dal riequilibrare le iniquità fiscali tra Nord e Sud, la riforma costituirà una resa dei conti tra Nord e Nord, poiché al Sud - almeno nel primo lustro - non giungerà un euro di meno. Per gli araldi della Padania sa-

rà una beffa tributaria non facile da spiegare, e per le regioni settentrionali un inatteso motivo di tensione. Tondo e Zia si scambieranno sorrisi meno radiosi, perché qualche centinaio di milioni (e forse più) transiterà dal bilancio del primo a quello del secondo. Va da sé che il federalismo fiscale è solo una parte di un quesito più ampio. Avranno ancora un senso, l'hanno già oggi, le regioni a statuto speciale? Le differenze vanno annullandosi, sono già sfumate. Un senso c'è, ma va in una nuova direzione. Non più un'autonomia di poteri e risorse che accomunerà

tutte le regioni, ma l'integrazione fra esse e la proiezione all'esterno: la costruzione di una macroregione e l'attribuzione di una politica estera. Se un futuro c'è, si chiama Euroregione. Il resto sarà solo una difesa di bandierine già strappate.

Roberto Morelli  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Vladimir Putin e Silvio Berlusconi a Villa Certosa in Sardegna (foto d'archivio)

MAIL SUO AVVOCATO SMENTISCE

## Assange tratta la resa

**ROMA** I legali del fondatore di Wikileaks Julian Assange starebbero trattando con Scotland Yard la consegna spontanea alle autorità dell'uomo che sta facendo tremare le cancellerie di mezzo mondo. La resa potrebbe avvenire la prossima settimana, scrive il Times, citando fonti della polizia londinese. Scotland Yard ha ricevuto giovedì sera dalle autorità svedesi le richieste aggiuntive relative al mandato di arresto di Assange per reati sessuali. Ma l'avvocato di Assange, Mark Stephens, smentisce seccamente: «No, non è vero - ha detto Stephens, citato dal sito affaritaliani.it - È arrivato un mandato di arresto dieci giorni fa e l'ho rimandato indietro perché, era decisamente compilato male. Ne è arrivato poi un altro ieri (venerdì 3 dicembre, ndr.) a me e ora ci vogliono dieci giorni. Se considererò che il mandato di arresto ha un fondamento andremo in tribunale altrimenti denuncerò la Corte. Comunque non sono affatto preoccupato».

Il Times parla di un gioco del «gatto col topo» tra Scotland Yard e Assange

parallelo a quello in atto per mantenere aperto il sito. Assange si troverebbe da oltre un mese in Gran Bretagna e, secondo fonti riportate dai media britannici, la polizia sa da allora dove si trova. In ottobre, all'arrivo nel Regno Unito con un visto di sei mesi, il capo di Wikileaks ha del resto fornito un indirizzo del sud est dell'Inghilterra e un numero di cellulare, ha fatto sapere lo stesso Stephens. La magistratura svedese, secondo il Times, ha fatto pervenire alla polizia britannica un mandato che elenca nei confronti dell'hacker-giornalista australiano, un'accusa di stupro, due di molestie sessuali e una di coercizione illegale. Stephens, secondo quanto riporta il Daily Express, ha detto che Assange si è più volte offerto di incontrare gli investigatori svedesi presso l'ambasciata svedese a Londra o un commissariato britannico, un'affermazione confermata dal suo collega svedese Bjorn Hurtig in un'intervista alla Reuters. I legali hanno detto che si batteranno in tribunale contro ogni tentativo di estradare il loro cliente dalla Gran Bretagna.

Nato ed è strategicamente importante», chiosa l'analista di Ifimes.

Nei Balcani, non è solo la Slovenia a essere stata interessata dall'ultima ondata di dispacci segreti. Wikileaks rivela che Washington ha lavorato nell'ombra per ottenere anche i dati biometrici delle autorità di Sofia e Bucarest e informazioni sul livello di corruzione nei due Paesi. Corruzione che, almeno fino al 2005, era alle stelle. La Bulgaria, in un messaggio Usa del 2005, è rappresentata come uno Stato-mafia dove la criminalità organizzata «controlla la città e membri del parlamento» e fiorisce grazie al traffico di droga, alla «contraffazione di euro, spacciati in Francia, Italia e Spagna» e ai legami con la mafia russa. La Romania nel 2004 viene invece descritta dall'ex commissario Ue, Chris Patten, come una «nazione selvaggia, non pronta a entrare in Europa». Una definizione poco diplomatica che, anche dopo tanti anni, non farà certo sorridere Bucarest.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SICUREZZA INFORMATICA

## È "Diplopedia" la nuova arma Usa contro le fughe

**ROMA** L'attacco è ancora in corso ma gli Stati Uniti già sono al lavoro per un futuro più sicuro. Si chiama Diplopedia la nuova arma di difesa messa in campo dal Dipartimento di Stato per evitare potenziali repliche del terremoto diplomatico innescato da Wikileaks. Julian Assange ha forse colpito un nervo scoperto del sistema di sicurezza americano, quello della gestione dei migliaia di «cable» inviati dalle sedi diplomatiche statunitensi. Una gestione che si è rivelata ancora legata al XX secolo. Ma ora «i nostri guru hanno speso una tonnellata di tempo per essere certi che il sistema sia rafforzato», assicura al quotidiano americano "The Daily Beast" Richard Boly, direttore della eDiplomacy statunitense, l'ufficio che si occupa della gestione telematica dei dispacci diplomatici.



Julian Assange

«Al sesto piano del quartier generale del Dipartimento di stato», sede dell'ufficio, all'indomani dello tsunami Wikileaks «regna una relativa calma», racconta il quotidiano. Sessanta esperti sono al lavoro per perfezionare Diplopedia, il nuovo sistema ad alta sicurezza divenuto una necessità dopo l'11 settembre della diplomazia mondiale (espressione, ricorda Daily Beast, coniata dal ministro italiano Franco Frattini). A Diplopedia i cablogrammi che hanno portato scompiglio alla Casa Bianca già non esistono più. Sono stati sostituiti da un sistema che permette ai diplomatici americani di comparare le loro note, di darsi suggerimenti e offrire i loro sferzanti resoconti senza inviare messaggi intercettabili. Tutto avviene all'interno di Diplopedia, a cui si può avere accesso solo attraverso i server iper-protetti del Dipartimento di stato. Il sistema conta circa 13mila articoli, ospita pagine relative alle principali questioni della politica estera americana e fornisce una copertura totale di regioni, ambasciate e argomenti trattati dai cable ufficiali. Un'altra pagina, infine, ospita il caso Wikileaks e offre una guida per gestire al meglio la sua ricaduta. Qui è possibile accedere ai cablogrammi rubati e a diverse altre fonti. «È una sezione in cui tu puoi mettere le persone sulla buona strada. Se trovi qualcosa di nuovo, puoi aggiungerlo», spiega Boly ammettendo che «dopo la fine della Guerra Fredda e gli attacchi dell'11/9 abbiamo capito di avere un reale problema di gestione e di dover fare molto di più».

ATTACCHI AI SISTEMI DI SICUREZZA

## Tra India e Pakistan adesso scoppia la guerra tra gli hacker

**NEW DELHI** Dopo aver combattuto tre guerre sui confini, India e Pakistan si confrontano ora in un bombardamento informatico sulla rete internet. Da un pò di giorni gli hacker indiani e quelli pachistani stanno combattendo a colpi di bit facendo tremare i rispettivi sistemi di sicurezza nazionale. Per l'India, che vanta una superiorità tecnologica nell'hi-tech, è un vero e proprio smacco. Da ieri sera alcuni siti internet indiani, tra cui quello della potente polizia investigativa Cbi, sono fuori uso dopo un'incursione di un sedicente gruppo di pirati informatici pachistani che si firma «Predators Pk» e che ha lasciato come segno della sua presenza una pagina piena di ammonimenti contro i rivali indiani. Si tratta infatti di una vendetta incrociata. La scorsa settimana, gli hacker dell'Esercito cibernetico indiano (Indian Cyber Army o Ica) avevano penetrato un importante server pachistano che ospita diversi website di ministeri e di enti governativi. Il «raid virtuale» era avvenuto in coincidenza con il secondo anniversario dell'attacco terroristico di Mumbai del 26 novembre 2008 che, secondo New Delhi, è stato compiuto da un gruppo di militanti pachistani con la complicità di «apparati di sicurezza» di Islamabad.



ROMA, I FAMILIARI INFEROCITI CON I SANITARI CHE ANNUNCIAVANO IL DECESSO

## Giovane muore sotto i ferri, medici picchiati

**ROMA** Il paziente muore in sala operatoria e i famigliari si scagliano contro i medici. E successo al "San Filippo Neri" di Roma dove, ieri in tarda mattinata, tre componenti dello staff sanitario dell'ospedale sono stati aggrediti dai parenti di M.P., 29 anni, deceduto durante un intervento chirurgico. I sanitari sono stati colpiti in maniera piuttosto violenta mentre comunicavano la notizia della morte del paziente. «Quando il chirurgo, l'anestesista e un infermiere - ha spiegato il direttore sanitario dell'

ospedale Lorenzo Sommella - sono andati a comunicare la notizia, naturalmente con tutto il tatto richiesto dal caso, sono stati colpiti in maniera abbastanza violenta: due di loro hanno avuto una prognosi inferiore a 10 giorni e l'altro una frattura al naso».

Sommella ha spiegato che il ragazzo deceduto era affetto, in modo grave, da una patologia ema-

tologica congenita «e quindi c'era anche un rischio chirurgico e anestetico molto serio». Secondo il racconto del direttore sanitario «è successo che in fase di avvio dell'anestesia, il paziente abbia avuto un evento acuto, non sappiamo di che natura e lo chiarirà l'autopsia, in seguito al quale è morto nonostante tutti gli specialisti presenti siano stati chiamati per effettuare, tempesti-

vamente, tutti i tentativi per rianimarlo. Purtroppo non c'è stato niente da fare».

Sommella valuta il gesto dei parenti del giovane deceduto «come espressione di un clima che non è positivo e non facilita in generale i rapporti tra i medici e i pazienti, quindi anche il buon andamento del Servizio sanitario nazionale». Il direttore sanitario del "San Filippo Neri"

ha invece smentito la notizia, circolata nelle prime ore, di danni provocati alla sala operatoria da parte degli stessi parenti che hanno aggredito il personale sanitario: «Non ce ne sono stati perché tutto è avvenuto di fronte alla sala operatoria. Solo la mamma è entrata per vedere il figlio quando la salma è stata composta».

Intanto il presidente della Commissione d'in-

chiesta sul Servizio sanitario nazionale, Ignazio Marino, ha chiesto ai carabinieri del nucleo Nas della Commissione di aprire un'istruttoria per fare luce sull'avvenuto. I militari raccoglieranno tutta la documentazione che sarà presentata martedì durante la riunione dell'ufficio di presidenza della Commissione. «È scovolgente - spiega Marino - non solo la morte di un paziente così giovane ma anche l'aggressione che è seguita. Dobbiamo fermarci e riflettere sul clima di caccia alle streghe che si è instaurato ormai da tempo».

## Yara, forse una svolta fermato un maghrebino su un ferry per l'Africa

Operazione dei carabinieri al largo di Sanremo  
Il nordafricano sarebbe stato trattenuto

**BREMBATE SOPRA**

Le indagini sulla scomparsa di Yara Gambirasio potrebbero essere a una svolta: ieri sera i carabinieri sono saliti a bordo di un traghetto partito da Genova e diretto in Tunisia (per altre fonti in Marocco) sul quale ci sarebbe un extracomunitario maghrebino ricercato dagli inquirenti nell'ambito delle indagini sulla 13enne scomparsa venerdì 26 novembre da Brembate Sopra (Bergamo). Secondo alcune indiscrezioni, il tunisino sarebbe stato trattenuto dai militari per controlli. Le notizie che trapelavano a tarda sera dalle forze dell'ordine erano pochissime; l'uomo, un tunisino, sarebbe uno dei soggetti sulle cui tracce si sono messi i carabinieri subito dopo la scomparsa di Yara. L'ispezione delle forze dell'ordine è avvenuta nel massimo riserbo al largo del porto di Sanremo (Imperia); insieme ai carabinieri, è intervenuta anche un'imbarcazione della locale Guardia costiera.

In ogni caso si battono ancora tutte le piste, dallo squilibrato incontrato per caso, alla banda organizzata nel molestare le ragazzine. Gli inquirenti stringono sempre più le indagini anche attorno al mondo di Yara, la 13enne scomparsa nel bergamasco: quello di cui si fidava, la palestra, la strada verso casa, i conoscenti. «Dalla Polisportiva può essere stata portata via solo da qualcuno di cui si è fidata oppure che ha incontrato subito fuori» dice un investigatore impegnato da giorni nella ricerca. Prende pure consistenza l'ipotesi che qualcuno che Yara conosceva e di cui evidentemente si è fidata si sia offerto di accompagnarla verso casa, dirigendosi poi chissà dove e con tutti altre intenzioni. Archiviata da subito l'ipotesi della fuga volontaria, l'altra possibilità, a parte la persona conosciuta, è un ra-

pimento da parte di uno o più sconosciuti. Ma dove? Non certo nella Cittadella dello sport, dove all'ora in cui la ragazza è sparita l'attività è al massimo e vanno e vengono decine di persone. Difficile immaginare che qualcuno l'abbia presa con la forza passando inosservato. Potrebbe essere stata intercettata nei 670 passi che dividono il Palazzetto dallo sport da casa, la villa di via Rampinelli. Ma per caricare con violenza Yara su una vettura o su un furgone ci sarebbero volute almeno tre persone: l'autista e due che la immobilizzavano, le tenevano la bocca chiusa per

non farla urlare e la spingevano in auto.

Yara è esile, è vero (47 chili per 150 centimetri di altezza) ma grazie alla ginnastica che pratica da quando aveva quattro anni ha i muscoli d'acciaio, ed è stata descritta da tutti come una ragazzina tenece e decisa. Gli inquirenti non fanno trapelare assolutamente nulla ma evidentemente qualche idea cominciano ad averla, se continuano a tornare alla Cittadella dello sport e al mondo che gira attorno a quello frequentato dalla ragazzina. Intanto proseguono le battute di ricerca che si sono spinte fino al fiume Adda. Ieri mattina si



Yara Gambirasio, la ragazzina scomparsa nel Bergamasco

sono presentati circa 300 nuovi volontari, persone che lavorano dal lunedì al venerdì e hanno deciso di dare una mano per ritrovare Yara ieri e oggi. Ieri in serata veglia di preghiera in quattro chiese della zona. Circolava

la voce che in quella frequentata dai Gambirasio, "Santa Maria Assunta", il parroco avrebbe letto una lettera-appello del padre Fulvio ma ieri sera il parroco ha smentito che una lettera sia mai stata scritta.

## Istruttore abusava dell'allievo

**BOLOGNA** Da circa due mesi un bambino di 10 anni era costretto a subire le morbide attenzioni del suo allenatore di basket che lo baciava e toccava in uno stanzino degli spogliatoi della palestra. Venerdì sera l'uomo, un impiegato 42enne bolognese che per hobby allenava le giovanili di basket di una polisportiva della periferia di Bologna, è stato arrestato in flagranza di reato da uomini della Squadra mobile della Questura, intervenuti dopo avere piazzato telecamere nella palestra e nello sgabuzzino dove avvenivano gli abusi. L'inchiesta è partita una settimana fa dopo la denuncia dei genitori del piccolo. A fare il nome del coach è stato proprio il bambino, che nei giorni scorsi ha chiesto aiuto ai familiari. All'inizio per paura o pudore non riusciva a raccontare il suo disagio, così i genitori gli hanno chiesto di scrivere un biglietto. «Dite a quell'uomo di non portarmi nello sgabuzzino» ha scritto.

SUL BRACCIO DELLO ZIO I SEGNI DI «UNGHiate VECCHIE DI 40 GIORNI»

## Sarah, da Misseri l'ennesima "verità"

Uno dei legali conferma. Negato il nuovo interrogatorio al padre di Sabrina



Michele Misseri, lo zio di Sarah Scazzi

**TARANTO**

Michele Misseri potrebbe dare una nuova versione dei fatti sul delitto di Sarah Scazzi. Potrebbe aggiungere altri particolari a quanto detto nel corso dell'incidente probatorio in cui ha ribadito, davanti un giudice, che fu la figlia Sabrina

a uccidere Sarah.

Questa eventuale nuova versione dei fatti, però, non entrerà nel fascicolo del dibattimento perché successivamente all'incidente probatorio, il cui scopo è proprio quello di cristallizzare una testimonianza nel corso delle indagini preliminari. Potrà essere però rac-

colta dai pubblici ministeri e, attraverso le contestazioni che le parti faranno nel dibattimento, potrà entrare a far parte degli atti del processo.

L'annuncio dell'imminente nuova versione dei fatti di Michele Misseri è stato dato venerdì sera da uno dei due legali del contadino di Avetrana, Daniele Galoppa, nella trasmissione tv "Quarto grado". Collegato in video, il fratello di Sarah, Claudio, ha subito commentato: «Non mi sembra tanto normale dare ben sette versioni diverse, ora ne vuole dare una nuova e speriamo sia quella vera». Dal 6 ottobre scorso, giorno del fermo, Michele Misseri ha fornito quattro diverse versioni dei fatti se ci si limita esclusivamente l'omicidio. Versioni che diventano almeno sette se si contano tutti i suoi interrogatori, anche quelli resi quando era testimone. Per quanto riguarda le versioni relative al delitto, Michele Misseri ha prima detto (il 6 ottobre) di avere ucciso Sarah

da solo e di avere abusato del suo cadavere prima di scaraventarlo nel pozzo in cui è stato trovato. Il 15 ottobre si è corretto.

Ha detto di aver ucciso Sarah assieme alla figlia Sabrina e ha confermato la violenza sul cadavere. Il 5 novembre ha cambiato ancora versione e ha rivelato che la nipote fu uccisa solo da Sabrina, mentre lui nascose il cadavere dopo la violenza sessuale. Il 19 novembre, giorno dell'incidente probatorio, zio Michele ha invece confermato le accuse alla figlia e ritrattato lo stupro sul cadavere. Quali "verità" rivelerà ancora nel prossimo interrogatorio zio Michele dimostra di saperlo solo uno dei suoi avvocati, Daniele Galoppa mentre dal suo collega Francesco De Cristofaro, nominato da Misseri su indicazione della figlia Valentina, non arriva alcuna dichiarazione. Il contadino di Avetrana tirerà il ballo la moglie Cosima, sulla quale stanno indagando gli investigatori?

Spiegherà perché in diversi interrogatori ha detto, descrivendo le fasi successive al delitto, «l'hanno trascinato» e «abbiamo parcheggiato»? E presto per dirlo.

Intanto, in un parere medico sulle cicatrici trovate sulle braccia di Michele Misseri nella visita legale cui era stato sottoposto il 7 ottobre, il prof. Luigi Strada, consulente dei pm, giudica le ferite compatibili con segni di unghie e con «unghiate vecchie di 40 giorni». Che possono cioè risalire al giorno in cui la nipotina di Misseri è stata uccisa. Strada, nella relazione preliminare consegnata alle parti l'11 novembre, aveva detto che le cicatrici erano compatibili con ferite che Misseri diceva di essersi procurato lavorando nei campi, tra le viti. Il parere medico di Strada che afferma la compatibilità delle cicatrici con «unghiate risalenti al 17 novembre scorso, sei giorni dopo l'udienza del tribunale del riesame.

INIZIATIVE IN DECINE DI CITTÀ

## Acqua, associazioni in piazza contro la privatizzazione

**ROMA** Libertà di rubinetto. La rivendicano «per un bene primario, l'acqua, che deve restare pubblico» cittadini e Forum dei movimenti pro-referendum scesi in piazza ieri, a Roma come in decine di altre città e con un presidio studentesco a Foligno, per scandire sotto centinaia di palloncini blu a simboleggiare le gocce del patrimonio idrico a rischio di volare via, che «l'acqua è un diritto. La privatizzazione ce lo toglie. Fermiamoli».

Questo lo slogan portante della manifestazione a Roma, scandita al grido di «Acqualecosto» da circa 400 presenti. Il nucleo principale della protesta riguarda il cosiddetto Decreto Ronchi che - ad avviso del Comitato sul referendum per l'acqua pubblica - «negherebbe il diritto alla "pubblicizzazione" della risorsa». Scesi in piazza a Roma i Verdi, nonché Paolo

Cento e Loredana De Petris

della presidenza nazionale di Sel - Sinistra ecologia liber-

tà. «La moratoria sul Decreto Ronchi - hanno affermato Cento e De Petris - è un atto di democrazia e di rispetto per evitare di pregiudicare l'effetto del referendum abrogativo che dovrà tenersi la prossima primavera», su richiesta di un milione e 400mila firmatari.

«Noi Verdi - annuncia il presidente Angelo Bonelli - abbiano scritto al governo e ai presidenti di Camera e Senato per chiedere l'immediata sospensione del Decreto Ronchi». «Una battaglia di democrazia che va assolutamente vinta» scrive nel suo blog Luigi De Magistris, eurodeputato Idv. Per l'ex pm, «è importante, in attesa del referendum, ottenere la sospensione di tutti i processi di privatizzazione in atto e la moratoria sulle scadenze del decreto Ronchi».

Di parere opposto il vicepresidente di Federutility Mauro D'Ascenzi. «Il secondo quesito - afferma - potrebbe portarci a una situazione da Corea del Nord o forse da Iran: obbligherebbe alla sola forma pubblica mentre con il terzo quesito si avrebbe il blocco degli investimenti» dal momento che sarebbe «assurda» la richiesta di «far gravare la gestione sulla fiscalità generale». Insomma, sintetizza D'Ascenzi, ci ritroveremmo di fronte «a un rischio per il settore idrico; è sbagliato pensare che dal 2012 ci sarà una totale gestione privata». Per lui «l'obbligo di affidare mediante gara, non significa necessariamente privatizzare».

## Volontariato, emergenza giovani

A rischio il ricambio nelle Ong

Oggi Giornata internazionale

La rete dei Centri di servizio:

«Puntare su scuola e stage»

**ROMA** Emergenza giovani nelle organizzazioni di volontariato. Nel nostro Paese i volontari junior sono in calo e in prospettiva c'è un reale rischio per il ricambio. Il reclutamento delle "nuove leve" negli ultimi tempi è difficile e problematico, non c'è tempo per la formazione e l'accoglienza di ragazzi e ragazze. Soprattutto non appare come la priorità delle organizzazioni. La denuncia - una sorta d'allarme - arriva alla vigilia della Giornata internazionale del volontariato di oggi, dal Csvn, rete dei centri di servizio di volontariato.

I dati Istat parlano chiaro: negli ultimi sei anni i volontari con meno di 29 anni, iscritti alle associazioni, sono calati in modo significativo, dal 30% al 22%. «Ancora troppo spesso - dice il presidente di Csvn Marco Granelli - i giovani non sono accolti nelle associazioni come risorse importanti: si chiede impegno, rispetto dei tempi, investimento nell'esperienza senza dare spazi di formazione e crescita». L'inevitabile conseguenza è che i giovani o non si avvicinano al settore o quando anche lo fanno, poi mollano.

Non sono invogliati, né seguiti. Attualmente «non c'è ricambio». Le associazioni di volontariato - prosegue Granelli - «hanno tanti problemi» e non danno spazi e accoglienza ai giovani; sono troppo impegnate nelle loro attività, alle prese con il precariato

e quindi con meno disponibilità dei volontari adulti, con la crisi che riduce le risorse e aumenta i bisogni degli utenti. Insomma non c'è tempo. «Eppure - osserva ancora il presidente - per quella che è la nostra esperienza, se ben sensibilizzati e coinvolti, i giovani hanno molta voglia di dedicarsi al volontariato e sanno mettersi in campo. Questa carenza di giovani può diventare un problema per il futuro».

La strategia del Csvn è: scuola e stage. Lo scorso anno gli operatori dei centri di servizio per il volontariato hanno promosso l'attività volontaria in oltre 1.800 scuole, sono stati coinvolti 163mila studenti, 4.680 docenti, quasi 2.900 organizzazioni. Gli stage organizzati sono stati 740. «Questa è la strada maestra - osserva Granelli - con gli stage si semina molto. Noi stiamo aumentando questo tipo d'interventi. È importante parlarne a scuola non solo per il volontariato stesso ma per la costruzione fra i giovani del senso del bene comune. Una ricerca realizzata a Biella su una ventina di anni di stage ha verificato i comportamenti a distanza di chi ha seguito stage e chi no. Si è visto che fra chi li ha svolti emergeva un comportamento pro-sociale tre volte migliore. A esempio, leggeva di più i giornali, c'era più attenzione verso la politica e la partecipazione. E poi vanno coinvolti i docenti».

## Il sindaco di Cortina: «Lele Mora è sgradito»

Il primo cittadino contrario ad attività locali del "pr" che «è distante dal nostro target»

**BELLUNO** «Il signor Lele Mora e il suo circolo, che frequentano Cortina da ormai 10 anni, sono persone non più gradite». Lo afferma il sindaco di Cortina d'Ampezzo Andrea Franceschi, risentito per l'annuncio di un veglione di Capodanno e di altri eventi promossi dal "talent scout" veronese in un albergo cortinese.

Franceschi ricorda che «12 mesi fa lo stesso Mora era stato multato e allontanato per un abuso edilizio realizzato in pie-

no centro». In quel caso si trattava di una casetta di legno realizzata in pieno centro per raccogliere fondi per progetti umanitari in Bolivia. Franceschi, riferendosi a una serie di pubblicità in Internet, sottolinea di avere già preso contatti con i partner di Mora nella cittadina dolomitica. «Oltre a ciò - avverte il sindaco - ha stigmatizzato le iniziative anche con il titolare dell'hotel che dovrebbe ospitare la festa - nel corso della prossima seduta di giunta propor-

rò d'intraprendere un'azione legale per l'utilizzo improprio del marchio di Cortina che viene associato a un evento che si svolgerà in buona parte fuori dai confini comunali e con dei personaggi molto distanti dal nostro target».

Lele Mora è «sgradito» a Cortina ma anche al Lido di Venezia, dove l'agente di tante star televisive ha intenzione di organizzare la prossima estate una serie di eventi. Il sopralluogo che Lele Mora ha compiuto re-

centemente sull'isola insieme al presidente della Municipalità del Lido, il leghista Giorgio Vianello, e a un consigliere Pdl ha infatti scatenato una bufera anche all'interno della stessa maggioranza. Il vicepresidente del Popolo della libertà Andrea Bodi si è dissociato dall'iniziativa e l'intero centrosinistra ha duramente attaccato Vianello: «Contattare personaggi del genere, inquisiti tra l'altro per favoreggiamento della prostituzione, non fa certo bene al



Lele Mora in foto d'archivio

Lido». Il presidente si è difeso dicendo che la sua è stata «un'iniziativa personale a livello esplorativo» e che nulla è stato ancora deciso, ma il "contatto" con Lele Mora per trovare un accordo sulla sua proposta non è piaciuto. «L'ho già chiarito a quattrocchi. Mi dissocio - ha spiegato il vicepresidente Bodi, appoggiato dal coordinatore del Pdl - Personaggi come Mora, con carichi giudiziari pendenti e di dubbia moralità andrebbero tenuti lontani».



MIGLIAIA DI PASSEGGERI A TERRA IN TUTTA EUROPA

# Spagna, aeroporti nel caos per lo sciopero selvaggio

## Controllori "in guerra". Lenta ripresa dei voli dopo che Zapatero ha dichiarato lo stato di allerta



Alcuni aerei di Ryanair

PROBLEMI IN ITALIA

### Ryanair cancella il Ronchi-Valencia

Tagli e disagi a Venezia dove al "Marco Polo" vengono soppressi 10 voli

**ROMA** Voli cancellati e lunghe file di passeggeri rassegnati davanti ai desk delle compagnie aeree. Lo sciopero selvaggio dei controllori di volo in Spagna ha avuto un effetto domino sugli aeroporti italiani, in particolare a Roma-Fiumicino, a Milano Malpensa, Linate, Venezia e Trieste. La situazione non tornerà alla normalità prima di oggi-domani, tanto che l'Enac, l'Ente nazionale dell'aviazione civile, consiglia a chi deve partire di contattare preventivamente le compagnie aeree.

A Fiumicino i voli cancellati sono stati 51 (26 in partenza per la Spagna e 25 in arrivo) per un totale di circa 4.000 passeggeri coinvolti. La Vueling la compagnia più colpita dai disagi, con 16 voli soppressi, seguita da Alitalia (sette in partenza e altrettanti in arrivo), Iberia (otto), Easy Jet (quattro), Monarch e Swift (due ciascuno), e Thai (uno). Soppressi infine i voli tra Trieste e Valencia operati da Ryanair programmati per la mattinata di ieri all'aeroporto di Ronchi dei Legionari.

Cancellazioni e disagi anche all'Aeroporto Marco Polo di Venezia, dove ieri in mattinata sono saltati una decina di voli (5 arrivi e altrettante partenze) da e per Madrid o Barcellona. Iberia e Vueling le compagnie maggiormente interessate.

Tutti i voli con destinazione Madrid, Barcellona e anche per il Portogallo, in particolare per Oporto e Lisbona, sono stati soppressi dagli scali milanesi. Dieci le scritte "deleted" comparse a Malpensa: sei per Madrid, due per Barcellona, e rispettivamente una per Oporto e una per Lisbona, più un volo per Marrakech. Quattro le partenze annullate da Linate: due per Madrid, una per Barcellona e una per Londra. Annullati anche numerosi arrivi, per un totale di otto a Malpensa (quattro voli previsti da Madrid Barajas, due da Oporto, uno da Barcellona e uno da Marrakech), e quattro a Linate (due da Madrid, uno da Barcellona e uno da Londra).

**MADRID** Una notte e una giornata da incubo per decine di migliaia di viaggiatori in Spagna, bloccati negli aeroporti dall'improvviso sciopero selvaggio dei controllori di volo, che in massa hanno lasciato le torri di controllo dichiarandosi tutti «malati».

Le hall degli scali del paese hanno vissuto ore di rabbia e sconcerto, con migliaia di persone in coda davanti ai pochi sportelli delle compagnie aeree in cerca di informazioni sui voli e su dove dormire, che nessuno sembrava in grado di dare.

Molti, famiglie con bambini, persone anziane, hanno passato già una notte nelle hall di partenza degli aeroporti. Ieri mattina il calvario è ricominciato. Poco dopo mezzogiorno il governo del premier socialista José Luis Zapatero, davanti alla situazione di caos, ha dichiarato lo stato d'allerta. Un provvedimento mai preso dalla morte del dittatore Francisco Franco nel 1985. Le torri di controllo degli aeroporti sono state poste sotto l'autorità dello stato maggiore dell'esercito. I controllori di volo sono stati dichiarati «mobilitati», come soldati in guerra, e avvertiti che in caso



Alcuni passeggeri in attesa davanti al check-in chiuso dell'Iberia all'aeroporto di Bilbao

di «disobbedienza» rischiavano fino a 15 anni di carcere. Il pugno di ferro del governo Zapatero si è rivelato vincente. I controllori hanno iniziato a tornare ai posti di lavoro. Le torri di controllo hanno ripreso ad operare.

Verso le 17 i primi aerei hanno potuto decollare, da Madrid, Barcellona, le Baleari, le Canarie. Fra i primi il volo Alitalia 063 Madrid-Fiumicino. Ma il traffico è rima-

sto molto limitato. La maggior parte delle compagnie aveva cancellato in mattinata tutti i voli fino a oggi. La situazione dovrebbe normalizzarsi in 24-48 ore, ha previsto il ministro dei Trasporti José Blanco.

La rivolta dei controllori, scattata venerdì pomeriggio in reazione al decreto di privatizzazione parziale dell'ente aeroporti Aena adottato dal governo, che fissa fra l'altro nuove norme per i

tempi di lavoro degli uomini radar, ha colto paese e governo alla sprovvista. Decine di migliaia di spagnoli affollavano gli aeroporti per le vacanze di cinque giorni del «ponte della costituzione», il più lungo dell'anno. I disagi sono stati pesanti. Migliaia di persone sono state abbandonate a se stesse, senza informazioni sui voli, spesso senza assistenza, costrette a dormire per terra nel freddo nelle hall di par-

tenza. «Nessuno ci dice nulla. Abbiamo passato la notte qui nel freddo, senza nessun aiuto. Senza colazione» racconta Flora, in arrivo a Madrid con la figlia di nove anni dal Perù con Iberia, che avrebbe dovuto prendere venerdì pomeriggio un volo per Malpensa. Non è partita neanche ieri: «Spero che questa notte mi diano l'albergo che mi hanno promesso». Davanti a uno sportello con centinaia di persone in coda un gruppo di giovani grida in coro «Controllori, hijos de puta!». Ovunque rabbia ed esasperazione: «È una vergogna», tuona una anziana signora. «Licenziate tutti» grida un uomo.

Il governo Zapatero ha denunciato «il ricatto inaccettabile» dei controllori, che hanno «preso in ostaggio i cittadini» per difendere «privilegi intollerabili», ha detto il vicepremier Alfredo Rubalcaba. La maggior parte dei quotidiani chiede ieri mano di ferro contro i 2.300 controllori, considerati una categoria di privilegiati con stipendi sopra i 200mila euro all'anno. Secondo Blanco 135 di loro guadagnano più di 600mila euro, altri 713 fra 360-540mila. Il Paese intanto è sprofondato nella crisi, con un esercito di 4,5 milioni di disoccupati.

# Mosca, Tupolev fuoripista: due morti

## Decine di feriti di cui otto gravi tra gli oltre 170 a bordo

**MOSCA** Prima un motore in avaria. Poi il secondo e, subito dopo, anche il terzo fuori uso hanno costretto i piloti ad un atterraggio di emergenza, finito con l'aereo fuori pista, spezzato in più parti, ed un bilancio di almeno due morti ed una quarantina di feriti di cui 8 in condizioni molto gravi.

Erano quasi le 14.30 locali ieri quando in uno dei due principali aeroporti internazionali di Mosca, il Domodedovo, è scattata l'emergenza: il volo numero 372 delle linee aeree del Daghestan, partito da poco da un altro scalo moscovita, quello di Vnukovo a sud-ovest della capitale e diretto a Makhachkala (Daghestan) con 172 persone a bordo (tra i 163 passeggeri, di cui 10 bambini, e 9 membri dell'equipaggio) ha chiesto alla torre di controllo l'atterraggio forzato per avaria dei motori. Subito dopo è inizia-



Un'immagine del Tupolev distrutto dopo l'atterraggio di emergenza all'aeroporto di Mosca: il velivolo è atterrato ed è andato fuori pista

to l'avvicinamento allo scalo. E poi l'atterraggio con il velivolo che non si è fermato, uscendo dalla pista, e terminando la sua tragica corsa con un bilancio di vite umane che, al momento, si è fermato a due vittime. Ma che rischia di salire. Una quarantina, riferiscono

le autorità locali, i feriti di cui 8 in condizioni «gravi» mentre sarebbero tutti illesi i 10 bambini che si trovavano a bordo.

Ancora ignote le cause dell'incidente che, ancora una volta, vede coinvolto un Tupolev, modello protagonista di molti

incidenti negli ultimi anni (l'ultimo, prima di oggi, era stato quello in cui persero la vita il presidente polacco Lech Kaczynski nell'aprile scorso e altre 95 persone) e che l'Ue ha bandito dai suoi cieli per ragioni d'inquinamento acustico mentre l'Areoflot l'ha eli-

minato dalla sua flotta per questioni di sicurezza. Esclusa al momento, secondo quanto dichiarato dalla stessa compagnia del Daghestan all'Interfax, qualsiasi ipotesi legata al terrorismo, sul terreno restano le cause tecniche e si stanno cercando le scatole nere del velivolo per cercare di far luce sull'incidente.

Incidente che, hanno riferito alla stampa russa alcuni passeggeri usciti indenni, poteva finire in una tragedia di dimensioni ancora più vaste: «l'aereo ha sfiorato il muro di cinta dello scalo e si è fermato a pochi metri dalla barriera di cemento armato. Se l'avesse preso sarebbe stata una catastrofe: si sarebbe incendiato immediatamente». Anche perché era con il pieno di carburante, essendo decollato da pochissimo, solo mezz'ora prima dell'avaria al primo motore che si è verificata a oltre 9mila metri di quota.

### Nord coperto dalla neve

### In arrivo aria africana

## Ma durerà poco: dal 9-10 dicembre nuova ondata polare

**VENEZIA** Ancora neve sull'Italia, poi addirittura clima mite per qualche giorno, regalato dall'aria africana, infine dopo l'Immacolata il ritorno del gelo. E un inverno con i fuochi d'artificio sotto il profilo meteo quello che il Belpaese sta vivendo in questo finale di 2010.

In controtendenza con il freddo di queste ore, è in arrivo aria africana che porterà un rialzo termico con pioggia sulle Alpi anche ad alta quota, fino ai 2.000 metri. Per il meteorologo Luca Mercalli, questo tipo di clima è un esempio di come potrebbe essere in futuro «il processo di appenninizzazione delle Alpi», con temperature più elevate che incideranno sulla durata e sulla qualità del manto nevoso.

Tuttavia, la parentesi sub-tropicale mite sarà spazzata via, secondo i modelli meteo dei centri internazionali, da una nuova saccatura artica, che tra il 9 e il 10 dicembre riporterà l'inverno sull'Italia.

Ieri il centro-nord è stato ancora sotto la pioggia e la neve, mentre il sud è stato colpito da forti piogge, vento e grandine che hanno anche provocato frane e smottamenti. Le nevicate hanno interessato la Lombardia, il Nord, l'Appennino toco-emiliano e quello abruzzese. Fiocchi bianchi sono caduti sulla A23 tra Pontebba e il confine di Stato, la A25 tra Aielli Celano e Sulmona, la A27 tra Vittorio Veneto nord e l'allacciamento con la statale di Alemagna, che porta a Cortina d'Ampezzo. I disagi per gli automobilisti sono stati limitati, eccezion fatta per quattro veneziani che hanno trascorso una notte di paura, bloccati dalla neve nella loro auto sulle montagne del trevigiano, in Val Morel. I quattro sono stati e raggiunti in mattinata dai soccorritori con un gatto delle nevi. Sempre in Veneto, è neve record per dicembre sull'Altopiano di Asiago. Sulla cittadina capoluogo sono caduti ieri 30-35 centimetri di neve, mentre sulle piste da sci in quota, Melette e Verena, il manto nevoso sfiora i due metri d'altezza.

Le schiarite sul Nord sono così brevi da non lasciare il tempo ai terreni di asciugarsi. Così il rischio idrogeologico rimane alto. Venezia è stata per l'ennesima volta alle prese con l'acqua alta. Dopo la punta di 136 centimetri di venerdì, ieri la marea ha raggiunto i 122 centimetri sul medio mare, allagando il 43% del centro storico. Piazza San Marco, che finisce sotto già con 80 cm., è così rimasta allagata per la 180.a volta dall'inizio del 2010. La situazione delle maree è per fortuna in miglioramento, e oggi l'acqua alta non dovrebbe superare una massima di 90 centimetri.



Maltempo con neve

GLI ITALIANI SPENDERANNO 140 MILIONI DI EURO

## È corsa all'acquisto di sei milioni di alberi di Natale

La Coldiretti invita a utilizzare piante locali ma anche in questo settore arriva la concorrenza dall'Est

**ROMA** Arriva il momento di comprare l'albero di Natale e sono ancora in molti a voler respirare l'autentico profumo della festa sistemando in casa un abete naturale: secondo Coldiretti saranno acquistati circa sei milioni di alberi naturali, per una spesa intorno a 140 milioni di euro.

Gli abeti utilizzati come ornamento natalizio - rileva Coldiretti - derivano per circa il 90 per cento da coltivazioni vivaistiche che occupano stagionalmente oltre mille aziende agricole specializzate che danno lavoro a circa diecimila addetti, mentre il restante 10 per cento (cimale o punte di abete) dalla normale pratica forestale che prevede interventi colturali di «sfolli», diradamenti o potature indi-

spensabili per lo sviluppo e la sopravvivenza del bosco. Il costo dell'albero varia da dieci euro fino a oltre 500 euro a seconda delle dimensioni, della varietà e del vaso in cui è riposto l'albero.

Gli alberi naturali sono coltivati soprattutto in terreni marginali altrimenti destinati all'abbandono e contribuiscono a migliorare l'assetto idrogeologico delle colline e a combattere l'erosione e gli incendi. L'acquisto di un albero "made in Italy" aiuta dunque - conclude Coldiretti - l'ambiente e l'economia nazionale anche se si registrano notevoli importazioni dai Paesi dell'Est europeo (in particolare la Romania) che stanno fortemente incrementando le esportazioni di prodotti



L'albero di Natale in piazza Duomo a Milano

di bassa qualità, trasportati oltretutto con mezzi inquinanti.

Coldiretti propone anche un vademecum per scegliere l'albero giusto: è meglio preventivare l'acquisto con qualche giorno di anticipo per dare modo

all'albero di adattarsi al nuovo ambiente, scegliere alberi italiani e di altezza giusta per la casa senza andare alla ricerca della pianta perfetta perché ogni esemplare tende ad avere un lato meno ricco di rami nella parte cre-

sciuta verso Nord. Tra le mura domestiche l'albero vero va inoltre sistemato in un luogo luminoso, fresco, lontano da fonti di calore, come stufe e termosifoni e al riparo da correnti d'aria o folate di vento. Vanno inoltre evitati gli addobbi pesanti per non spezzare i rami ed è bene non spruzzare neve sintetica e spray colorati perché l'albero è vivo e respira. La terra nel vaso va mantenuta umida, ma non eccessivamente bagnata. Al termine delle festività, se non ci sono le condizioni per piantare l'albero in giardino, è bene informarsi - conclude Coldiretti - se ci sono presso il rivenditore, il Comune o il Corpo forestale dello Stato centri di recupero che provvedano a ripiantarli in ambienti adatti.

PESA LA CRISI SECONDO L'ISTITUTO DI MESTRE

## Cgia, meno di un italiano su quattro trascorrerà le festività fuori casa

**VENEZIA** Meno di un italiano su quattro trascorrerà quest'anno qualche giorno fuori casa nel periodo natalizio. Lo rileva la Cgia di Mestre sottolineando che i più vacanzieri saranno i giovani, mentre gli over 55 rimarranno più in casa. I dati sono frutto di un sondaggio commissionato da Cgia a Pannel data di Padova che ha intervistato 900 italiani alla fine di novembre.

Il dato più significativo è la contrazione, rispetto lo scorso anno, della percentuale di quanti sceglieranno vacanze natalizie fuori casa. Se nel 2009 la percentuale era del 29,4%, quest'anno è del 23,3% con una contrazione di sei punti percentuali. Per Cgia è la crisi e l'artefice di questo risultato. Infatti, il 41% non andrà in vacanza a seguito delle ristrettezze economiche, mentre poco meno di un terzo non potrà lasciare per qualche giorno le mura domestiche perché non ha ferie o per motivi di lavoro. Solo il 26,4% non andrà in vacanza per scelta: o perché non passa mai le festività, di fine o di inizio anno, in luoghi di villeggiatura o per motivi personali/familiari. Tra le mete degli italiani preferi-

ta rimane la montagna (48,2%) ma anche le città d'arte della Penisola continuano a mantenere un certo fascino (26,3%). Meno gettonate sono le capitali europee (15,6%), anche se continuano a "conquistare" le scelte dei giovani (25,4%), mentre le mete esotiche sono riservate ad una percentuale di vacanzieri molto contenuta (3,2%), ma con elevate disponibilità economiche.

In forte calo anche la durata media delle vacanze e la relativa spesa. In termini complessivi, infatti, le vacanze dureranno in media cinque giorni, uno in meno rispetto al dato registrato l'anno scorso, mentre si spenderà poco più di 560 euro, il 7,5% in meno del 2009 (pari, in termini assoluti, a -42 euro). A subire maggiormente un calo delle presenze saranno le località di montagna (-1,3 giorni) e le capitali europee (-0,9 giorni). A recuperare quote di mercato, invece, le città d'arte italiane che registreranno quasi un giorno in più di presenza rispetto al 2009. A livello di spesa, invece, saranno i giovani a ridurre maggiormente il proprio budget (-14,6%) e gli "anziani" (-8,9%).



# La Corte internazionale di Londra deciderà la sorte della nave Pomer

Disaccordo tra l'armatrice Uljanik plovdba e il costruttore Tre Maggio

**FIUME** Si decideranno a Londra i destini della nave cisterna Pomer, costruita al cantiere fiumano Tre Maggio per conto dell'armatrice Uljanik plovdba di Pola. L'unità, che ha 51.800 tonnellate di portata, è pronta ormai da un mese a prendere il largo e a mettersi a disposizione della flotta polese, ma la partenza non avviene in quanto istriani e quarnerini non si sono ancora messi d'accordo sulle modalità di pagamento. È stato così che la direzione dell'Uljanik plovdba ha deciso di rivolgersi alla Corte internazionale d'arbitrato a Londra, affinché si esprima su una vicenda che sta gettando fango e vergogna sul funzionamento dell'amministrazione statale croata. L'Alta corte di Giustizia ha dato ascolto ai polesi, vietando al Tre Maggio di vendere la Pomer prima che il caso sia posto ad acta. Da quanto si viene a sapere, nel contratto per l'apprestamento di

quattro tanker (due per l'Uljanik plovdba e due per la zaratina Tankerska plovdba) sta scritto che le armatrici pagano il lavoro all'atto di consegna delle navi, con il prezzo in vigore in quel momento sui mercati mondiali. La Pomer costa attualmente sui 38 milioni e mezzo di dollari e, stando a fonti ufficiali, l'armatore dovrebbe corrispondere il 60 per cento del costo. Il restante 40 per cento sarebbe pagato in parte dallo Stato, con il Tre Maggio che accetterebbe di venire incontro all'Uljanik plovdba, concedendole il versamento rateale. A Pola sostengono il contrario e (sempre stando a voci ufficiali) sarebbe pronto un pacchetto di 23 milioni di dollari da pagare subito ai fiumani e il resto in comode rate nei prossimi 7-10 anni. A Cantrida, rione dove ha sede il Tre Maggio, sanno che ricevere soltanto 23 milioni per una nave nuova e il rimanente in tanti anni, costituireb-

be un suicidio per il cantiere. In questo ambito va ricordato che il Tre Maggio, per dare inizio ai lavori di costruzione della Pomer, accese un prestito di 52,5 milioni di dollari alla Credit Suisse, con termine di restituzione fissato a 2 anni. Ecco perché le modalità di pagamento volute dall'armatrice polese significherebbero un disastro per il Tre Maggio. La sua direzione non intende cedere, ben sapendo che l'epilogo per la Pomer varrà anche per le restanti tre navi cisterna. Comunque il danno c'è e non solo d'immagine: il procedimento londinese costerà alle due parti in causa da 500 a 700 mila euro a testa. A Zagabria, nei competenti ministeri, si lavano le mani, lasciando la patata bollente ai due contendenti. Tra gli addetti ai lavori (leggi avvocati) l'opinione comune è che a Londra a spuntarla sarà l'armatrice polese.



a.m. Una foto d'archivio di un varo al Tre maggio

L'AUTONOMISTA ANTI-D'ANNUNZIANO

## Il Comune di Fiume boccia l'intitolazione di una piazza a Zanella

di ANDREA MARSANICH

**FIUME** Cacciato ancora una volta dalla sua amata Fiume. Stavolta l'autonomista fiumano Riccardo Zanella, l'anti D'Annunzio in riva al Quarnero, non ha dovuto fare i conti - come nel 1922 - con fascisti e nazionalisti italiani, quando dovette fuggire dalla città, riparando in Jugoslavia, nella vicina Portoré (Kraljevica). Zanella, presidente dello Stato libero di Fiume e morto a Roma nel 1959, è stato messo nelle condizioni di non nuocere dalla maggioranza di centrosinistra al consiglio comunale fiumano che, spalleggiata robustamente dal centrodestra, ha votato contro la proposta del comitato rionale di Scoglietto di intitolare a Zanella una piazza in Città vecchia, situata nelle vicinanze di Calle dei Pipistrelli (la via più stretta in città) e a poche decine di metri dalla Torre civica. La piazza, ricavata dalla demolizione negli ultimi 50 anni di un paio di edifici, è senza nome e la prima proposta lanciata da Scoglietto era che si chiamasse Piazza dei Pipistrelli. L'amministrazione municipale si era opposta, con la spiegazione che il nome del sito doveva soddisfare criteri storici e rappresentativi della città di Fiume. In base a questi criteri si è pensato di ridare lustro a Zanella, peraltro non molto conosciuto alla maggioranza croata, molto di più ai fiumani negli anni di nazionalità italiana. La proposta, lanciata dal Comitato di Scoglietto e appoggiata dal Comitato comunale per l'autonomia locale e da una pleiade di storici, è stata invece respinta dal parlamentino fiumano. A seconda dei due schieramenti, per tradizione fieri avversari e invece alleati nel rifiutare l'autonomista fiumano, durante il dibattito Zanella è stato definito un antifascista poco convincente, proprio lui che per non piegarsi al fascismo dovette staccarsi dalla sua città. E emerso poi un altro "peccato" di Zanella, quello di non essere stato un bravo patriota croato. A nulla sono valse le mani alzate a favore di Zanella da parte dei consiglieri municipali di Lista per Fiume, Azione Giovani, Alleanza litoraneo - montana e Partito regionalista autonomo. È stato insomma l'ennesimo attacco sferrato contro la storia di Fiume, contro la sua identità, contro i personaggi illustri (e Zanella è stato tale), il solito colpo firmato congiuntamente da Partito socialdemocratico e Comunità democratica croata (Hdz o Accadizeta). Negli anni 90 ci fu una lunga battaglia per riportare in auge l'aquila bicipite leopoldina nello stemma e nel gonfalone della città e alla fine fu accettato un compromesso, una versione non proprio fedele ai simboli originali. In questi mesi, è in atto l'iniziativa di riportare l'aquila bicipite sulla cupola della Torre civica, rendendo così giustizia alla storia e a questo simbolo della città quarnerina. Non sarà un'impresa facile per la dura opposizione di chi si ostina a negare pervicacemente la storia di Fiume e dei fiumani.



Riccardo Zanella

## Quarnero e Gorski Kotar, censite le strade più pericolose

Sono 28 le curve killer che negli ultimi cinque anni hanno provocato 229 incidenti con 3 morti e 80 feriti

**FIUME** Sono 28 le curve stradali che gli esperti ritengono le più pericolose nella Regione del Quarnero e Gorski kotar. Punti neri che negli ultimi cinque anni hanno provocato qualcosa come 229 incidenti, con un bilancio molto pesante: 3 morti e più di 80 feriti.

I tornanti maggiormente a rischio di sinistri sono stati identificati grazie ad una capillare operazione di controllo degli incidenti verificatisi dal 2005 al 2009. L'operazione è stata portata a termine grazie a tecnologie moderne come il ben noto Gps e il Gis, o Sistema geo-informatico, adottati dalle pattuglie della polstrada quarnerina, accorse nei luoghi degli incidenti.

È stata così portata a termine la mappatura delle curve dove avviene il maggior numero di incidenti. Tra i 28 tornanti, sono 6 quelli che dovrebbero essere sottoposti in tempi rapidi a lavori di risanamento, che comprendono una nuova segnaletica orizzontale e verticale, la sistemazione di guardrail e la posa di un nuovo manto d'asfalto.

Nel mirino delle competenti autorità si trovano dunque sei siti e sono la strada locale di Vrh (isola di Veglia), con 7 incidenti e un morto, la strada conteale di Bregi (Abbaziano), con 7 incidenti e



Foto in alto, da sinistra a destra: Vrh, Bregi e Krizisce - Hreljin. Foto in basso, da sinistra a destra: Novi Vinodolski-Segna, Kikovica-Gornje Jelenje e Apriano - Icici

2 feriti, la statale Krizisce - Hreljin (a monte di Buccari), con 20 incidenti, un morto e 3 feriti, la statale Novi Vinodolski - Segna, nei pressi di Sibinj, con 5 incidenti e 9 feriti, la statale Kikovica - Gornje Jelenje (Grobnciano), con 9 incidenti, un morto e 4 feriti e la conteale Apriano - Icici (Abbaziano), con 5 in-

cidenti ma nessun danno alle persone. "Abbiamo il fattore umano al centro degli incidenti - ha spiegato Zdravko Lisac, segretario del Consiglio regionale per la sicurezza del traffico stradale - e riguarda soprattutto la velocità eccessiva impressa ai veicoli.

Tra le cause scatenanti, sicuramente

Le zone critiche saranno sottoposte a lavori di risanamento con la posa di una nuova segnaletica di pericolo

la presenza di svolte pericolose, la cui interazione con i conducenti porta a risultati spesso negativi, come si evince dalle statistiche.

Prossimamente comincerà l'opera di risanamento su diversi tornanti, protagonisti soprattutto di due tipologie di sinistri e cioè lo scontro con veicoli provenienti dal senso opposto e il finire fuori strada".

Tra le arterie maggiormente temute dagli automobilisti nella regione quarnerina, si possono nominare le statali di Veglia e Cherso - Lussino.

La prima ha avuto lavori di miglioria, che l'hanno reso una strada normalmente praticabile rispetto al passato.

La seconda presenta diversi segmenti rinnovati e comodi da percorrere, ma restano ancora diversi chilometri da rifare, con carreggiata stretta, ondulata, piena di curve e con un'asfalto ormai liso.

a. m.



POR FESR 2007- 2013  
OBIETTIVO COMPETITIVITA'  
REGIONALE E OCCUPAZIONE  
Friuli Venezia Giulia

## CONVEGNO VALORIZZAZIONE DELLE FONTI TERMALI: IL POR FESR 2007-2013 AIUTA LO SVILUPPO MONTANO

Lunedì 06 dicembre 2010 dalle ore 09:30  
presso la Sala Pasolini della sede regionale  
in Via Sabbadini, 31 Udine

Tutta la documentazione è scaricabile dal sito internet della Regione [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nella sezione dedicata al POR FESR (raggiungibile dal banner in homepage).









GIORNATA INTERLOCUTORIA IN ATTESA DEGLI APPUNTAMENTI DI DOMANI E MARTEDÌ

# Crisi, Fmi promuove l'Ue: cresce più del previsto

Strauss-Kahn: ripresa meglio delle attese. Passera: Italia solida. Il fondo salva-Stati aumenterà

**Ogm, Galan smentisce**  
**«Non c'è il via libera»**  
**«Ma vietarli è**  
**contro la legge»**  
**Alemanno non li vuole**



Il ministro Giancarlo Galan

**ROMA** Non si placa la polemica sugli Ogm scatenata dall'approvazione, da parte del Consiglio provinciale dell'alto Alto Adige, di una specifica norma che ha messo al bando l'utilizzo degli Ogm in quella regione. Ieri il ministro Galan è tornato sulla vicenda per replicare in una nota a La Repubblica secondo il quale il ministro Galan, in relazione alla vicenda Alto Adige, avrebbe dato via libera agli ogm. Cosa che il ministro delle Politiche agricole smentisce di aver fatto, precisando di aver solo «ribadito quanto più volte detto sia in sede parlamentare che in altre sedi istituzionali». E cioè che la decisione assunta dalla Provincia di Bolzano «non sarebbe attualmente compatibile con quanto previsto dalla legislazione nazionale, e dalle vigenti normative europee».

Invece, «ciò che è stato più volte sostenuto dal ministro Galan - precisa la nota - è che l'Italia non rinunci ad alcun progetto di ricerca che abbia per obiettivo la più completa conoscenza degli Ogm».

«Galan deve tenere conto delle scelte del territorio e anche del fatto che l'Ue sta applicando progressivamente il principio di sussidiarietà... alla questione degli Ogm, quindi sono i territori che devono scegliere», incalza il sindaco di Roma Gianni Alemanno commentando la posizione del ministro sugli Ogm.

Secondo Alemanno «il problema non è vietare o non vietare gli Ogm ma essere consapevoli che quando gli Ogm vengono utilizzati, creano dei problemi di contaminazione ambientale che finiscono per scacciare e vietare coltivazioni normali. Quindi la questione non è vietare gli Ogm ma impedire che gli Ogm contaminino l'agricoltura. L'Italia - ha concluso - non ha bisogno degli Ogm».

In linea con Galan, invece, la Confagricoltura che «accoglie come un altro passo sulla strada della trasparenza e della libertà di ricerca e di impresa le parole indirizzate dal ministro al presidente della Conferenza delle Regioni».

**ROMA** Il Fondo monetario internazionale promuove la crescita dell'Unione europea, ma Bruxelles non abbassa la guardia e lascia capire che ci saranno maggiori risorse per il meccanismo anti-crisi permanente in funzione da metà 2013.

In una giornata interlocutoria in attesa degli importanti appuntamenti di domani e martedì (Eurogruppo ed Ecofin), che saranno probabilmente preceduti questa sera da una cena tra i leader Ue e il presidente della Bce, Jean-Claude Trichet, a tenere banco sono le dichiarazioni del numero uno del Fmi, Dominique Strauss-Kahn: la ripresa economica dell'Europa, ha assicurato intervenendo a una conferenza a Bruxelles, è «probabilmente migliore del previsto», ma rimane «debole» e ancora lontana dai «livelli necessari per combattere la disoccupazione». Che la situazione



Dominique Strauss-Kahn

fosse più rosea di quanto ci si potesse aspettare, del resto, era emerso già nei giorni scorsi, con le nuove previsioni della Bundesbank, secondo cui il pil tedesco nel 2010 crescerà del 3,6%, ai massimi dalla riunificazione.

Rassicurazioni sono arrivate anche dal Belgio, uno dei Paesi considerati più a rischio. «Per il

**Adusbef: è boom dei pignoramenti**  
**Nel 2010 +32%, +70% nel triennio**

**ROMA** La crisi morde ancora e molte famiglie pagheranno un conto salato con i pignoramenti che quest'anno cresceranno in media di oltre il 30% rispetto al 2009 (di quasi il 70% nel triennio 2008-2010). Morale: oltre 150 mila case che finiranno all'asta. Il quadro emerge dalle cifre raccolte da Adusbef attraverso un monitoraggio in 35 dei maggiori Tribunali italiani: i dati sono stati raccolti e comunicati in gran parte dai Tribunali fino ai mesi di ottobre-novembre scorso e proiettati da Adusbef su base annua. «L'insostenibile crisi economica - sottolineano Elio Lannutti e Rosario Trefiletti nello studio - porta sempre più famiglie italiane a non poter onorare le rate dei mutui, impegnando sempre più gravoso che mangia il 33% del reddito e si traduce, per almeno 350 mila famiglie, in un rischio reale di insolvenza». Da qui la richiesta avanzata dai consumatori di un decreto «salva-famiglie», con sgravi fiscali per i redditi sotto i 25.000 euro.

momento - ha dichiarato il ministro delle Finanze Didier Reynders - non abbiamo problemi.

Non solo siamo in linea con l'evoluzione in Germania», ha aggiunto, «ma in Belgio beneficia-

mo di un livello molto corretto di deficit e la nostra situazione economica è buona».

Alla fine dell'anno, infatti, il Belgio avrà un deficit del 4,7% del Pil e quanto al debito «è infe-

riore a quello del Patto di stabilità. Siamo uno dei rari Paesi in linea con il programma di stabilità». Il Belgio, insomma, non desta preoccupazioni, così come l'Italia, Paese che, secondo il consigliere delegato di Intesa SanPaolo, Corrado Passera, è «solido, resistente» e «in nessun modo paragonabile» a Irlanda e Portogallo.

Lo scenario positivo, in ogni caso, non autorizza a sottovalutare i rischi e impone misure importanti per evitare altri traccoli. E stato lo stesso Reynders a non escludere la possibilità di un aumento dei fondi per il meccanismo permanente anticrisi in funzione da metà 2013, dicendosi a favore di un ammontare «considerabile» di risorse e aggiungendo che anche il Fmi è favorevole. Anche questo tema sarà, con tutta probabilità, al centro dei colloqui in programma tra questa sera e i primi giorni della prossima settimana.

IL MONITO DEL PREMIO NOBEL PER L'ECONOMIA

## Prescott: qui il mercato del lavoro non funziona

«Mancano riforme strutturali in grado di rilanciare la competitività dell'Italia»

di PIERCARLO FIUMANÒ

**VENEZIA** Edward Prescott, Premio Nobel per l'Economia nel 2004, è consulente monetario senior presso la Minneapolis Federal Reserve Bank. Prescott, studioso delle variabili che governano l'andamento dei cicli economici, è considerato il vero erede di Milton Friedman e della scuola monetarista di Chicago. Ai Nobels Colloquia di Venezia non ha concesso molte speranze a chi pronostica una uscita graduale dalla crisi in Europa come negli Usa dove pure il motore della ripresa è ripartito. Troppe le variabili che stanno condizionando l'economia globale, soprattutto per quanto riguarda il futuro dei sistemi di protezione sociale e il mercato del lavoro (la disoccupazione è di nuovo cresciuta oltre i livelli di guardia negli Usa). In Italia, ha spiegato Prescott, il mercato del lavoro non funziona. Ma soprattutto manca una spinta concreta verso quelle riforme in grado di restituire

competitività al Paese: sostenere la produttività e ridurre la pressione fiscale, una ricetta che per il premio Nobel è valida anche per l'Europa nel suo complesso che, secondo Prescott, non sta soffrendo più dell'America alle prese con una nuova fase di criticità soprattutto sul mercato del lavoro. Il piano di stimolo all'economia dell'Amministrazione Obama non sta ottenendo gli effetti sperati.

**Professor Prescott, la crisi del debito sovrano ha colpito l'Europa. Lei è convinto che anche l'Italia possa correre rischi?**

Non credo che in questo momento abbiamo elementi sufficienti per mettere l'Italia sullo stesso piano di Grecia, Irlanda e Portogallo. L'indebitamento al debito sovrano è inevitabile e derivano dal modo in cui funzionano molti sistemi pensionistici. Sono consapevole che molti pensano che poiché i cosiddetti Paesi Pigs hanno avuto un problema di default sul debito sovrano allora necessariamente anche



Edward Prescott

l'Italia possa correre qualche rischio a causa del suo alto debito pubblico. Non sono affatto certo di questo. Dipende da quanta parte del debito pubblico italiano è stato collocato fuori dal Paese. E' questa la variabile che potrebbe decidere il destino dell'Italia in un senso o nell'altro.

**Di quali riforme avrebbe bisogno l'Italia?**

L'economia italiana non va bene perché mancano riforme strutturali

in grado di rilanciare la competitività del Paese. Mi riferisco alla presenza di un carico fiscale troppo alto (circa il 60%). Il governo deve lavorare per sostenere la crescita della produttività riducendo le spese e le tasse che deprimono il Paese.

L'Italia non ha altra scelta che basarsi sulle tasse di trasferimento aumentando le aliquote fiscali. Il debito pubblico aumenta così tanto rispetto al Pil perché ci sono più pensionati, la natalità diminuisce. Lo stato assistenziale può essere sostenuto puntando su un sistema di risparmio obbligatorio.

**E l'Europa nel suo complesso corre rischi? C'è chi profetizza la fine dell'Euro.**

L'Europa nel suo complesso non è in pericolo. Ci sono alcuni Paesi che hanno problemi da risolvere come d'altra parte succede anche in America.

**Dopo il fallimento di Lehman Brothers si è detto che le grandi banche d'affari americane sono troppo grandi per fallire. Anche l'Europa è "too big to fail"?**

Potrei fare l'esempio della politica agricola comune dell'Unione Europea che è troppo grande per fallire perché gode di sussidi giganteschi.

**Ma l'era dei grandi salvataggi negli Usa è finita?**

Per fronteggiare la crisi sono stati spesi troppi soldi pubblici in aiuti pubblici. C'è stata una colossale dissipazione che ha aumentato gli squilibri e la disoccupazione. E' vero che gli americani hanno risparmiato poco nel passato e sarebbe irresponsabile continuare a sostenere un modello di consumi basato sull'indebitamento e sul denaro facile. Il debito sovrano in America è cresciuto più del Pil. Più prestiti significa più credito e non è vantaggioso che le famiglie siano tanto indebitate invece di pensare a creare ricchezza. Allo stesso tempo se il sistema finanziario non avesse potuto prendere in prestito tanto denaro non avrebbe agito in modo così irresponsabile dal punto di vista fiscale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Fiat, Cisl e Uil tentano di sbloccare la trattativa**  
**Dopo l'interruzione**  
**Camusso (Cgil): l'azienda**  
**vuole cancellare il contratto**

**TORINO** La trattativa sul piano di rilancio per Mirafiori si è interrotta venerdì alle 13, ma continua dietro le quinte per cercare una soluzione al nodo contratto che salvi l'investimento da un miliardo di euro previsto a Torino.

Protagonisti, secondo indiscrezioni, i leader della Cisl e della Uil, Raffaele Bonanni e Luigi Angeletti che portano avanti contatti a 360 gradi. Susanna Camusso, numero uno della Cgil, è invece convinta che la Fiat abbia già scelto di cancellare la contrattazione e la rappresentanza di Confindustria.

I tempi sono stretti, ma c'è ottimismo sulla possibilità di riprendere la trattativa. «Stiamo lavorando, troveremo una soluzione perché per Mirafiori non esiste alternativa all'accordo», dice Angeletti, secondo il quale lo stabilimento torinese «si può salvare solo con l'investimento di Fiat e Chrysler, non c'è alternativa. A meno che qualcuno non si voglia assumere la responsabilità di un futuro di cassa integrazione».

«Dobbiamo trovare un equilibrio - spiega il numero uno della Fim Cisl, Giuseppe Farina - tra le specificità Fiat e il contratto nazionale. L'accordo per Mirafiori deve stare dentro a uno schema che è quello dell'attuale sistema di regole. Stiamo riflettendo su questo. Federmeccanica e Confindustria devono dare il loro contributo e la Fiat deve tenere conto delle nostre opinioni». Anche per il segretario generale della Uilm, Rocco Palombella, «fare riferimento al contratto nazionale del 2009, con le deroghe già previste, crea gli spazi per gestire un progetto che abbia il consenso dei lavoratori».

Di diverso avviso il segretario generale del sindacato autonomo Fismic, Roberto Di Maulo: «La trattativa è terminata ieri alle 13 e non ci sono più spazi per negoziare. E rimasto un esiguo spazio temporale per firmare». Per il segretario generale dell'Ugl, Giovanni Centrella, «più il tempo passa, più i margini della trattativa si stanno restringendo».

«La politica non sia equidistante, prenda posizione a favore dei lavoratori e chiedi alla Fiat di Marchionne di tornare al tavolo e di rientrare nel contratto», chiede Giorgio Airaud, responsabile Auto della Fiom nazionale. «La Fiat non vuole il contratto nazionale e vuole a Mirafiori la replica di Pomigliano. La trattativa non si è mai spostata dal modello Pomigliano, se non per aggiustamenti marginali forse utili a qualche sindacalista, ma che non mutano le condizioni più onerose che la Fiat vuole imporre ai lavoratori».

La Fiom avverte che farà comunque le assemblee lunedì a Mirafiori, giorno in cui rientrano i lavoratori dalla cassa integrazione, mentre la Fim torinese ribatte che non ci sono le condizioni.



Susanna Camusso (Cgil)

STA PER INIZIARE LA CURA DA CAVALLO PER IL RISANAMENTO DELLA BANCA

## Hypo Group verso un taglio di 500 posti

Riguarderà per primo il settore leasing. Il 2010 si chiuderà con un deficit di 1 miliardo

di MARCO DI BLAS

**KLAGENFURT** Sta per incominciare la cura da cavallo per il risanamento dei conti di Hypo Group Alpe Adria, che anche quest'anno si chiuderanno con un deficit vicino al miliardo di euro (499 solo nel primo semestre). Il primo passo riguarderà il settore leasing, che nel gruppo bancario carinziano ha una propria autonomia operativa, attraverso una holding distinta, da cui dipendono 14 società presenti in aree e Stati diversi (una di queste in Italia). In quest'ambito è previsto un taglio di 500 posti di lavoro. La deci-

sione è stata confermata dal portavoce di Gotwald Kranebitter, nominato direttore generale di Hypo Group a fine marzo, in seguito alla nazionalizzazione dell'istituto.

Il provvedimento non costituisce di per sé una sorpresa, perché già nel piano di risanamento predisposto dalla tedesca Bayern Lb (azionista di maggioranza prima della nazionalizzazione) era previsto un drastico ridimensionamento nel settore leasing. Ora però che quel piano sta per essere attuato in Austria si incomincia a tremare. A chi toccherà? Sono previsti licenziamenti anche in Italia?

Il portavoce di Kranebitter non ha anticipato nulla in proposito. Si è limitato a osservare che la riduzione del personale rientra nel piano di ridimensionamento del gruppo, imposto dall'Unione Europea per dare il suo avallo agli aiuti di Stato. Fonti interne al gruppo indicano nelle società di leasing della Croazia, della Bulgaria e dell'Ucraina quelle in cui saranno incoraggiati o imposti gli esodi più consistenti. Si tratta dei Paesi dove il settore leasing ha registrato le sofferenze maggiori, basti pensare alle centinaia di yacht requisiti a clienti insolventi che li avevano acquistati in leasing e che ora inta-

sano le darsene dell'Istria e della Dalmazia, senza che si trovi nessuno disposto a comprarli.

Sul piano della cronologia del disastro Hypo Group è interessante osservare che sia in Bulgaria che in Ucraina le operazioni di leasing avevano ricevuto un impulso quando ormai la holding era guidata dalla Bayern Lb: il settore rischi era salito a 70,3 milioni nel 2008, fino a raggiungere addirittura i 187,1 milioni nel 2009. Insomma, dati che sembrano confermare quanto dichiarato da Wolfgang Kulterer che, dopo l'uscita dal carcere, aveva imputato alla nuova proprietà bavarese la rovina del gruppo carinziano.



La sede della Hypo Group Alpe Adria

Una delle ragioni per cui, al momento, il vertice di Hypo Group non è in grado di dire dove saranno tagliati i 500 posti di lavoro è dovuta anche alla complessa struttura dell'attività di leasing, che presenta molti intrecci a livello di holding e di società controllate, con 60 sedi in tutto il Sud

ed Est Europa. Proprio per questa ragione - non sembri un paradosso - è prevista l'assunzione di tre manager, con il compito di riordinare tutto il settore e riportare l'attività di leasing nell'ambito delle classiche attività di finanziamento della banca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Ticket restaurant, l'Antitrust vuole chiarimenti da Edenred

**ROMA** L'Antitrust accende un faro sul colosso dei buoni pasto Edenred Italia, titolare dei marchi Ticket Restaurant e City Time. L'Autorità vuole infatti verificare se l'acquisto di Ristocheff da parte di quella che è già la prima società del settore in Italia possa causare effetti restrittivi della concorrenza in un mercato che vale almeno 2 miliardi di euro. Edenred Italia, che fa capo al gruppo Edenred presente in oltre 40 Paesi, ha annunciato l'acquisizione dell'intero capitale sociale di Ristocheff da Avenance Italia, società attiva nella ristorazione collettiva. Secondo l'Autorità, che concluderà il procedimento entro il 15 gennaio prossimo, l'operazione potrebbe determinare «la creazione o il rafforzamento di una posizione dominante, visto che la società già risulta il principale operatore di mercato, grazie a una crescita particolarmente sostenuta realizzata negli ultimi quattro anni». La quota di mercato di Edenred, dal 2006, è infatti salita dal 35-40% al 40-45%: con l'acquisizione di Ristocheff (1-5%) potrebbe dunque arrivare a sfiorare il 50%. L'acquisizione, sottolinea inoltre l'Antitrust, «si colloca peraltro in un settore molto concentrato, detenuto per il 70 per cento dai primi tre operatori», che sono appunto Edenred, Qui!Group e Day Ristoservice. Una particolare attenzione verrà poi riservata alla situazione che verrebbe a crearsi nel Nord Italia, dove «Edenred verrebbe a detenere una posizione di assoluto rilievo».

**CHI TI CONOSCE BENE TI PUO' (R)ASSICURARE MEGLIO**





## A PRIMAVERA LE ELEZIONI DI CONFINDUSTRIA FVG



A sinistra, Calligaris e Tondo con Marcegaglia e Matteoli. Sopra, Luci. A destra, Samer e Pacorini



# Industriali, per la presidenza regionale spunta il nome di Federico Pacorini

di MARCO BALLICO

**TRIESTE** Una doppia scadenza, nella primavera del prossimo anno, complica i giochi in casa Confindustria. Nel 2011 si rinnovano infatti sia la presidenza regionale che quella di Udine, un passaggio che, in entrambi i casi, può avere due soluzioni: la riconferma degli uscenti, Alessandro Calligaris e Adriano Luci, per almeno un biennio, oppure un rinnovo.

Confindustria tende solitamente a prolungare gli uscenti, sempre che, su di loro, ci sia condivisione. Nel caso di Calligaris si tratterebbe di un completamento di mandato, quello del compianto Adalberto Valduga.

Nessuno dei big, nel 2009, accettò il posto, l'ultimo a fare un passo indietro rispetto all'investitura fu il presidente della Danielis Gianpietro Benedetti. Alla fine toccò a Calligaris. Un'esperienza, all'inizio, un po' sofferta. Poi però il presidente regionale ha inizia-

to a carburare e ora, in sella, ci si trova bene. Sarebbe la soluzione più indolore, osservano alcuni industriali di peso, tanto più che, in una situazione di crisi, l'occhio è più attento alle questioni d'azienda che non al rin-

novo delle poltrone. Almeno stavolta, insomma, non ci sarebbe troppa competitività.

Ma c'è anche chi sostiene che, ai margini del lavoro dei saggi di due anni, si sia stretta un'intesa per un cambio di presi-

denza nel 2011 con il testimone passato a Trieste, dove in pole position ci sarebbe lo spedizioniere Federico Pacorini, con il supporto sia di Confindustria locale che dei singoli industriali di maggior rilievo.

Nulla si sarebbe mosso ancora, assicurano i bene informati, che invitano a ricordare i numeri nettamente superiori di Pordenone e Udine rispetto a Trieste e Gorizia e che raccontano pure di un ragionamento in cor-

so su un futuro rafforzamento della struttura regionale a scapito di quelle provinciali. Ma non è comunque escluso che le manovre comincino a breve. Da statuto (nel caso di rinnovo) ci sono quattro mesi di tempo per la convocazione del Consiglio direttivo per la nuova elezione, Consiglio che dovrà però prima eleggere una Commissione di quattro membri, appunto i saggi.

Situazione simile a Udine, dove anche Luci è in scadenza, con l'intenzione però di restare alla presidenza almeno per il prossimo biennio. Alternative possibili? Le indiscrezioni raccontano di qualche sondaggio mesi fa su Enrico Bertossi - voci cancellate dall'impegno politico con l'Api - e di altri due nomi eventualmente in pista. Proprio Calligaris, se dovesse lasciare la presidenza regionale, e Cristina Papparo, vice presidente vicario e membro del Comitato tecnico di Confindustria Udine.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO DEL COMPARTO UNICO

### Ugl: «Ai dipendenti gli sprechi del Consiglio»



Il Consiglio regionale

**TRIESTE** «È inutile continuare a dire che i privilegiati sono i dipendenti pubblici, con stipendio garantito e posto fisso, quando i tentativi di razionalizzare la struttura politica non riescono ad andare a buon fine per colpa della stessa politica che è chiamata a decidere su se stessa e sui suoi costi». Sono queste le parole pronunciate dal segretario regionale dell'Ugl, Matteo Cernigoi, scorrendo i dati sugli aumenti dei costi del Consiglio Regionale.

Il segretario rincara la dose sulla vicenda del mancato rinnovo del contratto di Comparto unico del Pubblico impiego in Friuli Venezia Giulia, ove l'Ugl Autonomie, Federazione dei dipendenti del Comparto, ha proclamato

assieme a Cgil, Uil e Cisl, azioni di lotta per tornare al tavolo di trattativa per la "vera" firma del contratto.

«Non è solamente una questione economica il mancato rinnovo - afferma Cernigoi - ma si tratta di tutta una serie di istituti che renderanno diverso il rinnovo del contratto in Friuli Venezia Giulia rispetto a quello nazionale, diversità che andranno, ovviamente, in peggio per i dipendenti del Comparto Unico. Si parla molto di differenze economiche: la distanza che separa datore pubblico e sindacati è di 1 milione e 800 mila euro circa. Cifra importante, ma se guardiamo a quanto spende il Consiglio regionale, si potrebbero tranquillamente girare alcune spese per la copertura del gap contrattuale».

L'INDUSTRIALE FRIULANO DICHIARA LA PROPRIA DISPONIBILITÀ A TONDO

## Snaidero: «Pronto per il vertice di Friulia»

E per il ruolo di direttore generale l'assessore Riccardi sembra il solo in corsa

**TRIESTE** Lo aveva anticipato venerdì e il silenzio, ieri, si è rotto via comunicato. Con la prevista manifestazione di disponibilità. Edi Snaidero è pronto per assumere la carica di presidente di Friulia holding. È la definitiva conferma dopo che in settimana, in giunta, Renzo Tondo aveva comunicato ai suoi assessori la decisione di rispettare il patto preelettorale tra i partiti, quello che aveva indicato nell'industriale delle cucine il futuro leader della finanziaria regionale.

Snaidero, rientrato da un viaggio di lavoro in Turchia, comunica dunque di essere a disposizione. «Confermo che il presidente Tondo mi ha

chiesto la disponibilità a entrare nel cda di Friulia con la carica di presidente dello stesso consiglio - scrive l'imprenditore di Majano in una nota -. Ringrazio il governatore per la stima nei miei confronti, peraltro ricambiata, al quale ho dato la mia disponibilità per un contributo allo sviluppo economico della nostra regione. Nei prossimi giorni - conclude - ci saranno le valutazioni e gli approfondimenti del caso».

Snaidero viene dunque investito dal centrodestra di un incarico di grande rilievo nel settore economico regionale due anni e mezzo dopo aver fatto una decisa scelta di campo alla vigilia



L'industriale Edi Snaidero

dalle elezioni.

L'imprenditore fu pure tentato dalla candidatura anti-Illy ma, per intesi impegni in azienda, rinunciò, senza tuttavia far mancare suggerimenti al momento della stesura del programma elettorale.

Nelle prossime settimane Snaidero sarà chiamato a presiedere una Friulia ritornata a quella che era la sua organizzazione originaria, dopo l'abbandono dell'esperienza duale, vale a dire a due consigli, voluta da Riccardo Illy. Il consiglio di gestio-

ne della holding ha convocato il 17 dicembre in prima convocazione e il 20 in seconda sia l'assemblea ordinaria (quella che deve approvare il bilancio) sia la straordinaria che dovrà appunto recepire la modifica dello statuto e della governan-

za, e quindi il ritorno alla Friulia con un solo consiglio.

All'assemblea ordinaria spetterà poi la nomina del nuovo consiglio di amministrazione, cui toccherà l'indicazione del direttore generale che sostituirà la figura dell'amministratore delegato che, nella nuova Friulia, non è prevista.

Resta ora da occupare la casella del direttore generale, che sostituirà il ruolo dell'ad. Riccardo Riccardi, voci su Dario Melò e Andrea Garlati a parte, è in realtà attualmente l'unico in corsa. L'incarico all'assessore alle Infrastrutture dipenderà sia dalle sue scelte che da quelle del presidente Tondo, che dovrà valutare le inevitabili conseguenze politiche di una nuova sostituzione in giunta. Non mancano, in questi ultimi giorni, le telefonate e i colloqui tra i due. Perché toccherà loro decidere. Assieme. (m.b.)



L'assessore Riccardo Riccardi

## «Gli amministratori aquilani devono imparare dal Friuli»

Franco Gabrielli, responsabile della Protezione civile alla festa di Pordenone

**PORDENONE** Gli amministratori dell'Aquila e dell'Abruzzo «dovrebbero venire in Friuli a vedere come si fanno opere per governare le emergenze». Lo ha detto a Pordenone Franco Gabrielli, capo del Dipartimento della Protezione civile. A margine di una festa con i volontari della Protezione civile del Friuli Venezia Giulia, Gabrielli si è soffermato sui problemi del capoluogo dell'Abruzzo: «La situazione dell'Aquila è quella di un territorio martoriato da un sisma particolarmente importante - ha detto - Un sisma che ha colpito la quinta città d'arte d'Italia nonché il centro storico più vincolato d'Italia. In questo contesto si inseriscono le problematiche del fiume Aderno - ha aggiunto il Capo del Dipartimento - che c'erano prima e resteranno tali fino a quando chi è al governo del territorio non vi pone in qualche modo rimedio. Magari - ha concluso - potrebbero venire qui in Friuli a vedere come si fanno opere per governare questo tipo di problema».

«Squadra che vince non si cambia»: ha detto anche Gabrielli. «L'unica cosa saggia e doverosa - ha

affermato - è quella di proseguire un cammino iniziato nel 1982 con Giuseppe Zamberletti e che ha avuto una stagione esaltante con Guido Bertolaso. Secondo il Capo del Dipartimento «l'importante è non distruggere e non utilizzare in maniera strumentale anche episodi che possono accadere quando i percorsi sono così difficili e tortuosi. La Protezione civile è un patrimonio di questo Paese - ha spiegato - salvaguardiamo e insieme continuiamo a farla crescere».

Gabrielli si è soffermato anche sulla ventilata diminuzione di fondi al Dipartimento. «Ne abbiamo parlato nella riunione con gli assessori regionali - ha spiegato - c'è un impegno del Governo e del Presidente del Consiglio a che ciò non avvenga. E' ovvio però che viviamo una condizione e un tempo in cui le risorse sono limitate. Ci auguriamo che si prenda coscienza dell'importanza della Protezione civile per la quale spendere qualche soldo in più - ha concluso Gabrielli - rappresenta una garanzia per le vite umane».

«La sfida che abbiamo davanti - ha aggiunto l'assessore regionale alla Protezione civile, Luca Ciriari - è che di sicuro vinceremo, riguarda il mantenimento anche in futuro degli elevati standard qualitativi e professionali del servizio della Protezione civile regionale con gli investimenti nei mezzi, nella crescita professionale e nella formazione permanente».



Ciriari con Gabrielli

I PIANI DELLA REGIONE

## Monte Croce Carnico si ripensa al traforo

UDINE

«L'Amministrazione regionale intende riprendere il progetto per il traforo del Monte Croce Carnico concertando con le istituzioni austriache e con le comunità locali l'ipotesi progettuale più consona a realizzare il collegamento rapido tra la valle del But e quelle della Gail e di Lienz».

Lo ha affermato l'assessore regionale alla Mobilità e alle Infrastrutture di Trasporto, Riccardo Riccardi, in occasione della consegna dei lavori da parte dell'Anas per l'eliminazione del vecchio ponte militare in legno per accedere al centro di Paluzza.

All'inaugurazione dell'opera, l'assessore

Riccardi ha affrontato la questione della realizzazione - da tempo richiesta dalle comunità dell'Alto But - della galleria, «tema del quale - ha reso noto l'assessore - ho ridiscusso in questi giorni in occasione degli incontri a Bruxelles con la Commissione Trasporti dell'Unione europea».

Riccardi, a margine del taglio del nastro della variante, ha poi ribadito che la SS 52 bis è ritenuta dall'amministrazione regionale un'arteria importante e che già nelle prossime settimane verranno discussi con l'Anas alcuni altri lavori in comune di Paluzza e altri interventi di natura ambientale in comune di Arta Terme.

## Capodanno in viaggio, capodanno insieme!

Quando il viaggio diventa festa e la festa un viaggio: itinerari guidati in Europa che partono da casa tua.

**BOSCOLO**  
TRAVEL

*Cividin*  
viaggi

Cividin Viaggi vi propone la comodità di viaggiare dalla soglia di casa.

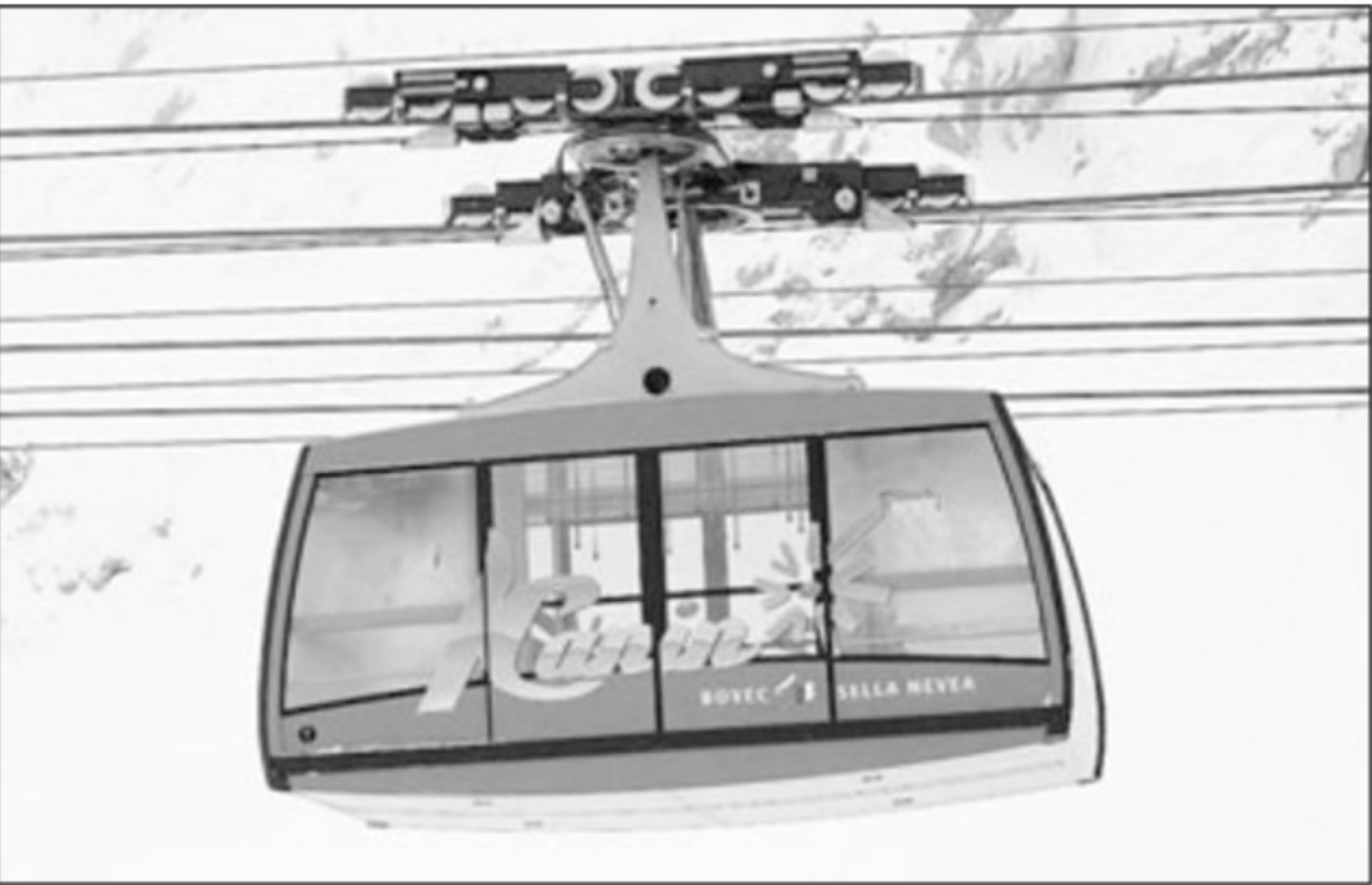
Prenotando un Viaggio Guidato Boscolo con partenza in formula pullman fino al 7 gennaio 2011 potrete usufruire di un esclusivo servizio transfer da casa vostra fino al punto di partenza del tour.

Per info e prenotazioni:

**Cividin Viaggi - Via Imbriani 11 - Trieste**  
tel. 040 3789382







La nuova cabinovia del Canin che collega Sella Nevea con Bovec, sul versante sloveno

► 1) Piancavallo

- Altezza neve min/max: 40/90 cm – fresca
- Km piste aperte: 16 su 25
- Impianti aperti: 7 su 11
- Fondo km battuti: 15 su 30

► 2) Forni di Sopra

- Altezza neve min/max: 60/120 cm- fresca
- Km piste aperte: 8 su 16
- Impianti aperti: 5 su 8
- Fondo km battuti: 7 su 13

► 3) Zoncolan

- Altezza neve min/max: 40/70 cm – fresca
- Km piste aperte: 12 su 28
- Impianti aperti: 5 su 13
- Fondo km battuti: 0 su 2,5

► 4) Tarvisio

- Altezza neve min/max 50/100 cm- fresca
- Km piste aperte: 4 su 32
- Impianti aperti: 4 su 11
- Fondo km battuti: 7 su 45

► 5) Sella Nevea

- Altezza neve min/max: 95/225 cm
- Km piste aperte: 6 su 28
- Impianti aperti: 3 su 12
- Fondo km battuti: 0 su 5

► 6) Nassfeld- Pramollo

- Altezza neve min/max: 65/180 cm
- Km piste aperte: 40 su 110
- Impianti aperti: 14 su 35
- Fondo km battuti: 40 su 70

► 7) Cortina d'Ampezzo

- Altezza neve min/max: 50/180 cm
- Km piste aperte: 85 su 115
- Impianti aperti: 28 su 37
- Fondo km battuti: 46 su 75

► 8) Sappada

- Altezza neve min/max: 35/70 cm
- Km piste aperte: 5 su 25
- Impianti aperti: 3 su 12
- Fondo km battuti: 15 su 25

► 9) Alta Badia

- Altezza neve min/max: 50/130 cm
- Km piste aperte: 100 su 130
- Impianti aperti: 44 su 52
- Fondo km battuti: 38 su 38

► 10) Val Gardena

- Altezza neve min/max: 50/120 cm
- Km piste aperte: 110 su 115
- Impianti aperti: 51 su 60
- Fondo km battuti: 98 su 110

CROMASIA

TUTTE LE NOVITA' DEGLI IMPIANTI DI DISCESA NEL FRIULI VENEZIA GIULIA

# Piste già innevate, primo weekend con gli sci

Solo la nuova cabinovia del Canin fra Sella Nevea e Bovec resterà chiusa fino alla metà di dicembre

di ANNA PUGLIESE

**TRIESTE** Non si può certo dire che la stagione non inizi bene per gli sciatori. La neve c'è, eccome, e le piste sono perfette. Il fondo, preparato già a novembre con i cannoni per l'innevamento programmato, è stato ricoperto da uno strato di 50 centimetri, in media, di soffice neve caduta nell'ultima settimana. Sta ancora nevificando ma, per questa mattina, è previsto un leggero miglioramento. Sino all'Immacolata, l'8 dicembre, gli impianti saranno tutti o quasi aperti. Unica nota dolente Bovec, collegata sci ai piedi con Sella Nevea, dove gli impianti di risalita apriranno il 15. Quindi chi sceglie Sella Nevea potrà sciarare solo sul versante italiano. «La prevendita degli skipass stagionali è andata davvero bene», ha commentato il presidente della Promotur, Stefano Mazzolini. «Non ci rimane che sperare nel sole per un lungo ponte dedicato allo sci». Ci sono delle novità, sulle piste, in tutta la regione.

**Sella Nevea** Nell'area del campo scuola, proprio a ridosso del piazzale Slovenia, il vecchio skilift della pista Rossa è stato sostituito da un tapis roulant, più adatto ai bambini e ai principianti. L'obiettivo, infatti, è quello di dedicare le due piste dell'area ai più piccoli, che qui potranno imparare i segreti dello sci in tutta tranquillità, vicino al paese, sotto lo sguardo di mamma e papà.

**Piancavallo** Sono stati razionalizzati i parcheggi del paese, in modo da rendere più ordinato e facile l'accesso degli sciatori alla zona sciistica. Inoltre il tapis roulant dell'area Caprioli è stato allungato, per permettere ai più piccoli discese sempre più lunghe, e sulla Variante Salomon è stato creato un percorso Gymcana per gli appassionati di snowboard.

**Forni di Sopra** Si è lavorato al ripristino ambientale delle piste, curando il "contorno" delle discese ma anche il sistema di sicurezza, a reti fisse, e l'impianto di innervamento programmato.

**Ravascletto** La novità più ghiotta è l'avvio del servizio trasporto, con il gatto delle nevi, sullo Zoncolan, in orario notturno, dalle 17 alle 21. Si parte dal rifugio Moro, si risale lungo la pista Zoncolan 4 sino alla stazione a monte della funivia, si passa per il Tamai e poi dalla pista Cima Zoncolan-Goles si inizia a discendere, passando per le discese Arvenis e Golese. Il servizio prenderà il via il 27 dicembre e sarà una bella occasione per regalarsi una serata davvero speciale. Infine Tarvisio dove, dal 7 gennaio, prenderà il via la

promozione 2Gratissci": con un soggiorno di almeno 5 giorni consecutivi presso uno degli hotel convenzionati si riceverà uno skipass gratuito valido a Tarvisio e Sella Nevea.

**Tarvisio** Per quanto riguarda gli impianti aperti in questo primo lungo week end dedicato allo sci in regione, Tarvisio propone agli sciatori la zona alta della pista del Lussari e, in parte, le discese del campo scuola Duchi d'Aosta. A Sella Nevea si scia sulla pista Canin, con entrambe le varianti aperte al pubblico, e sulla

Azzurra. Tante le discese disponibili allo Zoncolan dove gli appassionati di sci alpino possono divertirsi sulle discese Zoncolan 1, 2, 3 e 4, sulla Goles 1, 2, 3 e 4 e sul campo scuola Lausce. Ottima anche l'apertura degli impianti a Forni di Sopra, dove si scia sulle piste Varmost 2 e 3, le più belle della zona, e sul campo scuola del Davost. Infine Piancavallo, dove sono aperte quasi tutte le piste. Si scia sul campo scuola Daini, su Casere 1 e 2, sulla Sauc 2, sulla Busa Graned, sulla Tublat e poi sulle discese Sole, Skiweg Casere

e Nazionale. Per gli appassionati di snowboard è aperto il Fun Park Caprioli.

**Pramollo** Buone nuove arrivano anche dal passo Pramollo. Sono aperti una quindicina di impianti: tra cui i tre tratti della Millennium Express, le seggiovie quaduple Sonleitn, Troegl e Gartenkofel e le seggiovie da sei Garntzen I e II e Warm Up- e sta nevificando. Per l'avvio della stagione, e sino al 18 dicembre, sono previsti pacchetti turistici super sconti, con lo skipass gratuito. E proprio ieri, con l'apertura dei primi

impianti, è stato inaugurato l'Express Ski Service. Offre, direttamente sulle piste, un grande centro noleggio per sci, scarponi, ciapole, slittini e bici da neve. E per i bimbi il noleggio, sino al 25 dicembre, costa solo un euro. Uomini e mezzi battipista sono al lavoro, incessantemente, sulle piste, mentre continua a nevicare. «Entro martedì tutti i 110 chilometri di discese del comprensorio dovrebbero essere disponibili», fanno sapere dall'ufficio del turismo di Nassfeld.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SULLE DOLOMITI L'INDUSTRIA DEL TURISMO INVERNALE OFFRE 1200 CHILOMETRI DI PISTE IN 12 LOCALITÀ

## In Badia e sul Plan il comfort comanda

I "gusci" di risalita sempre più capienti e veloci, addirittura con sedili in pelle riscaldati

**TRIESTE** Tante le novità sulle Dolomiti. Dal Veneto al Trentino, sino ad arrivare all'Alto Adige, il parco impianti del comprensorio sciistico più grande d'Europa, con 1200 chilometri di piste in 12 differenti poli, alcuni dei quali collegati sci ai piedi e comunque tutti utilizzabili con lo skipass Dolomiti Superski, continua a crescere.

Partiamo da **Cortina d'Ampezzo** dove lo skilift Roncato/Socrepes, sulla Tofana, è stato sostituito da una seggiovia quadriposto. Novità anche al **Plan de Corones**, dove è stata inaugurata una cabinovia ad agganciamento automatico con tanto di sedili in pelle riscaldati. La cabinovia, che sostituisce una vecchia seggiovia, ha una portata oraria di ben 4000 persone l'ora.

In **Val Badia** sono già entrati in funzione due nuove seggiovie: la quadriposto La Rüa, che sostituisce l'omonimo impianto a

tre seggiolini, e la Pre Ciablun, che collega la stazione a monte dell'Arlera con la stazione intermedia della seggiovia Braia Fraida.

Alla **Plose** taglio del nastro per la seggiovia a sei posti Rossalm, che sostituisce un vecchio impianto a tre seggiolini, e in **Val Gardena** è entrata in servizio proprio ieri la nuova

funicolare Rasciesa, ad Ortisei, che ha preso il posto di una delle ultime seggiovie monoposto della vallata. La funicolare servirà sia gli sciatori sia gli appassionati di slittino, che potranno scendere con la slitta sino a Ortisei. Infine la grande novità dell'**Alta Pusteria/Dolomiti di Sesto**, che da questa stagione si estende sino

al Veneto, arrivando alle Dolomiti di Sesto. Grazie a delle nuove piste, infatti, ora è possibile raggiungere Padola dalla cima del Passo Monte Croce Comelico. Il rientro al passo Monte Croce, però, è possibile, però, solo con skibus. Da quest'anno, poi, lo skipass Dolomiti Superski si può acquistare on line, con la carta di

credito. Il pass si potrà quindi ritirare, senza nessun costo aggiuntivo, al proprio hotel, risparmiandosi il fastidio della coda alla partenza degli impianti.

Infine la neve. Continua a nevicare in tutte le località e ovunque i mezzi battipista sono al lavoro. In Veneto sci scia su quasi tutte le piste, con 70 chilometri di discese nel comprensorio del Civetta, 62 chilometri ad Arabba Marmolada e 70 chilometri, su 100 disponibili, nel circuito Tre Valli- San Pellegrino- Falcade. Più complicata la situazione a Cortina, dove il rientro a fondovalle non è ancora garantito, ma entro l'8 tutte le piste dovrebbero essere agibili. In Alto Adige il vento e la neve stanno mettendo a dura prova gli operatori pusteresi, ma gli impianti aperti sono già 22 e potrebbero aumentare nelle prossime ore. Ottima la situazione al Plan de Corones con 98 chilometri di discese aperte. (an.pug.)

Una spettacolare gara di fondo lungo le strade del centro di Cortina d'Ampezzo. La Perla delle Dolomiti è una delle capitali dello sci nordico

## Sappada, accordo fatto la stagione è salva

Gli impianti sono passati dalla vecchia società in crisi a una gestione locale

**TRIESTE** Da ieri a Sappada, anche a Sappada, si scia. Per settimana la stagione è rimasta in bilico a causa del pignoramento degli impianti deciso dal tribunale di Belluno per il mancato pagamento di vari crediti da parte di Ski Program, partecipata (in via di liquidazione) della Ge.Tur., il braccio operativo dell'Efa (Ente friulano di assistenza) di ispirazione cattolica. Ma in settimana, nello stesso giorno in cui Fingefa, la "controllante" di Ski Program, veniva dichiarata fallita, la società locale Campetti Sappada 2010, con il presidente Danilo Quinz, firmava con il liquidatore Giuseppe Bertoli l'accordo salvasci.

In sostanza gli impianti sono transitati, da una Efa in piena bufera economico-giudiziaria, a una gestione sappadina che ha consentito ieri l'inaugurazione della stagione. Con tanto di conferma da parte dello Sci Club Sappada del calendario delle gare Fisi in programma a martedì e mercoledì della prossima settimana.

Una specie di miracolo dopo che un mese e mezzo fa si era assistito prima al provvedimento di pignoramento del tribunale e poi, stavolta non proprio un fulmine a ciel sereno, all'istanza di fallimento di Fingefa, presentata dalla FriulAdria di Pordenone, creditrice di circa 3,5 milioni di euro.

Non l'unico debito di una finanziaria che conta sei partecipate: stando alle prime stime del liquidatore, il "buco" si aggirerebbe sui 30 milioni di euro.

Il crac, inevitabilmente, ha risolto giudiziari. In settimana non è mancata la perquisizione della Guardia di Finanza nelle abitazioni e negli uffici di don Luigi Fabbro - l'ex presidente Efa sostituito nei mesi scorsi da Giancarlo Cruder per decisione del nuovo vescovo di Udine Andrea Bruno Mazzocato - e del suo braccio destro, il commercialista Franco Pirelli Marti. Entrambi sono finiti nel registro degli indagati della Procura friulana per l'ipotesi di reato di concorso in bancarotta fraudolenta.

Vicende che non hanno però impedito ai sappadini di aprire regolarmente le piste. Decisiva, appunto, l'intesa tra il liquidatore e la Campetti, società fondata poche settimane fa da un gruppo di imprenditori locali nella quale, come deciso in un recente cda, dovrebbe entrare a breve, con una quota di minoranza, anche Ge.Tur. (m.b.)

I campetti di Sappada

## Carinzia, a Pramollo gli skipass fino a 40 euro

Stessi prezzi a Bad Kleinkirchheim. Molto più economica (28,50 euro) la piccola Arnoldstein

di MARCO DI BLAS

**KLAGENFURT** Troppa grazia sant'Antonio! Il "wetter.at", sito web austriaco che corrisponde a quello nostro dell'Osmer, prevede per tutta la prossima settimana abbondanti nevicate in Carinzia, che si aggiungeranno a quelle non meno abbondanti dei giorni scorsi.

Il manto nevoso supera ormai quasi ovunque il metro, persino a Villach, e raggiunge addirittura i due metri ad Heiligenblut e nei poli ad alta quota. I cannoni della neve non servono più, servono spazzaneve per ripulire le strade. Soltanto oggi ci sarà una tregua, senza precipitazioni, ma con cielo non ovunque sereno, che consentirà un primo assaggio delle piste nella nuova stagione.

A **Pramollo-Nassfeld**, il comprensorio più frequentato dagli italiani, le danze sono cominciate ieri in condizioni meteo e di

visibilità piuttosto tenebrose. La sorpresa spiacevole è stata data dal prezzo dello skipass, che ora e fino al 18 dicembre si paga 37 euro, ma dal 19 dicembre in poi fino al 20 marzo (periodo di alta stagione) addirittura 40 euro. Il costo ovviamente è rapportato alle dimensioni del demanio sciistico (30 impianti di risalita, 110 chilometri di piste) e peserà sicuramente sul portafoglio delle famiglie, anche se le offerte di soggiorno sono più favorevoli e se fino al 25 dicembre i bambini fino agli 8 anni scieranno gratis.

A **Bad Kleinkirchheim** - altra località turistica carinziana molto frequentata dagli italiani (alcuni vi hanno comprato casa e

preso addirittura la residenza) - la stagione sciistica si è aperta venerdì. Anche qui con i prezzi dello skipass non si scherza: il giornaliero per un adulto costa 38 euro in bassa stagione e sale a 40 in alta. L'avvio stagionale è addolcito da sconti dovuti anche al fatto che non tutti gli impianti sono aperti: il giornaliero costa 31 euro, 24,80 per i giovani, 15,50 per i bambini (che invece a Pramollo sciano gratis). Questo però vale fino al prossimo weekend, poi si passa ai prezzi standard. In questi primi giorni saranno in funzione soltanto le due telecabine del Kaiserburgbahn, il Muldenlift, la Strohsackbahn e il Sonnenhanglift.

Un'occhiata alle altre località carinziane abitualmente frequentate da italiani. Al **Dreiländereck** (Arnoldstein), subito al di là del confine di Tarvisio, l'apertura della stagione è ancora incerta: dovrebbe essere tra l'8 e il 12 dicembre. Qui lo skipass giornaliero per un adulto costa 28,50 euro, ma vi sono soluzioni molto convenienti per le famiglie. Due esempi: un adulto con un bambino 40,50 euro; due adulti con due bambini 77 euro.

Citiamo ancora **Gerlitz**, che si trova alla periferia di Villach e vi si arriva comodamente in autostrada fin quasi alla stazione di partenza. Alcuni impianti sono in funzione fin da giovedì. Da ieri sono in funzione anche tutte le altre seggiovie (complessivamente 6), meno la Pöllingerbahn; ferme ancora alcune sciovie secondarie. La telecabina di arroccamento che sale dal fondovalle entra in funzione ogni giorno alle 8.15. Lo skipass costa 35,5 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un rifugio sulle vette di Pramollo-Nassfeld

### IL METEO

Previste ancora abbondanti nevicate per tutta la prossima settimana



✓ Mercoledì prossimo, solennità dell'Immacolata Concezione, si terrà la tradizionale cerimonia dell'Infiolata in piazza Garibaldi. L'appuntamento è per le 11.30

✓ Martedì in via del Sale 4/b i rappresentanti di Wwf, Legambiente, Italia Nostra e Triestebella illustreranno le ragioni

sotto la stele mariana. Al termine della cerimonia, prevista alle 11.30, il vescovo Giampaolo Crepaldi reciterà assieme ai presenti la preghiera dell'Angelus.

dell'appello inviato a sindaco e Consiglio comunale per uscire dalla fase di stallo in cui si trova il Piano regolatore comunale.

**Ballarin**  
Pelletterie dal 1967  
**NUOVE COLLEZIONI**  
**FURLA**  
**COCCINELLE**  
Corso Italia, 14 - TRIESTE - Tel. 040.638765  
Fino a Natale aperto tutti i giorni

## LA RIORGANIZZAZIONE DELL'AZIENDA SANITARIA

# «Tagliate 15 strutture, Farmacia in coabitazione con Gorizia»

### Il direttore generale Samani: risparmi sugli uffici, non sui servizi. Assunzioni difficili senza il pareggio

di GABRIELLA ZIANI

L'Azienda sanitaria taglia 15 strutture, soprattutto amministrative, e diluisce i compiti operativi in quelle che restano.

**Uffici.** Si assottigliano gli uffici della Direzione, sparisce la sezione per il coordinamento socio-sanitario (resta lo specialista che se ne occupa), e anche quella dedicata al «controllo qualità», e un pure altro incaricato della sicurezza ambientale. La Farmacia diventa settore unico con Gorizia e Monfalcone nell'ambito dell'Area vasta. E cambiamenti organizzativi sono in programma per la tutela del paziente diabetico, con un riassetto delle funzioni attribuite ai quattro distretti sanitari.

**Non nuocere.** «Primo, non nuocere, questo è il nostro progetto, nulla viene tolto di cure sanitarie, siamo impegnati a mantenere i Livelli essenziali di assistenza, ma dovendo contenere le spese stiamo agendo sulle strutture amministrative» afferma Fabio Samani, direttore generale, da poco nominato coordinatore nazionale per Anci-Federsanità sul tema della continuità assistenziale ospedale-territorio, pratica per la quale «Trieste è considerata in Italia un modello».

**Soldi, a chi?** I cambiamenti imposti dalla Regione e dal suo piano sociosanitario, che da mesi allarmano il mondo della Sanità e di conseguenza i cittadini, stanno prendendo forma nel nuovo atto aziendale che dovrà essere sottoposto proprio alla Regione per essere approvato. Uno dei punti più scottanti, e potenzialmente denso di conseguenze, è il nuovo sistema di finanziamento del sistema sanitario: non a ogni Azienda la sua cifra, ma una cifra complessiva per le tre Aree vaste (giuliano-isontina, udinese e porcenese), con la previsione di una contrattazione interna tra direttori generali: quanti servizi fai tu, quanti soldi ti servono? Pratica giudicata da tutti inaffrontabile, dunque improponibile.

**Spartire.** «Con Gorizia e Monfalcone - dice Samani - abbiamo concordemente deciso di spartirci la somma sulla base dei finanziamenti degli scorsi anni, sarebbe stato impossibile contenderci i servizi sanitari di fronte al denaro. Poi dai cambiamenti in corso si deriveranno le nuove percentuali».

**Val Trompia.** Un bilanciamento su cui Trieste, anche adesso, non intende però perdere pezzi, e Samani lo ribadisce: «Abbiamo le esigenze della grande città, e della città anziana, non possiamo paragonarci ai Friuli. Noi siamo una Bergamo, una Brescia, e non una Val Trompia». Pur nell'educata obbedienza, Samani rivela qualche traccia polemica circa i prefigurati (e poi rimangiati) tagli di finanziamento a Trieste, accusata dal Friuli di assorbire troppi soldi.

**Ai limiti.** Intanto 27 dipendenti sono usciti dall'Azienda sanitaria e non sono stati sostituiti. «Abbiamo però ugualmente ampliato l'assistenza domiciliare, aumentando il carico di lavoro del personale, che adesso però è ai limiti» afferma il direttore, che comunque ha messo allo studio parecchie cose, spiega, per rafforzare l'assistenza sul territorio distinguendo ancor più i cittadini dall'obbligo di rivolgersi all'ospedale quando non indispensabile.

**Fughe.** Così il fatto che diminuiscono «strutture», afferma, ai pazienti non dovrebbe interessare più di tanto. Più sensibile il discorso sulla possibilità di procedere ad assunzioni dove indispensabile. Si lascia già intendere che non è certo che il bilancio 2010 chiuderà in pareggio («c'è l'incognita della spesa farmaceutica, comunque sorvegliatissima, e delle fughe per ricoveri fuori regione»). E se non c'è il pareggio non si assume proprio nessuno. Viceversa, è consentito riequilibrare l'organico solo nella piccola misura del 40%.

**Essetti.** Le novità principali comunque riguardano il passo avanti che si vuol fare nella gestione territoriale della salute. Samani annuncia non solo che il progetto del medico di famiglia 24 ore su 24 (già dato per certo) partirà a primavera, ma che l'Azienda sanitaria si appresta a lanciare un progetto di lavoro interno denominato



Il dg dell'Azienda sanitaria Fabio Samani e la sede nel parco di San Giovanni

«Laboratorio Essetti». La Essetta sta per salute e la Ti per territorio.

**Privacy.** Che cosa farà questo laboratorio, che praticamente si tradurrà in una rete di connessioni nuove all'interno dell'Azienda coinvolgendo tutta la popolazione, e specialmente quella con problemi di malattie croniche, decisamente nella necessità di avere cura costante? L'intento è di forzare lievemente la privacy, di mettere «in rete» tutti i dati delle persone che siano funzionali a capire il loro stato di salute (anche peso, pressione, abitudine o meno al fumo), per arrivare al risultato di



prescrizioni sanitarie più mirate, più sicure, meno disrezionali.

**Strade.** E che da un lato potrebbero evitare al cittadino di fare molte strade e di bussare a più porte per avere ciò che gli serve, e dall'altro «portare un considerevole risparmio di risorse», aggiunge Samani, che tiene in conto sia il nuovo impegno che attende i medici di medicina generale, e sia la situazione demografica triestina.

**Controllo.** Si prepara dunque un periodo di numerosi «tavoli di lavoro». Scopo ultimo: superare il concetto di «dimissione protetta» ed essere in grado di controllare i cittadini sempre, avendo

anche informazione immediata di quando sono ricoverati, potendo così preparare «d'ufficio», come pratica normale, il loro ritorno a casa con l'assistenza dovuta.

**Farmaci.** Insomma si va verso l'identikit permanente dei triestini. Con la necessità di trovare anche risorse (alternative: bandi europei o altro) per aumentare le potenzialità del sistema. In questo quadro dovrà essere meglio definito il ruolo del Centro prime cure dell'ospedale Maggiore, ora piuttosto opaco come Pronto soccorso per malanni leggeri, e sarà valutata l'opportunità (queste sì tutta economica) di fornire i farmaci direttamente,

togliendo alla farmacia ancora quote di distribuzione.

**Misurare.** «Importante è anche avere contezza dei risultati in termini di salute che si ottengono» aggiunge Samani, pronto a misurarli, così come ha registrato quelli ottenuti in questi anni sul campo dalle Microaree. Resterà vivo questo così nuovo e particolare servizio di micro-territorio? «Non possiamo pensare di altrimenti dare risposte a 360°».

**Cinghia.** «Abbiamo tirato la cinghia - conclude Samani - in tutti i modi per non calare i servizi ai cittadini. Il finanziamento sarà uguale a quello dell'anno scorso, ma i costi più alti». Dunque di fatto ci sarà un taglio.

**Dubbi.** Rimandate al prossimo anno la centralizzazione regionale del Cup, quella probabile (ma non certa) del 118: tutte azioni di centralizzazione su cui la Regione è attivissima. Ma che, dopo l'eliminazione del call center per le informazioni (che ha mandato in cassa integrazione già un terzo dei lavoratori della cooperativa sociale Confini e che provoca intasamenti di telefonate al centralino) mette forte perplessità circa altre future azioni del genere.

**Verde.** Intanto si parla perfino di un servizio unico regionale per la cura di tutto il «verde sanitario». Che fine farà dunque il grande e ben coltivato Parco di San Giovanni, con tutte le sue rose? «Di questo progetto in verità - dice Samani - io ancora non so proprio nulla».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Regole più rigide per le auto aziendali

### Sarà messa all'asta l'«ammiraglia»

### Arrivano mezzi ecologici

Nuovi percorsi, in senso vero e in senso figurato, nel futuro di certi settori dell'Azienda sanitaria.

**REGOLAMENTO.** Intanto è stato emesso un nuovo e più severo regolamento per le auto aziendali, usate dai servizi domiciliari, che a Trieste (rarità) sono attivi 24 ore su 24, per 7 giorni alla settimana, e dunque corrono per la città tutto il giorno e tutti i giorni. Un protocollo minuzioso indica tutte le norme da osservare.

**QUATTRO RUOTE.** Ma in fatto di automobili l'Azienda sanitaria ha preso un'altra originale iniziativa: mette all'asta una vettura «aziendale». Per sostituirla con una più ecologica. Il bando è pubblicato anche sul sito dell'Azienda sanitaria, si viene così a scoprire che la macchina che andrà al miglior offerente è una Alfa Romeo 159 a gasolio, di 2400 di cilindrata, acquistata nel 2008. Somma e sottrai, la valutazione finale ha dato come risultato la cifra di base pari a 9000 euro.

**MODESTO.** «È una macchina che ha oltre 200 mila chilometri - dice Samani - e sia ben chiaro che non è l'auto del direttore generale», adesso tutti i dirigenti sono costretti a spostarsi spessissimo a Monfalcone e a Gorizia, perché lavoriamo in Area vasta». Si dovrà comprarne un'altra, asseritamente ecologica, ma non sarà più di cilindrata così alta: «L'acquisto riguarderà un mezzo più modesto, e naturalmente sarà realizzato attraverso il Consip» dice Samani. Il Consip è l'ente che si occupa degli acquisti per l'amministrazione pubblica, dunque a prezzi calmierati.

**PERCORSI.** Percorsi nuovi (anche se in questo caso non c'entrano le quattro ruote ma casomai le due gambe dei cittadini) sono stati studiati per chi soffre di diabete e oggi fa riferimento al proprio distretto, che al caso rinvia (per le complicanze) al Centro cardiovascolare. Questa diffusa malattia provoca complicazioni su vari organi, non solo il cuore, dunque accompagnare i pazienti in modo organizzato non è operazione trascurabile. Il diabetologo del distretto non sparisce, «ma è stata decisa una maggiore sinergia fra i professionisti - dice Samani -, anche quelli del Cardiovascolare: una decisione che ha provocato grandi discussioni all'interno dell'Azienda, e non ha raccolto il favore di tutti».

**TRASLOCHI.** Strade diverse, da ultimo, per lo stesso Cardiovascolare. In primo luogo lessicali. «La parola "Centro" fa pensare a qualcosa di avulso dal contesto - prosegue Samani -, dunque gli cambieremo nome. E a primavera, una volta terminati i lavori all'ospedale Maggiore, è previsto il trasferimento della struttura da via Farneto all'ospedale ristrutturato». (g. z.)

## L'OSPEDALE INFANTILE SENZA UN DIRETTORE AMMINISTRATIVO

# «Non farò causa al Burlo, torno all'Ordine dei medici»

### Costanza Santin si è subito dimessa dopo che il Collegio sindacale aveva bocciato la sua nomina

«Mi rammarico che si sia rinunciato a un approfondimento giuridico che avrebbe potuto chiarire la mia posizione, ma comunque interrompo il mio periodo di aspettativa e rientro nell'Ordine dei medici. Lo considero un ritorno a casa, tra professionisti che mi hanno sempre confermato la fiducia».

Costanza Santin, che da un giorno all'altro ha visto contestato il suo incarico di direttore amministrativo al Burlo Garofolo iniziato lo scorso giugno, dopo che il Collegio sindacale dell'Istituto (con parere confermato dal ministero e dalla Regione), ha ritenuto non congrua per una direzione d'Azienda ospedaliera la sua precedente esperienza di direttore amministrativo dell'Ordine dei medici, si è spontaneamente dimessa. Ma reagisce con orgoglio. E lascia intendere che chi l'aveva chiamata



Una cerimonia al Burlo, Costanza Santin è la prima a sinistra

a quel ruolo (il direttore generale Mauro Melato, per due volte presidente dell'Ordine) l'ha lasciata andare senza ulteriormente insi-

stere. Melato l'ha ringraziata per aver risparmiato al Burlo vicende giudiziarie. «Ho accolto la nomina a direttore amministrativo

con soddisfazione e mettendo a disposizione dell'Ircs il mio massimo impegno - afferma ora la Santin -, il Collegio sindacale ha sollevato un'eccezione all'atto di nomina del direttore generale: l'eccezione si basa su un parere ministeriale che non condiviso nella forma e nel merito, perché non fondato su una norma di legge, ma bensì sull'interpretazione analogica della normativa che fissa i requisiti per la nomina del direttore sanitario».

Ma non sono solo questi i punti di delusione: «Il parere - continua la professionista - considera l'Ordine dei medici della provincia di Trieste un ente di dimensioni inadeguate per l'apparato amministrativo e non tiene conto degli organi istituzionali e degli iscritti che ne determinano la complessità, e della legge istitutiva che ne disciplina le dimensioni: gli iscritti all'Ordine sono 2200 - afferma

Santin - tra medici ospedalieri, convenzionati, ambulatoriali, libero-professionisti, medici di medicina generale, pediatri, odontoiatri, con le peculiarità gestionali, previdenziali, disciplinari e formative che ne conseguono».

Tuttavia, dimissioni immediate. «Ho ritenuto responsabile condizionare le mie dimissioni - racconta la Santin - alla valutazione del Collegio sindacale perché ritengo che una struttura che ha come finalità istituzionale quella di garantire la salute non deve essere ostacolata nell'operare da contenziosi amministrativi». Dunque andata e veloce ritorno in seno all'Ordine dei medici, dopo soli 6 mesi: «E mi dispiace - chiude l'ex direttore - per il mancato riconoscimento a questo ente dell'adeguata dignità amministrativa». Intanto al Burlo si dovrà provvedere a una nuova nomina. (g. z.)

Anche le coppie Giovani  
«SPESANO» nei  
Despar  
Masiello

**DESPAR**

**Masiello**

STRADA DI Fiume 433 LOC. CATTINARA TEL. 040 9148252

Cesarini Sforza a  
**€ 6,99**  
Grana Padano a  
**€ 9,90**  
al kg.  
illy caffè gr. 250 a  
**€ 4,99**

**CESTI SU PRENOTAZIONE E FANTASTICHE OFFERTE NATALIZIE VIENI E VEDRAI!**

**OFFERTA VALIDA IL 5-6-7 DICEMBRE**

Siamo presenti anche: a ROIANO in Via di Roiano 6 - 040.414561 - a S.GIOVANNI in via Donatello 14 - 040.53592

**AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO**  
**DOMENICA APERTO**

Le offerte sono valide solo nel punto vendita di Cattinara





GIORGIO ARMANI

THE MYSTERY COLLECTION - [GIORGIOARMANI.IT](http://GIORGIOARMANI.IT) - TEL. 0131 955988



# A Ronchi dei Legionari ci sono i prezzi tra i più bassi d'Europa!



## A Ronchi sorridere costa molto meno!

Presso le nostre Cliniche  
si effettuano  
tutte le specialità

- Conservativa • Endodonzia
- Chirurgia orale e implantologia
- Protesi fissa e mobile • Ortodonzia
- Igiene e prevenzione

Vieni a Vermegliano di Ronchi dei Legionari e scoprirai che la formula dei centri del Progetto Dentale Apollonia non cambia: **igiene, cortesia e qualità dei materiali** sono ai massimi livelli, per garantirvi una **sicurezza totale**, ma i **prezzi** sono diventati molto più bassi. Troverete attrezzature di ultima generazione: un **ortopantomografo digitale**, **radiografici panoramici digitali** e avanzate **sale di sterilizzazione**. Inoltre ci sono i già collaudati servizi accessori, come i **finanziamenti personalizzati**, le **agevolazioni** per chi viene da lontano, le **convenzioni** con ristoranti e hotel del luogo e infine l'ampio parcheggio gratuito. **Vi basta questa formula per iniziare a risparmiare?**



**Ronchi dei Legionari** - via Garibaldi, 4/c/d - Loc. Vermegliano  
(dietro la Stazione Ferroviaria di Ronchi Nord) - Tel. **0481 475450**

[www.progettodentaleapollonia.it](http://www.progettodentaleapollonia.it) - [info@progettodentaleapollonia.it](mailto:info@progettodentaleapollonia.it)

PROGETTO DENTALE  
**Apollonia**  
*Dentisti low cost - high quality*

Estrazione semplice € 45 - Impianto endosoale osteointegrato € 490 - Corona in lega e ceramica € 330 Corona ceramica su zirconio € 390 - Protesi mobile completa € 400 - Protesi mobile scheletrata € 450 Terapia ortodontica fissa per anno per arcata € 900 - Ablazione tartaro e istruzione all'igiene € 40

## Avvisi Economici

**MINIMO 15 PAROLE**  
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

**TRIESTE:** sportello via Guido Reni 1, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **ORDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 im-

mobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

### IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,80  
Festivi 2,50

**ABC 118.000 D'Annunzio** (vicinanze) luminoso tranquillo ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, wc, 2 terrazzini, soffitta, autonomo, condizionamento. tel. 040761554.

**ABC 118.000 Ippodromo:** ottimo luminosissimo ingresso, cucinotto, salotto, 2 camere, bagno, poggolo verandato, terrazzino. 040761554.

**ABC 153.000 S. Pasquale** panoramico ristrutturato ingresso, cucina abitabile, saloncino, matrimoniale, bagno, cantina, posto auto garage. 040761554.

**ABC 180.000 via Conti** moderno ascensore ingresso, salone, terrazzo, cucina abitabile, 2 camere, poggolo, 2 bagni, ripostiglio, cantina, luminoso. 040761554.

**ABC 230.000 Montebello:** casa singola di 160 mq con giardino 600 mq possibilità ampliamenti. 040761554.

**ABC 430.000 Bonomea** (vicinanze) vista Miramare ingresso, cucina sul salone, sala pranzo, 4 camere, 2 bagni, terrazzi, cantina, box auto. 040761554.

**(A00) CALCARA 040632666** San Vito (Giustinelli) prestigioso, salone, cucina, quattro stanze, due bagni, cantina, panoramico, piano alto, ascensore. Euro 380.000.

**www.calcara.it**  
**CALCARA 040632666** Università, splendido, ristrutturato, nel verde, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, due terrazzi. Euro 175.000.

**www.calcara.it**  
**CALCARA 040632666** via della Tesa moderno soggiorno cucina abitabile due stanze terrazzino bagno soffitta 99.000.

[www.calcara.it](http://www.calcara.it)

**CALCARA 040632666** via di Scorsola 11, appartamenti nuovi da 60 a 170 mq con posto auto, panoramici.

**CALCARA 040632666** villa Revoltella (via Marchesetti) prestigioso salone, cucina, tre stanze, due bagni, parcheggio. Euro 310.000.

**CASACITTÀ** laterale strada di Fiume, vista mare, ingresso, soggiorno, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, cantina, buone condizioni, euro 137.000 040362508.

**CASACITTÀ** residence Da Ponte, appartamenti primingressi con una/due o tre camere, cucina, soggiorno, uno/due bagni, terrazzi e/o giardini, disponibili box auto e cantine, a partire da euro 144.179 040362508.

**CASACITTÀ** via De Jenner salone, tre camere, cucina, due bagni, poggolo, ripostiglio, buone condizioni, euro 136.000, possibilità posto auto coperto 040362508.

**CASACITTÀ** zona Burlo casa su tre livelli con cortile euro 170.000 040362508.

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 Barbariga cucinino arredato soggiorno due matrimoniali bagno due balconi cantina euro 135.000.

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 Berlam vista mare rifinitissimo atrio cucina salone due terrazzi due matrimoniali bagno / idromassaggio ripostiglio posto auto euro 330.000.

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 Capodistria atrio tinello cucinino matrimoniale singola bagno ripostiglio balcone euro 110.000.

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 Commerciale vista aperta soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno poggolo soffitta euro 109.000.

Continua in 21.a pagina

## ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

Sezione M.d'O. Guido Corsi - TRIESTE

Circolo Culturale Alpini



Sabato 11 dicembre 2010 ore 21  
Sala "de Banfield - Tripovich"

## ASPETTIAMO IL NATALE CON GLI ALPINI

Coro A.N.A. Trieste "Nino Baldi"

Diretto da Paolo Rossi

Coro "Piccoli cantori della città di Trieste"

Diretto da Maria Susovsky e da Cristina Semeraro

Coro A.N.A. Sappada "Sorgenti del Piave"

Diretto da Francesco Piller

Coro A.N.A. "Monte Nero" di Cividale

Diretto da Mauro Verona

Serata di auguri alla cittadinanza e di beneficenza a favore della realizzazione di un padiglione infettivi nell'ospedale di Herat, a cura della Brigata Alpina Julia

POSTO UNICO 5 EURO

INFORMAZIONI PRENOTAZIONI E VENDITA

Biglietteria del Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" da martedì a venerdì 8.30-12.30 e 15.30-19. Sabato 9-16. Numero verde 800 090373

[www.teatroverdi-trieste.com](http://www.teatroverdi-trieste.com)



snaldero  
CUCINE PER LA VITA



[www.edimobili.com](http://www.edimobili.com)

**EDI MOBILI**

Via Balamonti, 3 - 34146 Trieste

Tel. 040820766 - Fax 040381583



Le tue Feste con  
i baffi preferiti

Cene aziendali personalizzate a € 30,00  
ancora alcuni posti

TRIESTE Via Negrelli, 16 - Tel. 040 305696



IL CONVEGNO DI NOMISMA ENERGIA ALL'HOTEL SAVOIA

# Blitz degli ambientalisti, letame sui rigassificatori

Tre uomini incappucciati hanno versato un sacco nella hall dell'albergo. Nel dibattito le garanzie di Gas Natural

di GIUSEPPE PALLADINI

La contestazione non è arrivata nella sala del seminario sull'impatto sociale e la sicurezza dei rigassificatori, ieri mattina all'Hotel Savoia. Si è comunque manifestata in maniera plateale nella hall dell'albergo, dove alcuni sacchi di terriccio misto a letame sono stati sparsi da tre persone incappucciate che poi sono fuggite. Con un comunicato anonimo, firmato "Sardoni nostrani e canoce rabiose", gli autori del gesto hanno precisato di aver gettato "cinquanta chili di ottimo letame equino contro il progetto del rigassificatore e contro il convegno".

Un incontro, quello di ieri, organizzato da Nomisma Energia, che ha prodotto una messe di dati tecnici sui rigassificatori, ad opera di esperti e docenti universitari di diversi atenei, ma dal quale non sono emerse novità sullo stato di avanzamento del progetto che Gas Natural intende realizzare a Zaule.

Interpellato a margine del seminario, Ciro Garcia Armesto, project manager di Gas Natural Rigassificazione Italia, si è limitato a dichiarare: «Stiamo lavorando con la



Regione, che si è espressa in modo positivo sul progetto, per arrivare quanto prima alla conferenza dei servizi. Stiamo discutendo su aspetti tecnici, e restiamo in attesa che si definisca il programma della conferenza».

Nella sua relazione,

Il seminario all'Hotel Savoia. A lato, il progetto Gas Natural per il rigassificatore a Zaule

che ha concluso il convegno, Garcia Armesto è ritornato su aspetti già noti, a cominciare dai 30-40 milioni per la bonifica dell'area e dai 550 milioni di investimento (il 70% si riverserà sull'economia locale durante la costruzione), per proseguire con i 1.500 posti di lavoro nei tre anni di lavoro e con i 130 milioni di entrate fiscali che l'investimento produrrà. A regime i posti di lavoro saranno invece 70-80, più 300 per l'indotto, e l'impatto economico e fiscale



ammonterà a 30 milioni l'anno.

In tema di sicurezza il project manager di Gas Natural ha precisato che l'azienda ha effettuato tutti i passi necessari con il comitato tecnico regionale. «Per noi che lavoriamo da tanti anni nel gas - ha sottolineato - la sicurezza è una priorità».

Quanto ai paventati effetti negativi sulla pesca e sulla temperatura della baia di Muggia, Garcia Armesto ha spiegato che la concentrazione del cloro nell'acqua di mare sa-

rà dieci volte inferiore al limite di legge, «con un impatto trascurabile sull'ambiente marino», e ha poi smentito un possibile raffreddamento delle acque della baia perché «avrebbe un impatto negativo anche sul funzionamento del rigassificatore».

Se a Trieste il rapporto (scarso) che Gas Natural ha con la popolazione è stato più volte criticato, non altrettanto sta accadendo a Porto Empedocle, dove l'Enel sta per avviare la costruzione di un rigassificatore di ca-

pacità analoga a quello progettato per Zaule (8 miliardi di metri cubi di gas all'anno). «Fin dall'inizio - ha rimarcato Giuseppe Luzzio, responsabile per l'Enel dei grandi progetti infrastrutturali - va costruito il rapporto con il territorio. Il problema è essere accettati, e lo si risolve con trasparenza e informazione. Il consenso - ha aggiunto - va creato dal basso. Bisogna scordarsi che, avute tutte le autorizzazioni, si possa partire calando il progetto dall'alto».

Restando in tema di impatto sociale, Massimo Nardini, sindaco di Porto Venere (La Spezia), nel cui territorio sorge il rigassificatore di Panigaglia, di proprietà dell'Eni e di cui si sta progettando il raddoppio, ha parlato di «esperienza negativa».

Un impianto sorto 40 anni fa (e fino a pochi mesi fa l'unico operante in Italia), partito con una logica diversa da quelle attuali, che negli anni è rimasta tale. «Una logica nazionale - ha osservato Nardini - che ha trasformato il rigassificatore in un business per la società, senza la minima ricaduta per il territorio. Anche 40 anni fa si parlava di catena del freddo e di cogenerazione, ma sono rimaste lettera morta».

LEGAMBIENTE E WWF

«Solo uno spot pubblicitario per il progetto di Zaule»

«Neanche un intervento sull'insediamento nel nostro golfo»

«Pubblicità indiretta per sponsorizzare il progetto del rigassificatore di Gas Natural a Zaule». Un giudizio senza appello quello di Wwf, Legambiente e Uil-Vigili del fuoco, espresso in una conferenza stampa al termine del seminario svoltosi all'Hotel Savoia.

«E' quantomeno curioso - hanno rilevato le tre associazioni - che una società con un passato prestigioso come Nomisma promuova a Trieste un seminario sui rigassificatori, di valenza nazionale, senza che nello stesso sia previsto un solo intervento sul progetto presentato da Gas Natural per il sito di Zaule. Ancor più singolare - hanno aggiunto - è che il seminario sia patrocinato dal Comune, "con il contributo (finanziario) di Gas Natural", ma che sul progetto che interessa la città non sia stata prevista alcuna discussione».

La spiegazione di ciò, sempre secondo Wwf, Legambiente e Uil-Vigili del fuoco, sta nel fatto che fatto che «Gas Natural e i suoi sponsor politici, in primis il sindaco di Trieste, non se la sentono di affrontare un contraddittorio sul rigassificatore, conoscono le obiezioni tecniche sul progetto ma non sono in grado di controbatterle, e preferiscono deviare l'attenzione sugli asseriti benefici economici e sui casi di impianti operanti in altri contesti ambientali, del tutto diversi e non paragonabili con quello triestino».

Le tre associazioni criticano poi l'uso che la Provincia ha fatto del nome delle più prestigiose istituzioni scientifiche triestine (Università, Ogs, Area Science Park e Sissa) per il "processo informativo" sul rigassificatore, «promosso oltre tutto molto tempo dopo la conclusione della procedura di Via (valutazione d'impatto ambientale) sul progetto. E stato inventato un meccanismo assurdo - sottolineano - in base al quale i cittadini formulavano le domande, che dovevano poi essere "tradotte in linguaggio scientifico" da un gruppo di lavoro ad hoc, e quindi trasmesse a Gas Natural per le risposte. Un po' come chiedere all'oste, ma in linguaggio scientifico, se il suo vino è buono».

## GLI ESPERTI

I sistemi di protezione

È più sicuro un rigassificatore sulla costa o al largo? Una risposta in assoluto non c'è, perché, come ha spiegato Severino Zanelli, ordinario al Dipartimento di Ingegneria chimica e chimica industriale all'Università di Pisa, «la migliore protezione è mettere una distanza di sicurezza con l'impianto, cosa più facile in mare aperto. Peraltro i migliori sistemi di protezione sono più facilmente realizzabili a ter-



ra, in quanto su quelli in mare i serbatoi sono molto addossati al rigassificatore. Bisogna cercare di rendere indipendenti le due strutture, serbatoi e impianti di rigassificazione».

Quanto ai possibili incidenti, Zanelli si è so-

Giovanni Uguccioni, responsabile delle analisi di sicurezza per la società D'Appolonia di Genova

fermato sullo sversamento di Gnl in mare o a terra, con la formazione di una nube. «L'incidente può avvenire per il distacco dei bracci di carico - ha spiegato - che vengono chiusi in sei, sette secondi; pochi ma sufficienti perché esca una quantità non banale di gas. E però impossibile - ha aggiunto - che si formi un'evaporazione improvvisa della nube, in quanto anche da prova risulta essere un fenomeno progressivo che av-

viene a velocità valutabile».

A trattare più in dettaglio il tema degli incidenti è stato Giovanni Uguccioni, responsabile delle analisi di sicurezza per la società di consulenza ingegneristica D'Appolonia di Genova. «Incidenti rilevanti, che abbiano coinvolto la popolazione, dal dopoguerra ad oggi non si sono verificati», ha rimarcato.

E passando in rassegna il "catalogo" dei disastri ha spiegato che

l'esplosione della nave gasiera non è possibile perché il gas esplode solo se miscelato con aria. Perdite dalla nave possono avvenire solo se un'altra grande unità la colpisce sulla fiancata e a velocità elevata.

Il rilascio di gas dalle tubazioni è possibile, ma non è mai avvenuto, ha poi sottolineato Uguccioni. L'esplosione dei serbatoi di stoccaggio non è possibile in quanto non contiene ossigeno. Come non lo è la per-

dità da un serbatoio, visto il doppio contenitore (interno in acciaio speciale ed esterno in cemento armato). «Questo è un evento - ha precisato - che le norme dicono di non considerare».

Infine, il cosiddetto "roll over" (il Gnl si mescola nel serbatoio e forma grandi quantità di gas), ha spiegato sempre Uguccioni, è controllabile con l'immissione di gas fresco e con valvole di sicurezza adeguate. (gi. pa.)

## «Separare i serbatoi dagli impianti»

Uguccioni sulla sicurezza: «Nessun grave incidente nel dopoguerra»

# Il Romanzo dei Triestini

Giovanna Simonetti

## TRIESTE I SAPORI DELLA STORIA

Nella Trieste degli anni Cinquanta una ragazza di nome Speranza, figlia di esuli istriani, inizia la propria educazione sentimentale.

Fin da piccola la madre le insegna ad amare la cucina, i sapori dei piatti, le storie che in essi vivono.

All'atmosfera protetta della casa si contrappone quella dura della città. Una Trieste che sta attraversando uno dei suoi momenti più critici: l'occupazione da parte degli alleati, i conflitti fra opposti schieramenti, gli scontri di piazza.

Nel suo viaggio Speranza incontrerà un'umanità ruvida, dolente, spregiudicata o gaudente che la strapperà definitivamente dall'infanzia dorata e perbenista.

Un po' come accade negli stessi anni alla sua Trieste.

210 pagine - euro 12,50 - Edizioni Biblioteca dell'Immagine

Con 50  
foto storiche  
di Trieste

Il più bel Regalo di Natale. In tutte le Librerie di Trieste

Edizioni Biblioteca dell'Immagine





I TRIESTINI HANNO REAGITO MALE DAVANTI ALLA NOVITÀ

# Digitale, è il caos. Negozi sotto assedio

Antennisti e tecnici bersagliati da decine di chiamate. Anziani in difficoltà con il decoder

di MADDALENA REBECCA

Toglietegli tutto ma, per carità, non toccategli la tv. Perché, se privato anche solo per pochi giorni della consueta visione del programma preferito, il triestino medio si trasforma. Perde la tradizionale flemma asburgica e assume le fattezze di un animale impaziente, irrazionale e poco lucido. Un esemplare capace di prendere appuntamento con l'antennista a notte inoltrata («l'ultimo intervento, venerdì, l'ho finito a mezzanotte e ventitré», racconta un addetto ai lavori), trascorrere ore in fila fuori dai negozi di elettrodomestici nonostante la bora sferzante - come accaduto ieri mattina in via Settefontane davanti alle vetrine di Albane - , improvvisare comizi sulla "sciagura" dello switch-off in ogni luogo pubblico: al bar, in ufficio, persino sull'autobus.

Inutile, quindi, tentare di minimizzare: la rivoluzione digitale, testimoniano gli addetti ai lavori, sta alimentando in città una sorta di isteria collettiva. Un virus capace di diffondersi con la stessa velocità dell'influenza stagionale. «È incredibile, la gente si ammalia per la tv e non per le malattie vere - sentenzia Luca Armani, titolare della Aries Impianti -. Chi possiede il decoder è nel panico più totale per il doppio telecomando. Chi ha il televisore con il sintonizzatore integrato sa che il processo di normalizzazione non sarà rapido e teme di rimanere senza segnale a lungo. Qualcuno, poi, credeva che lo "switch off" sarebbe avvenuto in maniera graduale, con l'oscuramento di pochi canali analogici alla volta in modo da consentire agli utenti di abituarsi piano piano. E, quando ha capito che lo spegnimento sarebbe avvenuto invece tutto in una volta, si è agitato. Il risultato - continua Armani - è che sono tutti tesi e impazienti e noi antennisti siamo subissati di chiamate. Una mi è arrivata persino da un triestino che ha casa a Sappada... Ma stare dietro ad ogni richiesta è impossibile. Venerdì ho concluso l'ultimo intervento a mezzanotte e 23, oggi (ieri ndr) ho appuntamenti fino alle 23 e domenica sarà uguale».

Un'autentica psicosi, quindi, che sta dilagando soprattutto tra le persone di una certa età. «Il problema grosso sono proprio gli anziani - conferma Fabio Sco-

VISTO DA MARANI



deggio della Elettrotecnica impianti -. Non riescono a familiarizzare con il nuovo telecomando, per loro è troppo complicato. Schiacciano due o tre tasti insieme, mandando così in tilt il decoder ogni volta. E visto che dopo ogni blocco bisogna rifelezionare i canali, finiscono per chiamarmi in continuazione. Io cerco di spiegare con calma cosa si deve e cosa non si deve fare ma, in molti casi, è inutile: gli anziani premono tutto senza mettersi gli occhiali, vanno a tentativi e non seguono le istruzioni perché tanto, secondo loro, una mossa vale l'altra».

Ma ci vuole pazienza, molta pazienza, anche con chi non è poi così anziano. «In tanti, pure tra gli utenti di mezza età - continua Scodeggio - mi chiamano disperati dicendo che in tv non vedono niente. Io allora chiedo se l'antenna è a posto e se il decoder è stato installato e mi sento rispondere "sì, sì è tutto in ordine". E poi magari scopro che hanno un

impianto condominiale sul quale io, senza l'intervento dell'amministratore che mi autorizzi a salire sul tetto, non posso fare assolutamente niente».

«Il punto vero è che nessuno, a Trieste, riesce a stare senza tv, neanche per poco tempo - chiarisce un terzo antennista, Roberto Pansa, titolare della Telemac -. Noi cerchiamo di seguire e rispondere a tutti con cortesia ma le assicuro che, con il disastro di questi giorni, non sempre è possibile. È impensabile, per esempio, poter andare a casa di ogni anziano in difficoltà con la sintonizzazione del televisori perché esistono altre esigenze. Bisogna intervenire anche sulle centraline a filtro dei grandi palazzi. Insomma ci sarà da penare ancora un bel po'. almeno fino alla fine della settimana prossima. Ora però - conclude Pansa - la devo salutare. Ho l'ennesimo appuntamento proprio tra pochi minuti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CANDIDATO A SINISTRA

## Andolina: Ferriera, futuro segnato

«La Ferriera è da troppo tempo argomento delle campagne elettorali a Trieste, con strumentalizzazioni, promesse e impegni regolarmente non rispettati. D'altra parte è un argomento centrale per quanto riguarda la salute, la sicurezza sul posto di lavoro e la possibilità di ridefinire lo sviluppo di Trieste con una appropriata presenza industriale». Lo sostiene Marino Andolina, candidato di Alleanza della sinistra per il Comune.

«Sono certo - sostiene - che i lavoratori della Ferriera, dopo dieci anni di "insicurezza", abbiano il sacrosanto diritto di avere certezze per il loro futuro lavorativo e il loro reddito debba essere garantito in tutte le fasi di questa vicenda. Ho iniziato una serie di approfondimenti incontrando il responsabile delle relazioni esterne della Ferriera dott. Semino, cominciando quindi dalle affermazioni della azienda in modo diretto e non riportate dai giornali o riferite da politici».

Boniciolli aggiunge ancora di aver chiesto un parere qualificato al Presidente dell'Autorità Portuale Claudio Boniciolli, «a margine di una intervista che mi ha concesso un certo confronto con operai, sindacati, cittadini dei comitati di quartiere, associazioni ambientaliste».

«Riassumendo molto brevemente l'incontro con il rappresentante dell'azienda ho l'impressione che per l'impianto siderurgico di Servola il destino sia segnato e che i tempi siano ormai stretti visto che le date sono il 2015, ma anche il 2013».

L'UOMO SCELTO DAL PD PER IL VOTO

## Cosolini: «Una nuova terna per il presidente del Porto»

«Ci vuole un atto di responsabilità da parte di Tondo. C'è il rischio che lo scalo torni affare di pochi»

«Il presidente della Regione Renzo Tondo, se ha a cuore il porto di Trieste, con un atto di responsabilità respinga la proposta del ministro Matteoli e faccia ripartire l'iter, permettendo di considerare nuove e autorevoli candidature». Facendo in modo cioè che si trovino tre nuovi nomi da proporre a Roma per la presidenza dell'Autorità portuale. L'appello è firmato da Roberto Cosolini, candidato sindaco del Pd che tra una settimana esatta vivrà la prima prova chiave nella marcia di avvicinamento alle elezioni comunali. Domenica prossima, infatti,



Roberto Cosolini

Cosolini sarà uno dei protagonisti (assieme a Marino Andolina e Alessandro Metz) delle primarie che stabiliranno l'uomo su cui il centrosinistra punterà per il voto.

In merito all'indicazione giunta da Roma sul nome di Marina Monassi (su cui ora è proprio Tondo a doversi pronunciare), Cosolini ha ricordato come all'epoca attorno alla posizione della stessa al vertice del Porto «si sia tentato di fare leggi ad personam» e che oggi «vi sia pure un fatto in più: se all'epoca il centrodestra

condivideva la scelta, adesso è invece diviso. Da questo derby la città e il porto hanno solo da perdere». Chiaro il riferimento alla spaccatura fra difensori dell'opzione Monassi e sostenitori della soluzione Dipiazza, a sua volta definito da Cosolini «il male minore. Ma questa città - ha continuato l'ex assessore regionale - deve finirli di accontentarsi posto che il migliore dei tre nomi della terna, cioè quello di Claudio Boniciolli, è comunque fuori gioco per incompatibilità politica». A proposito, il mandato di Boniciolli alla presidenza dell'Authority è scaduto formalmente proprio ieri, ma come noto esiste la proroga valida per 45 giorni. C'è preoccupazione - ha aggiunto il candidato del Pd - che il porto torni ad essere affare di pochi. Mentre altrove c'è chi invece continua a correre». Cosolini ha poi toccato anche il tema del progetto per il superporto Unicredit: «C'è il rischio che sia il Friuli a gestire una trattativa che riguarda il territorio triestino. Mi pare infatti che se ne parli ormai più lì che in città, con la conseguenza che il peso politico di Trieste sul progetto è in pericolo». (m.u.)

Organizza per Trieste il Corso di Specializzazione in

# TECNICO AMBIENTALE



CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE  
Istituto per lo Studio degli Ecosistemi  
Sezione di Chimica del Suolo - Pisa



IL CORSO ALLA LUCE DELLE NOVITÀ LEGISLATIVE INTRODOTTE DALLA RECENTE NORMATIVA AMBIENTALE, APPROFONDIRÀ LE PRINCIPALI MATRICI AMBIENTALI, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA PARTE LEGISLATIVA ED ALLE RELATIVE PRATICHE AMMINISTRATIVE.

Il Corso è riservato a Privati, Liberi professionisti, Dipendenti di Aziende e di Enti Pubblici motivati ad adottare un **metodo di lavoro idoneo alla gestione delle problematiche ambientali in azienda**. L'iscrizione è subordinata ad una selezione motivazionale. Il Corso è a numero chiuso.

**Sede:** Il Corso si terrà a Trieste.

**Corpo Docente:** è costituito da funzionari dei principali **enti pubblici del Friuli Venezia Giulia**.

**STRUTTURA DEL CORSO:** Presentazione - Moduli didattici - Simulazioni, prove pratiche.

**Il materiale didattico, consegnato agli iscritti è costituito da:** dispense redatte a cura dei docenti (contenenti linee guida e metodi di lavoro) e la modulistica amministrativa per le esercitazioni pratiche.

**ARGOMENTI DI STUDIO:** Legislazione ambientale e reati: legislazione di riferimento nel settore ambientale, il danno ambientale, tipologia di sanzioni, ecc...

**Acqua:** la normativa di riferimento vigente alla luce degli ultimi provvedimenti, aspetti tecnico-amministrativi (procedure amministrative per la richiesta allo scarico), la depurazione delle acque reflue, ruolo dell'**ARPA** nel controllo delle acque di scarico e gli aspetti sanzionatori.

**Rifiuti:** Quadro generale della normativa nazionale e regionale vigente in materia dei rifiuti, adempimenti amministrativi S.I.S.T.R.I., il registro di carico/scarico, codifica C.E.R., trasporti transfrontalieri, formulari di identificazione rifiuti, compilazione della modulistica, rifiuti in edilizia e cantieristica, competenze dell'**ARPA** ed il relativo compito di controllo, ed aspetti sanzionatori.

**Bonifica dei Siti Contaminati:** normativa nazionale e regionale, iter procedurale, le competenze della Pubblica Amministrazione.

**Aria:** la normativa nazionale e regionale, vigente in materia, inquinamento atmosferico, procedure autorizzate per richiesta di scarichi in atmosfera.

**Valutazione di impianto ambientale:** normativa vigente, procedure amm., iter autorizzatorio.

**I.P.P.C. ed A.I.A.:**

**Frequenza:** inizio corso primi di gennaio, fine iscrizioni 22 dicembre. Il corso è strutturato in 6 incontri da 3 ore dalle 18 alle 21.

Gli interessati che desiderano partecipare alla selezione possono rivolgersi a:

**Eco Utility Company Call Center 0521/334506**

IL CORSO È A PAGAMENTO

**Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.00 ORARIO CONTINUATO**

ORA SERVE UN ACCORDO CON FLI PER LA SEDE DI PIAZZA GOLDONI

## Pdl, firmato il contratto per la nuova casa

Tononi: «Adesso ristruttureremo il locale di piazza Sant'Antonio»

Il Pdl ha la sua nuova sede in città, ora è arrivata anche l'ufficialità. Il partito berlusconiano ha infatti concluso la stipula del contratto di affitto con la comunità serba dell'ampio spazio al primo piano dello stabile di piazza Sant'Antonio 6 (nella foto sotto). Vi troverà spazio non solo l'attività del coordinamento provinciale, ma anche quella della costola comunale. Inoltre, fungerà da base triestina per le iniziative e le riunioni dei vertici regionali.

«Si tratta di una sede prestigiosa - fa il punto della situazione il vicecoordinatore provinciale del Popolo della libertà, Piero Tononi - con un grande salone che conta su una capienza da 80 persone, altre tre belle stanze e un ampio spazio da destinare all'archivio. Ora struttureremo gli orari di apertura al pubblico della sede, sia al mattino sia al pomeriggio. È questa la nuova casa triestina del Pdl».

Proprio Tononi è rientrato da Roma con il con-

tratto in tasca, firmato dal sottosegretario Rocco Crimi e dal vicecapogruppo pidellino alla Camera Maurizio Bianconi. La decorrenza dell'accor-

do è datata 1° dicembre 2010. I responsabili provinciali del Pdl hanno preso la rotta di piazza Sant'Antonio una volta tramontata definitiva-



## La cena dei finiani alla Bottega del vino Stazione Marittima per i berluscones

Subito dopo la costituente regionale del 18 dicembre, gli aderenti a Fl'i festeggeranno nella stessa serata con una cena di autofinanziamento alla Bottega del vino, all'interno del castello di San Giusto, l'avvio ufficiale dell'attività regionale. Quattro giorni dopo, dalle 19.30 alla Stazione marittima, è in programma invece la festa regionale del Pdl con 1000 invitati. Prima, l'11 e 12 dicembre anche a Trieste, Muggia e Sistiana pidellini in piazza con i gazebo pro-fiducia al premier Berlusconi.

## VOLONTARI VERDI NELLA LEGA

Marchesich si affida a Fontanini:

«Ha bisogno dei suoi figli migliori»

che comprende pure la regione Giulia, io, essendo un patriota giuliano padano, sono fiero di fare parte di questa formazione politica».

Marchesich ricorda di «aver giurato fedeltà nel settembre 1996 assieme ad altri fondatori della Padania - dice - perciò considero la Lega Nord la

mia casa, sono di tradizione familiari indipendentiste da sempre (il padre Giovanni era del Mit-Tlt, ndr). L'esponente leghista è stato chiaro anche sull'episodio della bandiera italiana ammainata al confine di Basovizza e sostituita con quella del Sole padano: «Rivendichiamo il gesto politico di

Basovizza. Mi sono organizzato all'interno della Lega come gruppo dei Volontari verdi - dice Marchesich - che danno vita alle ronde. Coloro che oggi ingiustamente e senza motivo denigrano i Volontari verdi e la mia persona sono persone politicamente deboli e prive di ideali e saranno puniti dall'elettorato. Chiedo perciò a Fontanini - conclude - un regalo ai Volontari verdi, che consiste nel riportare la sezione di Trieste della Lega sulla linea politica federale, perché cessi questo mobbing politico. Siamo alla vigilia di importanti appuntamenti elettorali e la Padania ha bisogno dei suoi figli migliori». (u. s.)





# EVVIVA IL NATALE!

# 50€ DI SCONTO

## SULL'ACQUISTO DI UN OCCHIALE\*

Anche quest'anno Magazzini Ottici festeggia il Natale con un'offerta imperdibile. Basta che entri in negozio e ti verrà offerto l'acquisto di un occhiale completo di lenti da vista con uno sconto netto di 50 euro sul prezzo di vendita. Oltre 10.000 idee regalo con un motivo in più per festeggiare il Natale con noi!

\*MONTATURA  
COMPLETA DI  
LENTI DA VISTA

**magazzini Ottici**  
BIDONALFOTO NELLETTORRE

Trieste - Largo Riborgo 2

**magazzini Ottici**  
LE TORRI

Trieste - Via Italo Svevo 14  
APERTO 7 SU 7



## Romeno catturato a Fernetti con falsi profumi di marca



Un posto di controllo della Finanza

Christian Dior, Lacoste, Lancetti e poi Chanel, Hugo Boss, Armani, Nina Ricci, Rochas, Paco Rabanne, Cacharel, Kenzo. E ancora tanti altri nomi tutti griffati.

Oltre 150 pezzi di profumi, essenze ed acqua di colonia delle marche più richieste perfettamente identici agli originali. Ma in realtà con-

traffatti. E soprattutto pericolosi.

Sono stati trovati l'altra mattina dai finanzieri in servizio al valico di Fernetti. Erano nel bagagliaio di una vettura condotta da un cittadino romeno che è incappata in un posto di controllo dei finanzieri. Il conducente, del quale non sono state rese note le generalità, è stato denunciato per contrabbando ma anche per aver violato l'accordo di Madrid sui marchi.



Una pattuglia della polizia di frontiera

Un'altra cittadina kosovara è stata indagata a piede libero per violazione della normativa sull'immigrazione, e successivamente conse-

## Immigrazione clandestina: arrestati due kosovari

Gli agenti della polizia di Frontiera hanno arrestato, l'altra mattina nei pressi di Prosecco due cittadini kosovari per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

gnata alle autorità di polizia slovene secondo l'accordo bilaterale sulla riammissione alla frontiera senza formalità.

I tre kosovari, i due uomini - l'autista S.S. di 40 anni, residente in Francia, e il passeggero X.S. di 31 anni, residente in Italia - e la donna, V.Q. di anni 18, viaggiavano a bordo di un'autovettura Opel Zafira con targa francese proveniente dalla Slovenia a velocità sostenuta.

IN UNO STABILE DI VIA SAN CILINO

# Morte misteriosa di una donna di 34 anni

## È deceduta nel suo letto ma la polizia ha messo sotto sequestro l'alloggio

di CORRADO BARBACINI

Il corpo senza vita di una giovane donna è stato trovato l'altra sera in un appartamento al pian terreno dello stabile in via San Cilino 26. Si chiamava Valentina Pravisan e aveva 34 anni. Il cadavere non presentava segni di violenza. Ma per il medico legale Fulvio Costandinides, giunto sul posto dove si è trattato fino a tarda ora, le cause sono tutte da definire. Per questo motivo il pm Lucia Baldovin ha aperto un fascicolo e ha ordinato ai poliziotti della squadra mobile di mettere sotto sequestro l'appartamento e di effettuare una serie di accertamenti.

L'appartamento dove è morta la giovane donna si trova al pian terreno sulla sinistra entrando. La porta in legno è stata segnata con il nastro di nylon della polizia. Nel mezzo c'è un foglio con i sigilli cui è indicato che la casa è sotto il vincolo della polizia giudiziaria. L'allarme è scattato l'altro pomeriggio quando il convivente della



La casa di via San Cilino teatro della morte della giovane e una pattuglia della polizia (Bruni)



donna (è ricoverato all'ospedale di Bologna) dopo aver telefonato più volte e non avendo avuto risposta, si è messo in contatto con un parente il quale a sua volta è andato in via San Cilino dove ha bussato e suonato il campanello. Ma invano. Così ha chiamato i

pompieri. Attorno alle 19.30 sono giunti i vigili del fuoco. Sono entrati passando attraverso una finestra. Poi sono arrivati i sanitari del 118 e gli agenti della squadra volante e della mobile.

Il corpo di Valentina era riverso sul letto. I sanitari del 118 non hanno

potuto fare altro che constatare il decesso. La morte, secondo il medico legale, risale a tre giorni fa. Come detto, sul corpo non c'erano segni di violenza. Nulla, sembrava che dormisse. I poliziotti hanno cercato in tutta la casa elementi che in qualche modo potessero

consentire di fare chiarezza sulla morte. Ma niente. Non c'erano né farmaci, né droghe. La porta poi, è risultato, era stata chiusa regolarmente dall'interno. E non sono stati trovati segni di effrazione. I pompieri hanno anche controllato la valvola del gas metano, nel timore che la giovane donna fosse stata uccisa dalle esalazioni. Ma anche questa verifica non ha dato alcun esito.

L'autopsia che dovrebbe essere disposta nelle prossime ore dal pm Baldovin potrà fare sicuramente chiarezza. Perché al momento, come ha riportato il medico legale nel suo referto, le cause della morte sono da determinarsi. Nelle prossime ore gli investigatori della scientifica effettueranno un sopralluogo nell'appartamento sotto sequestro. Assieme ai

tecnici della scientifica cercheranno qualche traccia che possa in qualche modo spiegare cosa possa effettivamente essere accaduto in quella casa.

«La vedevo spesso. Era una ragazza tranquilla e sempre serena. So che stava cercando un posto di lavoro. L'ho capito perché quando veniva a

prendere il caffè nel mio bar, leggeva sempre gli annunci sul Piccolo e qualche rivista specializzata nella speranza di trovare un posto. Non era certo una tossicodipendente», racconta turbato il titolare del bar che si trova a pochi metri dall'ingresso dello stabile.

«La incontravo ogni tanto sulla porta del palazzo. Una ragazza gentile. Che brutta fine», dice un inquilino che abita al primo piano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un posto di controllo dei carabinieri

eloquenti sui muri esterni dello stabile, come lei stessa ha denunciato.

Accuse pesanti. Confermate anche dai risultati delle indagini. I militari hanno infatti installato alcune "cimici" nel locale. Hanno pure intercettato il telefonino dell'uomo. È emersa

una situazione difficilmente risolvibile da parte della donna che da settimane viveva nel terrore e non usciva più di casa. Novakovic che sarà interrogato domani dal gip Morvay nega tutto: «Non l'ho mai perseguitata». Con lui sarà l'avvocato Elisabetta Burla. (c.b.)

VOLEVA A TUTTI I COSTI AVERE UNA RELAZIONE CON LEI

## Perseguita una barista, cacciato da Trieste

Divieto di stare in città per un serbo accusato di stalking: non lasciava in pace la donna. Le ha anche rigato l'auto

L'aveva conosciuta casualmente come cliente in un bar del centro del quale è proprietaria assieme alla madre. Aveva corteggiato la ragazza in maniera sempre più insistente e oppressiva. L'aveva minacciata. La vittima di questa vicenda ha tentato di resistere. Poi terrorizzata si è rivolta ai carabinieri. «Aiutatemi».

Si chiama Bojan Novakovic, 36 anni, serbo di nascita ma regolarmente residente in città. È accusato di un reato che oggi si chiama "stalking", una parola che definisce una situazione vecchia di secoli

in cui la persona subisce prima «il sequestro psicologico», poi le violenze prolungate di chi vuole imporsi. La legge da un paio d'anni punisce anche in Italia gli atti persecutori che infliggono alle vittime una "punizione" che si prolunga nel tempo, che le rende insicure, che le costringe a cambiare abitudini di vita, amicizie, luogo di residenza, creando ad arte un disagio psichico.

Ieri mattina i carabinieri hanno raggiunto Bojan Novakovic a casa gli hanno notificato un provvedimento cautelare del gip Raffaele Morvay emesso su richiesta del pm Lucia Baldovin per il quale non potrà varcare i confini della provincia di Trieste. È la prima volta che questo genere di "misura" viene applicata in città per una vicenda di stalking.

«Non mi dà pace»,

La tempesta di sms anche troppo espliciti: alla fine lo ha denunciato

«Non mi dà pace»,

aveva detto la donna qualche settimana fa ai carabinieri implorandoli di proteggerla da Bojan Novakovic. Aveva riferito che l'uomo si presentava al bar a tutte le ore non c'era modo di mandarlo via.

Novakovic l'aveva aspettata spesso sotto casa. L'aveva pedinata e inseguita. Per settimane le ha inviato una vera e propria pioggia di messaggi. E infine, esasperato, aveva anche, con un cacciavite, rigato la carrozzeria della vettura della ragazza e scritto con lo spray frasi fin troppo

NELLA BORSETTA LA DONNA AVEVA 350 EURO

## Scippata a Raute dopo il prelievo in banca

Una donna che stava camminando nel rione di Raute è stata scippata da un giovane. L'episodio si è verificato l'altra mattina. Vittima una donna di 63 anni - della quale la polizia non ha reso note le generalità - che si è sentita strappare la borsetta e non è riuscita a trattenerla. Per fortuna non è caduta a terra, altrimenti le conseguenze dello scippo sarebbero state ben peggiori. Certo è che la vittima ha subito un forte spavento.

Nella borsetta erano

contenuti vari effetti personali, carte di credito e denaro contante per circa 350 euro oltre al telefono cellulare. Il denaro circa mezz'ora prima lo aveva ritirato dalla banca.

La donna ha dichiarato ai poliziotti della squadra volante di essere stata scippata mentre stava rincasando dopo essere scesa dall'autobus della linea 13. A un certo punto, infatti, si è avvicinato un ragazzo che le ha strappato la borsa dal braccio fuggendo verso

via Spinoletto. La vittima ha descritto il bandito come un giovane vestito di scuro con un paio di occhiali.

Le indagini, al momento, non hanno portato a nessun risultato. I poliziotti della squadra volante hanno effettuato una serie di controlli in tutta la zona.

L'episodio di Raute fa seguito a quello avvenuto qualche settimana fa in via Madonizza. In quella circostanza il malvivente era fuggito in sella a uno scooter guidato da un complice. (c.b.)



Uno scorcio di Raute

L'INDAGINE DELLA CORTE DEI CONTI

## «Tutti d'accordo per dare quei soldi a Stopani»

Lo assicura Fabio Scoccimarro, all'epoca era presidente della commissione Fondo Trieste

«Punto primo, la Commissione per il Fondo Trieste è sempre stata chiamata a dare un parere consultivo, e non vincolante, sulla finanziabilità delle opere. Punto secondo, la decisione sull'opportunità di erogare contributi al progetto dell'Antica Diga è stata presa all'unanimità dall'intero organismo».

Sono le premesse da cui parte Fabio Scoccimarro, presidente del

Fondo Trieste tra il 2001 e il 2006, per ricostruire l'iter che ha portato all'assegnazione di 450 mila euro erogati in tre tranche nel periodo 2002-2004 alla Sailing People di Federico Stopani per il restauro dello stabilimento davanti a piazza Unità. Restauro finito di recente nel mirino della Procura della Corte dei Conti.

«Ricordo - precisa Scoccimarro - che in quel periodo la Commissione (consultiva) del Fondo Trieste era formata, oltre che da me, anche dal sindaco e da cinque consiglieri regionali eletti a Trieste. Per la precisione nel tempo si sono avvicendati Ettore Rosato, Bruno Zvech, Cristiano Degano, Igor Dolenc e Maria Teresa Bassa Poropat per il centrosinistra, e Bruno Ma-

rini, Paris Lippi, Federica Seganti e Sergio Dresi per il centrodestra. L'organismo, con decisioni prese sempre all'unanimità, ha sottoposto al prefetto il parere sull'opportunità di finanziare o meno numerose opere per la valorizzazione del territorio. Le pratiche venivano istruite da Mariella De Francesco, allora funzionario prefettizio oggi assessore provinciale, poi

presentate al prefetto, a cui spettava la decisione finale». E in quegli anni il commissario del governo era Goffredo Sottile. «Persona di grandi qualità e che stimo moltissimo - continua Scoccimarro -. Insieme, nella città del "no se pol", sollecitammo l'avvio di molti

progetti dormienti, pena la revoca dei finanziamenti, e quello del recupero dell'Antica diga rientrava tra questi».

Di più, visti anche i tanti anni trascorsi, Scoccimarro non ricorda, ma fornisce un ultimo suggerimento: «Le rendicontazioni dei finanziamenti erogati sono successive alla spesa. Quindi, nel caso della Diga, dovrebbero essere state fatte durante la presidenza del Fondo affidata a Maria Teresa Bassa Poropat. Maggiori dettagli, quindi, andrebbero chiesti a lei». (m.r.)



Federico Stopani

AL NEGOZIO DI ALIMENTARI IN VIA COZZI

## Furto con spaccata, condannato

Un anno e 4 mesi. È questa la condanna inflitta con rito immediato dal giudice Laura Barresi a Gianni Dekovic, 25 anni, difeso dall'avvocato Mameli. In aula il pm era Lucia Baldovin.

Gli agenti della squadra volante lo avevano bloccato mentre stava fuggendo, dopo aver messo a segno una spaccata nel negozio di alimentari Colomban in via Cozzi. Un episodio verificatosi nella notte

del 2 settembre. A dare l'allarme era stato un abitante della zona che, poco prima, aveva visto due giovani sfondare una finestra del negozio per poi entrarvi.

Nelle tasche dei pantaloni di Gianni Dekovic c'erano numerose monete per un valore complessivo di 50 euro, che spontaneamente il giovane aveva dichiarato di aver sottratto dal registratore di cassa del negozio. (c.b.)

CONTROLLI DELLA POLIZIA

## Borgo Teresiano, blitz anti-prostitute

Gli agenti della squadra mobile hanno eseguito l'altra sera un blitz antiprosituzione nel Borgo Teresiano. I controlli, iniziati verso le 22 e proseguiti fino alle 2 di notte, non hanno però portato alla scoperta di alcun tipo di irregolarità.

Le "lucciolle" identificate erano tutte già note alle forze dell'ordine. Le prostitute fermate, meno di una decina presen-

ti nella zona tra via Milano, via Roma, via Galatti e via Valdiriv, erano di nazionalità colombiana e rumena.

L'intervento dei carabinieri fa seguito alle continue segnalazioni e lamentele mosse dai residenti della zona del Borgo Teresiano. A farsele portavoce, più volte, è stata anche la IV circoscrizione presieduta da Alberto Polacco. (c.b.)

## Auto fuori strada sul Vallone Rimangono feriti tre triestini

**DOBERDÒ** Incidente stradale, ieri pomeriggio, a Doberdò del Lago. Si è trattato di una fuoriuscita stradale autonoma, lungo la statale 55 del "Vallone". Nella vettura viaggiavano quattro triestini. A causa della carambola, sono rimasti feriti una donna di 58 anni, Luciana Slager, trasferita all'ospedale di Cattinara, e due giovani, Erika Malini, 27 anni, e Lorenzo Comel, 28 anni. Illeso, invece, il conducente dell'auto, Dario Malini, di 69 anni. L'incidente stradale è avvenuto verso le 16.30, lungo il Vallone, nella frazione di Iamiano, all'altezza di un'ampia curva. Sul posto, assieme alle forze dell'ordine, gli operatori sanitari del 118 e i vigili del fuoco. Le condizioni della donna di 58 anni sono risultate le più serie, tanto da ritenere necessario il trasferimento della ferita all'ospedale di Cattinara. Gli operatori del 118 hanno tuttavia spiegato che la donna non corre pericolo di vita. I due giovani, invece, sono stati trasportati all'ospedale di San Polo, a Monfalcone.

**SILHOUETTE**  
LIQUIDAZIONE TOTALE  
PER CESSAZIONE ATTIVITA'  
DICEMBRE ULTIMO MESE  
**SCONTI FINO AL 70%**  
SU TUTTA LA MERCE  
CORSETTERIA - COSTUMI e BIANCHERIA INTIMA  
SPECIALISTI IN TAGUE FORTI ANCHE NELLA LINEA GIOVANE  
VIA DONOTA, 4 - TRIESTE TEL. 040 36 03 76

**Capelli Capelli**  
Capelli spenti, caduta, prurito,  
parlane con Giorgio, esperienza e professionalità  
**Salone Giorgio**  
via Ginnastica 9 Trieste **040/771289**



OFFERTE VALIDE SOLO PER DOMENICA 5 DICEMBRE 2010

marcopoloshop.it

# SOTTOCOSTO


**Microsoft**
**XBOX 360  
CONSOLE XBOX360 NEW**

- Memoria interna 4 GB
- Wi-Fi 802.11n integrato
- 5 porte USB; uscita Digital Optical Audio
- Controller Wireless
- Cavo AV composito; porta dedicata al sensore Kinect
- Più silenziosa e affidabile

 dimensioni  
ridotte (-30%)

 nuovo design con  
finitura opaca

**Pronta  
per Kinect**
**SOTTOCOSTO  
149**

DISPONIBILI 1.500 PEZZI\*



cool skin

ricaricabile

**SOTTOCOSTO  
59,90**
**PHILIPS  
RASOID ELETTRICO HS8420**

- Idrata la pelle durante la rasatura
- Sistema Lift & Cut
- Dispenser di balsamo Nivea for Men
- Sistema di riempimento cartucce integrato
- Tecnologia Flex Tracker per seguire le curve del viso
- Impermeabile

DISPONIBILI 1.900 PEZZI\*


 CARTUCCE RICAMBIO  
ORIGINALI

NERO €15,99

GIALLO €21,99

MAGENTA €21,99

CIANO €21,99

**Canon  
MULTIFUNZIONE INK-JET MX320**

- Funzioni stampa/copia/scanner/fax
- Display LCD a matrice piena a tutto schermo
- Vassoio carta 30 fogli
- Cartuccia FINE con gocce di inchiostro da 2 pl
- Slot Card per lettura schede di memoria e funzione Pictbridge
- Ingresso Usb 2.0

**SOTTOCOSTO  
49**

DISPONIBILI 1.200 PEZZI\*

1600x900  
RISOLUZIONE250 cd/m²  
LUMINOSITÀ1.000:1  
CONTRASTO5 ms  
TEMPO DI RISPOSTA

FAMILY

Windows 7  
Home Premium
 Attiva un  
abbonamento  
dati con Internet Key  
inclusa,  
per te 100 euro  
di sconto  
su tutti i PC.

**PC DESKTOP P6625ITM**

- Processore Intel® Pentium® E6700 (3.20 GHz)
- Scheda video Nvidia® GeForce® G315 con 1 gb dedicati
- Masterizzatore Double Layer Light Scribe
- 6 Usb, HDMI, Card Reader 15 in 1

MONITOR LCD 20" S2031

**SOTTOCOSTO  
589**

DISPONIBILI 500 PEZZI\*



Ram: 4 GB

Hard Disk: 1 TB

Scheda video Nvidia GeForce  
con 1 GB dedicati

\* Offerta esclusiva a carico e cura del punto vendita, dedicata a chi attiva un'offerta con SIM abbonamento dati vincolata. Per maggiori informazioni chiedi al reparto telefonia. Solo per i punti vendita aderenti all'iniziativa OFFERTE VALIDE DAL 3 AL 12 DICEMBRE 2010, salvo esaurimento scorte. Offerta non cumulabile con altre in corso. Tutti i prezzi sono IVA inclusa. Salvo errori e/o omissioni. VENDITA SOTTOCOSTO AI SENSI DEL D.P.R. N° 218 DEL 5 APRILE 2001. \*IL NUMERO DI PEZZI INDICATO FA RIFERIMENTO ALLA QUANTITÀ TOTALE DISPONIBILE PRESSO TUTTI I PUNTI VENDITA DELLA CATENA MARCOPOLO, MARCOPOLO EXPERT ED EXPERT AFFILIATI ADERENTI ALLA PROMOZIONE. La vendita è prevista per uso familiare quindi le quantità a disposizione sono limitate ad un pezzo per cliente. Si declina ogni responsabilità per le eventuali variazioni apportate dalle case produttrici. I prezzi e le caratteristiche possono variare senza preavviso anche a causa di errori tipografici e/o omissioni. Le foto dei prodotti sono puramente indicative. Tutti i prezzi sono comprensivi dell'Eco contributo RAEE.

SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI FINO A NATALE

**MARCO POLO**  
**expert**  
 www.marcopoloshop.it

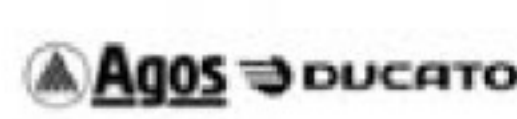
**MONFALCONE (GO)**

Via C.A. Colombo, 35 - Tel. 0481.790065

Lunedì 15-19.30; da martedì a venerdì 9-13/15-19.30; sabato 9-13.00/15-19.30


**Servizio Cortesia: tel. 199.11.55.22**

Dal Lunedì al Venerdì 8.30 - 18.30 orario continuato. Il Sabato 9 - 13. FINO AL 24 DICEMBRE È ATTIVO TUTTI I GIORNI (sabato, domenica e 8/12 compresi) dalle 8.30 alle 18.30 orario continuato.





IN ATTESA DELL'ANNUNCIATO REGOLAMENTO PREVISTO DALL'ORDINANZA

# Zoratti suona con il "salvacondotto" di Rovis

Ma l'assessore Sbriglia contesta la carta in mano al musicista di strada: «Non è un'autorizzazione»

di MATTEO UNTERWEGER

Gli uffici della Polizia municipale la stanno ancora elaborando. L'assessore competente, il "finiano" Enrico Sbriglia, dice che ci si penserà «dopo la definizione dell'armamento» dei vigili urbani. Ma intanto, un'autorizzazione - sebbene provvisoria - qualcuno ce l'ha già in tasca. Quel qualcuno è Fabio Zoratti, musicista di strada fra i più noti in città. A dare il via libera alla sua attività è una mail dell'assessore allo Sviluppo economico e turismo del Comune, il "camberiano" e piadellino Paolo Rovis, da tempo interessato al tema anche se il problema non è in capo al suo assessore. Ma a quello di Sbriglia. Che della missiva elettronica di Rovis, datata 25 novembre, ha un'idea piuttosto chiara: «Quella carta non può bastare. Gli atti autorizzativi competono alla struttura amministrativa, non agli organi politici...». Come a dire: l'assessore Rovis non ha alcun titolo per concedere un simile via libera. «Consiglio al signor Zoratti, come a tutti gli altri cittadini interessati, di presentare una formale richiesta di deroga ai nostri uffici», aggiunge Sbriglia.

Sulla base di quanto afferma l'assessore aderente a Fli, se gli agenti della Polizia municipale dovessero contestare a Zoratti l'illegittimità della sua attività nel corso di un controllo, alla fine quell'autorizzazione non risulterebbe valida. Scatterebbe così la sanzione da 100 euro che finora è stata elevata in soli due casi, come riferito dagli uffici del Comune: nei confronti di un'orchestra peruviana e di un suonatore rumeno.

L'autorizzazione al centro del quadrato è quella prevista dalla nota ordinanza restrittiva sull'attività degli artisti di strada, che consente l'esibizione solo a soggetti "particolarmente qualificati che ne facciano richiesta". Il regolamento che dovrebbe partorire le autorizzazioni, però, ancora non c'è nonostante l'ordinanza sia in vigore dal



Paolo Rovis

15 ottobre scorso. Sbriglia l'aveva predisposta. Rovis si è volontariamente prodigato con alcuni suggerimenti per definire i dettagli dell'iter autorizzativo per gli artisti "qualificati". Da qui la decisione di Zoratti di rivolgersi a lui. «Nelle more dell'attivazione» dell'iter, scrive Rovis nella sua risposta via mail, «ritenuto che, nel suo caso, sussista il requisito dell'artista particolarmente qualificato», la autorizzo provvisoriamente ad esercitare il suo lavoro

## IL PROVVEDIMENTO

**L'atto restrittivo è in vigore dallo scorso 15 ottobre. Senza permesso multa da 100 euro**

in piazza della Repubblica nelle giornate ed orari da lei richiesti (cioè dal lunedì al sabato mentre i negozi sono aperti, ndr), purché l'attività non arrechi ostacolo alla circolazione veicolare e pedonale». Il tutto, prosegue l'assessore, «fino all'attivazione di una precisa procedura cui attenersi». Rovis, insomma, ha agito così per colmare un vuoto. «Ho inviato la proposta delle linee guida del regolamento lo scorso 7 novembre - dice Rovis - ma al momento non

ci sono novità. Il mio è stato un contributo fattivo, ora tocca agli altri. Ho risposto a Zoratti conoscendone l'attività e le qualità, e perché mi ha specificato dati e riferimenti. Ho inviato la mail per conoscenza anche al sindaco Roberto Dipiazza, al direttore generale del Comune Santi Terranova e al comandante della Polizia municipale Sergio Abbate».

Proprio Abbate annuncia: «Nel giro di una settimana, dieci giorni, il disciplinare, con poche semplici regole, sarà pronto». E Sbriglia: «Potrebbe essere per il momento sufficiente per ottenere l'autorizzazione anche l'iscrizione a una delle tante associazioni del settore, un articolo di giornale che attesti la qualità dell'artista o anche la stessa mail di Rovis». Che però per Sbriglia, di per sé e da sola, non è un'autorizzazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fabio Zoratti mentre suona assieme ad altri artisti di strada

## Crepaldi ai bimbi: fortunato chi ha una famiglia

Il vescovo nel discorso su San Nicolò evidenzia l'importanza di un nucleo "regolare"



Il vescovo Crepaldi benedice la statua di San Giusto

Domani, 6 dicembre, ricorre la festa di San Nicolò che, nella tradizione triestina, porta i doni ai bambini. Anche quest'anno, per l'occasione, mons. Giampaolo Crepaldi, vescovo di Trieste, ha voluto indirizzare una lettera ai più piccoli: con parole sue mons. Crepaldi invita i bambini a "vedere" la propria famiglia come il più grande dono ricevuto e a coltivare i legami familiari anche attraverso la preghiera comune e quotidiana. Nella certezza che San Nicolò, il santo dei bambini, «sarà per loro un amico e un protettore speciale».

«Cari miei piccoli amici - scrive - il prossimo 6 di dicembre, celebriamo anche a Trieste la festa di S. Nicolò. S. Nicolò è il santo dei bambini, il vostro santo, il vostro protettore, colui che vi vuole bene e vi protegge. Vuole bene e protegge le vostre mamme e i vostri papà e, se ci sono, anche i vostri fratellini e

Parte un invito generale alla preghiera: il Signore è in mezzo a noi e ci aiuta

le vostre sorelline. Avere un santo in cielo che guarda la nostra vita è una fortuna particolare e speciale. I doni che riceverete quest'oggi, sono un segno del grande dono di avere come vostro celeste protettore S. Nicolò e l'amore dei vostri genitori».

E ancora: «Nella lettera che vi invio quest'anno desidero dirvi una parola sul dono che il Signore vi fa ogni giorno mettendo accanto a voi un papà e una mamma che vi amano e si prodigano per voi. Avere un papà e una mamma che si sono uniti, attraverso il sacramento del matrimonio, in una esperienza di amore benedetta dal Signore è veramente una fortuna eccezionale

e straordinaria. Con voi voglio ringraziare il Signore per le vostre mamme e per i vostri papà. Essi sono il bene più prezioso che avete».

Crepaldi a questo punto si addentra nel tema spinoso della famiglia moderna. «Alcuni vostri coetanei - scrive - non hanno la fortuna che avete voi. Spesso, purtroppo, hanno genitori in difficoltà o genitori separati o genitori che hanno perduto la fiducia e la speranza di un cammino da fare insieme». E aggiunge, sicuro: «Se coloro che sparano della famiglia dessero la parola a voi... le cose andrebbero diversamente». E termina con un invito: «Pregate in famiglia, tutti insieme, la mamma e il papà con voi, bambini e bambine, e anche con i nonni, al mattino e alla sera e quando ci si trova a pranzo e a cena. Con la preghiera il Signore è in mezzo a noi e con il Suo amore ci aiuta, ci guida, ci perdona e ci dona fiducia. Tutto è più bello in famiglia con la presenza del Signore».

## L'INIZIATIVA

A caccia di nuovi volontari

di ELISA COLONI



Don Roberto Pasetti

che necessitano di aiuto, suddividendole per decanato-rione, e promuovendo una sorta di "adozione a vicinanza": una persona individua la struttura che intende sostenere nella zona in cui vive, e sa esattamente dove va a finire la sua domazione, chi va ad aiutare. «Non si

NUOVA CAMPAGNA DELLA CARITAS DIOCESANA

## «Dacci il tuo pane. Per i poveri»

tratta di una semplice raccolta fondi - spiega Marco Aliotta, responsabile del progetto - ma di un modo per avvicinare la cittadinanza al territorio, facendo conoscere tutte le strutture che hanno bisogno di supporto e che magari la gente non sa di avere sotto casa. Invece di donare genericamente alla Caritas, con questa campagna si vogliono incentivare le persone ad avvicinarsi alle realtà del proprio territorio».

Ma quali sono dunque queste realtà del volontariato di riferimento per la città? Con 50 euro si

può ad esempio garantire un giorno di accoglienza nelle case di accoglienza Angelica Berlan in Borgo Teresiano, Teresiano a San Giacomo e La Madre in Cittavecchia. Con 150 euro donati al centro d'ascolto Sergio Peschier di Roiano o alla casa d'accoglienza Betania in piazza Perugini si può garantire l'accoglienza di una persona per un mese oppure garantire, a chi è in gravi difficoltà economiche, un'integrazione al reddito. Con 15 euro si regalano due pasti e attività ricreative al Refettorio Giorgio Monti e al centro diurno la Tenda, in via

Flavia e a Borgo San Sergio; con la stessa cifra, un kit doccia, lavanderia e biancheria nuova al Servizio Domenico Cerbone a Muggia. Con 50 euro si dà una mano per l'acquisto di una protesi dentaria nell'ambulatorio infermieristico Lidia Simoni a Opicina.

Ma la Caritas non sta operando solo sul fronte della raccolta fondi (che durerà sino alla fine del 2011), ma anche sull'arruolamento di nuovi volontari. Un piccolo esercito che, a Trieste, già conta centinaia di persone. Sono infatti ben 155 i volontari della Caritas dio-

cesana (per 37 tra servizi, progetti e amministrazione), cui si aggiungono quelli operanti nelle parrocchie, che sono 239. «In gennaio partiamo con dei corsi di formazione, della durata di tre mesi - spiega ancora Marco Aliotta - Di volontari ce ne sono già tanti, ma l'aiuto che serve non è mai abbastanza anche da noi. Un'altra, preziosa, forma di aiuto consiste infatti nel donare qualche ora del proprio tempo libero». Per avere ulteriori informazioni si può consultare il sito Internet [www.caritatrieste.it](http://www.caritatrieste.it).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ASSISTITE ALMENO 250 FAMIGLIE

## È la mancanza di lavoro la vera emergenza

«È la mancanza di lavoro la vera emergenza da affrontare oggi, anche a Trieste. La città tutta, le istituzioni, devono capirlo e mettere assieme le forze. Noi facciamo e faremo quello che possiamo». Così don Roberto Pasetti, direttore della Caritas diocesana. Davanti a quella che, in tempi di crisi, si presenta dunque come la vera piaga sociale da affrontare, anche la Chiesa intende concentrare i propri sforzi su questo versante. A Trieste le persone sostenute in vario modo sono un migliaio all'an-

no. Di queste, 250 famiglie ricevono un accompagnamento economico, cui la Caritas destina 300mila euro annui.

«Il mio obiettivo da direttore della Caritas è aiutare le persone più deboli all'interno del mercato del lavoro. Anche da noi, infatti, il volto della povertà è cambiato: sono sempre più gli italiani, e non gli stranieri, ad avere difficoltà. E sono sempre di più persone appartenenti a quella famosa classe media di cui tanto si parla. Uomini e donne che hanno perso il lavoro, ad esempio perché la ditta in cui erano impiegate

ha chiuso, e che non riescono a inserirsi di nuovo nel mondo del lavoro. Ci sono anche genitori anziani che chiedono aiuto per la quarantina o cinquantenne, che è rimasto disoccupato. Senza contare le coppie giovani, di precari, che spesso cadono in un vortice di precarietà da cui non riescono a uscire».

Ma quali sono gli indicatori di uno stato di malessere? «Di solito, chi ha difficoltà lavorative ed economiche - continua don Pasetti - prima tenta di arrangiarsi da solo, magari chiede prestiti, che

non riesce a saldare e per cui cerca altri prestiti. Quando ci si indebita troppo poi non si riesce a uscirne e si chiede aiuto alla Caritas, spesso con grande senso di vergogna. È su questo che devono concentrarsi i nostri sforzi. Lo stiamo facendo anche grazie alle cosiddette borse di socializzazione: piccoli contributi che diamo a coloro che effettuano interventi per aiutare le comunità e le parrocchie. È un modo per far sentire le persone attive, per dare loro nuovi stimoli, piuttosto che dare dei soldi in mano». (el.col.)

IN PONTEROSSO

## Pesce gratis per i bisognosi

L'associazione di volontariato Merrygoround, i pescatori Agci Agrital e le cooperative sociali Agci solidarietà si sono nuovamente coalizzate l'altra mattina in piazza Ponterosso per distribuire gratuitamente alle famiglie bisognose 500 chili di pesce fresco e 500 filoni di pane. Già a partire dalle 9.30 numerose famiglie, anziani e tanti giovani si sono presentati con l'apposito buono rilasciato dalle microaree per il pesce. In totale un chilo a testa tra alici, cefali, gallinelle, orate, ombrine, canocce e lanzardi.

**lo sai che**  
A cura della A. MANZONI Pubblicità  
Info 040/6728311

**ciak**  
BOUTIQUE  
**ECCEZIONALE SVENDITA**  
**PER RINNOVO LOCALE**  
**ORARIO NO STOP 9.00 - 19.30**  
Via XXX Ottobre, 6/A  
Trieste tel. 040/365114

**C.A.T. EUROSERVICE**  
di Sergio Gandolfo  
34144 Trieste - Via Vespucci, 19 - Tel. 040 3728855 - Fax 040 3724329  
**ASSISTENZA TECNICA E VENDITA RICAMBI**  
**UNICO CENTRO AUTORIZZATO**

**ADRIA DIESEL**  
MCTC  
**NUOVO CENTRO REVISIONI**  
**A MUGGIA IN ZONA INDUSTRIALE**  
**Via Caduti sul lavoro, 8**  
**Tel. 040.380476 - Fax 040.384140**

**C.R.C.V.**  
Centro Rieducazione Colonna Vertebrale  
**fisio san**  
**ARTROSI CERVICALE E LOMBALE**  
**CRCV: UN'ALTRA FISIOTERAPIA!**  
**BASATA SU EVIDENZE SCIENTIFICHE (EBM)**  
**FISIOTERAPIA FISIOSAN**  
**SPECIALISTI IN COLONNA VERTEBRALE**  
**VIA GENOVA 21 TRIESTE 040 3478678**  
**WWW.CRCV.IT INFO@CRCV.IT**

**SARDOC**  
Nel cuore dell'altipiano  
Trattoria - Gostilna  
**Vi aspettiamo**  
**per le vostre cene aziendali**  
**e il veglionissimo di capodanno**  
Precenico - Prečnik 1/b - Duino - Aurisina - Devin Nabrežina (Ts)  
Tel. 040 200871 - Fax 040 201267 - [www.sardoc.eu](http://www.sardoc.eu)

**Central Gold**  
**COMPRA ORO**  
**PAGA AL MASSIMO IN CONTANTI**  
**CORSO ITALIA, 28**  
**PRIMO PIANO / dalle ore 8.30 alle 12.30**



**dal 2 al 13 dicembre**

# sotto costo

**Prosecco spumante CARPENÉ MALVOLT**  
ml 750 (al lt € 6,07)  
**sotto costo**  
€ 4,55  
pezzi minimi disponibili 2.304

**Olio extravergine di oliva classico MONINI**  
lt 1  
**sotto costo**  
€ 3,19  
pezzi minimi disponibili 11.520

**Detersivo in polvere per lavatrice DASH**  
48 misurini  
kg 3,84 (al kg € 1,93)  
**sotto costo**  
€ 7,40  
pezzi minimi disponibili 6.900

**fino al 13 Dicembre 2010**

**...all'interno del punto vendita troverai tanti altri prodotti SOTTOCOSTO!**

# Maxi

## SUPERMERCATI

# SuperM

## SUPERMERCATI

**PROMOZIONI VALIDE NEI SUPERMERCATI MAXI DI:**

TRICHIANA (BL) - SANT'ANDREA (GO) - GALLERIA VENETA (PD)  
LOREGGIA (PD) - PIOMBINO D'ESTE (PD) - VO' EUGENIO (PD)  
PORCIA (PN) - ARCADE (TV) - CAMPOCREO (TV) - CODOGNÈ (TV)  
MANSUE (TV) - PONTE DELLA PRIULA (TV) - CERVIGNANO DEL  
FRIULI (UD) - FRUCCIELLO (UD) - OSPEDALETTO DI GEMONA  
DEL FRIULI (UD) - LIETTOU (VE) - LUGNANO (VE) - MEOLIO (VE)  
MARTELLO (VE) - OMO (VE) - SOTTOMARINA (VE) - TORRE DI  
MOSTO (VE) - PORTO SANTA MARGHERITA (VE) - POIANA MAGGIORE  
(VI) - QUINTO VICENTINO (VI) - S. ZENO DI CASSOLA (VI)

**PROMOZIONI VALIDE NEI SUPERMERCATI MAXI A TRIESTE:**

PIAZZA GOLDONI - VIA FAISIELLO - VIA FRANCA - VIA ORLANDINI  
VIA SETTE FONTANE - VIA MANNA - VIA CORONEO

**PROMOZIONI VALIDE NEI SUPERMERCATI SUPERM DI:**

BRIGINE (PD) - CARRARO (TV) - FIVE DI SOLOGO (OC) - SOGHERETO (TV)  
RIESE PIO X (TV) - QUINTO (TV) - SAN DORLIGO DELLA VALLE (TS)  
CAORLE (VE) - GARDIGLIANO (VE) - JESOLO (VE) - SPIREA (VE)  
ORLAGO (VE) - MUSILE DI PIAVE (VE) - SCAUTENIGO (VE) - FAVARO  
VENETO (VI) - FOSSO (VI)

GRUPPO **vega** TEL. 0432 7931

Continuaz. dalla 14.a pagina

**DIODICIBUS** immobiliare  
040363333 Locchi ottimo  
grande cucina veranda sog-  
giorno due matrimoniali  
doppi servizi cantina euro  
250.000.  
(A00)  
**DIODICIBUS** immobiliare  
040363333 Molino a Vento  
terzo piano ascensore tinello  
cucinotto veranda matrimo-  
niale cameretta ripostiglio  
bagno terrazzo euro  
125.000.  
(A00)  
**DIODICIBUS** immobiliare  
040363333 Montecchi ristrut-  
turato perfettamente cucina  
arredata soggiorno due stan-

ze bagno / doccia idromas-  
saggio ripostiglio euro  
159.000.  
(A00)  
**DIODICIBUS** immobiliare  
040363333 occasione Vigne-  
ti ampia metratura soggior-  
no cucina veranda tre matri-  
moniali ripostiglio bagno  
parccheggio condominiale eu-  
ro 128.000.  
(A00)  
**DIODICIBUS** immobiliare  
040363333 San Luigi splendi-  
do panoramico primingresso  
zona giorno openspace ter-  
razzo matrimoniale cameret-  
ta grande terrazzo riposti-  
glio doppi servizi posto auto  
euro 260.000.

**DIODICIBUS** immobiliare  
040363333 Timeus ultimo  
piano soggiorno cucina tre  
stanze doppi servizi riposti-  
glio guardaroba due soffitte  
in muratura euro 207.000.  
(A00)  
**DIODICIBUS** immobiliare  
040363333 via Calcaro vista  
aperta soggiorno veranda ri-  
postiglio cucinino due matri-  
moniali bagno cantina posto  
auto euro 129.000.  
(A00)  
**DIODICIBUS** immobiliare  
040363333 via dell'Istria cucini-  
no soggiorno due balconi  
matrimoniale bagno euro  
108.000.  
(A00)

**FIERA**, vista libera. Salone  
doppio, tre camere, cucina,  
doppi servizi, terrazza, canti-  
na. Geom. Sbisa 040366866.  
**FIORINI** Immobiliare  
040639600 adiacenze Costalun-  
ga primingresso appartamento  
su 2 livelli con mansarda com-  
posto da soggiorno con angolo  
cottura 3 camere doppi servizi  
posto auto euro 275.000.  
**FIORINI** Immobiliare  
040639600 adiacenze Giardi-  
no pubblico palazzo total-  
mente ristrutturato apparta-  
mento primingresso rifini-  
tissimo composto da soggiorno  
con zona cottura 2 camere  
tripli servizi riscaldamento  
autonomo euro 175.000.

**FIORINI** Immobiliare  
040639600 adiacenze via Por-  
ta attico con terrazzi splendi-  
da vista mare e città ampia  
metratura salone cucina ca-  
mera con bagno due camere  
secondo servizio completo  
euro 260.000 box doppio.  
**FIORINI** Immobiliare  
040639600 Bagnoli soleggiata  
casetta carsica in parte rifinita  
con pietra a vista su due livelli  
composta da cucina 3 vani ba-  
gno e cantina riscaldamento  
autonomo euro 195.000.  
**FIORINI** Immobiliare  
040639600 Barriera stabile  
d'epoca ristrutturato con  
ascensore appartamento su  
due livelli composto da sog-

giorno cucinotto studio man-  
sarda con 2 camere doppi  
servizi riscaldamento autono-  
mo euro 129.000.  
**FIORINI** Immobiliare  
040639600 Campi Elisi in sta-  
bile recente con ascensore  
appartamento in buono sta-  
to composto da soggiorno  
cucina abitabile 2 camere ba-  
gno ripostiglio terrazzino eu-  
ro 159.000.  
**FIORINI** Immobiliare  
040639600 Montebello ap-  
partamento composto sog-  
giorno cucina abitabile ve-  
randa 2 camere servizi sepa-  
rati poggolo cantina riscal-  
damento autonomo euro  
189.000.

**FIORINI** Immobiliare  
040639600 Santa Caterina vi-  
sta aperta, appartamento  
mansardato ampia metratura  
primingresso ottime fini-  
ture salone cucina camere  
doppi servizi euro 360.000.  
**FIORINI** Immobiliare  
040639600 San Giovanni ap-  
partamento ristrutturato  
soggiorno angolo cottura 2  
camere matrimoniali bagno  
poggolo cantina riscalda-  
mento autonomo euro  
130.000.  
**FIORINI** Immobiliare  
040639600 San Vito in stabi-  
le d'epoca appartamento in  
buono stato composto da cu-  
cina abitabile camera matri-

moniale bagno ampio ripos-  
tiglio soffitta euro 70.000.  
**FIORINI** Immobiliare  
040639600 Servola in palazzi-  
na anni 70 appartamento di  
ampia metratura in perfette  
condizioni composto da sog-  
giorno cucina abitabile 3 cam-  
ere doppi servizi 3 poggoli ca-  
ntina posto auto euro 179.000.  
**FIORINI** Immobiliare  
040639600 via Conti in stabi-  
le d'epoca appartamento to-  
talmente ristrutturato com-  
posto da zona giorno 2 ca-  
mere stanzino bagno riposti-  
glio riscaldamento autono-  
mo euro 99.000.

Continua in 23.a pagina

# CiviMUTUO

Finanziamo i tuoi sogni di casa

**Fino al 100%  
per la prima casa**



CiviMutuo è il finanziamento personalizzato, sicuro e vantaggioso per acquistare, costruire o ristrutturare la tua casa. E se hai già un mutuo presso un'altra banca, trasformalo in CiviMutuo: è facile, rapido e... conviene!

Per informazioni rivolgiti presso tutte le filiali della Banca di Cividale.

www.civibank.it

**Banca di Cividale**  
Gruppo Banca Popolare di Cividale

# MEDICenter

## Centro Odontoiatrico

Struttura autorizzata 07/09/2004 n.5 prot. 29667 - Dir. Sanitario: Dott. Vittorino Marzari

**Prestazioni odontoiatriche di assoluta eccellenza a prezzi contenuti:** ma chi l'ha detto che per ottenere tutto questo bisogna andare lontano?

A Ronchi dei Legionari c'è **MEDICENTER**, una struttura dotata di servizi ed attrezzature all'avanguardia dove un'équipe di specialisti altamente qualificati garantisce l'assoluta livello degli interventi ad un costo misurato e confacente alle vostre personali esigenze.

L'impegno di **MEDICENTER** è di rendere le cure dentistiche accessibili a tutti, sia con un rigoroso contenimento dei costi, sia con facilitazioni e dilazioni di pagamento personalizzate.

### Il preventivo è gratuito

Contattateci per un appuntamento: saremo lieti di accogliervi nella nostra struttura per valutare il Vostro problema e fornirvi gratuitamente il nostro preventivo di spesa. Venite a trovarci: Medicenter è alla portata di tutti ma anche a portata di mano.

# La QUALITÀ alla portata di TUTTI.



**Medicenter srl**  
Via Giuseppe Verdi, 28  
**Ronchi dei Legionari (GO)**  
Tel. 0481.777188

Lo Studio è aperto dal lunedì al sabato.

[www.medicentersrl.it](http://www.medicentersrl.it)





IL CENTRODESTRA PARTE DIVISO IN VISTA DELLE ELEZIONI COMUNALI DEL 2011

# Muggia, Bandelli e la Lega Nord sfidano il Pdl

Ufficializzata la corsa a sindaco dell'ex assessore Parlato. Pantaleo: «Entro l'anno il nostro candidato»



Alessia Rosolen, Salvatore Porro e il candidato sindaco Ferdinando Parlato. Nella foto a destra Tullio Pantaleo con i leghisti Bussani, Fedriga e Borghezio

## "Fantamondo" di associazioni Il Comune firma un accordo con Agesci e Mamme in Gioco

**MUGGIA** Una sinergia tra Comune di Muggia e le associazioni Agesci e Mamme in Gioco. Questo l'oggetto della delibera giuntaletale votata all'unanimità dall'amministrazione Nesladek che hanno il nulla osta ad un nuovo rapporto di collaborazione tra i tre enti. Il connubio si baserà sull'organizzazione e gestione delle attività ricreative e di animazione del centro bambini-genitori denominato "Fantamondo" operativo presso il nido d'infanzia comunale "D. Iacchia".



Il Gruppo Muggia 1° dell'Agesci collabora a livello di volontariato da diversi anni per la realizzazione di laboratori e sorveglianza utenti del servizio ricreativo "Progetto Giovani" attivo presso il ricreatorio parrocchiale "G. Penso". L'associazione Mamme in Gioco invece si è costituita a seguito di un corso apposito tenuto dal Comune di Muggia che gestisce il servizio "Fantamondo", ricreativo ed indirizzato a genitori e bambini in età di nido e di scuole dell'infanzia. Soddisfatta l'assessore alle Politiche giovanili Loredana Rossi: «Questa collaborazione rafforza ulteriormente il rapporto tra le nostre associazioni, un fattore decisamente positivo che conferma l'ottima propositività delle nostre realtà collocate sul territorio». L'Agesci è da anni molto attivo in ambito sociale grazie all'impegno di numerosi giovani, perlopiù studenti delle scuole superiori, a cui il Comune riconosce poi dei crediti formativi validi poi per il curriculum scolastico. (r.t.)

di RICCARDO TOSQUES

**MUGGIA** Ferdinando Parlato è ufficialmente il primo candidato sindaco di Muggia in vista delle elezioni comunali del 2011. L'ex assessore al Bilancio e al Patrimonio della giunta Dipiazza è stato presentato ieri mattina presso la sala "Millo" da Un'Altra Muggia, il movimento di centrodestra ideato da Franco Bandelli. Ma nella giornata di ieri c'è stato un altro annuncio importante: la Lega Nord si presenterà da sola alle elezioni.

**UN'ALTRA MUGGIA** Nato a Trieste il 10 febbraio 1949, dirigente bancario in pensione dallo scorso luglio, coniugato, padre di due figli e nonno di due nipoti, Ferdinando Parlato è stato assessore nella giunta muggesana guidata da Roberto Dipiazza dal 1996 al 2001 con i voti di Alleanza Nazionale. Attuale membro del consiglio direttivo dell'Università Popolare e responsabile finanziario della Società ginnastica triestina, past president del Rotary Club Muggia, l'ex dirigente bancario nel 2006 si era presentato con la lista civica Insieme per Muggia senza essere eletto. L'anno successivo è passato nelle fila di Forza Italia con delega allo sviluppo economico all'interno della squadra azzurra muggesana.

Dopo una breve adesione al Pdl locale Parlato ha deciso di schierarsi con i bandelliani. Oltre ad aver scoperto le carte con la candidatura di Parlato, ieri Un'Altra Muggia ha presentato anche i primi quattro nomi che prenderanno parte alla lista del movimento di centrodestra alla prossima tornata elettorale rivierasca. Le facce nuove saranno la trentenne Arianna Russo e David Edward Buseti, classe 1969, noto nella cittadina rivierasca per la

sua militanza nell'associazione sportiva dilettantistica Muggia, attualmente vice allenatore della prima squadra che milita nel campionato di calcio dell'Eccellenza, già candidato nel 2006 alle elezioni provinciali nelle liste del Fronte Sociale Nazionale. Come prevedibile sarà schierato in prima linea anche Fabio Balbi, fotografo professionista, referente del movimento ed uno dei fautori della nascita sul territorio di Un'Altra Muggia. Il capolista sarà invece un volto conosciuto della politica, Salvatore Porro, consigliere comunale a Trieste, cattolico fervente che fa riferimento alla Dc per le autonomie. Durante la presentazione Franco Bandelli ha analizzato la situazione politica all'interno della cittadina rivierasca. «Noi siamo il vero ed unico centrodestra a Muggia, a differenza del Pdl che è ancora alla ricerca di un candidato

sindaco tra il diktat camberriano su Roberta Vlahov, a cui va comunque la mia stima e per la quale le porte rimangono sempre aperte, e con un Claudio Grizon già convinto di essere il candidato quando invece c'è una chiara corrente interna contro di lui». Bandelli ha poi lanciato una frecciata anche al sindaco Nerio Nesladek: «Il primo cittadino di Muggia tempo fa era piuttosto scettico sul fatto che il nostro movimento andasse sino in fondo presentandosi autonomamente alle elezioni, invece siamo qui, pronti a governare Muggia e pronti a farlo meglio di questi ultimi cinque anni di mandato della sinistra».

**LEGA NORD** Una settimana or sono il segretario comunale della Lega Nord Tullio Pantaleo era stato chiaro: o entro la giornata di ieri il Pdl presentava il possibile candidato sindaco per le prossime elezioni, oppure il Carroccio se ne andava per conto proprio. L'ultimatum di Pantaleo non ha sortito alcuna risposta inducendo quindi ad una naturale separazione: «Il Pdl di Muggia non ha ritenuto opportuno nemmeno prendere contatto con la segreteria della Lega Nord locale, dunque noi procederemo all'annuncio di un candidato sindaco che abbiamo già in mente da tempo e che verrà ufficializzato entro l'anno». Pantaleo ha stigmatizzato infine «il solito comportamento del centrodestra che non ci considera determinante, una situazione già vissuta quando la Lega aveva una percentuale di preferenze che oscillava tra il 2% ed il 4%, ma che allo stato attuale con i consensi in crescita nei nostri confronti non ha più ragion d'essere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LO STRANO SCAMBIO DI INSEGNE ALL'INTERNO DEL GRUPPO LEROY MERLIN

## Girotondo a Rabuiese tra Castorama e Bricocenter

Il sindaco Nesladek: «Non ne sapevamo nulla». I responsabili: «Scelta imposta dall'Antitrust»

**MUGGIA** Il dubbio è sorto a più di qualcuno: non sarà che, dietro all'ex negozio Castorama di Rabuiese, da un paio di mesi passato alla catena dei Bricocenter, c'è la stessa Leroy Merlin che ora preme per poter aprire un altro grande store a Trieste in Strada della Rosandra? E non sarà quindi che l'intenzione del gruppo francese è semplicemente quella di spostarsi da un sito periferico ad uno più centrale?

Domande legittime, visto che un anno e mezzo fa Leroy Mer-

lin ha effettivamente acquisito il brand Castorama, a cui però l'amministrazione di Muggia non è in grado di rispondere. «Non siamo mai stati informati dei vari passaggi compiuti dai due grandi gruppi del fai da te - precisa il sindaco Nerio Nesladek - io, esattamente come ogni altro cittadino, ho semplicemente assistito al cambio di insegne. Per il resto mi sembra che non ci siano state variazioni: il personale e gli articoli in vendita sono rimasti gli stessi, come mi pare invariata l'affluenza della clientela».

A svelare il piccolo arcano, e di conseguenza a dissipare i dubbi di quanti intravedevano il rischio di una sorta di "colonizzazione" della provincia triestina da parte di Leroy Merlin, arrivano però le puntualizzazioni dei responsabili comunicazione del gruppo. «E vero, nell'agosto del 2009 sono stati acquisiti il marchio e tutti i negozi Castorama in Italia. Ma è anche vero che l'Antitrust, per evitare che si creasse una condizione monopolistica, ha imposto a Leroy Merlin di cedere

una parte degli store Castorama ad altre realtà. E alcuni negozi appunto sono passati a Brico (è il caso di Rabuiese, ma anche di Milano via Washington, Colonnella in provincia di Teramo, Città Sant'Angelo nel territorio di Pescara. Curtatone vicino a Mantova e Terni ndr). Va chiarito però che Leroy Merlin e Brico, pur facendo parte dello stesso gruppo, il francese Adeo, sono due aziende del tutto separate con cda e amministratori delegati distinti. E anche - precisa ancora l'ufficio stampa - con target e merceolo-

gie differenti. Rispetto a quelli in vendita nei Bricocenter, infatti, gli articoli offerti da Leroy Merlin hanno una qualità e una fascia di prezzo più alte».

Non sono però prodotti "made in Leroy Merlin", come si potrebbe aspettare da quello che, almeno in città, viene indicato come centro monomarca. «Leroy Merlin, in effetti, non fa prodotti a marchio. Tuttavia ne segue da vicino la produzione con i vari fornitori, assicurando anche un'attenzione particolare alla riduzione dell'impatto ambientale». (m.r.)

DOMANI IL VIA LIBERA AL PROGETTO ESECUTIVO

## Duino, investimento da 160mila euro per il campo sportivo di Visogliano

DUINO AURISINA

Prenderanno avvio in primavera i lavori di adeguamento e riqualificazione del complesso sportivo di Visogliano, per un investimento complessivo di 160mila euro. Domani la giunta Ret voterà il progetto esecutivo per l'abbattimento delle barriere architettoniche, l'inserimento di un nuovo bar e la sostituzione della caldaia all'interno della struttura. Espletato l'iter, l'amministrazione comunale indirerà la gara pubblica per l'assegnazione dell'appalto. L'importo complessivo del progetto ammonta a 160mila, di cui 117mila per lavori comprensivi della sicurezza, ed è coperto da contributo commissariale per 145mila euro, mentre i rimanenti 15mila risultano attinti dai fondi del bilancio comunale.

L'impresa aggiudicata dei lavori sarà chiamata a realizzare le opere per l'eliminazione delle barriere architettoniche, in modo tale da garantire l'accesso al campo sportivo anche alle



La struttura di Visogliano

persone diversamente abili o con ridotta capacità motoria, e alla creazione di nuovi locali da adibire a bar sociale nel piazzale antistante la struttura. Il più ampio intervento di ammodernamento del comprensorio sportivo prevede, nei lotti che faranno seguito, anche la revisione degli impianti elettrici e di ventilazione (attualmente non a norma), nonché la riqualificazione della recinzione del campo a sette, il rifacimento degli spogliatoi e degli infissi e l'adeguamento della sala conferenze.

Il costo totale ammon-

ta a 330mila euro. Intanto già a primavera, secondo le previsioni dell'amministrazione comunale, potrà partire la prima tranche di intervento con l'eliminazione delle barriere architettoniche (l'impianto si sviluppa infatti su piani sfalsati), la creazione di toilette fruibili dai disabili e il rifacimento della caldaia. Per quanto riguarda quest'ultima opera l'impianto termico sarà sostituito, di concerto con il gestore del comprensorio, ovvero l'associazione sportiva Sistania Duino Aurisina, a campionato ultimato. «Ringrazio i tecnici, in particolare il geometra Marina Cimadori, per aver seguito in prima persona tutti gli aspetti relativi alla progettazione - così l'assessore ai Lavori pubblici Massimo Romita - e l'espletamento degli iter autorizzativi, interloquendo con il Coni, l'Azienda sanitaria e le Ferrovie, al fine di tracciare il documento definitivo che lunedì (domani per chi legge, ndr) ci accingeremo a votare».

Tiziana Carpinelli



**PASHA CARPET**  
Tappeti D'oriente

www.pashacarpets.it



**SIAMO APERTI  
TUTTI I POMERIGGI DI DOMENICA  
DEL MESE DI DICEMBRE**

Importatore Diretto di Tappeti Orientali

Vendita - Permuta - Lavaggio e Restauro - Ambientazione - Pagamenti personalizzati

Orario di apertura: 10-13/16-19.45 (lunedì chiuso)

Tel. e Fax 040 350 730      Via Giulia 27/B - TRIESTE

*Boutique*

**Enrica**

**Promozione**

su tutti i modelli dal 10% al 30%

TRIESTE - LARGO SANTORIO 5 TEL. 040 634092

ANTICHITÀ E GIOIELLI

**Lo Scrigno**

Piazza Cavana, 1 - TRIESTE - Tel. 040 303350

**ACQUISTO ORO**

**PIÙ PORTI E PIÙ GUADAGNI:**

PER OLTRE 30 GRAMMI PAGHIAMO DAL 5% AL 8% IN PIÙ DELLA SUA QUOTAZIONE!

ARGENTERIA - GIOIELLI D'EPOCA - PREZIOSI OROLOGI DA POLSO MECCANICI DI MARCA COLLEZIONI DI MONETE E MEDAGLIE

**ACQUISTIAMO INTERE EREDITÀ**

**VALUTAZIONI GRATUITE ANCHE A DOMICILIO**



Continuaz. dalla 21.a pagina

**FIORINI** Immobiliare  
040639600 via Puccini in decoroso stabile appartamento in perfetto stato luminoso composto da soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno riscaldamento autonomo euro 115.000. (A00)

**GALLERY** - Appartamento bicamere, 3.0 piano, ripostiglio, 2 balconi, cantina, ristrutturato. Cod. 44/P 040774177  
sangiaco@galleryimmobiliare.it

**GALLERY** - Giarzole appartamento bicamere, soggiorno, cucina, ripostiglio, cantina, giardino. Cod. 41/P 040774177  
sangiaco@galleryimmobiliare.it

**GALLERY** - Via Emo, ultimo piano bicamere, terrazzo, poggolo, cantina. Cod. 980/P 040774177  
sangiaco@galleryimmobiliare.it

**GALLERY** - Via S. Marco, piano alto con ascensore, bicamere. Da ristrutturare. Cod. 969/P 040774177  
sangiaco@galleryimmobiliare.it

**GALLERY** Campi Elisi appartamento piano alto con vista mare: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, servizi separati. Euro 138.000. Cod. T341/P 0407600250

**GALLERY** Campo Marzio prossima realizzazione di posti auto coperti in autorimesse con cancello automatizzato. Si accettano opzioni d'acquisto. Cod. MT702/P 0407600250

**GALLERY** Giardino pubblico appartamento ampia metratura, ottime condizioni, terzo piano, ascensore, euro 263.500. Cod. T356/P 0407600250

**GALLERY** Rossetti appartamento da rivedere: ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizi, balconi, termoautonomo, euro 90.000. Cod. T207/P 0407600250

**GALLERY** San Luigi soleggiatissimo appartamento con vista mare; salone, cucina abi-



A. MANZONI & C. S.p.A.  
Gruppo Editoriale l'Espresso  
www.manzoniadvertising.it

**La A. Manzoni & C Spa** è la concessionaria di pubblicità esclusiva dei mezzi del Gruppo l'Espresso e di un gruppo di Editori Terzi. Riconosciuta tra le prime concessionarie nel mercato pubblicitario italiano è una garanzia per chi vuole investire nell'ambito della comunicazione.

Chi cerchiamo

## 2 JUNIOR ACCOUNT 1 VENDITORE

per le provincie di GORIZIA e TRIESTE

Ai quali affideremo un'area nella provincia di competenza da sviluppare.

Ricerchiamo venditori con spiccate capacità relazionali che dimostrino costanza e tenacia nel raggiungimento degli obiettivi.

Cosa offriamo

- la possibilità di entrare in **una grande azienda innovativa e che, da sempre, forma i migliori venditori del settore;**
- **compenso provvigionale** con erogazione di anticipi mensili;
- **incentivi** al raggiungimento degli obiettivi semestrali;
- mandato Agente Enasarco

Come contattarci

Ai candidati interessati preghiamo di inviare un curriculum vitae con il consenso al trattamento dei dati personali alla sezione "lavora con noi" di [www.manzoniadvertising.it](http://www.manzoniadvertising.it) rispondendo all'annuncio, oppure inviare una mail all'indirizzo sotto indicato:

**Trieste (rif. JA Trieste) - mail: mcechi@manzoni.it**

La ricerca è rivolta a uomini e donne (L 903/77).

**GALLERY** San Giusto adiacenze per prossima chiusura attività vendesi locale con vetrine frontestrada, ottime condizioni, euro 125.000. Cod. 971/P 0407600250

**GALLERY** Viale appartamento piano alto con vista mare: ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizi, balconi, termoautonomo, euro 90.000. Cod. T207/P 0407600250

**GALLERY** San Luigi soleggiatissimo appartamento con vista mare; salone, cucina abi-

tabile, bicamere, box e posto auto. Cod. T302/P 0407600250

**GALLERY** Servola magazzino composto da: ingresso, locale. Euro 230.000. Cod. MT701/P 0407600250

**GALLERY** San Luigi soleggiatissimo appartamento con vista mare; salone, cucina abi-

**GALLERY** stazione ottimo appartamento con soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, cantina. Rif. T365/P euro 235.000 0407600250

**GALLERY** Viale appartamento: cucina, soggiorno, due camere, due bagni, ripostiglio, terrazzo, cantina. Euro 395.000. Rif. T339/P 0407600250

**GALLERY** Viale ottimo appartamento all'ultimo piano, bilivello, tre camere. Cod. T441/P 0407600250

**GALLERY** Viale appartamento piano di cucina saloncino 2 camere bagno 2 terrazzini e cantina euro 155.000.

**SPAZIOCASA** 040369950 Aldegardi in posizione tranquilla in palazzina recente appartamento panoramico di cucina salone 3 camere bagno terrazzo posto auto coperto euro 300.000.

**SPAZIOCASA** 040369950 Giardino Basevi (zona) piccolo appartamento rinnovato con vista aperta (anche arredamento nuovo) composto di cucinotto tinello camera matrimoniale e bagno con autometano ideale per affittanza euro 75.000.

**SPAZIOCASA** 040369950 Stadio (zona) in palazzo recente appartamento validissimo di cucina abitabile saloncino 3 camere 2 bagni e terrazzo euro 180.000.

**SPAZIOCASA** 040369950 Viale (zona) in palazzo d'epoca signorile appartamento all'ultimo piano di cucina abitabile saloncino 2 comode stanze biservizi euro 120.000.

**SPAZIOCASA** 040369960 atico con terrazza nuovissimo con vista aperta (zona) Colonia di cucinotto con sa-

## Professioni & Carriere



**Il Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste**  
bandisce una selezione, per titoli ed esami,  
per l'assunzione con contratto a tempo determinato di durata biennale di:  
**N. 2 TECNOLOGI DI III LIVELLO DEL C.C.N.L. DEGLI E.P.R.**  
da assegnare al Servizio Ingegneria, Tecnologia e Ambiente  
Settore Tecnologico: Progettazione e/o gestione edifici, impianti, strumentazione, servizi

## Requisiti:

1) essere in possesso di un diploma di Laurea Specialistica (ex D.M. 509/99) in una delle seguenti classi: 27/S (ingegneria chimica), 31/S (ingegneria elettrica), 32/S (ingegneria elettronica), 33/S (ingegneria energetica e nucleare), 34/S (ingegneria gestionale) e 36/S (ingegneria meccanica) ovvero di un diploma di Laurea del vecchio ordinamento (DL) o di Laurea Magistrale (LM) dichiarati equiparati alle stesse ai fini della partecipazione a concorsi pubblici con il D.M. 9 luglio 2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 233 del 7 Ottobre 2009;

2) essere in possesso, alternativamente di uno dei seguenti requisiti accademici o professionali:

a) titolo di dottore di ricerca attinente l'attività specificata all'art. 1, ultimo paragrafo;

b) aver svolto per un triennio successivo al conseguimento del diploma di laurea (anche non consecutivo) attività di sviluppo e/o progettazione e/o gestione di impianti tecnologici civili e/o industriali per la produzione di energia termica/elettrica, anche da fonti di energia rinnovabile o impianti di illuminazione stradale a led, presso Università o enti qualificati, organismi o centri di ricerca pubblici o privati, corrispondente alla professionalità richiesta per la posizione da ricoprire. L'attività dovrà risultare da apposita relazione che dovrà essere allegata alla domanda, come specificato all'art. 6;

3) essere in possesso dell'abilitazione professionale di ingegnere ed essere iscritti al relativo albo professionale da almeno un anno;

4) avere buona conoscenza dei principali applicativi informatici, anche per il disegno grafico (da accertarsi in sede di colloquio);

5) avere conoscenza della lingua inglese (da accertarsi in sede di colloquio);

6) immediata disponibilità ad assumere l'impiego.

7) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari ed essere in possesso degli ulteriori requisiti per l'accesso all'impiego presso enti pubblici di ricerca.

I candidati dovranno far pervenire la domanda, redatta secondo lo schema allegato al bando, entro le ore 12.00 di martedì 4 gennaio 2011 al seguente indirizzo:

Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste, Servizio Legale, Approvvigionamenti e Risorse Umane - Ufficio Organizzazione e Risorse Umane, Padriciano 99, 34149 Trieste. Riferimento bando n. 8/2010.

Il bando integrale, che i candidati devono necessariamente consultare per una corretta compilazione della domanda di ammissione e della documentazione a corredo, è reperibile sul sito [www.area.trieste.it](http://www.area.trieste.it), oppure tel. 040/375.5234.

lontano stanza matrimoniale 2 bagni e poggolo (ideale per single/coppie) euro 215.000.

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 74.000 (via) Bosco cucina soggiorno 2 camere bagno autometano altro euro 120.000 (via) Stuparich cucina saloncino 2 camere biservizi altro euro 170.000 (via) Boccaccio cucina salone 4 camere bagno altro euro 48.000 (via) Diacono piccolo appartamento di cucina camera matrimoniale servizi.

**SPAZIOCASA** 040369950 S. Luigi in palazzina signorile appartamento all'ultimo piano di cucina saloncino 2 camere bagno 2 terrazzini e cantina euro 155.000.

**SPAZIOCASA** 040369950 Scorcola (zona) in palazzo d'epoca immerso in un parco appartamento di cucina saloncino 3 stanze 2 bagni e terrazzino con autometano occasione euro 180.000.

**SPAZIOCASA** 040369960 Marziale (zona) in palazzina lussuosa e recente appartamento disposto su 2 piani di cucina con saloncino 2 stanze taverna 2 bagni terrazzo giardino proprio e 2 posti auto scoperti euro 250.000.

**SPAZIOCASA** 040369960 nuovo lussuoso appartamento al piano alto in palazzo signorile in posizione d'angolo in centro città di zona cottura saloncino 2 camere e bagno condizionamento / centralriscaldamento euro 370.000.

**SPAZIOCASA** 040369960 Rosi (via) in piccola palazzina recente appartamento rimesso totalmente a nuovo di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino euro 105.000.

**SPAZIOCASA** 040369960 Scalinata (via) in palazzina recente appartamento validissimo di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale bagno ripostiglio e terrazzino euro 80.000.

**SPAZIOCASA** 040369960 villetta in posizione tranquilla di prima entrata a Domio di spostata su 2 piani più comoda taverna giardino e ampio parcheggio euro 360.000.

**GALLERY** Rive appartamento arredato ampia metratura: ingresso, soggiorno, cucina, bicamere, servizi, soffitta. Euro 1600 cod. A 305/P 0407600250

**GALLERY** Udine locale al p. terra vano unico con bussola d'ingresso, anti-wc e wc. Cod. XA204/P 0407600250

**GALLERY** Università appartamento arredato: soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, camera, bagno, terrazzo. Euro 700 + spese contratto 4+4. Rif. A307/P 0407600250

**GALLERY** Università appartamento arredato con soggiorno, cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzino. Rif. A220P euro 550 0407600250

**RABINO** 040368566 nuda proprietà via Commerciale adiacenze ingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno terrazzo posto auto assegnato euro 102.000 rif. 8610.

**RABINO** 040368566 nuda proprietà via Commerciale adiacenze ingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno terrazzo posto auto assegnato euro 102.000 rif. 8610.

**RABINO** 040368566 ospedale Maggiore adiacenze signorile palazzo d'epoca ristrutturato con elegante terzo piano.

**RABINO** 040368566 ospedale Maggiore adiacenze signorile palazzo d'epoca ristrutturato con elegante terzo piano ascensore soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno euro 132.000 rif. 6510.

comune di trieste  
assessorato alla cultura  
direzionale area cultura  
cappella civica

Avviso di selezione pubblica  
per l'incarico di Cantore della Cappella Civica

Il Comune di Trieste bandisce le audizioni per la selezione di Cantori della Cappella Civica di San Giusto. L'incarico decorre dal 1° gennaio 2011 e si conclude il 31.12.2011. Le audizioni si svolgeranno il giorno 21 dicembre dalle ore 15.00 in poi presso il Tempio Anglicano di via S. Michele 11/a, Trieste. La valutazione comparativa, effettuata da una commissione appositamente nominata, prevede la verifica delle qualità musicali e vocali.

**Le domande di ammissione, indirizzate all'Area Cultura e Sport del Comune di Trieste, dovranno essere presentate presso l'ufficio Accettazione Atti del Comune di Trieste, via Punta del Forno n. 2, entro le ore 12.30 del giorno 9 dicembre 2010 ovvero spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Comune di Trieste - Area Cultura e Sport - Via Rossini n. 4 - 34132 TRIESTE.**

Nel caso di trasmissione postale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, farà fede la data del timbro postale purché la raccomandata pervenga al Comune di Trieste entro i sette giorni successivi alla scadenza del termine. Sul plico, pena la non ammissibilità alla candidatura, dovrà essere riportata la dicitura "Selezione per l'incarico di Cantore della Cappella Civica".

Per informazioni rivolgersi all'Area Cultura e Sport, tel. 0406754019 oppure alla Cappella Civica tel. 040636263.

**IL DIRETTORE DI AREA (dott. Adriano Dugulin)**

comune di trieste  
assessorato alla cultura  
direzionale area cultura  
cappella civica

Avviso di selezione pubblica  
per l'incarico di Organista della Cappella Civica

Il Comune di Trieste bandisce una selezione comparativa per titoli ed esami per l'incarico di Organista della Cappella Civica di San Giusto. L'incarico decorre dal 1° gennaio 2011 e si conclude il 31.12.2011. La selezione si svolgerà il giorno 23 dicembre dalle ore 15.00 in poi presso la Cattedrale di San Giusto. La valutazione comparativa, effettuata da una commissione appositamente nominata, prevede la verifica del possesso dei seguenti requisiti:

1. diploma di organo e composizione organistica o titolo equipollente secondo le norme di legge;

2. esperienza artistica in campo organistico e pratica specifica nell'accompagnamento di voci e di cori;

3. esperienza in materia di servizio liturgico qualificato.

**Le domande di ammissione, indirizzate all'Area Cultura e Sport del Comune di Trieste, dovranno essere presentate presso l'ufficio Accettazione Atti del Comune di Trieste, via Punta del Forno n. 2, entro le ore 12.30 del giorno 13 dicembre 2010 ovvero spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Comune di Trieste - Area Cultura e Sport - Via Rossini n. 4 - 34132 TRIESTE.**

Nel caso di trasmissione postale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, farà fede la data del timbro postale purché la raccomandata pervenga al Comune di Trieste entro i sette giorni successivi alla scadenza del termine. Sul plico, pena la non ammissibilità alla candidatura, dovrà essere riportata la dicitura "Selezione per l'incarico di Organista della Cappella Civica". Per informazioni rivolgersi all'Area Cultura e Sport, tel. 0406754019 oppure alla Cappella Civica tel. 040636263.

**Il Direttore di Area (dott. Adriano Dugulin)**

**RABINO** 040368566 via Cereira signorile palazzo d'epoca 2.0 piano ascensore due camere soggiorno angolo cottura bagno ripostiglio euro 195.000 posto macchina di proprietà euro 30.000 rif. 7710.

**RABINO** 040368566 via Cereira signorile palazzo d'epoca 2.0 piano ascensore due camere soggiorno angolo cottura bagno ripostiglio euro 195.000 posto macchina di proprietà euro 30.000 rif. 7710.

**RABINO** 040368566 via Cologna signorile palazzo primo ingresso adatto studio medico ammezzato con rampa accesso soggiorno angolo cottura camera matrimoniale doppi servizi cantina euro 127.000 rif. 8410.

**RABINO** 040368566 via Cologna signorile palazzo primo ingresso adatto studio medico ammezzato con rampa accesso soggiorno angolo cottura camera matrimoniale doppi servizi cantina euro 127.000 rif. 8410.

**RABINO** 040368566 via Coni sesto piano ascensore vista aperta pari primo ingresso soggiorno cucina camera matrimoniale bagno ripostiglio soffitta secondo piano euro 86.000 rif. 9609.

**RABINO** 040368566 via Maturteotti primo ingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio soffitta secondo piano euro 86.000 rif. 9609.

**RABINO** 040368566 via Risorta splendido ultimo piano senza ascensore soggiorno cucina a vista due matrimoniali bagno euro 158.000 rif. 7010.

**RABINO** 040368566 via Risorta splendido ultimo piano senza ascensore soggiorno cucina a vista due matrimoniali bagno euro 158.000 rif. 7010.

**RABINO** 040368566 via Coni sesto piano ascensore vista aperta pari primo ingresso soggiorno cucina camera matrimoniale bagno ripostiglio due terrazzini posto auto in garage euro 175.000 rif. 6210.

**RABINO** 040368566 via del'Agro 65 mq ammezzato da ristrutturare ottimo investimento soggiorno cucina camera matrimoniale bagno soffitta euro 75.000 rif. 9010.

**RABINO** 040368566 via Matteotti primo ingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio soffitta secondo piano euro 86.000 rif. 9609.

**RABINO** 040368566 via Maturteotti primo ingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio soffitta secondo piano euro 86.000 rif. 9609.

**RABINO** 040368566 via Cologna signorile palazzo primo ingresso adatto studio medico ammezzato con rampa accesso soggiorno angolo cottura camera matrimoniale doppi servizi cantina euro 127.000 rif. 8410.

**RABINO** 040368566 via Coni sesto piano ascensore vista aperta pari primo ingresso soggiorno cucina camera matrimoniale bagno ripostiglio soffitta secondo piano euro 86.000 rif. 9609.

**RABINO** 040368566 via Risorta splendido ultimo piano senza ascensore soggiorno cucina a vista due matrimoniali bagno euro 158.000 rif. 7010.

**RABINO** 040368566 via Risorta splendido ultimo piano senza ascensore soggiorno cucina a vista due matrimoniali bagno euro 158.000 rif. 7010.

**RABINO** 040368566 via Coni sesto piano ascensore vista aperta pari primo ingresso soggiorno cucina camera matrimoniale bagno ripostiglio soffitta secondo piano euro 86.000 rif. 9609.

**RABINO** 040368566 via Cologna signorile palazzo primo ingresso adatto studio medico ammezzato con rampa accesso soggiorno angolo cottura camera matrimoniale doppi servizi cantina euro 127.000 rif. 8410.

**RABINO** 040368566 via Coni sesto piano ascensore vista aperta pari primo ingresso soggiorno cucina camera matrimoniale bagno ripostiglio soffitta secondo piano euro 86.000 rif. 9609.

**RABINO** 040368566 via Maturteotti primo ingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio soffitta secondo piano euro 86.000 rif. 9609.

**RABINO** 040368566 via Cologna signorile palazzo primo ingresso adatto studio medico ammezzato con rampa accesso soggiorno angolo cottura camera matrimoniale doppi servizi cantina euro 127.000 rif. 8410.

**RABINO** 040368566 via Coni sesto piano ascensore vista aperta pari primo ingresso soggiorno cucina camera matrimoniale bagno ripostiglio soffitta secondo piano euro 86.000 rif. 9609.

**RABINO** 040368566 via Risorta splendido ultimo piano senza ascensore soggiorno cucina a vista due matrimoniali bagno euro 158.000 rif. 7010.

**RABINO** 040368566 via Risorta splendido ultimo piano senza ascensore soggiorno cucina a vista due matrimoniali bagno euro 158.000 rif. 7010.

**RABINO** 040368566 via Coni sesto piano ascensore vista aperta pari primo ingresso soggiorno cucina camera matrimoniale bagno ripostiglio soffitta secondo piano euro 86.000 rif. 9609.

**RABINO** 040368566 via Cologna signorile palazzo primo ingresso adatto studio medico ammezzato con rampa accesso soggiorno angolo cottura camera matrimoniale doppi servizi cantina euro 127.000 rif. 8410.

**RABINO** 040368566 via Coni sesto piano ascensore vista aperta pari primo ingresso soggiorno cucina camera matrimoniale bagno ripostiglio soffitta secondo piano euro 86.000 rif. 9609.

**RABINO** 040368566 via Maturteotti primo ingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio soffitta secondo piano euro 86.000 rif. 9609.

**RABINO** 040368566 via Cologna signorile palazzo primo ingresso adatto studio medico ammezzato con rampa accesso soggiorno angolo cottura camera matrimoniale doppi servizi cantina euro 127.000 rif. 8410.

**RABINO** 040368566 via Coni sesto piano ascensore vista aperta pari primo ingresso soggiorno cucina camera matrimoniale bagno ripostiglio soffitta secondo piano euro 86.000 rif. 9609.

**RABINO** 040368566 via Risorta splendido ultimo piano senza ascensore soggiorno cucina a vista due matrimoniali bagno euro 158.000 rif. 7010.

**RABINO** 040368566 via Risorta splendido ultimo piano senza ascensore soggiorno cucina a vista due matrimoniali bagno euro 158.000 rif. 7010.

**RABINO** 040368566 via Coni sesto piano ascensore vista aperta pari primo ingresso soggiorno cucina camera matrimoniale bagno ripostiglio soffitta secondo piano euro 86.000 rif. 9609.

**RABINO** 040368566 via Cologna signorile palazzo primo ingresso adatto studio medico ammezzato con rampa accesso soggiorno angolo cottura camera matrimoniale doppi servizi cantina euro 127.000 rif. 8410.

**RABINO** 040368566 via Coni sesto piano ascensore vista aperta pari primo ingresso soggiorno cucina camera matrimoniale bagno ripostiglio soffitta secondo piano euro 86.000 rif. 9609.

**RABINO** 040368566 via Maturteotti primo ingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio soffitta secondo piano euro 86.000 rif. 9609.

**RABINO** 040368566 via Cologna signorile palazzo primo ingresso adatto studio medico ammezzato con rampa accesso soggiorno angolo cottura camera matrimoniale doppi servizi cantina euro 127.000 rif. 8410.

**RABINO** 040368566 via Coni sesto piano ascensore vista aperta pari primo ingresso soggiorno cucina camera matrimoniale bagno ripostiglio soffitta secondo piano euro 86.000 rif. 9609.

**RABINO** 040368566 via Risorta splendido ultimo piano senza ascensore soggiorno cucina a vista due matrimoniali bagno euro 158.000 rif. 7010.

**RABINO** 040368566 via Risorta splendido ultimo piano senza ascensore soggiorno cucina a vista due matrimoniali bagno euro 158.000 rif. 7010.

**RABINO** 040368566 via Coni sesto piano ascensore vista aperta pari primo ingresso soggiorno cucina camera matrimoniale bagno ripostiglio soffitta secondo piano euro 86.000 rif. 9609.

**RABINO** 040368566 via Cologna signorile palazzo primo ingresso adatto studio medico ammezzato con rampa accesso soggiorno angolo cottura camera matrimoniale doppi servizi cantina euro 127.000 rif. 8410.

**RABINO** 040368566 via Coni sesto piano ascensore vista aperta pari primo ingresso soggiorno cucina camera matrimoniale bagno ripostiglio soffitta secondo piano euro 86.000 rif. 9609.

**RABINO** 040368566 via Maturteotti primo ingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio soffitta secondo piano euro 86.000 rif. 9609.

**RABINO** 040368566 via Cologna signorile palazzo primo ingresso adatto studio medico ammezzato con rampa accesso soggiorno angolo cottura camera matrimoniale doppi servizi cantina euro 127.000 rif. 8410.

**RABINO** 040368566 via Coni sesto piano ascensore vista aperta pari primo ingresso soggiorno cucina camera matrimoniale bagno ripostiglio soffitta secondo piano euro 86.000 rif. 9609.

**RABINO** 040368566 via Risorta splendido ultimo piano senza ascensore soggiorno cucina a vista due matrimoniali bagno euro 158.000 rif. 7010.

**RABINO** 040368566 via Risorta splendido ultimo piano senza ascensore soggiorno cucina a vista due matrimoniali bagno euro 158.000 rif. 7010.

**RABINO** 040368566 via Coni sesto piano ascensore vista aperta pari primo ingresso soggiorno cucina camera matrimoniale bagno ripostiglio soffitta secondo piano euro 86.000 rif. 9609.

**RABINO** 040368566 via Cologna signorile palazzo primo ingresso adatto studio medico ammezzato con rampa accesso soggiorno angolo cottura camera matrimoniale doppi servizi cantina euro 127.000 rif. 8410.

**RABINO** 040368566 via Coni sesto piano ascensore vista aperta pari primo ingresso soggiorno cucina camera matrimoniale bagno ripostiglio soffitta secondo piano euro 86.000 rif. 9609.



# Conforama

domenica  
e lunedì

5 e 6  
dicembre

# -20%

## SU TUTTO IL MOBILE

\* Le offerte giornaliere non sono cumulabili con le altre offerte in corso e non sono applicabili ai prodotti contrassegnati dal bollo Primo Prezzo.



**emmezeta**  
MODA  
Il piacere di vestire low cost



Il piacere di arredare low cost



Il Superstore oltre la convenienza.

**A Palmanova...  
rinnovamento fa rima con Convenienza!**

Il Parco Commerciale Conforama di Palmanova si è rinnovato, vieni a scoprire le numerose offerte pensate apposta per te!

**MOBILE, MODA,  
ALIMENTARE**

**...AD OGNI ESIGENZA  
LA GIUSTA CONVENIENZA!**

**PALMANOVA (UD) casello A4 Ve - Ts APERTO TUTTE LE DOMENICHE**

[www.conforama.it](http://www.conforama.it)









## ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ DOMENICA 5 DICEMBRE 2010



## MATTINO

### ● ESPONE CARELLA

Oggi, alle 11, nella Galleria Rettori Tribbio, si inaugurerà con la prolusione critica di Marianna Accerboni, la mostra della pittrice Nora Carella. Sino al 17 dicembre con il seguente orario: feriali 10-12.30 e 17-19.30; festivi 11-12.30 (lunedì chiuso).

### ● IL REVOLTELLA DEI BAMBINI

Oggi, alle 11, laboratorio per bambini dai 7 ai 10 anni e, alle 16, per bambini dai 4 ai 6 anni, al Museo Revoltella su «Che faccia fa l'artista?». Il 12 dicembre sarà la volta de «Le storie dei pittori». Prenotazioni tel. 040/6754350 o revoltella@comune.trieste.it o biglietteria@comune.trieste.it.

### ● APERTURA GROTTA NERA

Il Gruppo Speleologico San Giusto comunica che oggi sarà possibile visitare la Grotta Nera sita nella Particella Sperimentale del Bosco Bazzoni di Basovizza, al cui interno sono stati realizzati momenti di vita preistorica del Carso Triestino. La grotta si raggiunge a piedi in 15 minuti dalla Foiba di Basovizza, ove saranno predisposti cartelli indicatori. Le visite guidate avranno luogo ogni ora, a partire dalle 10 e fino alle 15.

### ● FAMIGLIA PISINOTA

Oggi la Famiglia Pisinota festeggia il patrono San Nicolò: alle 11.30 messa nella chiesa di Sant'Antonio Tau-maturgo; alle 13 pranzo; alle 16 incontro nella sede dell'Unione degli Istriani in via S. Pellico 2 dove saranno consegnati i premi di studio vinti dagli studenti.

### ● QUARANTOTTI GAMBINI

Oggi, alle 11, nella Sala Attilio Selva di Palazzo Gopce-vich in via Rossini 4, avrà luogo una visita guidata a ingresso libero alla mostra Quarantotti Gambini. L'onda del narratore, a cura di Daniela Picamus, curatrice della mostra. Sino al 12 dicembre tutti i giorni con orario 9-19, a ingresso libero.

### ● ITINERARI TOMIZZIANI

Oggi, alle 10.30, con partenza da piazza della Libertà (monumento a Elisabetta d'Austria - Sissi), il Gruppo 85 organizza una passeggiata storico-artistica-letteraria che segue la vicenda del romanzo di Fulvio Tomizza «Franziska». L'itinerario, a partecipazione libera e guidata, dura due ore circa. Info 338/7417105.

### ● MATTINATE MUSICALI

Oggi, alle 11, all'Auditorium del museo Revoltella nell'ambito delle «Mattinate Musicali Internazionali» si svolgerà il concerto dedicato ad Aldo Belli con l'orchestra da camera «Ferruccio Busoni» diretta da Massimo Belli e il violinista Lucio Degani. Verrà presentato in prima esecuzione assoluta il brano «Isola II» di Gianpaolo Coral, allina fine brindisi con i famosi vini della Fondazione di Claricini.

MARTEDÌ E MERCOLEDÌ AL "BOBBIO"

# L'anatroccolo in scena

Eccezionalmente il terzo appuntamento con la rassegna per le famiglie "Ti racconto una fiaba" non andrà in scena oggi ma martedì, per replicare anche mercoledì 8 dicembre. Approfittando del ponte dell'Immacolata, la compagnia abruzzese L'Uovo presenterà al Teatro Orazio Bobbio una delle più belle fiabe di tutti i tempi, "Il brutto anatroccolo", il 7 e l'8 dicembre.

Alzi la mano chi non si è sentito, almeno una volta nella vita, come il goffo palmipe-

de della celebre favola di Andersen. Ebbene, in questa nostra civiltà dell'immagine, che celebra la bellezza e il genio a tutti i costi e non tollera nessun difetto, viene schiacciato chiunque non primeggi. Così un bambino, continuamente costretto a rapportarsi a un mondo fatuo, troppo spesso si sente, consciamente o no, un povero brutto anatroccolo, rifiutato e deriso.

E allora bisogna credere in una metamorfosi, in un cambiamento totale che restitui-



"Il brutto anatroccolo"

scia una persuasione alla vita, una voglia di combattere e di conquistarsi una felicità che resista e che investa anche gli altri che amiamo. Questa

rivisitazione del "Brutto anatroccolo", ispirata ad Andersen, è un invito a riflettere sugli affetti veri che rendono la vita bella e degna di essere vissuta; è un segnale di solidarietà a tutti i brutti anatroccoli del mondo: che importa nascere in un pollaio quando si esce da un uovo di cigno!

Scritto e diretto da Maria Cristina Gianbruno, "Il brutto anatroccolo" è interpretato con l'ausilio di figure animate da Guido D'Ascenzo; le musiche sono di Raffaello Angelini, mentre le luci sono di Raffaello Mastroianni. Pensato per un pubblico di bambini tra i 4 e i 10 anni, "Il brutto anatroccolo" sarà in scena martedì 7 e mercoledì 8 alle 11. Informazioni: 040.390613; valentino@contradateatroragazzi.it; www.contradateatroragazzi.it

ORE DELLA CITTA' 26



FINO AL 12 DICEMBRE VETRINA PER OTTANTA TRA PITTORI E SCULTORI

# Arte di pace in mostra al castello di Duino



Un'opera di Sergio Altieri alla mostra dell'Art Gallery 2

Gli artisti presenti sono: Anna Rita Alatan, Sergio Altieri, Giò Amadei, Sylvester Ambroziak, Graziella Atzori, Bruna Babuder, Donatella Bartoli, Eleonora Belladonna, Adriana Belle, Franz Berger, Bruna Bertotti Frausin, Sara Boschetti, Julia Bosco, Cristiana Callegari Gei, Emanuela Campani Lapilli, Yan Cao, Silvano Clavara, Die-

go Collarini, Fabio Colussi, Piero Conestabo, Sara Conestabo, Antonella Cucinelli, Sonia D'Alessandro, Patrizia de Angelini, Massimiliano Degrassi, Mario Facchin, Renata Fanin Favrin, Paola Maria Fonda, Aldo Fragiaco-mo, Freeman, Mirella Granduc, Mariella Gri-o, Rosa Hrovat, Paolo Hrovatin, Francesco Imbim-bo, Vladimiro Ivancic, Fulvio Juricic, Lara Ko-

bal, Andreas Kramer, Piero Lancini, Ludmila Mamaluga, Loredana Maniogo, Pietro Mareucci, Annalisa Morpurgo, Anita Nemanini, Dusedda Oriolo, Franca Paoli, Tea Paskov, Silvia Pavlidis, Nives Pertot, Nenad Petronio, Voiko Pogacar, Eddy Pugliese, Valnea Ravallio, Andreina Risi, Graziano Romio, Patrizia Rosset, Luisa Rustia, Rosalba Ruzzier Mancinelli, Amelia Saldana, Otilia Saldana, Anna Savron, Adriana Scarizza, Pierre Schrammel, Marija Smoldaka, Liliana Spirito, Aida Stefani Fortuna, Goran Supin, Duilio Svara, Desiderio Svara, Elena Tomichic, Sonia Trobec, Letizia Tunis, Hans Joachim Uthke, Franca Vascotto Tamaro, Ester Veljak, Nives Vocchi, Pisan Wild, Santina Alida Zanolla, Maria Zappietro.

La rassegna rimarrà aperta sino al 12 dicembre 2010, dalle 9.30 alle 16.

## Cuore di Trieste ELARGIZIONI



- In memoria di Francesca Casalez per il compleanno (5/12) da Anita 30 pro Agmen.
- In memoria di Gino Cecinato dalla cugina Annamaria di Collalto 100 pro Frati di Montuza.
- In memoria di Lucio D'Acunzo da Licia Nider Rocco, Marina Rocco, Nives Armani 125 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Nicolò Depangher da Mariella 30 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di MariaGrazia Favretto da Edda Tessarolo 25 pro Famiglia Umaghesse.
- In memoria dell'ing. Ezio Morteani dalla moglie Edina e figlio Edoardo 50 pro Ass. Amici del cuore, 50 pro Com. San Martino al campo.
- In memoria di Rodolfo Pittino dai familiari, parenti e amici 750 pro Frati di Montuza (pane per i poveri), 750 pro Airc.
- In memoria del prof. Amerigo Risaliti (5/12) da Ennio Valentin 30 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Vittorio Rosada da Paolo e Laura 30 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Felicina Sirianni da Felice e Rita Licciulli 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Dante Soliman nel III anniv. (5/12) dalla famiglia 100 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Renato Trani nel X anniv. (5/12) dalla moglie Lidia e dalla figlia Serenella 50 pro Ass. Azzurra malattie rare.
- Per il compleanno di Arianna dalla nonna 50 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini malati).



## SERA

● **CONCERTO PER MOZART**  
Oggi alle 21.15 nella Chiesa del Sacro Cuore (via del Ronco) concerto commemorativo per la morte di W.A. Mozart. Esecuzione del Requiem KV 626 in re minore con i solisti: Marianna Prizzon (soprano), Iulia Szabo (mezzosoprano), Dax Velenich (tenore), Hector Leka (basso), cori: «Città di Trieste», «Gruppo vocale goriziano», «Auricolare viva voce», orchestra dell'Opera Gio-cosa, direttore Severino Zan-nerini. Ingresso libero.



## MATRIMONI

Sandri Stefano con Costa Carolina; Sincovich Andrea con Pittino Ester; Bassane-se Roni con Draca Jelena; Gregori Fabio con Balaur Liuba.



## POMERIGGIO

### ● A TEATRO CON LA BARCACCIA

Oggi alle 17.30 al Teatro dei Salesiani di via dell'Istria il G.T. La Barcaccia presenta la commedia di Carlo Fortu-na «Vigilia al commissaria-to» per la regia di Riccardo Fortuna.

## AUGURI



**REMIGIA** Taglia il traguardo dei settant'anni! Un mondo di auguri dai figli, generi, nuora, fratelli e sorelle con famiglie, nipoti e parenti tutti



**FULVIO** 50, ma va? Onda su onda, *strenzendo de bolina*, ti arrivano tantissimi auguri da tutti i tuoi cari. Buon mezzo secolo!



**ROSSANA** I 50 anni sono arrivati! Auguri di cuore per il presente e per il futuro. Festeggeremo insieme il mezzo secolo: mamma, papà, sorelle e tutta la truppa



**LINA** E i primi ottanta sono passati, un bel giro di boa! Tanti affettuosi auguri da Alice, Aura, Paolo e Manuela. Buon compleanno

**TriesteAbile**  
TriesteAbile è il Centro Informativo Integrato che fornisce informazioni su tutti i servizi e le opportunità offerte dal settore pubblico e privato ai cittadini disabili.  
Numero Verde 800.399.299 Lun-Ven 9.00-13.00  
www.triesteabile.it

**BAUME & MERCIER**  
GENEVE - 1830  
**-25%**  
FINO AL 24 DICEMBRE  
Goielleria **Annicchiario**  
Via Carducci 16 Trieste tel. 040 7606010



# CONCERTO DI NATALE

Sabato 11 dicembre 201 ore 21

**Teatro Verdi - Muggia**

(via San Giovanni 4 - Muggia)

mail [i60ruggenti@alice.it](mailto:i60ruggenti@alice.it)

Per aiutarci ad aiutare







# TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

## AVVISI DI VENDITA

### COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 3° comma c.p.c. senza incanto nella data e nel luogo indicato nell'avviso di vendita al prezzo base d'asta indicato nello stesso avviso. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso. Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo prezzo, cauzione, ecc.) con l'avviso che in tal caso la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c. e che l'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c. **Eventuali successivi esperimenti di vendita verranno effettuati partendo sempre dallo stesso prezzo, senza dar corso a ribassi per l'intero periodo stabilito per lo svolgimento delle operazioni di vendita pari ad 8 mesi.**

### COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

L'offerta d'acquisto per un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere redatta in carta resa legale (bollo da Euro 14,62) debitamente sottoscritta, con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita (in giorno feriale escluso il sabato) presso lo studio del professionista delegato alla vendita. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione; l'assegno circolare non trasferibile deve essere intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta di acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Agli offerenti che hanno partecipato all'asta e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

### CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti i soli oneri fiscali nelle misure di legge (imposte di trasferimento immobiliare: IVA se dovuta o imposta di registro, imposte catastale e ipotecaria), con l'applicazione delle eventuali agevolazioni di legge. **Come ottenere ulteriori informazioni sull'immobile:** per visitare l'immobile od ottenere ulteriori informazioni rivolgersi al professionista delegato o al coadiutore indicati in calce all'annuncio nonché consultare la perizia di stima disponibile sui siti [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it) e [www.tribunaletrieste.it](http://www.tribunaletrieste.it).

### TRIBUNALE DI TRIESTE AVVISO DI VENDITA ESECUZIONE IMMOBILIARE N. RO 187/09 R.G.E.

Professionista delegato: **Avv. Francesco PELLEGRINI**, con studio in Trieste, Via Caripson n. 10, tel./fax (+39) 040 3728060, e-mail: [studio.pellegrini@libero.it](mailto:studio.pellegrini@libero.it); orario di ufficio per presentazione offerte d'acquisto: lun - ven 9.00-12.00; 16.00-19.00. Si rende noto che il **18 gennaio 2011, alle ore 16.00** dinanzi al su-indicato Professionista delegato presso il cui Studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli art. 571 ss. c.p.c. si procederà alla **vendita senza incanto** dell'immobile pignorato di seguito descritto: alloggio sito al 3° piano [catastalmente 2°] della casa civ. n. 1 di Via delle Docce in Trieste, composto da ingresso, cucina, soggiorno, due stanze, doccia wc, ed un poggolo, con cantina sito al piano seminterrato per una superficie commerciale di complessivi mq. 77,88, il tutto censito nel c.t. 1° e 2° della P.T. 8044 di Guardafiume e quote congiunte, censito al Catasto Urbano: sez. J, foglio 13, particella 1677/7, subalterni 6 e 26, Via delle Docce n. 1 piano: S1 - 2, cat. A/4, vani 4,5 rendita catastale € 511,29. L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, **al prezzo base di € 88.500,00.**

L'alloggio è stato costruito anteriormente al 1° settembre 1967, è utilizzato dall'esecutato. Non risultano opere abusive. Risultano spese condominiali arretrate per € 6.691,50, di cui € 1.111,06 relative all'anno 2009 e all'anno in corso fino al 30/4/10. Non viene data alcuna garanzia di conformità degli impianti e il prezzo base d'asta è già decurtato della spesa presunta per la predisposizione dell'attestato di qualificazione energetica, il tutto come risulta dalla perizia del CTU geom. G. Nozza dd. 29/4/10/10.

Quanto alle modalità di partecipazione all'asta, si fa integrale rinvio alle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso: le offerte di acquisto, in carta resa legale (bollo da € 14,62), unitamente all'assegno circolare "non trasferibile" dell'importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al sottoscritto Avv. Francesco Pellegrini, dovranno essere presentati nello studio dello stesso entro le ore 12.00 del giorno feriale precedente la vendita (sabato escluso), in busta chiusa, sulla quale dovranno essere indicati il numero R.E. della presente procedura, il giorno dell'asta e il nome del Professionista delegato e dell'offerente.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione), andrà versato entro e non oltre 60 giorni dall'aggiudicazione a mani dell'avv. Francesco Pellegrini a mezzo assegno circolare "non trasferibile"; in caso di più offerte si procederà seduta stante ad una gara tra gli offerenti sulla base dell'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00. Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, viene fine d'ora fissata, ai sensi degli art. 576 ss. c.p.c., la **vendita con incanto** al medesimo prezzo e a condizioni di vendita inalterate per il **giorno 26 gennaio 2011, alle ore 12.00**, e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno feriale precedente (sabato escluso).

Si rende noto che alla presente procedura si applica il disposto dell'art. 41, comma 4 D.Lgs. n. 385/93 (T.U.B.).

Il presente avviso unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante è pubblicato anche sui siti internet [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it) e [www.tribunaletrieste.it](http://www.tribunaletrieste.it) e quindi consultare liberamente il testo integrale della perizia del CTU geom. Giancarlo Nozza dd. 29/4/10 e i rispettivi allegati (fotografie dell'immobile, planimetrie). Per la visita dell'immobile pignorato, si prega di contattare il sottoscritto Professionista delegato, il quale è anche Custode Giudiziario, agli indirizzi e recapiti sopra indicati, dal lunedì al venerdì, dalle 16.00 alle 19.00.

Trieste, 24 novembre 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO **Avv. Francesco Pellegrini**

### TRIBUNALE DI TRIESTE AVVISO DI VENDITA A PREZZO RIBASSATO ESECUZIONE IMMOBILIARE N. RO 241/09 R.G.E.

Professionista delegato: **Avv. Francesco PELLEGRINI**, con studio in Trieste, Via Caripson n. 10, tel./fax (+39) 040 3728060, e-mail: [studio.pellegrini@libero.it](mailto:studio.pellegrini@libero.it); orario di ufficio per presentazione offerte d'acquisto: lun - ven 9.00-12.00; 16.00-19.00.

Si rende noto che il **18 gennaio 2011, alle ore 18.00** dinanzi al su-indicato Professionista delegato presso il cui Studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli art. 571 ss. c.p.c. si procederà alla **vendita senza incanto** dell'immobile pignorato di seguito descritto:

alloggio sito al 2° piano (in natura si tratta del 3° piano in stabile privo di ascensore) con cantina, casa civ. n. 43 di Via Baionetti in Trieste, composto da due camere, camerino, cucina, bagno, cesso, corridoio, poggolo, per una superficie commerciale di mq. 75, il tutto censito nella P.T. 1799 di Servola e quote congiunte, censito al Catasto Urbano: sez. T, foglio 4, particella 1630/28, subalterno 6, cat. A/3, vani 5, rendita catastale € 529,37.

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, **al prezzo base ribassato di € 61.000,00.**

L'alloggio è stato costruito anteriormente al 1° settembre 1967, è utilizzato dall'inquilino in forza di contratto di locazione abietta agevolata (durata: 3+2 anni) regolarmente registrato ed opponibile alla procedura, già disdetta e con scadenza al 02/12/2012, con canone mensile di € 425,00 + oneri accessori. In considerazione del contratto di locazione in corso, si dà atto che il prezzo base come sopra fissato tiene conto di un coefficiente svalutativo "locourt", pari al 20% del valore netto indicato nella CTU geom. Giancarlo Nozza dd. 9/3/2010. Non risultano opere abusive, salva la necessità di regolarizzare l'avvenuta sostituzione di alcuni serramenti esterni, con una spesa stimata in € 3.000,00, il tutto come indicato dal predetto CTU geom. Giancarlo Nozza. Non viene data alcuna garanzia di conformità degli impianti e il prezzo base d'asta è già decurtato della spesa presunta per la predisposizione dell'attestato di qualificazione energetica.

Quanto alle modalità di partecipazione all'asta, si fa integrale rinvio alle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso: le offerte di acquisto, in carta resa legale (bollo da € 14,62), unitamente all'assegno circolare "non trasferibile" dell'importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al sottoscritto Avv. Francesco Pellegrini, dovranno essere presentati nello studio dello stesso entro le ore 12.00 del giorno feriale precedente la vendita (sabato escluso), in busta chiusa, sulla quale dovranno essere indicati il numero R.E. della presente procedura, il giorno dell'asta e il nome del Professionista delegato e dell'offerente.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione), andrà versato entro e non oltre 60 giorni dall'aggiudicazione a mani dell'avv. Francesco Pellegrini a mezzo assegno circolare "non trasferibile"; in caso di più offerte si procederà seduta stante ad una gara tra gli offerenti sulla base dell'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00. Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, viene fine d'ora fissata, ai sensi degli art. 576 ss. c.p.c., la **vendita con incanto** al medesimo prezzo e a condizioni di vendita inalterate per il **giorno 26 gennaio 2011, alle ore 16.00**, e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno feriale precedente (sabato escluso).

Il presente avviso unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante è pubblicato anche sui siti internet [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it) e [www.tribunaletrieste.it](http://www.tribunaletrieste.it) e quindi consultare liberamente il testo integrale della perizia del CTU geom. Giancarlo Nozza dd. 9/3/10 e i rispettivi allegati (foto a colori dell'immobile, planimetrie). Per la visita dell'immobile pignorato, si prega di contattare il sottoscritto Professionista delegato, il quale è anche Custode Giudiziario, agli indirizzi e recapiti sopra indicati, dal lunedì al venerdì, dalle 16.00 alle 19.00.

Trieste, 24 novembre 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO **Avv. Francesco Pellegrini**

### TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE AVVISO DI VENDITA A PREZZO RIDOTTO ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 279/2009

Immobile: Casa unifamiliare sita in Trieste, Via Pitoni, n. 12

Prezzo di vendita ridotto: € 71.250,00

Si rende noto che il **15 febbraio 2011, alle ore 16.00** in Trieste, Via Filzi, n. 21/1, scala C, secondo piano, avanti all'avv. Fulvio Vida, professionista delegato avrà luogo la vendita senza incanto dell'intera proprietà dell'immobile pignorato di seguito descritto:

a) **Situazione Tavolare:** P.T. 227 del C.C. di S.M.M. INFERIORE, Corpo Tavolare 1° costituito dalla p.c.n. 2620/1 seminativo cl. 1° di mq. 379 e p.c.n. 2620/3 urbana di mq. 89;

b) **Situazione Catastale:** Catasto terreni - Foglio Mappa 21 - p.c.n. 2620/1 - P.T. 227 - Qualità Seminativi - Classe 1 - Area 379 - R.D. 2,54 - R.A. 1,37 **Catasto fabbricati:** Sez. Urbana Q - Foglio 21 - p.c.n. 2620/3 - Piano 11 - Zona Cens. 2 - Categoria A/4 - Classe 4 - Consistenza 6,5 vani - Rendita € 621,04

Il tutto come descritto nella perizia immobiliare del dott. Giancarlo Vellani, allegata al fascicolo della procedura cui si intende fatto, ad ogni buon fine, integrale riferimento in questa sede.

L'immobile suddetto viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive al prezzo base ridotto di € 71.250,00 (Euro settantunomiladuecentocinquanta/00). Qualunque interessato è ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile una somma non inferiore a quella di valutazione. Dette offerte dovranno essere presentate **entro le ore 12.00 del 14 febbraio 2011**, escluso il sabato, presso lo studio dell'avv. Fulvio Vida, in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero R.E. della procedura esecutiva 279/2009, il giorno dell'asta ed il nome del professionista delegato. L'offerta deve essere redatta in carta a resa legale con bollo da € 14,62 accompagnata da assegno circolare non trasferibile intestato al suddetto professionista per l'ammontare del 10% dell'offerta medesima a titolo di cauzione e dovrà indicare le generalità, il codice fiscale, lo stato civile, il recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestato l'immobile, i dati identificativi del bene, il termine del versamento del saldo prezzo, la dichiarazione di presa visione della perizia ed il regime patrimoniale convenuto in ipotesi di coniugio.

Le buste saranno poi aperte dal sottoscritto professionista che si riserva di mettere in gara gli offerenti muovendo dall'offerta maggiore con rilanci non inferiori ad € 500,00 (Euro Cinquecento/00). Le spese di cancellazione delle ipoteche e degli altri aggravii, se esistenti, sono a carico della procedura. L'aggiudicatario dovrà a sua cura e spese provvedere alla regolarizzazione catastale e tavolare del bene oggetto della presente esecuzione.

L'aggiudicazione avverrà a titolo definitivo, dovendo provvedere l'aggiudicatario al pagamento del saldo prezzo entro 60 (sessanta) giorni dalla data di vendita, ed al versamento, sempre entro lo stesso termine di un importo pari al 15% (quindici) del prezzo di aggiudicazione, a titolo di spese di vendita. Si rende noto che alla presente procedura si applica il disposto dell'art. 41, comma 4, D.Lgs. n. 385/1993 (T.U.B.).

Nel caso in cui il primo esperimento di vendita, secondo le modalità della vendita senza incanto, dovesse risultare infruttuoso si comunica che si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (saldo prezzo, cauzione, ecc.).

Il secondo esperimento di vendita avverrà il **1 marzo 2011, alle ore 16.00** nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre alle ore 12.00 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c. In questo caso l'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva, ex art. 584 c.p.c., trascorsi 10 giorni dalla data dell'udienza di vendita. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: [www.tribunaletrieste.it](http://www.tribunaletrieste.it) e [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it) ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste e presso lo studio del professionista delegato alla vendita avv. Fulvio Vida, sito in Trieste, Via Filzi, n. 21/1 (telefono 040/662100 - 040/3726372 - fax 040/634545) dal lunedì al giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.

Trieste, 5 dicembre 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO **Avv. Fulvio Vida**

### ESECUZIONE IMMOBILIARE R. G. E. 288/2009 AVVISO DI VENDITA

Si rende noto che il **25 gennaio 2011, alle ore 9.30**, avanti al dott. Emilio Ressani, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli art. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la **vendita senza incanto**, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, degli immobili pignorati di seguito descritti:

1) Ufficio con due soppalchi sito in Trieste al primo piano del civico N. 7 di via Giovanni Pascoli, di totali mq 112, di cui mq 46 ad altezza intera e mq 66 [soppalchi] di altezza metri 2.

2) Posto auto coperto di m 4,8x2,32 e altezza m 2,35.

All'Ufficio Tavolare di Trieste:

1) P.T. 68117 di Trieste c. t. 1, costruita sulla p.c.n. 3586 in P.T. 3256 sub. 8, con le congiunte 1271/000 p. i. del c. t. 1 della P.T. 3256 di Trieste;

2) P.T. 68110 di Trieste c. t. 1, costruita sulla p.c.n. 3586 in P.T. 3256 sub. 1 con le congiunte 5/1.000 p. i. del c. t. 1 della P.T. 3256 di Trieste;

All'Agenzia del Territorio:

1) Comune di Trieste, Sez. V, Foglio 23, particella 3586, Sub. 8, Z. C. 1, Cat. A/10, Classe 2, Consistenza vani 2,5, Rendita € 1.142,66, via Giovanni Pascoli N. 7 piano 1.

2) Comune di Trieste, Sez. V, Foglio 23, particella 3586, Sub. 1, Z. C. 1, Cat. C/6, Classe 8, Consistenza mq 11, Rendita € 74,99, via Giovanni Pascoli N. 7 piano 1.

L'edificio è stato costruito anteriormente al 1° settembre 1967 sulla base del Decreto N. 63419/4 dd 31/12/1898 e successiva variante e per esso risulta approvato il progetto per l'esecuzione di 7 posti auto con Concessione edilizia sub prot. corr. 96-21839/11/94/1285 dd 10/07/1996; tale ultima pratica non risulta ancora conclusa e non è stata ancora ottenuto il certificato di agibilità. L'originario certificato di agibilità risulta oggi atti archiviato sub n. 40957 dd 04/07/1899. Non risultano pratiche di condono edilizio in corso o già concluse.

L'immobile acatostato quale ufficio in origine costituiva un alloggio di superficie di circa mq 112, nel 1996 nel fabbricato è stato eseguito un intervento per la realizzazione di 7 posti auto nel cortile interno, e per l'ottenimento di un varco di accesso è stata ridotta l'altezza interna di parte del locale. L'intervento edilizio è stato ultimato per quanto riguarda i posteggi, mentre l'interno dell'unità immobiliare si presenta allo stato grezzo e in condizioni di abbandono e necessita di un massiccio opera di ristrutturazione e completamento. La situazione dell'alloggio è difforme dal progetto della concessione edilizia, in quanto è necessario presentare una DIA di completamento e concludere la pratica edilizia con l'ottenimento del certificato di agibilità. L'immobile è privo dell'impianto di riscaldamento.

Il posto auto è stato realizzato in forza della citata Concessione edilizia sub prot. corr. 96-21839/11/94/1285 dd 10/07/1996, è ubicato all'inizio del varco carabile sotto il locale sopra descritto, tuttavia è esterno al cancello che dà accesso agli altri posti auto all'interno del cortile. Esso è conforme al progetto della concessione, tuttavia occorre chiudere la pratica edilizia con la comunicazione di fine lavori, il certificato di collaudo e gli adempimenti necessari per l'ottenimento del certificato di agibilità.

I due immobili, valutati rispettivamente € 40.000,00 ed € 8.000,00 nella perizia del geom. Armando Sansone di Campobiano del 14 giugno 2010, pubblicato sui siti Internet [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it) e [www.tribunaletrieste.it](http://www.tribunaletrieste.it), alla quale viene fatto in questa sede integrale riferimento, **sono posti in vendita in un unico lotto al prezzo base di € 48.000,00.**

Le offerte d'acquisto, per una somma non inferiore al prezzo base, dovranno pervenire allo studio del dott. Emilio Ressani, via P. L. da Palestina N. 3, unitamente ad assegno circolare intestato a Dott. Emilio Ressani di importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, **entro le ore 12 del 24 gennaio 2011**, seguendo puntualmente le prescrizioni riportate nell'apposito riquadro della presente pagina. Entro 60 giorni dall'aggiudicazione dovrà essere versato il saldo prezzo assieme alle imposte di legge.

In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara fra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a € 1.000,00. In caso di esito negativo della vendita senza incanto, avrà luogo un esperimento di **vendita con incanto alle ore 9.30 del 28 gennaio 2011**, con termine per la presentazione delle offerte le ore 12 del giorno precedente con la precisazione che la cauzione viene prestata ai sensi dell'art. 580 c.p.c., ferme le altre condizioni della vendita senza incanto. Maggiori informazioni **presso il coadiutore del custode giudiziario sig. Daniele Dolce**, con studio in Trieste, via Fabio Filzi N. 21/1 tel. 040/775416 (ore 9-14) cell. 393/9145382, nonché presso lo studio del commercialista delegato.

Trieste, 24 novembre 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO **Dott. Emilio Ressani**

### ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 93/2010 PRIMO ESPERIMENTO DI VENDITA

Presso lo studio del professionista delegato alle operazioni vendita dott. Stefano Gropaiz, in Trieste, via Milano n° 5 (tel. 040/0642870), è stata fissata il giorno **04/02/2011 alle ore 15.00** la vendita senza incanto ai sensi dell'articolo 571 c.p.c., e per il caso in cui la vendita senza incanto non abbia esito positivo per qualsiasi ragione o causa il giorno **11/02/2011 alle ore 15.00** la vendita con incanto dei beni immobili descritti nella perizia del Geom. Reiner Giorgio, alla quale si fa espresso rinvio per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali patti e oneri a qualsiasi titolo gravanti sui beni.

**LOTTO 1: prezzo di Euro 43.020,00** [quarantatremilaventi/00]. Rilancio minimo di Euro 1.000,00.

Descrizione Tavolare: P.T. 12072 del C.C. di ROZZOL, Corpo Tavolare 1°, unità condominiale costituita da alloggio con due ripostigli nel sottoscala, sito al piano ammezzato a destra, della casa civ. n° 65 di Viale D'Annunzio, costruita sulla p.c.n. 94/6 in P.T. 1775, marcato "3" in azzurro. Piano al G.N. 2730/87 con 29/1000 p.i. della P.T. 1775. L'alloggio è composto da ingresso, cucina, gabinetto, una stanza [la superficie, comprensiva delle metrature esterne è di mq. 33,90]; ripostiglio sottoscala (superficie di mq. 2,20) e cantina (superficie di mq. 3,30). L'immobile risulta locato.

Le modalità di partecipazione all'asta sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali (approssimativamente pari al 15% del prezzo di aggiudicazione), andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione. L'importo degli oneri tributari, interamente a carico dell'aggiudicatario, sarà indicato allo stesso modo l'aggiudicazione. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate.

L'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile e non dà diritto all'acquisto del bene. Resta facoltà del Delegato valutare se dar luogo o meno alla vendita, anche in caso di unico offerente. La persona indicata nella offerta come intestatario del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata. In mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minore importo. Se invece l'offerta dell'assente fosse l'unica, l'aggiudicazione avverrà a favore dell'unico offerente, anche se assente all'udienza. Nella vendita con incanto, dopo aver presentato la domanda, è possibile non partecipare all'incanto, ma verrà trattenuto un decimo della cauzione versata; l'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (non viene data alcuna garanzia di conformità degli impianti), con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Nei casi previsti dalla legge saranno a carico dell'aggiudicatario eventuali spese condominiali da soddisfare con le modalità e nei termini previsti dalla legge. Rimarranno a carico dell'aggiudicatario gli adempimenti ed i costi relativi alla certificazione energetica dell'immobile. Qualora si tratti di procedura esecutiva individuale e tra i creditori vi siano Istituti di Credito Finanziario, parte del prezzo - che sarà successivamente indicata - corrispondente al credito dell'Istituto predetto, per capitale, accessori e spese, sarà versato direttamente al creditore finanziario, salvo la facoltà per l'aggiudicatario di subentrare nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore esecutato ai sensi dell'art. 41, V co. D. lgs. 385/93.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, presso lo "Studio Tributario Societario", via Milano n. 5 (34132 Trieste), entro e non oltre le ore 12.00 del giorno precedente la data della vendita con l'avviso che la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: [www.tribunaletrieste.it](http://www.tribunaletrieste.it) e [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it). Maggiori informazioni presso il coadiutore di custodia sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi 21/1, tel. 040/775416 e 393/9145382 Trieste, 19 novembre 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO **Dott. Stefano Gropaiz**

### TRIBUNALE DI TRIESTE AVVISO DI VENDITA ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 8/2010 SECONDO ESPERIMENTO DI VENDITA A PREZZO RIBASSATO

**DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE: alloggio** (di mq. 58) al secondo piano nell'edificio in Via Giorgio Pitagora n. 6 in Trieste (con cantina nell'attico fabbricato al civ.n. 8), censito nel c.t. 1° della P.T. 7404 di Servola e quote congiunte, censito al Catasto Urbano: foglio 6, numero 1624/13, sub 6, cat. A/3, vani 3, rendita Euro 371,85 e sub 16, cat. C/2, mq. 4, rendita catastale Euro 12,81.

L'immobile è stato costruito anteriormente al 1° settembre 1967, precisamente a seguito della licenza di costruzione edilizia di data 6 luglio 1955, prot.corr. 447/3-55 e successiva abitabilità di data 7 giugno 1962, prot. corr. 447/1-65, il tutto come indicato nella ctu. del geom. Gianluca TEDESCHI di data 25 giugno 2010.

La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano, anche con riferimento al D.M. 22 gennaio 2008 n. 37, e fermo il disposto dell'art. 2922 del c.c. Procedura delegata al notaio dott. Camillo Giordano, con studio in Trieste, Galleria Protti n. 4, Tel. 040 364787, dove saranno effettuate tutte le attività di cui all'art. 570 c.p.c. e seguenti.

Si rende noto che il **16 febbraio 2011** alle ore 12.00 davanti al Notaio delegato si procederà alla **vendita senza incanto** dell'immobile pignorato al prezzo base di **Euro 48.000,00.**

In caso di più offerte valide, si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00.

Le offerte d'acquisto in carta resa legale, unitamente all'assegno circolare, dell'importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al Notaio delegato, dovranno pervenire nello studio dello stesso entro le ore 12 del giorno feriale precedente la vendita (sabato escluso), in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero della procedura, il giorno dell'asta e il nome del Notaio delegato. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet [www.tribunaletrieste.it](http://www.tribunaletrieste.it) e [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it) ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste, lo studio del Notaio delegato e lo studio del **Coadiutore incaricato Signor Daniele Dolce**, con studio in Trieste, via Fabio Filzi n. 21/1, tel. 040 775416, ore 9.00 - 14.00. Cell. 393 9145382, per la visione della perizia e delle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari, nonché la visita dell'immobile pignorato. Nel caso in cui per la vendita senza incanto non dovessero essere presentate delle offerte viene fine d'ora prevista, ai sensi degli articoli 576 e seguenti del c.p.c., la **vendita all'incanto** per il medesimo prezzo per il **18 febbraio 2011** alle ore 12.00 e le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno feriale precedente.

Trieste, 29 novembre 2010

IL NOTAIO DELEGATO **Dottor Camillo Giordano**

### ESECUZIONE IMMOBILIARE R. G. E. 230/2009 AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che il **12 gennaio 2011, alle ore 9.30**, avanti al dott. Emilio Ressani, commercialista delegato con studio in Trieste via P. L. da Palestina N. 3, avrà luogo la **vendita senza incanto**, dell'immobile pignorato di seguito descritto:

Magazzino di 570 mq, sito in Trieste al seminterrato di via Flavio N. 60/1, non occupato e quindi liberamente disponibile. Esso è posto in un contesto di edifici residenziali e commerciali di recente edificazione e vi si accede attraverso una rampa carraia che permette il passaggio di furgoni di medie dimensioni. L'altezza interna varia da m 3 a m 3,55, i serramenti esterni sono in alluminio in discrete condizioni. Maggiori dettagli nell'avviso di vendita pubblicato il 21/11/2010 nonché nella perizia dell'ing. Piergiorgio Garbari del 21 aprile 2010, disponibile sui siti Internet





## ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ DOMENICA 5 DICEMBRE 2010

## SOCIETÀ

## Un aiuto negato

Perché nessuno ha fatto niente? È quasi l'una di notte di un qualsiasi martedì 2 novembre. Esco da un cinema di viale XX Settembre insieme a due amici. Facciamo qualche «vasca» del viale e ci domandiamo come d'abitudine «Muli cosa se fa?». Decidiamo quindi di andare a trovare degli amici che si trovano in uno dei tanti bar di via Ginnastica. Quasi giunti al locale, all'incrocio con via Gatterri, i nostri sguardi vengono improvvisamente colpiti da un ragazzo, una ragazza, un litigio.

Non si capisce bene cosa succeda: scherzano? Fanno sul serio? Osserviamo i due che litigano verbalmente e come vediamo che sta per succedere qualcosa di più andiamo subito a vedere di placare gli animi. In pochissimo tempo il litigio da verbale si trasforma in qualcosa di gran lunga più pesante. Il ragazzo inizia a picchiare ferocemente la ragazza afferrandola per il collo impedendole di andarsene e a qualsiasi persona di mettersi tra i due, poi le tira una testata e pugni in testa trattenendola, infine la tira per terra con un calcio continuando poi a calciare il corpo inerte. Gli amici del ragazzo lo afferrano per le braccia cercando di portarlo via, ma senza ottenere alcun risultato. La furia che lo anima non riesce a essere fermata. Anche i miei amici cercano di fare qualcosa, ma il ragazzo è inarrestabile e cerca di trascinare la ragazza più lontano dicendo: «Adesso ti faccio vedere io!». Gli sforzi riuniti dei ragazzi riescono infine a trattenerlo per qualche secondo e l'unica cosa che ci viene in mente è prendere la ragazza e portarla via, il più lontano possibile. Prendiamo la ragazza per mano e corriamo mentre lui cerca di venirci dietro. Instintivamente, con la mente in preda al panico, attraverso la strada e mi dirigo di getto verso il bar più vicino. Voltandomi verso la ragazza, sentendomi finalmente in salvo, le dico: «Entriamo qui!» indicando la porta del locale, davanti alla quale erano appoggiati cinque individui. Dal bar, mentre stiamo per entrare, sento una voce che afferma chiaramente: «No qui no!». Alzo lo sguardo e scorgo una donna, che stava lavorando nel locale, che mi guarda gelida. A bocca aperta e piena di adrenalina affermo: «Come qua no?». Lei ripete, guardandomi: «No qua no!». Io allora le dico: «Ma come? Ha visto cosa sta succedendo?». Lei rimane immobile insieme ad altri uomini, donne, non so... non mi fa entrare! Sono rimasta ferma lì qualche secondo a bocca aperta: due ragazze che chiedono aiuto, un bar, una donna che lo nega, una schiera di gente rimasta spettatrice passiva di tutto questo... A quel punto mi sono messa a correre più veloce che potevo insieme alla ragazza e ai miei amici senza neppure girarci visto che l'assalitore cercava nuovamente di raggiungerci. Ho guardato un'ultima volta quella donna, che è rimasta passiva dentro quel bar, in cui non metterò mai più piede neanche se fosse l'ultimo! Mi sono chiesta più volte perché questa signora, questo bar non ci ha volute aiutare. Avevano forse paura che la «rissa» continuasse all'interno del loro locale e subissero perciò dei danni? Come si sono sentiti ad aver negato il loro aiuto a due ragazze, nonostante avessero visto perfettamente quello che stava succedendo? Perché nessuno ha fatto niente?

Ho voluto proporre questo fatto tra «le segnalazioni» perché vorrei che almeno i lettori di questo breve testo riflettessero su quanto tante volte si faccia finta di non vedere cose che stanno realmente accadendo, su quanto spesso si decida che è meglio rimanere spettatori passivi piuttosto che fare qualcosa. Anche in una città come Trieste, come in una grande metropoli, il clima sta diventando questo: freddo e passivo.

Valentina Malech

## IL CASO

## Trovare lavoro tornando ai mestieri pratici

Lo sciacquone funziona male e bisogna sostituirlo. Alcuni rivenditori di articoli sanitari mi dicono che il migliore costa 90 euro e mi danno il numero di telefono di tre idraulici che fanno questi lavori. Li interpello e mi sento dire che l'intervento costa una cifra variabile tra i 110 e 150 euro, senza ricevuta fiscale. Mi sembra una somma eccessiva e allora mi rivolgo a un parente che

ha le cosiddette "man de oro" e in una ventina di minuti la nuova cassetta è montata. Un mio nipote ha conseguito in un'ottima scuola professionale il diploma di perito meccanico e grazie ai buoni voti è stato subito assunto in una piccola industria, dove svolge da tre anni le mansioni di operaio, senza alcuna prospettiva di poter mettere a frutto quanto ha studiato; le

lavorazioni sono pericolose e prevedono turni di notte, per uno stipendio di circa 1200 euro. Riflettano su questo caso i genitori che vogliono ad ogni costo far studiare i loro figli, tra i quali potrebbe esserci qualcuno che ha le famose "man de oro". Se un ragazzo è dotato di manualità è meglio indirizzarlo verso uno di quei mestieri che vengono incontro ai

bisogni incoercibili dell'uomo, tra i quali c'è appunto quello servito dall'apparato nominato nell'incipit di questa lettera. Proprio l'altro ieri ho sentito alla radio che sono ricercatissimi i disossatori di prosciutti, ai quali vengono offerti 4000 euro lordi al mese; è un mestiere di nicchia e l'abbondanza di suini nel nostro Paese è una valida garanzia per la sua continuità.

Loredana Vaccaro

## SEGNALAZIONI

28



## L'ALBUM



## I bambini della materna "Cuccioli" alla scoperta del Carso

Maestra ed alunni della scuola dell'infanzia «Cuccioli» di via Vittorino da Feltre 8, ringraziano di cuore il corpo della guardia forestale per la genti-

lezza e la disponibilità dimostrata in occasione dell'escursione didattica effettuata nei boschi del Carso.

## URBANISTICA

## L'ex caserma dei vigili

Sono passati ormai cinque anni dalla demolizione dell'ex caserma dei Vigili del Fuoco di Igo Niccolini e della sua relativa trasformazione in polo Ater, cinque anni di cantiere, di disagio e di ingenti danni provocati alle abitazioni adiacenti. La consegna è ormai imminente, ma nessuno, tra l'Amministrazione Comunale, l'Ater e la ditta costruttrice, si ritiene responsabile dei danni provocati. Dopo perizie, visite e sopralluoghi della Polizia Edilizia, dei Vigili del Fuoco, sfratti per inagibilità, riunioni di piazza e di circoscrizione a pagare è sempre il più debole.

Siano ai soliti rimpalli di responsabilità dove vige il «tutti contro tutti»; il cittadino in casi come questi viene trattato come un oggetto e non come un soggetto attivo che paga le tasse e dà fiducia con il voto agli Amministratori. La consegna di un cantiere è un valore per tutti, ma resta un valore importantissimo anche il diritto al risarcimento dei danni. Caro Sindaco, prima di passare il testimone, le chiedo di far chiarezza su chi debba farsi carico di questa situazione e di cercare una soluzione a tutela dei Suoi cittadini ingiustamente privati, per così tanto tempo, della loro quotidiana serenità.

Marcello Corso

## PREVIDENZA

## Pensione inesigibile

In riferimento alla segnalazione apparsa sul Piccolo di giovedì 25 novembre firmata dal signor Carlo Lussi, dopo aver contattato il nostro ufficio di Utrecht, mi permetto di illustrare quanto segue. Già nel marzo del 2005 era stato spiegato all'interessato, a fronte di un provvedimento dell'Inps di diniego della pensione di vecchiaia che, potendo egli contare su soli quarantasei contributi settimanali versati nell'assicurazione italiana, la prestazione italiana non poteva essere concessa, essendo necessario, in base alla vigente normativa internazionale che prevede la "totalizzazione" dei periodi di lavoro in ambito europeo, almeno un anno (52 contributi) di contribuzione versata presso il paese al quale si richiedeva la quota di pensione.

Il signor Lussi ha poi indicato di essere stato imbarcato su navi di diversi paesi, ma il Compartimento marittimo di Trieste, nel rilasciare l'estratto di matricola mercantile, ha comunicato che il Lussi, pur essendo iscritto nelle matricole della Gente di Mare dal 14 gennaio 1953, non ha registrato alcun periodo di navigazione.

Più volte il signor Lussi è stato invitato a perfezionare l'iter dell'unica domanda che è possibile avanzare nel suo caso, cioè la ricostitu-

zione della pensione olandese di cui è titolare con la valorizzazione dei 46 contributi settimanali accreditati in Italia, ma a tutt'oggi l'interessato non ha inteso aderito alle nostre indicazioni e non ha formalizzato l'indispensabile incarico per l'inoltro della relativa domanda. Da quanto esposto si può evincere che il signor Lussi ritiene erroneamente di aver diritto a delle prestazioni che la normativa attuale non prevede, e che nulla si può imputare al comportamento dell'ufficio di Utrecht del Patronato Acli. Onde evitare, per il futuro, che segnalazioni fondate su errate convinzioni dei cittadini inneschino diatribe che non giovano a nessuno, ma che anzi potrebbero nuocere all'immagine del patronato Acli, invito codesta spettabile redazione a voler anticipare ai nostri uffici simili casistiche, onde darci la possibilità di chiarire la situazione, magari contestualmente alla pubblicazione della segnalazione.

Marco Padoan  
direttore regionale  
Patronato Acli

## UNIVERSITARI

## La finta riforma

La riforma Gelmini è una riforma che non migliora ma che inasprisce le differenze. Negli anni Ses-

## TRIESTE, VOLTI E STORIE

di DON MARIO VATTA



## Impariamo dai nostri giovani a guardare lontano

I figli crescono. I bambini crescono. Pure gli adolescenti e i giovani... Alle volte ci sembra di leggere in loro i desideri, i sogni, le delusioni che noi, adulti, abbiamo vissuto quando eravamo come loro. E in noi - sarà così anche per loro - c'era una certa fretta di diventare «grandi» per poter realizzare - da «liberi» - quanto la nostra mente e il nostro cuore continuavano a proiettare nel futuro che vedevamo bello, luminoso e pieno di idealità. Con una particolare visione delle cose importanti come la giustizia, l'amicizia, la musica, l'arte in genere, la tecnologia piena di promesse e di spazi di sviluppo che non si riuscivano nemmeno ad immaginare. Ci sembra di leggere in loro... e leggiamo bene! Perché dovrebbero essere diversi da come eravamo noi? Forse crediamo che i processi della modernità e del progresso troppo orientato al consumismo stiano spegnendo nei nostri ragazzi sentimenti e desideri belli, puliti, gioiosi e onesti? Il dubbio può sorgere in un mondo adulto, sensibile, che si interroga sull'aver perduto sufficientemente attenzione nei confronti delle nuove generazioni in cambio di benessere materiale e di enfasi sull'«avere». C'è il rischio - e ce lo sottolineano sociologi e psicologi - che si innalzi un muro di incomunicabilità tra l'adulto e il giovane?

Il rischio c'è e sarebbe importante che, in proposito, non ci lasciamo disarmare da un sentimento di ineluttabilità arrendevole, pronta ad abbassare la guardia quasi la vita si presentasse come un susseguirsi di fatti fatalmente preordinati. La parola chiave è: tempo. Si tratta del tempo da donare all'ascolto, alla riflessione, alla decisione ma-

tura e fiduciosa in favore di un rapporto tra adulto e giovane, genitore e figlio, insegnante e alunno, sanamente immaginato verso il futuro per ambedue i «soggetti». La relazione è importante, quanto la reciprocità, in termini di fiducia e di investimento, è fondamentale. Le poche righe a mia disposizione nella presente rubrica non permettono di approfondire i temi che vengono appena toccati. Forse anche un piccolo «richiamo» può giovare al nostro crescere assieme, tra generazioni.

Continuando a parlare di tempo, in una recente ricerca della nostra Comunità, si faceva osservare la difficoltà a conciliare il tempo legato all'«urgenza del fare, la fretta necessaria in tante situazioni» con il tempo «che richiama invece la dimensione della riflessività, della lentezza, di ciò che è propizio in termini di sosta, di sospensione della frenesia del fare». Lo vediamo in ogni nostra giornata: il tempo è proprio così. Siamo continuamente alla ricerca di tempo sufficiente ad assolvere gli impegni ma soprattutto a coltivare amicizie e relazioni.

Forse proprio dal mondo giovanile potremmo cogliere qualche buon suggerimento che rinnovi in noi, con semplicità, la fiducia e la speranza. Sono portato a credere che tutto ciò sia realizzabile per il semplice motivo che, sempre più spesso, ne sentiamo la necessità. Coltivare buone relazioni e amicizie creative rischia di «bonificare» l'ambiente in cui esprimiamo i passaggi delle nostre esistenze. Guardare lontano con giustificato ottimismo può riservarci delle inaspettate sorprese positive. Buona domenica.

santa gli studenti insorsero contro un sistema di ineguaglianza che privilegiava le classi abbienti. Lo stesso accade oggi in un clima politico esasperato dalle contraddizioni interne alla maggioranza. I tagli all'istruzione non possono che produrre danni a breve medio termine. I nostri ricercatori sono già con le valigie pronte e riceveranno il definitivo foglio di via. Questo stato di cose è inaccettabile e le proteste degli studenti e dei ricercatori universitari sono l'inevitabile conseguenza. Speriamo che l'attuale governo si ricreda e prenda atto che questa riforma non giova al sistema dell'istruzione e al diritto allo studio sancito dalla Costituzione.

Edvino Ugolini  
Rete Artisti contro le guerre  
interne ed esterne

## SCUOLA

## Addio psicologia

Abolizione della Psicologia: magnifica decisione, fatta da un ministro della cultura, perché è ovvio che le scuole di pensiero non hanno futuro.

E penso che abbia ragione, per il semplice motivo che nel prossimo futuro pensare e usare il cervello non servirà più per la plebe, sarà riservato solo a pochi eletti, istruiti in scuole private. Per noi poveri figli della «plebe» non servirà l'uso di tale parte del corpo, perché diventeremo semplici esecutori degli ordini che il prof. «ghe pensi mi» ci darà.

Vorrei ricordare che i popoli sono diventati adulti proprio grazie ai filosofi che li hanno fatti progredire con le loro teorie e ricerche, ma anche con gli insegnamenti morali. Ovviamente tutte cose da abolire.

Quindi evviva l'abolizione di una materia d'insegnamento ritenuta inutile, così potremo tornare alla vita primitiva, dove chi conta è solo il capo, alla faccia del progresso. Questo provvedimento rende chiarezza su un progetto molto ben studiato, per abolire il pensiero logico, che evidentemente se di-

venti prassi della «plebe» può mettere in discussione le decisioni del capo. Andiamo avanti, ma prepariamoci ad abolire tale provvedimento.

Gualtiero Grassi

## AMBIENTE

## Bravo presidente

Devo associarmi alla segnalazione del sig. Massimo Sacchi del 30/11/2010. Da quasi 50 anni cammino lungo la via di Basovizza, è tante volte nei periodi di pioggia causa la maleducazione di certi automobilisti rimanevo abbondantemente bagnata assieme agli studenti della scuola Tommasini-Kosovel causa il ristagno d'acqua. Finalmente il problema è stato risolto dopo vari tentativi degli anni trascorsi. Ho notato nell'esecuzione dei lavori sempre la presenza del Presidente della Circoscrizione dell'altipiano est Marco Milko-vic, il quale su mia richiesta mi informava sulla lunga prassi amministrativa che ha dovuto svolgere, questo suo impegno lo ha assolto senza aspettarsi elogi, ma solo per il suo dovere istituzionale.

Cornelia Medvescek

## VIABILITÀ

## Ordinanze e competenze

Gentile signor Bighi, penso che la mia comunicazione in merito alla mancanza di competenza della Polizia locale in materia di ordinanze viabilistiche possa essere stata da lei fraintesa: volevo solo chiarire che alla Polizia locale, così come a tutti gli altri organi di polizia, non spetta la predisposizione delle ordinanze sulla viabilità e le successive azioni per renderle pubbliche - ad esempio la posa della segnaletica. E sacrosanta invece la nostra competenza, al pari degli altri organi di polizia, a verificare che le norme vengano applicate correttamente e ad accertare le eventuali infrazioni.

Sergio Abbate  
comandante della Polizia locale



# un Natale di convenienza

dal 2 all'11 dicembre

## TV LED 32" LG 32LE3308

contrasto: 150.000:1 • luminosità: 300 cd/m<sup>2</sup> • sintonizzatore: digitale terrestre HD  
predisposto per modulo cam (pay per view) • audio: Stereo  
2x10 watt • connessioni: 4 HDMI, 2 A/V, 2 Component  
VGA, USB • dimensioni: cm 77x40x55  
Garanzia 3 anni



€ 549,00

€ 399,00

SCONTO  
27%

**APERTO TUTTO IL GIORNO**  
domenica 5, lunedì 6 e mercoledì 8 dicembre

**PREZZI BASSI QUOTIDIANI**



**SEGUI IL BASSOTTO, TROVI LA CONVENIENZA.**  
IN TUTTI GLI IPERCOOP E SUPERMERCATI COOP.

**coop**  
Consumatori Nordest

**ipercoop**

**montedoro**  
freetime





Concessione n° 3650 - Concessione n° 4401



# Serie bwin. Dove la passione è più viva.

Segui tutta la Serie bwin su [bwin.it](http://bwin.it) e gioca live fino all'ultimo istante.

play for real



Tutti i colori della passione.

# bwin<sup>it</sup>

► Scommesse online ► Poker ► Games



✓ Il Premio Fondazione Fellini verrà assegnato il 18 dicembre al regista e scrittore Paolo Sorrentino, una figura poliedrica che rispecchia il nuovo

orientamento dell'ente riminese. Sandra Milo sarà madrina dell'evento e, nell'occasione, presenterà il documentario "Flaiano. Il meglio è passato".

✓ "La Bellezza e l'Inferno" di Roberto Saviano si appresta a vincere la quarta edizione del Premio del libro europeo

2010 insieme al romanzo "Purge" della finlandese Sofi Oksanen. Lo rivela il quotidiano francese "Le Figaro".

## EVENTO A TRIESTE AL TEATRO VERDI

La consapevolezza che soltanto fino a pochi anni fa una serata come quella di ieri non sarebbe stata possibile

Applausi a Dipiazza quando sul palco saluta il pubblico nella lingua del suo ospite, il sindaco di Lubiana

# Necropoli, cade un'altra frontiera del Novecento

Il capolavoro di Boris Pahor rappresentato in sloveno nel tempio dell'italianità



A sinistra, un momento dello spettacolo. Qui sopra, il saluto dei sindaci di Trieste e Lubiana e - in alto - il loggione affollato. A destra, Dipiazza accoglie Boris Pahor (fotoservizio F. Bruni)

di FURIO BALDASSI

**TRIESTE** Hai voglia a dire che non è un evento epocale. I macchinoni targati Kranj o Ljubiana sono quasi la maggioranza, nell'area pedonale vicino al Teatro Verdi. E nessuno si sogna di multarli, forse consci che il parcheggio più vicino qui, nella «città del fare» è al Silos, o giù di lì. Arrivano in massa, in effetti, dalla capitale come dal nord, dal sud, persino da Illirska Bistrica o da Pivka: il tema della serata li giustifica.

Boris Pahor, elegante come si conviene per un evento del genere, stringe mani, commenta, si gode ogni minuto che vive. Perché un suo lavoro rappresentato interamente in sloveno, come la "Necropoli" di ieri se-

ra, in quello che, a torto o a ragione, veniva finora rappresentato come il simbolo dell'italianità locale, ha un approccio che, solo pochi anni fa, poteva risultare devastante.

Oggi, con un sindaco di centrodestra che è riuscito ad affrancarsi dalle pulsioni nazionaliste e strappa applausi sul palco quando saluta in sloveno e parla di «quella notte a Ferneti» e dei «tre presidenti in piazza Unità», arriva ad essere quello che dovrebbe: una rappresentazione teatrale interessante, che parla di cose normali, rispolvera una memoria che dovrebbe essere comune, non si concede neanche una battuta che sia meno che politicamente correct. Una semplice serata a teatro, di quelle che or-

mai, grazie a Dio, siamo abituati a vedere qui in città e, perché no, anche nella capitale slovena. Dopo la caduta dei valichi, osserva lo stesso Dipiazza, chiudersi nel proprio particolare non ha più senso.

La cultura non ha frontiere né limiti. Siamo a Trieste, vivaddio, sembra di capire, e la mescolanza è dentro di noi. «Questa è una grande città - assicura dal palco Antonio Calenda, doppio responsabile di "Rossetti" e "Verdi" - proprio perché ha un grande numero di teatri». E il nostro improntino, insomma, l'apertura mentale, e l'abitudine a convivere con persone di ogni etnia è la nostra forza.

Pahor la prende più alla larga, forse non gli sembra neanche vero

quello che sta vivendo. «Mi sento di dire che quantomeno, con questa manifestazione, molti si sono resi conto che la nostra minoranza esiste. Ed è già un risultato. Inoltre questa è una manifestazione importante legata a un vero cambiamento di cultura. La lingua slovena, ad esempio - sottolinea Pahor - è riconosciuta e tutelata a tutti i livelli sull'altopiano, ma sono convinto che ci arriveremo anche a Trieste, anche se al momento al Comune...».

Domanda da girare subito al sindaco Dipiazza, che però sembra più interessato a godersi la sua luna di miele con la comunità slovena. E commenta, secco, che le maggiori speranze sulla futura, pacifica convivenza, sono legate, ad

esempio, «a quei 400 ragazzi italiani, sloveni e croati che, sotto il palco del maestro Muti, ci hanno fatto capire l'importanza della solidarietà. Il suo messaggio universale».

La presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat, non si perde una battuta. Sarà, magari, in campagna elettorale, ma quella legata a Pahor è sempre stata una sua battaglia ideale fin da quando Riccardo Illy era presidente della Regione. E inoltre, come responsabile di un'area non esagerata ma importante, evidenzia «l'importanza di sentire le parole di un grande contemporaneo».

In platea, una platea ormai sgranata, tra un applauso e l'altro le assenze si notano. E pesa-

no come macigni, a maggior ragione in un periodo non entusiasmante per il Pdl. Nella lista degli invitati, chissà perché, figurava la moglie di Renzo Tondo ma non il presidente della Regione himself. Impegni, si capisce, anche se il sospetto legato a una politica matrigna della Regione verso Trieste e soprattutto al dribbling di una questione tuttora spinosa è sempre dietro

l'angolo. «Dopo questa serata, fatta pace col nemico, di cosa può parlare la destra - osserva un ospite in vena di confidenze - del tempo forse?».

Fuori dal "Verdi", calma piatta. Non c'è traccia della manifestazione di protesta (ma su cosa?) annunciata, non c'è proprio nessuno. La gente sciamina, con gran gioia soprattutto dei lubianesi che arrivano anche

da soli, a gruppi, a godersi il lungomare. E si sentono a loro agio in una città che del "nemico" sembra aver fatto ormai storia più che quotidianità, e li accoglie come un vicino di casa. «Trieste? Per noi è una gita fuori porta. La più bella», chiosano Tomaz e Jelka, giovane coppia di Lubiana in città per l'occasione. Da ieri, due amici in più.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

NON È STATA IMPRESA FACILE MOSTRARE LA MORTE E LO STERMINIO A TEATRO

## Un pellegrino tra le ombre del lager nazista

Il regista Kopal ha vestito di immagini leggere il terribile viaggio dell'autore



Boris Pahor con la presidente della Provincia, Bassa Poropat

di ROBERTO CANZIANI

**TRIESTE** Toccherà a molti commentatori valutare il rilievo civico di questa prima volta dello sloveno Boris Pahor al Comunale di Trieste. E sarà pure un esercizio d'opinioni che si riverbererà nella palestra di discussione che sono le nostre "Segnalazioni". Ma indiscutibile resta il fatto che "Nekropola / Necropoli", evocata ieri sera nel confortevole caldo abbraccio borghese di un teatro d'opera, è qualcosa che ne rompe le abitudini. E apre una crepa di ghiaccio in quella routine dorata.

La stessa idea di teatro come riproduzione e rap-

presentazione vacilla sotto il peso di vicende e fatti che non possono essere rappresentati, tanto lontani appaiono, non storicamente ma emotivamente, dall'odierno senso della dignità, della pietà, dell'umanità.

Un romanzo può farlo: le pagine possono raccontare e rappresentare, perché gli scrittori lavorano con le parole. Il teatro, con i suoi corpi vivi, non può invece guardare in faccia la morte, e non può mostrare lo sterminio.

Non dev'essere stato davvero facile immaginare "Necropoli" su una scena, dentro a un teatro. E il regista di questo allestimento del romanzo, Boris Kopal - anche

lui Boris, anche lui triestino, anche lui sloveno, persino suo studente quando Pahor insegnava - ha fatto ciò che la sensibilità e l'affinità gli suggerivano.

Ha dato immagini leggere a quel viaggio, animando il nero vuoto del palcoscenico con un gruppo di studenti, i nostri figli, che immagineremo in visita, oggi, a quel mondo crematorio. Ha dato voce sobria al sopravvissuto che lo ripercorre, offrendosi a loro come guida e testimone. Ha aperto e richiuso il loro breve viaggio dentro il vuoto del lager di Natzweiler-Struthof, in Alsazia, con le note di Rachmaninov, appoggiate alla voce aerea di un giovane



Un altro momento dello spettacolo "Necropoli", in scena ieri sera al Verdi (foto F. Bruni)

soprano (era Katarina Kopal).

Solo parole, cicatrici, tracce, e luci blu rasoterra che hanno lasciato intuire ciò che le parole dicevano con il pudore della verità e il senso di colpevolezza di chi è sopravvissuto: le baracche, i forni, le forche, le ossa umiliate, la cenere. Fili d'acciaio protesi verso l'alto

hanno accennato lievemente, allo scatto della morte. Una, fra milioni d'ombre.

Pellegrino tra le ombre s'intitola la traduzione inglese del romanzo di Pahor. E ci è apparso infatti simile a un pellegrino, come in antiche immagini medievali, l'attore Pavle Ravnohrib che si è incarnato nell'Io bio-

grafico del romanzo e si è incamminato per noi, per la seconda volta, nei gironi di "Necropoli", divina commedia della sofferenza. Tragedia Umana, più esattamente. In cui la sola cantica concessa è quella dell'Inferno. Perché Purgatorio e Paradiso li ha annientati per sempre il Novecento.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



## Vittorio Sgarbi e il "Viaggio nell'Italia dei desideri" domani nella nuova sede della Libreria Italo Svevo



Il critico d'arte Vittorio Sgarbi

**TRIESTE** Un dialogo con i lettori che lo seguono sulle pagine dei suoi libri. Un momento di approfondimento, di incontro, uno scambio di idee per conoscere meglio lo scrittore, ma anche il critico d'arte e il personaggio. Nasce da qui l'incontro con Vittorio Sgarbi che inaugura una serie di appuntamenti nella nuova sede della Libreria "Italo Svevo" di Trieste.

Proprio adesso che la Libreria si è spostata nella nuova sede, in Galleria Fenice, la serie di incontri prende il via do-

mani, alle 18. Protagonista sarà il critico d'arte e scrittore Vittorio Sgarbi. Interverrà all'evento Giangiacomo Martines, direttore regionale per i Beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia.

Dopo "L'Italia delle meraviglie. Una cartografia del cuore", viaggio sentimentale per raccontare tutti i gioielli d'arte che il nostro Paese possiede, e troppo spesso ignora e trascura, Vittorio Sgarbi ha voluto rifare un "Viaggio sentimentale nell'Italia dei desideri", per recuperare tutte quelle me-

raviglie che non era riuscito a inserire nel libro precedente.

Pubblicato da Bompiani, questo nuovo "Viaggio" è un giro d'Italia da Bolzano a Ragusa, passando per Milano, Pavia, Cremona, Mantova, Guastalla, Pisa, Roma, Capri, Capua e poi giù, fino alla Calabria e alle isole, senza dimenticare la Sicilia e la Sardegna.

Trieste, a cui Sgarbi aveva già dedicato la sua attenzione nell'"Italia delle meraviglie", ritorna in una finestrella del "Viaggio" dedicata ad alcuni tra i suoi migliori artisti.

## Si vende nello stato di New York la villa di Don Vito del "Padrino"

**WASHINGTON** In vendita la villa del "Padrino". Non si tratta della residenza di qualche boss mafioso italo-americano, ma della splendida casa dove nel 1972 sono state girate tantissime scene del capolavoro di Francis Ford Coppola "The Godfather", il primo di una delle più lunghe e fortunate saghe di Hollywood.

La villa di Don Vito Corleone, il personaggio dello scrittore Mario Puzo, interpretato quasi quarant'anni fa da Marlon Brando, risale agli anni '30, in stile Tudor, ed è grande oltre 800 metri quadrati. Ha otto camere da letto e tre bagni. Si trova a Staten Island, nello stato di New York, ed è stata messa in vendita al prezzo di 2,9 milioni di dollari, dal figlio del suo proprietario storico, morto novantenne qualche mese fa.

È stato l'attore Gianni Russo, che nel film interpreta il marito della figlia di Don Vito, a suggerire al produttore Al Ruddy di sceglierla come location principale del film. E lo stesso Russo ci sta facendo un pensiero: «Nel giardino di questa casa - racconta divertito - mi sono sposato con la figlia di Don Vito. Non è una cosa che capita a tutti, ed è ovvio che sono così affezionato a questo posto».

L'ATTORE IERI A TALLIN

## Bruno Ganz: «Forse il film su Terzani non piace troppo a Berlusconi» Sarà Fandango a distribuire "La fine è il mio inizio" nelle nostre sale a primavera

**TALLIN** «In Italia non si è sostenuto molto questo film, chissà forse perché non piaceva a Berlusconi». Così l'attore svizzero Bruno Ganz a Tallin, dove ha ricevuto ieri sera il premio Efa alla carriera, ha voluto commentare il film "La fine è il mio inizio" in cui interpreta Tiziano Terzani.

«Il film è già uscito in Germania e va molto bene, in Italia non si capisce cosa sta accadendo, forse aspettano di lanciarsi con un grande evento», ha aggiunto l'attore. In realtà il film, tratto dal libro omonimo edito da Longanesi, uscirà in Italia in primavera distribuito da Fandango e ha comunque una partecipazione italiana, tra cui quella di Rai Cinema nella produzione che è comunque a grande maggioranza tedesca. Il film è infatti prodotto dalla tedesca Collina con la regia di Jo Baier.

"La fine è il mio inizio" racconta gli ultimi anni di Tiziano Terzani che, malato di cancro, scrive al figlio Folco cos'è stata la sua vita e cosa ha imparato. Da qui ovviamente il racconto dei tanti viaggi da lui fatti e delle sue passioni.

## "Winter's bone" di Debra Granik ha vinto il Torino Film Festival

**TORINO** L'americano "Winter's bone" di Debra Granik è il vincitore della 28.a edizione del Torino Film Festival. Già premiato al Sundance Festival, è la storia di una ragazzina di 17 anni, Ree Dolly, interpretata da Jennifer Lawrence, alla ricerca del padre spacciatore che ha abbandonato la famiglia riducendola sul lastrico.

"Winter's bone" è una storia di violenza, ma anche di solidarietà sull'altra America, quella dura e solitaria ambientata sui monti del Missouri, tratta dal romanzo "Un gelido inverno" di Daniel Woodrell.

Tra i 16 film in concorso era uno dei favoriti assieme a "Four Lions" di Chris Morris, storia di 4 musulmani residenti a Londra intenti a studiare per diventare perfetti terroristi integralisti, e l'ironico "Vampires" del belga Vincent Lannoo, bizzarro mockumentary sulla vita di una famiglia di vampire.

# TRENT'ANNI FA NASCEVA LA RIVISTA "JULIET"

## "Juliet" e lo sconosciuto Cattelan a Trieste

### L'artista, oggi quotatissimo, venne invitato a presentare le sue prime opere

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

**M**aurizio Cattelan, loro, l'hanno portato a Trieste quando nessuno se lo filava. E per trent'anni, il gruppo di "Juliet" ha continuato a proporre ai suoi lettori, e ai frequentatori delle mostre, il meglio dell'arte contemporanea. Adesso, è tempo di bilanci, visto che il primo numero della rivista è uscito il 5 dicembre dell'ormai lontano 1980.

Il bilancio di "Juliet" è di gran lunga positivo. Anche se non mancano amarezze, rimpianti, come sottolinea Roberto Vidali, "anima" e direttore della rivista. In ogni caso, a marzo la rivista cercherà di coinvolgere la città in una serie di piccoli festeggiamenti. Con una mostra retrospettiva, che verrà inaugurata giovedì 31 alla Biblioteca Statale, raccogliendo opere di Cattelan, Gilardi, Iodice, Kunc, Massini, Pulze, Sofianopulo, Zevola e Rinaldi. E con una festa, lunedì 7 marzo al Teatro Miela, piena di musica, cabaret, video proiezioni e performance.

«Dei fondatori storici, ormai, siamo rimasti in tre: Rolan Marino, Antonio Sofianopulo e io - racconta Roberto Vidali -. Nel 1980 c'erano anche Oreste Zevola e Giuliana Ferreri, che allora vivevano a Trieste e poi se ne sono andati, e l'architetto Davio Fabris».

**Com'è nato il progetto "Juliet"?**

«Eravamo giovani e pieni di speranza. Con il senno di poi, forse non ci saremmo imbarcati in un'avventura di questo tipo. Giusto un anno prima aveva chiuso la rivista "Data" di Tommaso Trini. Così, in quel momento, restavano soltanto "Flash Art", che dominava il mercato dell'arte, e "Segno". Ci siamo illusi di riuscire a trovare un nostro percorso. Uno spazio».

**E l'avete trovato?**

«Sì, ma ci siamo dovuti scontrare subito con difficoltà oggettive. Non solo quelle legate al mercato dell'editoria: si sa, non



sono molti i lettori delle riviste d'arte. Ma proprio pochi mesi dopo prese forma un'altra testata, "Tema Celeste". Non durò a lungo, chiuse abbastanza in fretta. Eppure riuscì a rubarci un po' di spazio sul mercato».

**Servivano sostegni economici?**

«"Juliet" non è mai riuscita a trovare l'appoggio degli enti locali. "Tema celeste", tanto per dire, prese forma in Sicilia grazie a contributi e partnership con realtà pubbliche e private della regione. Anche il Piemonte ha finanziato spesso attività per favorire la conoscenza dei loro artisti. Con mostre costose a New York».

**Anche voi avete sem-**

**pre affiancato alla rivista delle mostre di qualità.**

«Solo negli ultimi anni siamo riusciti a ottenere una collaborazione con il Comune di Trieste. Che ci ha portati a allestire le mostre di Giovanni Pulze, Carlo Fontana, Zivko Marušić, Claudio Massini, Annamaria Iodice. Però ci piacerebbe avere un riconoscimento vero, per proporre a Trieste progetti di respiro anche più ampio».

**Neanche la rivista ha mai avuto contributi?**

«Anni fa, grazie ai suggerimenti del direttore Fabio Amodeo, abbiamo attinto a fondi pubblici per l'editoria. Ma cifre minime. Poi, a un certo punto, anche quei contributi sono stati azzerati. E



Da sinistra: un'immagine della mostra di Carlo Fontana nella Serra di Villa Revoltella a Trieste; Roberto Vidali, direttore e "anima" della rivista; una copertina di "Juliet" firmata da Oreste Zevola



da cinque anni non riceviamo più niente. Dal "pubblico" arrivano solo 900 euro della Provincia. Se non ci fossero gli sponsor privati, e i nostri associati, sarebbe impossibile andare avanti».

**Trieste 1980: non c'era gran sintonia con l'arte contemporanea. E oggi?**

«La situazione non è cambiata molto. A Trieste, le mostre dedicate a autori contemporanei sono episodi. Spradici. Come adesso la personale di Serse all'ex Pescheria. Poi cala di nuovo il silenzio. Non si pensa neanche lontanamente a invitare autori di prestigio nazionale, internazionale».

**Colpa di chi?**  
«Non solo degli enti

tre città. Italiane e, perché no, anche slovene. L'arte non si ferma sul confine di Monfalcone. E l'attività di Villa Manin a Passariano non esaurisce tutto quello che può fare la Regione Friuli Venezia Giulia».

**Così, forse, la città scoprirebbe l'arte contemporanea...**

«Credo che ci sia un errore di fondo. Non basta spendere una barca di soldi per fare le mostre dedicate a pittori che sono nella storia dell'arte. Con un budget molto minore, anzi decisamente piccolo, si potrebbero pensare una serie di micro esposizioni per far conoscere i più importanti artisti di oggi».

**Potrebbe iniziare, così, un dialogo con la parte più giovane della città.**

«A volte, sembra che Trieste scopra di avere dei giovani solo quando occupano le scuole. Quando scendono in corteo. Perché non cominciamo a pensare al loro, e al nostro, futuro? Se continuiamo a trascurare l'arte del presente, domani non avremo più un Bolaffio, un Marussig, un Nathan».

**Cattelan, Massini, Gilardi, li avete portati voi qui...**

«L'attività delle mostre era iniziata già ai tempi della Cappella Underground. Poi Juliet è andata avanti, dialogando con le gallerie che hanno fatto la storia d'Italia. Maurizio Cattelan è arrivato a Trieste quando lo conoscevano ancora in pochi. Allora faceva quei quaderni che avevamo raccolto sotto il titolo "Edizioni dell'obbligo". Oggi un suo multiplo non numerato, sul mercato, si paga ottomila euro. Quello firmato arriva a quattordicimila euro».

**Non è arrivato solo lui...**

«Vorrei ricordare almeno Luigi Ontani, Alberto Garuppi, Aldo Mondino che è morto nel 2005, Piero Gilardi. Per noi, ancora oggi, quelle mostre sono motivo di orgoglio. E di gioia. Ma Trieste se le ricorda?».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Ristoranti & Ritrovi**

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

**NATALE E CAPODANNO alla**

**TRATTORIA "NA PLACU"**

a Kazlje (Sesana)

Sala per 70 persone

Info: 00386 31 665930

**POLLI SPIEDO**

**GASTRONOMIA**

...sempre con Voi tel. 040 392655

Via V. da Feltrè 3/B (a 100 mt da piazza Perugino)

**APERTO TUTTI I GIORNI**

**BEFED**

**GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE ANCHE PER ASPORTO**

**APERTO 7 GIORNI SU 7**

LA DOMENICA APERTO ANCHE A PRANZO DALLE 12.00

**APERTI ANCHE MERCOLEDÌ 8 DICEMBRE**

Viale Miramare 285 - TS - Tel. 040 44104

**TRATTORIA PIZZERIA BITA**

**S.CROCE**

DOMENICA 5 dalle 18 CENA E BALLO con Michela e Taddeo

Info e prenotazioni 040 2209058

**TRIESTE NEL TEMPO**

**LOCALI STORICI DI TRIESTE**

LA BIBLIOTECA DEL PICCOLO

GRANDI FAMIGLIE TRIESTINE

TRADIZIONI POPOLARI TRIESTINE

LA CUCINA TRIESTINA

IL TERRITORIO TRIESTINO

IL MONDO TRIESTINO

IL MONDO TRIESTINO

## LOCALI STORICI DI TRIESTE

In edicola  
a richiesta con

**IL PICCOLO**

a soli € 6,90 in più

libro + quotidiano € 7,90

Il Piccolo presenta: Trieste nel tempo.

Una serie di sei volumi per conoscere e riscoprire la Trieste di ieri e di oggi.

Le grandi famiglie, le tradizioni popolari, i mestieri, i sotterranei, i locali storici e

la cucina tipica. Una carrellata sulla

nostra città fra storia, tradizione e curiosità.



PERSONAGGI. OGGI ALLA RETTORI TRIBBIO 2 L'INAUGURAZIONE

# Nora Carella, magia dei vetri e delle trasparenze

Nuova personale della pittrice triestina con le opere più recenti: paesaggi e nature morte

**TRIESTE** Un talento autentico, incoraggiato e coltivato per decenni, non può sopire neppure se il tempo gli è avverso. Semmai si trasforma e trova nuove vie per esprimersi, con maggiore vigore e personalità. E il caso della pittrice Nora Carella di cui inaugura oggi, alle 11 alla Galleria Rettori Tribbio 2, la personale “La magia dei vetri e delle trasparenze”, con prolusione critica di Marianna Accerboni. La mostra è l'occasione per ammirare la sua produzione più recente, incentrata su nature morte e paesaggi. Conosciuta per i numerosi ritratti di personaggi famosi, da Andreotti a Pippo Baudo, da Enrico Berlinguer a Gianni Agnelli, da Helmut Kohl a Jimmy Carter, Nora Carella

ha accantonato l'attività che l'ha resa nota fuori regione - a Roma, dove ha avuto sede per anni il suo atelier, a Milano e anche Oltreoceano -, dandole tante soddisfazioni e una vita piena di ricordi. «Tutt'oggi - racconta la novantaduenne pittrice - mi chiedono i ritratti. Ma io rifiuto, a malincuore. L'arte di ritrarre sta nel rendere con maestria un tratto distintivo. Gli occhi non mi permettono più di cogliere con tale precisione un modo di sorridere, una smorfia, la luce dello sguardo». Ecco farsi largo allora nuove strade che, nel suo caso, sono appunto le nature morte di vetri e fiori, i paesaggi - in particolare le marine - realizzati anche soltanto con le dita e a memoria.

Nata a Parenzo da madre istriana e padre triestino, Carella ha dimostrato sin da bambina un talento precoce per la pittura. Formatasi all'Accademia di Belle Arti a Venezia, al ruolo di moglie e madre, ha affiancato negli anni quelli di insegnante, sia a Palmanova che a Trieste (al liceo Dante), di pittrice e di corrispondente dall'Africa, inviando articoli di costume pubblicati anche sulle colonne de “Piccolo”. Ha esposto con successo in tutto il mondo, da Madrid a New York e Casablanca. Per anni ha avuto un'esposizione permanente a Roma, al Palazzo dei Principi Pignatelli, nelle due sale a lei intitolate.

Monica Baulino



Nora Carella con uno dei quadri nuovi (foto Massimo Silvano)

MUSICA. LA QUARTA SERATA DELLA STAGIONE A TRIESTE

# Rojac e Lukic, partiture d'autore al "Rossetti"

Il duo formato dal fisarmonicista e dal violoncellista domani sera alla Società dei Concerti

“La vedova allegra” in scena a Gradisca con la compagnia di Corrado Abbati

**GRADISCA** Esclusiva regionale dell'operetta “La vedova allegra”, in scena al Nuovo Teatro Comunale di Gradisca oggi alle 21. La compagnia di Corrado Abbati allestisce questa volta una delle più note fra le operette, nata 150 anni fa dalla penna del francese Henri Meilhac, che scrisse un piacevole vaudeville che poi divenuto famosissimo grazie alla musica di Franz Léhar. Capolavoro di genuina ispirazione dove i protagonisti sono coinvolti in un vorticoso e divertente scambio di coppie, di promesse, di sospetti e di rivelazioni, “La vedova allegra” è un parapiglia che, com'è naturale che sia in un'operetta, al termine si ricomponde nel migliore dei modi, con il matrimonio fra la bella vedova Anna Glavari e l'aiutante diplomatico Danilo. Accanto agli schemi tradizionali, “La vedova allegra” sa inserire anche un tocco di modernità. Adattamento e regia di Corrado Abbati, scene di Stefano Maccarini e costumi di Artemio Cabassi, coreografie di Giada Bardelli, direzione musicale di Marco Fiorini.

I Concerti della Cometa chiudono con un doppio appuntamento

**TRIESTE** Nell'ambito della XIII edizione dei Concerti della Cometa, Festival di musica antica e da camera organizzato dall'Associazione Nova Accademia e intitolato “Dal Barocco al Gospel”, avranno luogo, alla Chiesa Evangelica Luterana (Largo Panfili), oggi e mercoledì 8 dicembre, alle 17, gli ultimi due appuntamenti musicali. Oggi avrà luogo il concerto dell'Ensemble Quartetto Sirio - composto da Matteo Liva pianoforte, Andrea Vio violino, Giancarlo Di Vacri viola, Angelo Zanin violoncello. L'ensemble è composto anche da alcuni artisti che fanno parte dell' Ensemble il Quartetto di Venezia. Mercoledì 8 avrà luogo il concerto di Cheryl Porter, che sarà accompagnata dalla Piccola Orchestra del Veneto diretta da Dino Doni con la partecipazione di Srefano Casaccia al flauto dolce in un programma intitolato “Dal barocco al gospel”.

## TEATRI TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**  
Info: [www.teatroverdi-trieste.com](http://www.teatroverdi-trieste.com), numero verde 800-090373  
Biglietteria del Teatro chiusa.  
**STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2010/2011**  
Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.  
**ROMEO E GIULIETTA.** Balletto in due atti. Musica di P.I. Čajkovskij. Teatro Verdi, sabato 11 dicembre, ore 20.30 (turno A); domenica 12 dicembre, ore 16 (turno D); martedì 14 dicembre, ore 20.30 (turno B); mercoledì 15 dicembre, ore 20.30 (turno C); giovedì 16 dicembre, ore 20.30 (turno E); venerdì 17 dicembre, ore 18 (turno F); sabato 18 dicembre, ore 17 (turno S).  
**CONCERTI DI NATALE.** Domenica 12 dicembre 2010, ore 11, con il Coro del Teatro Verdi, direttore Alessandro Zuppardo. Posto unico numerato € 5; martedì 21 dicembre ore 20.30 con Orchestra e Coro del Teatro Verdi, direttore Corrado Rovaris.  
**CONCERTI DI FINE ANNO.** 31 dicembre ore 18, soprano MARIELLA DEVIA, direttore Giuseppe Marotta, Orchestra e Coro del Teatro Verdi.  
■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**  
[www.ilossettii.it](http://www.ilossettii.it) - tel. 040-3593511  
**POLITEAMA ROSSETTI. Sala Assicurazioni Generali** 16.00 turno P; 20.30: «MATTHEW BOURNE'S SWAN LAKE». Musiche di P.I. Tchaikovskij. Coreografia e regia di Matthew Bourne. 2h 20'.  
**POLITEAMA ROSSETTI. Sala Bartoli** 17.00: «20 NOVEMBRE» di Lars Norén. Diretto e interpretato da Fausto Russo Alesi. Turno Ba5, 1h 15'.  
■ **TEATRO RAGAZZI / LA CONTRADA**  
Martedì 7 e mercoledì 8 dicembre ore 11.00 «Ti racconto una fiaba» presenta «IL BRUTTO ANATROCCOLO». Teatro Orazio Bobbio. Ingresso unico: 6 €, Card per 5 ingressi 25 €, Card per 8 ingressi 36 €. 040-390613; [teatroragazzi@contrada.it](mailto:teatroragazzi@contrada.it); [www.contradateatroragazzi.it](http://www.contradateatroragazzi.it).  
■ **TEATRO MIELA** piazza Duca degli Abruzzi 3  
Ore 17.30 L'Armonia presenta il «18° Festival Internazionale AVE NINCHI Teatro nei Dialetti del Triveneto e dell'Istria». INGRESSO GRATUITO (vedi spazio nella pagina).  
**PUPKIN KABARETT.** Domani, ore 21.21: «PUPKIN KABARETT».

di LAURA STRANO

**TRIESTE** Partiture d'autore per fisarmonica e violoncello scanderanno, domani sera alle 20.30, la quarta serata della stagione della Società dei Concerti di Trieste: protagonista, sul palcoscenico del “Rossetti”, sarà il duo composto dal musicista triestino Corrado Rojac e dallo sloveno Rejka Lukic, impegnato su una selezione di musiche da Bach (Sonata in sol minore BWV 1029, nell'adattamento di Rojac), Kuszakov (Sonata n.1 per fisarmonica), Bernstein (da Mass: Meditazione n.3, nella versione per voce e fisarmonica di Rojac), Ligeti (Sonata per violoncello solo) e Piazzolla (Le Grand Tango, adattamento per voce e fisarmonica di Rojac).

La fisarmonica come strumento “di confine”, versatile, capace di accompagnarsi e sottolineare la musica colta e al tempo stesso le partiture di vena popolare: lo spiega Corrado Rojac, primo artista italiano a diplomarsi in fisarmonica in un Conservatorio, docente al Tartini. «Proprio nella serata di Trieste il pubblico scoprirà - spiega - che la fisarmonica si può porre accanto a uno strumento di tradizione classica come il violoncello e sostenere banchi di prova molto seri, come la Sonata di Bach, e pagine “pittoresche”, come la musica di Bernstein e Piazzolla. Ma ha svilup-



Il fisarmonicista Corrado Rojac suona domani al “Rossetti”

pato anche negli ultimi decenni una propria letteratura autonoma di impronta “colta”, che ritroviamo nella Sonata di Kuszakov”. Un repertorio, dunque, di estremo interesse per un duo decisamente colaudato, ospite abituale di prestigiosissime istituzioni: Relja Lukic, primo violoncello del Teatro Regio di Torino, con Rojac si è esibito recentemente per la Fondazione Stradivari di Cremona. Nell'occasione, Lukic ha suonato il famoso “Cristiani” di Antonio Stradivari. Nato a Trieste, Rojac è anche uno dei primi docenti di fisarmonica presso istituzioni statali, dapprima ai Conservatori Pergolesi di Fermo e

Rivelazioni scottanti al Pupkin Kabarett

**TRIESTE** Domani sera, alle 21.21, ritorna al Teatro Mielà il Pupkin Kabarett. Terzo appuntamento della stagione con monologhi surreali, sketch demodé, intime riflessioni ad alta voce, canzoni strampalate ed esternazioni al limite della sopportabilità. Nel corso della serata verranno proiettati alcuni file avuti in esclusiva da Wikileaks, con scottanti rivelazioni che riguardano la città...

Col contributo del Comune di Trieste e della Provincia di Trieste

**ASSOCIAZIONE NOVA ACADEMIA**  
direzione artistica Stefano Casaccia

**OGGI**  
domenica 5 dicembre ore 17  
CHIESA LUTERANA LARGO PANFILI  
“I CONCERTI SOTTO LE STELLE”  
in collaborazione con  
“I CONCERTI DELLA COMETA”  
XIII edizione 2010

**QUARTETTO SIRIO**  
Quartetto con pianoforte (Venezia)  
Matteo Liva, pianoforte - Andrea Vio, violino  
Giancarlo Di Vacri, viola - Angelo Zanin, violoncello  
R. Schumann Quartetto per pianoforte ed archi in Mi♭ maggiore op. 47 (200° nascita)  
J. Brahms: Quartetto per pianoforte ed archi in La maggiore op. 26

■ Ingresso interi € 10 - Ridotti € 8

Laura Salvador. Prevendita biglietti al Ticket Point di corso Italia 6/c e alla cassa del teatro dalle ore 19.30.

## UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE** [www.teatroudine.it](http://www.teatroudine.it)  
**Stagione 2010/2011** Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16.00 alle 19.00.  
7 dicembre 2010 ore 20.45 «LE SIGNORINE DI WILKO» dall'omonimo romanzo di Jaroslav Iwaszkiewicz, adattamento e regia Alvis Hermanis, con Laura Marinoni, Sergio Romano; una produzione Emilia Romagna Teatro Fondazione Unione Europea nell'ambito del Progetto Prospero. Teatro Stabile di Napoli, Nuova Scena Arena del Sole - Teatro Stabile di Bologna.

## GRADO

■ **AUDITORIUM BIAGIO MARIN**  
**Stagione di prosa 2010/2011**  
Venerdì 10 dicembre, ore 20.45: «FANTASMI. SGOMBERO E L'UOMO DAL FIORE IN BOCCA. Due atti unici di L. Pirandello. Info: tel. 0431.82630 - 0431.85834.

## MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE** [www.teatromonfalcone.it](http://www.teatromonfalcone.it)  
**Stagione 2010/2011**  
Giovedì 9 dicembre, LIZA FERSCHTMAN violino, INON BARNATAN pianoforte, in programma musiche di Messiaen, Bartók, Debussy, Ravel, Stravinskij.  
Lunedì 13, martedì 14 dicembre, ELIO GERMANO in THOM PAIN (BASATO SUL NIENTE).  
Mercoledì 15 dicembre, ALESSANDRO TAVERNA pianoforte, in programma musiche di Chopin, Liszt, de Falla, Satie, Stravinskij.  
PICCOLI PALCHI - Rassegna per famiglie: domenica 12 dicembre ore 16.00 AMARE ACQUE DOLCI, per bambini dai 6 anni in su. Ingresso unico 6,00 euro; abbonamento ai tre spettacoli 10,00 euro. Biglietti e abbonamenti presso la Biglietteria del Teatro.  
Prevendita biglietti presso la Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Antonini/Gorizia, Ert/Udine, [www.greenticket.it](http://www.greenticket.it).

## CINEMA

### TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** [triestecinema.it](http://triestecinema.it) - [twitter.com/tscinema](https://twitter.com/tscinema)  
RAPUNZEL, L'INTRECCIO DELLA TORRE 3D 15.15, 17.00  
Anche in 2D al Nazionale alle 11.00 e 14.30 e al Super alle 15.45, 17.20, 18.50, 20.30.  
JACKASS 3D 18.45, 20.30, 22.15  
■ **ARISTON** [www.aristontrieste.it](http://www.aristontrieste.it)  
WE WANT SEX 16.00, 18.00, 20.15  
di Nigel Cole. Dopo «L'erba di Grace» e «Calendar Girls» dal regista che ama e sa raccontare e dipingere le donne senza dimenticare gli uomini. Con Sally Hawkins, Bob Hoskins, Miranda Richardson.  
THE KILLER INSIDE ME 22.15  
di Michael Winterbottom. Con Jessica Alba, Casey Affleck e Kate Hudson. Ultimo giorno. V.m. 14.  
■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE** (di cui 4 predisposte per il 3D)  
Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, [www.cinecity.it](http://www.cinecity.it)  
INCONTRERAI L'UOMO DEI TUOI SOGNI 11.00, 13.00, 15.20, 17.40, 20.00, 22.00  
di Woody Allen con Anthony Hopkins, Naomi Watts, Antonio Banderas.  
JACKASS 3D\*\* 10.45, 15.10, 20.00  
basato sulla serie televisiva di Mtv.  
TRE ALL'IMPROVVISIO 13.00, 17.30, 22.00  
con Katherine Heigl.  
RAPUNZEL, L'INTRECCIO DELLA TORRE in digitale 2D 11.00, 13.00, 15.10, 17.30  
animazione Disney.  
RAPUNZEL, L'INTRECCIO DELLA TORRE 3D 10.45, 13.10, 15.20, 17.40, 20.00, 22.00  
animazione Disney.  
A NATALE MI SPOSO 11.00, 13.00, 15.15, 17.35, 20.00, 22.00  
in digitale. Con Massimo Boldi.  
LA DONNA DELLA MIA VITA 20.00, 22.00  
con Alessandro Gassman e Luca Argentero.  
HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE PARTE 1 10.45, 11.45, 14.45, 15.15, 17.35, 18.15, 20.30, 21.15  
In digitale. Con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Rupert Grint.  
\*\*Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.  
Martedì 7 dicembre ore 17.00 IN DIRETTA la prima del Teatro alla Scala di Milano “LA VALCHIRIA” di R. Wagner intero 10 €, ridotto e CineRam 8 €.  
Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée di Cinecity: proiezioni al mattino la domenica e festivi ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).  
■ **FELLINI** [triestecinema.it](http://triestecinema.it) - [twitter.com/tscinema](https://twitter.com/tscinema)  
NOI CREDEVAMO 16.30, 21.00  
di Mario Martone, con Luigi Lo Cascio, Toni Servillo.  
BENVENUTI AL SUD 19.15  
Divertentissimo con Claudio Bisio, Angela Finocchiaro.  
■ **GIOTTO MULTISALA** [triestecinema.it](http://triestecinema.it) - [twitter.com/tscinema](https://twitter.com/tscinema)  
INCONTRERAI L'UOMO DEI TUOI SOGNI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15  
di Woody Allen con Naomi Watts, Antonio Banderas, Josh Brolin, Anthony Hopkins, Freida Pinto.  
LA DONNA DELLA MIA VITA 16.45, 18.35, 20.25, 22.15  
di Luca Lucini con Alessandro Gassman, Luca Argentero.  
PRECIOUS 16.30, 18.20, 20.10, 22.00  
di Lee Daniels. 2 Oscar e altri 62 premi. Un film da amare.  
■ **NAZIONALE MULTISALA** [triestecinema.it](http://triestecinema.it).  
HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE PARTE PRIMA 16.10, 18.30, 21.00, 22.00  
TRE ALL'IMPROVVISIO 16.15, 18.10, 20.00  
Divertentissimo con Katherine Heigl, Josh Duhamel.  
L'ULTIMO ESORCISMO 16.10, 17.35, 20.40, 22.15  
A NATALE MI SPOSO 16.45, 18.35, 20.25, 22.15  
Con Massimo Boldi, Elisabetta Canalis, Massimo Ceccherini.  
STANNO TUTTI BENE 19.00  
con Robert De Niro, Drew Barrymore, Kate Beckinsale.  
■ **NAZIONALE MATINÉE A SOLO 4 €**  
Ore 11.00 e 14.30: HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE, RAPUNZEL 2D, CATTIVISSIMO ME, IL REGNO DI GA' HOOLE.  
■ **SUPER** via Paduina angolo viale XX Settembre  
RAPUNZEL, L'INTRECCIO DELLA TORRE 2D 15.45, 17.20, 18.50, 20.30  
THE SOCIAL NETWORK 22.15  
di David Fincher con Justin Timberlake, Rashida Jones.

## MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**  
[www.kinemax.it](http://www.kinemax.it) - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020  
HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE - PARTE 1 15.00, 17.40, 20.30  
RAPUNZEL - L'INTRECCIO DELLA TORRE 14.50, 16.50, 18.50  
Proiezione in Digital 3D  
LA DONNA DELLA MIA VITA 20.45  
INCONTRERAI L'UOMO DEI TUOI SOGNI 15.30, 17.30, 20.00, 22.00  
A NATALE MI SPOSO 18.00, 20.15, 22.15  
RAPUNZEL - L'INTRECCIO DELLA TORRE 16.00  
TRE ALL'IMPROVVISIO 16.00, 18.00  
L'ULTIMO ESORCISMO 20.20, 22.20  
Lunedì 6 e martedì 7 dicembre Rassegna Kinemax d'Autore: «GORBACIOF» regia di Stefano Incerti.

## CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)

■ **CINEMA PASOLINI** Cassa 0431-370216  
CATTIVISSIMO ME 16.30, 18.30

## GORIZIA

■ **KINEMAX** Tel. 0481-530263  
INCONTRERAI L'UOMO DEI TUOI SOGNI 15.30, 17.50, 20.00, 22.10  
RAPUNZEL - L'INTRECCIO DELLA TORRE 15.00, 17.00  
In digital 3D.  
PRECIOUS 19.50, 22.00  
Il film più premiato dell'anno  
HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE: PARTE 1 15.10, 17.45, 20.30

**18° FESTIVAL INTERNAZIONALE AVE NINCHI**  
Teatro nei Dialetti del Triveneto e dell'Istria  
Compagnia PROPOSTA TEATRO COLLETTIVO - F.I.T.A. (Arqua Polesine - RO)  
“IL TUTORE IN BALANZA ovvero LA PUPILLA RITROVATA”  
da Carlo Goldoni  
Teatro MIELA ore 17.30 - INGRESSO GRATUITO  
il Festival è organizzato grazie a  
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - COMUNE DI DUINO AURISINA - PRO LOCO MITREO



Un reality sulla seduzione che arriva dagli Stati Uniti

**ROMA** Cerchi l'anima gemella? Vuoi conquistare un uomo al primo appuntamento? Ciò che ti serve è un bravo matchmaker, ovvero un esperto in organizzazione di incontri d'amore. L'era delle vecchie agenzie matrimoniali è infatti tramontata e anche il più recente speed-dating non sembra all'altezza delle aspettative. "Lezioni d'amore" è il primo reality show che promette di rivelare alle donne quello che gli uomini non hanno il coraggio di dire.

In America spopola già da anni e ora arriva anche in Italia il matchmaker più voga del momento, Steven Ward che da domani su E! Entertainment (Sky 124) presenta "Tough Love - Lezioni d'amore". Ogni giorno dal lunedì al venerdì alle 21 Steve svelerà al pubblico tutti i "trucchi" per conquistare un uomo al primo appuntamento. A commentare lo show per l'Italia, ci sarà con ironia e simpatia Costantino della Gherardesca.

A differenza degli altri "dating show" che raccontano alle donne quello che vorrebbero sentirsi dire, in "Lezioni d'amore" Steve avrà il coraggio di affrontarle le otto single protagoniste del programma mettendole di fronte a se stesse e ai loro difetti. Nel corso del

programma Steve vivrà a stretto contatto con le concorrenti dovranno affrontare le proprie paure attraverso una serie di prove sempre più difficili con l'obiettivo di cambiare tattica di seduzione ed essere finalmente pronte per trovare l'amore. I metodi usati da Ward possono sembrare duri e persino offensivi ma necessari per far capire a ciascuna donna quello che davvero gli uomini pensano di lei.

Ciascuna delle otto concorrenti rappresenta uno dei classici cliché della donna single: si va dalla 40enne disperatamente alla ricerca di marito alla ragazza che si innamora al primo sguardo, passando per quella che sceglie sempre l'uomo sbagliato. In ogni episodio si affronterà un tema differente e ciascuna donna dovrà subito mettere in pratica i consigli con l'uomo che Steve ha scelto per il suo primo appuntamento. Nel frattempo, in trasmissione saranno ascoltati i padri, i migliori amici e gli ex fidanzati delle concorrenti che si riveleranno lati intimi della loro personalità e che Steve userà come parte integrante del programma di recupero.

"Lezioni d'amore" è il primo reality show che rivela alle donne quello che gli uomini non hanno il coraggio di dire.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 12.20  
LINEA VERDE IN SICILIA

La Sicilia, e in particolare il parco regionale dei Monti Nebrodi tra l'Etna e le Madonie, sarà al centro di "Linea Verde". La conduttrice attraverserà a cavallo una delle aree protette più estese d'Europa, dove pascolano indisturbati migliaia di animali. Grazie alla sua ricchezza d'acqua il parco è il polmone verde della Sicilia.

RAITRE ORE 11.20  
LA SFIDA DELLA TUNISIA

La sfida verde della Tunisia si gioca nel parco naturale di Ichkeul, una delle riserve più importanti del paese, situata a circa 75 chilometri a nord della capitale. Un vero paradiso per i naturalisti, per i birdwatcher, che è stato dichiarato patrimonio dell'umanità dall'Unesco ed anche riserva della biosfera. Oggi a "Mediterraneo".

RAITRE ORE 20.10  
IL TRIO VA DA FAZIO

Roberto Calasso, Aldo Giovanni e Giacomo, Daniel Barenboim, saranno gli ospiti del talk-show "Che tempo che fa", condotto da Fabio Fazio. Il trio comico torna per presentare "La banda dei Babbi Natale", nei cinema da venerdì 17 dicembre, di cui oltre che interpreti sono anche co-sceneggiatori.

LA 7 ORE 21.30  
OMAGGIO A MONICELLI

"Niente di personale", il faccia a faccia con Antonello Piroso, avrà come ospiti il giornalista Filippo Facci, il fotografo Oliviero Toscani e l'attore Enrico Brignano. Non mancheranno gli omaggi al regista Mario Monicelli e l'esibizione live del violinista albanese Olen Cesari.

I FILM DI OGGI

**TRAPPOLA CRIMINALE**  
di John Frankenheimer con Ben Affleck, Gary Sinise, Dennis Farina  
GENERE: THRILLER (Usa, 2000)

SKY MAX 19.10

Rudy esce di prigione fingendosi il suo compagno di cella morto, che si era innamorato, per corrispondenza, della bella Ashley. Per un po' l'equivoco funziona, fino a quando compare il fratello della ragazza, un criminale che costringe Rudy a fare una rapina.

**KAZAAM**  
con Shaquille O'Neal  
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1996)

LA 7 13.55

Il piccolo Max trova una scatola che, strofinata, fa uscire Kazaam, genio millenario intrappolato, che si mette al suo servizio.

**PIOVONO POLPETTE**  
di Phil Lord con Bill Hader, Anna Faris, Bruce Campbell  
GENERE: ANIMAZIONE (Usa, 2009)

SKY 1 19.05

Flint Lockwood abita in un'isola la cui unica alimentazione sono le sardine. Prova ad inventare un marchingegno che trasformi l'acqua in alimenti. Per un eccesso di energia la macchina finisce con l'essere lanciata nel cielo e sopra l'isola accade un fatto mai visto prima. I fenomeni atmosferici si trasformano in precipitazioni di cibo.

**X-MEN: CONFLITTO FINALE**  
con Halle Berry  
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 2006)

ITALIA 1 21.25

I discepoli del professor Xavier e i seguaci di Magneto affrontano un nuovo pericolo: una medicina che può "guarirli" dai loro poteri.



**CADO DALLE NUBI**  
di Gennaro Nunziante con Checco Zalone, Dino Abbrescia, Raul Cremona  
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2009)

SKY 1 22.45

Checco vive in Puglia e coltiva il sogno di fare il musicista neomelodico ma la sua ragazza lo abbandona. Addolorato, lascia la sua terra e va dal cugino a Milano. Conosce Marika, figlia di un leghista, alla quale non interessa che come amico, Afranto, Checco allora tenta il provino per un programma che seleziona talenti musicali per la tv.

**BRAVISSIMO**  
con Alberto Sordi  
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1955)

LA 7 11.30

Gigetto ha un'eccezionale voce di baritono. Dopo l'arresto del padre, è affidato a un maestro disoccupato che sfrutta l'occasione.



RAIUNO

06.00 Quello che  
06.30 Mattina in Famiglia.  
Con Tiberio Timperi  
Miriam Leone.  
07.00 TG1  
08.00 TG1  
09.00 TG1  
09.30 TG1 L.I.S.  
09.35 Magica Italia  
10.00 Linea Verde Orizzonti.  
Con Elisa Isoardi.  
10.30 A sua immagine.  
Con Rosario Carello.  
10.55 Santa Messa  
12.00 Recita dell'Angelus da  
Piazza San Pietro  
12.20 Linea Verde.  
Con Massimiliano Ossini.  
13.30 TELEGIORNALE  
14.00 Domenica In l'Arena  
15.50 Domenica In - Amori  
16.15 Domenica In ... onda  
16.30 TG 1  
18.50 L'eredità  
20.00 TELEGIORNALE  
20.35 Rai Tg Sport  
20.40 Soliti Ignoti  
Con Fabrizio Frizzi

RAIDUE

06.00 The Love Boat  
06.55 Le nuove avventure di  
Braccio di Ferro  
07.00 Cartoon Flakes  
Weekend  
10.10 Ragazzi c'è Voyager  
10.40 A come Avventura  
11.30 Mezzogiorno  
in famiglia.  
Conduce  
Amadeus,  
Laura Barriale.  
13.00 Tg 2 Giorno  
13.30 Tg 2 Motori  
13.40 Meteo 2  
13.45 Quelli che aspettano...  
15.40 Quelli che il calcio e...  
Conduce  
Simona Ventura,  
con Stefano Bettarini.  
17.05 Rai Sport  
Stadio Sprint  
18.00 TG 2 L.I.S.  
18.05 Rai Sport 90° Minuto  
19.05 Stracult pillole  
19.35 Squadra Speciale  
Cobra 11  
20.30 TG 2 - 20.30

RAITRE

06.00 Fuori orario.  
Cose (mai) viste  
07.35 La grande vallata  
08.30 Il principe Azim.  
Film (avventura).  
Di Zoltan Korda.  
Con Raymond Massey.  
10.00 Appuntamento  
al cinema  
10.05 L'ispettore Derrick  
11.00 TGR Estovest  
11.20 TGR Mediterraneo  
11.45 TGR RegionEuropa  
12.00 TG3 - Rai Sport Notizie  
12.25 TeleCamere  
12.55 Racconti di vita  
13.25 Passepartout  
14.00 Tg Regione  
14.15 TG 3  
14.30 In 1/2 h  
15.00 TG 3 L.I.S.  
15.05 Alle falde del  
Kilimangiaro  
18.00 Rai Sport 90° Minuto  
19.05 Stracult pillole  
19.35 Squadra Speciale  
Cobra 11  
20.30 TG 2 - 20.30

RETEQUATTRO

06.15 Tg4 night news  
06.35 Media shopping  
07.05 Sei forte maestro  
07.55 Agente speciale  
Sue Thomas  
08.55 Storie di confine  
09.30 Lombardia -  
Da Montevocchia al  
parco dello Stelvio  
10.00 S. messa  
11.00 Pianeta mare.  
11.30 Tg4 - Telegiornale  
12.00 Melaverde.  
13.30 Pianeta mare.  
13.48 Vie d'Italia -  
Notizie sul traffico  
13.55 I misteri di  
Cascina Vianello.  
16.02 Ieri e oggi in tv  
16.40 Detective Harper:  
Acqua alla gola.  
Film (poliziesco '75).  
Di Stuart Rosenberg.  
Con Paul Newman.  
18.55 Tg4 - Telegiornale  
19.35 Ieri e oggi in tv  
19.55 Colombo.  
Con Peter Falk.

CANALE5

06.00 Prima pagina  
07.55 Traffico  
07.57 Meteo 5  
08.00 Tg5 - Mattina  
08.51 Le frontiere  
dello spirito.  
Conduce  
Monsignor Ravasi,  
Maria Cecilia  
Sangiorgi.  
09.45 Verissimo  
Conduce  
Silvia Toffanin  
12.45 Grande fratello  
13.00 Tg5  
13.39 Meteo 5  
13.40 Grande fratello  
14.00 Domenica cinque  
Conduce  
Barbara D'Urso  
18.50 Chi Vuol essere  
milionario  
Conduce  
Gerry Scotti  
20.00 Tg5  
20.39 Meteo 5  
20.40 Striscia  
la domenica

ITALIA1

06.20 Media shopping  
07.00 Perché a me  
07.40 Cartoni animati  
11.50 Big bang theory  
12.25 Studio aperto  
12.58 Meteo  
13.00 Guida al campionato  
14.00 Mysterious island.  
Film (avventura '05).  
Di Russell Mulcahy.  
Con Patrick Stewart,  
Kyle MacLachlan,  
Vinnie Jones.  
17.30 Tom & Jerry:  
A nutcracker tale.  
Film (animazione '07).  
Con Kathleen Barr,  
Gary Chalk,  
Ian James Corlett.  
18.30 Studio aperto  
18.58 Meteo  
19.00 Mr Bean  
19.25 X - Men.  
Film (fantascienza '00).  
Di Bryan Singer.  
Con Patrick Stewart,  
Ian McKellen,  
Halle Berry.

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo /  
Oroscopo / Traffico  
07.00 Omnibus  
07.30 Tg La7  
09.55 Movie Flash  
10.00 m.o.d.a.  
10.40 La7 Doc  
"Brigitte Bardot -  
The Icon of France"  
11.25 Movie Flash  
11.30 Bravissimo.  
Film (commedia '55). Di  
Luigi Filippo D'Amico.  
Con Alberto Sordi,  
Giancarlo Zarfati.  
13.30 Tg La7  
13.55 Kazzam - Il gigante rap.  
Film (commedia '97).  
Di Paul Michael Glaser.  
Con Shaquille O'Neal,  
Francis Capra,  
Ally Walker.  
15.55 Movie Flash  
16.00 Dio vede e provvede  
17.55 Cuochi e fiamme  
19.00 Chef per un giorno  
20.00 Tg La7  
20.30 In onda.

SKY 1

07.30 New Moon  
07.50 Fame - Saranno famosi.  
Film (musicale '09).  
Con N. Naughton  
09.40 A Serious Man.  
Film (drammatico '09).  
Con M. Stuhlbarg  
R. Kind.  
11.30 Star System - Se non  
ci sei non esisti.  
Film (commedia '08).  
Con S. Pegg  
K. Dunst.  
13.25 La prima cosa bella.  
Film (drammatico '09).  
Con M. Ramazzotti  
V. Mastandrea.  
15.30 Cash - paga o muori.  
Film (thriller '10).  
Con S. Bean  
V. Profeta.  
17.25 Il maledetto United.  
Film (drammatico '09).  
Con M. Sheen  
T. Spall.  
19.05 Piovono polpette.  
Film (animazione '09).  
20.35 Natale in Sudafrica

21.30 MINISERIE  
> Paura di amare  
Con G. Lupano  
Stefano, presidente  
di un impero farma-  
ceutico, si innamora  
della giovane Asia.

21.00 TELEFILM  
> N.C.I.S.  
Con Mark Harmon  
La squadra investi-  
gativa della Marina  
di Gibbs deve risol-  
vere un nuovo caso.

21.30 RUBRICA  
> Report  
Con G. Gabanelli  
Nuovo imperdibile  
appuntamento con  
le inchieste di  
Milena Gabanelli.

21.30 FILM  
> Il Commissario  
Cordier  
Con Pierre Mondy  
I Cordier sulle tracce  
di un criminale di  
guerra Jugoslavo.

21.30 FILM  
> Ghost - Fantasma  
Di J. Zucker  
Con P. Swayze  
Sam e Molly sono  
innamorati. Ma lui  
viene ucciso...

21.25 FILM  
> X-Men:  
Conflitto finale  
Con H. Jackman  
Ultimo capitolo  
della fortunata saga  
"X-Men".

21.25 FILM  
> X-Men 2.  
Film (fantascienza '03).  
Di Bryan Singer. Con  
Patrick Stewart, Hugh  
Jackman, Ian McKellen.  
02.05 I ribelli.  
Film (commedia '94).  
Di Steno. Con Walter  
Chiari, Raimondo  
Vianello, Diana Lorys.  
03.15 Progetto micidiale.  
Film (spionaggio '74).  
Di Ken Hughes.  
Con James Coburn, Lee  
Grant, Harry Andrews.

21.00 FILM  
> Presa mortale 2  
Di R. Reiné  
Con T. DiBiase  
Un sergente in  
vacanza dovrà affron-  
tare dei terroristi.

SKY 3

14.00 Avventura nel deserto.  
Film Tv (avventura '01).  
Con A. Fidusiewicz  
16.00 The Wild Stallion -  
Praterie selvagge.  
Film (commedia '09).  
Con D. Chuchran  
17.30 Un'estate ai Caraibi.  
Film (commedia '09).  
Con G. Proietti  
19.25 La Pantera Rosa 2.  
Film (commedia '09).  
Con S. Martin J. Reno.  
21.00 Spy Kids missione 3 -  
D: Game Over.  
Film (avventura '03).  
Con A. Banderas  
22.30 Hotel Bau.  
Film (commedia '09).  
Con E. Roberts J. Austin.  
00.35 Genio per amore.  
Film (commedia '94).  
Con T. Robbins M. Ryan.

SKY MAX

13.50 Lazarus Project -  
Un piano misterioso.  
Film (drammatico '08).  
Con P. Walker P. Perabo.  
15.30 Momentum.  
Film (thriller '03).  
Con L. Gossett Jr.  
17.05 Vertical Limit.  
Film (azione '00).  
Con C. O'Donnell  
19.10 Trappola criminale.  
Film (azione '00).  
Con B. Affleck G. Sinise.  
21.00 Lazarus Project -  
Un piano misterioso.  
Film (drammatico '08).  
Con P. Walker P. Perabo.  
22.45 Obsessed.  
Film (drammatico '09).  
Con I. Elba B. Knowles.  
00.35 Fuori tempo massimo.  
Film Tv (azione '02).  
Con A. Sabato Jr.

SKY SPORT

07.45 Futbol Mundial  
08.15 Euro Calcio Show  
08.45 I Signori del Calcio  
09.45 Serie A: Milan - Brescia  
11.30 Serie B: preparita  
12.30 Serie B: Una partita  
14.30 Serie B: postpartita  
15.00 SKY in Campo  
17.00 SKY Calcio Show  
18.30 Serie A Remix  
19.00 Euro Calcio Show  
20.00 SKY Calcio Show  
20.45 Serie A:  
Catania - Juventus  
22.45 SKY Calcio Show  
00.00 Serie A Remix  
00.30 Euro Calcio Show  
01.00 Serie A: Milan - Brescia  
01.30 Serie A:  
Catania - Juventus  
02.00 Serie A:  
Napoli - Palermo

MTV

07.00 News  
07.05 Only Hits  
08.00 Official Top 20  
10.00 Inuyasha The Final Act  
11.00 Me myself and HIV  
12.00 Europe Top 10  
13.00 Teen Mom  
14.00 If you really knew me  
15.00 Jersey Shore  
16.00 MTV news  
16.05 EMA 2010  
17.00 MTV news  
17.05 Hitlist Italia  
18.00 MTV news  
18.05 Hitlist Italia  
19.00 MTV news  
19.05 Speciale MTV News  
20.00 Celebrity Bites  
20.30 Mtv At the movies  
21.00 MTV news  
21.05 Randy Jackson  
Presents  
23.00 Jackass

ALL MUSIC

06.00 Coffee & DeeJay  
weekend  
09.45 The Club  
10.30 DeeJay Hits  
13.30 The Club  
13.55 DeeJay TG  
14.00 Invece no  
15.00 DeeJay Hits  
15.55 DeeJay TG  
16.00 DeeJay Hits  
17.00 Rock DeeJay  
18.00 DeeJay Hits  
18.55 DeeJay TG  
19.00 Fino alla fine del  
mondo  
20.00 The Club  
20.30 DeeJay Music club  
21.00 Havana film project  
22.00 Live from the running  
club  
22.30 DeeJay chiama Italia  
remix  
00.30 The Club

TELEVISIONI LOCALI

■ Telegiornale  
08.00 Salus Tv  
10.35 Mukko Pailino  
10.55 Borgo Italia  
11.55 Super Sea  
11.55 Fede. Perché No?  
12.00 Sherlock Holmes  
12.00 Film (avventura '09).  
12.50 Dai nostri Archivi  
13.00 Domenica E Sempre  
13.10 Qui Tolmezzo  
13.15 Musica, che passione!  
13.40 Attenti al cuoco  
14.10 Camper Magazine  
14.30 Campagna amica  
15.05 La saga del Mc Gregor  
16.35 Incontro Pallanuoto  
Trieste - SC Quinto  
Pallanuoto dd.  
17.45 Pagine e Fotogrammi  
18.30 Il settimanale  
20.00 Il Notiziario della  
Domenica  
21.30 Domenica della  
Domenica  
22.30 Domenica sport  
Borghi nel Friuli  
Venezia Giulia  
Wild Fire  
Film (avventura '03).  
00.30 Schimanski - Fantasma  
del Passato. Film

■ Capodistria  
14.00 Tv Transfrontaliera  
14.10 Euronews  
15.00 Il settimanale  
15.00 Gli Uomini e le  
Montagne  
16.00 Mediterraneo  
16.30 Serata Viozzi  
17.30 Itinerari Collezione  
Programmi in Lingua  
Slovena  
19.00 Tutti  
19.25 Est - Ovest  
19.45 Rubrica Cinema  
19.55 L'Unniverso E...  
20.30 Sci Alpino: Coppa del  
Mondo Beaver Creek:  
Gigante (M).  
21.30 Istria E... dintorni  
22.00 Tuttoggi  
22.15 TG Sportivo della  
Domenica  
22.30 Alpe Adria  
23.00 Coro Accademico  
dell'Università del  
Litorale  
23.35 Tuttoggi  
23.50 TV Transfrontaliera

■ Antenna 3 Trieste  
06.30 7 News  
08.00 Shopping in poltrona  
12.50 Avanti il prossimo  
13.00 Telegiornale del  
NordEst  
13.35 Gli speciali di  
AntennaTre  
13.50 Shopping in poltrona  
17.00 A Marendà  
19.00 7 News VI -  
VE informazione  
19.30 Informazione con A3  
Notizie Tv  
20.10 7 News PD informazione  
20.40 Gli speciali di  
AntennaTre  
21.00 A Marendà (r)  
23.00 7 News VI -  
VE informazione  
23.30 Informazione con A3  
Notizie Tv  
00.10 7 News PD informazione

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Corriere diplomatico; 6.17: Pianeta dimentica-  
to; 6.35: Est - Ovest; 7.00: GR 1; 7.15: Voci dal mondo; 7.35:  
Culto Evangelico; 8.00: GR 1; 8.28: Radio 1 Sport; 8.35: Il viag-  
giatore; 9.00: GR 1; 9.30: Santa Messa; 10.10: Diversi da chi;  
10.15: Doppio femminile; 11.00: GR 1; 11.08: Oggi Duemila;  
11.55: Angelus del Santo Padre; 12.15: GR Regione; 12.25: Ra-  
dio 1 musica, anteprima sport; 13.00: GR 1; 13.18: Radio1  
Sport; 13.30: Domenica Sport; 14.30: GR 1; 14.50: Tutto il cal-  
cio minuto per minuto; 15.50: GR 1; 17.00: GR 1; 18.00: GR 1;  
18.30: Pallavolo; 19.00: GR 1; 19.23: Tutto Basket; 20.09:  
Ascolta si fa sera; 20.10: Domenica Sport; 20.45: Postipo  
Campionato Serie A; 21.35: GR 1; 23.00: GR 1; 23.33: GR 1  
Motori; 23.42: L'argonauta; 23.50: Oggi Duemila: La Bibbia;  
0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.25: Brasil; 1.00: GR 1;  
2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 4.05: Radionomusica:  
Canta Napoli; 5.00: GR 1; 5.05: Hallo Italia! La sveglia di Ra-  
diouno; 5.30: Il giornale del Mattino; 5.56: Le stelle di Radio1.

RADIO 2

6.00: Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00:  
Black Out; 8.30: GR 2; 9.00: Ottovolante; 10.00: 610 Weekend;  
10.30: GR 2; 11.00: Radio 2 Social Club; 12.30: GR 2; 12.48:  
GR Sport; 12.55: Libro oggetto; 13.30: GR 2; 13.40: Il giorno  
della marmotta; 14.30: Circo Massimo; 15.48: GR 2; 17.00: Ra-  
dio2 Super Max, The Best; 17.30: GR2; 18.00: Radio2 Days;  
19.30: GR2; 19.43: GR Sport; 19.50: Catersport; 21.00: Brave  
ragazze; 22.30: GR 2; 22.35: Pop Corner; 0.30: Babyfor; 2.00:  
Effetto Notte; 5.00: Twilight.

RADIO 3

6.00: Qui comincia; 6.45: GR 3; 6.50: Radio3 Mondo; 7.15: Pri-  
ma Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Pagina 3; 9.30: Uomini e Profeti;  
10.15: File Urbani; 10.45: GR 3; 10.50: Passioni; 11.20: A3: Il  
Formato dell'Arte; 11.50: I Confronti del Quintale di Radio3;  
13.00: Il Fantasma del musical; 13.45: GR 3; 14.00: Le musiche  
della vita; 14.50: Radio3.rail; 15.00: Zaza. Arte, Musica, Spetta-  
colo; 16.45: GR 3; 16.55: Domenica in Concerto; 18.00: La  
Grande Radio; 18.45: GR 3; 19.00: Cinema alla Radio; 20.15:  
Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 23.30: Due sulla Strada;  
0.00: Battiti; 1.30: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

8.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 8.50: Vita nei campi; 9.15:  
Santa Messa; 11.30: Racconti sceneggiati; 12.15: Tg3 Giornale  
radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.  
Programmi per gli italiani in Istria: 14.30: Sconfinamenti;  
15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.  
Programmi in lingua slovena: 7.58: Apertura; 7.59: Segnale  
orario; 8: Gr mattino; 8.20: Calendarietto e lettura programmi;  
8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. Messa dalla chiesa pa-  
rocchiale di Rolano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10:  
Musica locale; 10.35: L'angolo dei ragazzi; 10.50: Music box;  
11.15: Musica religiosa; 11.40: La chiesa e il nostro tempo; 12:  
Magazine del Litorale; 12.58: Segnale orario; 13: Gr ore 13, se-  
gue Lettura programmi; 13.20: Trieste a richiesta; 14: Notiziario  
e cronaca regionale; 14.10: Buonumore alla ribalta; 14.30: Sette  
note; 15.30: Gorizia e dintorni; 15.50: Music box; 16: Musica e  
sport; 17: GR; segue Music box; 17.30: Prima fila: Convegno  
per il centenario della Glasbena matca, 1.a parte; 18.30: Music  
box; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue Lettura pro-  
grammi; segue Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Heart and Song; 7.00: Breakfast In The World; 9.00: Ca-  
pital Week End; 12.00: Super Capital; 14.00: Soultracks; 15.00:  
Master Mix; 16.00: Capital Rewind; 17.00: Un' ora sola ti vorrei  
(di più non posso); 18.00: Take Away; 20.00: Vive (Best);  
21.00: Whatever (Best); 22.00: Rewind (Replica sabato); 23.00:  
Heart & Song; 0.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: DeeJay Podcast; 7.00: WeeJay; 10.00: DeeJay chiama Esta-  
te; 12.00: DeeJay Sport Village; 14.00: Una domenica da DeeJay  
- Prima parte; 17.00: Una domenica da DeeJay - Seconda parte;  
20.00: Rudy Sunday; 23.00: Cordialmente; 0.00: Dee Note;  
2.00: DeeJay Podcast; 4.00: DeeJay Chiam Italia (Replica).

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58,  
14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale - notturno ogni  
ora).  
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; Musica  
per un dolce risveglio; 06.45: Granelli di storia; 07.00: Presenta-  
zione mattinata radioica; 07.15: Notizie; Il meteo e la viabilità;  
07.40: Prosa; Lettura scenica; 08.00-12.00: Buona domeni-  
ca; 08.05: Le stelle di Elena; 08.15: Anteprima Gr; 08.20: La  
canzone della settimana; Il meteo e la viabilità; 08.30: Il giornale  
del mattino; Sport "Clacson"; 09.00: Fonti di acqua viva, rubri-  
ca religiosa; 09.30: Il giardino di Euterpe; 10.30: Notizie; Il me-  
teo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.45: Sigla single;  
11.00-11.30: Osservatorio; 12.00: Anticipazione Gr; 12.05: Ripre-  
scati - Colonna sonora di Musica per voi (prima domenica del  
mese); Luoghi e sapori (replica); 12.28: Il meteo e la viabilità;  
12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: La radio tra di voi; Detto  
tra noi in musica...; La rosa dei venti...; Tempo scuola; Incontri  
in Comunità; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 14.00: L'agen-  
da in orbita; 14.30-18.00: Domenica pomeriggio - conduzione;  
15.00-17.30: Ferry sport; La canzone della settimana; Sigla sin-  
gle; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00-19.00: Album  
charts; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera;  
Domenica sera "Bravi oggi"; 20.00-24.00: Radio Capodistria Se-  
ra; 20.30: La radio tra di voi; Detto tra noi in musica...; La rosa  
dei venti...; Tempo scuola; Incontri in Comunità (replica); 21.30:  
The chillout zone (replica); 22.00: Magazzino bis; 23.00: In ori-  
ta news (replica); 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M20

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news;  
09.05: Mib; 10.00: Gli Impossibili; 11.00: m2-all news; 11.05:  
Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero db; 15.00: Out of mind;  
17.00: m2on line; 18.00:



# Equitalia Friuli Venezia Giulia SpA

# Equitalia

### IMMOBILI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Pratica n. 65/2010

#### AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILI

L'Agente della riscossione per la Provincia di Trieste - Equitalia Friuli Venezia Giulia S.p.a., visti gli articoli 78 e seguenti del D.P.R. 29.09.1973, n. 602,

**RENDE NOTO AL PUBBLICO**

che, l'anno **duemiladici**, il giorno **08** del mese di **febbraio** alle ore **14.45**, nei locali siti presso lo sportello dell'Agente della Riscossione in Via Giulia n. 3, si procederà alla vendita per pubblico incanto degli immobili sotto descritti, situati nel Comune di TRIESTE.

Nel caso in cui la vendita non possa aver luogo per mancanza di offerte, si procederà:

- ad un **secondo incanto** alle ore **14.45** del giorno **15 marzo 2011** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del primo incanto;
- ad un **eventuale terzo incanto** alle ore **14.45** del giorno **19 aprile 2011** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del secondo incanto.

#### DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

**LOTTO 1**  
*Censito all'Ufficio Tavolare:*  
**quota di proprietà di 1/1 della Partita Tavolare 74250 del C.C. di TRIESTE**, Corpo Tavolare 1°, Ente Indipendente, costituito da locale d'affari sito al pianoterra e primo piano della casa civ.n. 11/a di via del Bosco, costruita sulla p.c.n. 4363 in P.T. 1532 subalterno "1", in contornato in punteggiato; Piano al G.N. 2174/04; con 89/100 p.i. del c.t. 1° della P.T. 1532;  
*Censito all'Ufficio del Territorio:*  
Fabbricato, Sez. Urbana V, Foglio 22, Particella 4363, Sub 1, Zona Cens. 1, Categoria C/1, Classe 7, Consistenza 92 mq, Rendita € 1.382,66;  
Il prezzo base del lotto al 1° incanto è di € **177.699,00**  
al 2° incanto è di € **118.466,00**  
al 3° incanto è di € **78.977,00**.

**LOTTO 2**  
*Censito all'Ufficio Tavolare:*  
**quota di proprietà di 1/1 della Partita Tavolare 74249 del C.C. di TRIESTE**, Corpo Tavolare 1°, Ente Indipendente, costituito da garage sito al pianoterra della casa civ.n. 22/a e 22/b di via Toti, costruito sulla p.c.n. 4363 in P.T. 1532 subalterno "4", in verde; Piano al G.N. 8138/04; con 6,50/100 p.i. del c.t. 1° della P.T. 1532;  
*Censito all'Ufficio del Territorio:*  
Fabbricato, Sez. Urbana V, Foglio 22, Particella 4363, Sub 4, Zona Cens. 1, Categoria C/6, Classe 10, Consistenza 25 mq, Rendita € 232,41;  
Il prezzo base del lotto al 1° incanto è di € **87.851,00**  
al 2° incanto è di € **58.567,00**  
al 3° incanto è di € **39.045,00**.

**LOTTO 3**  
*Censito all'Ufficio Tavolare:*  
**quota di proprietà di 1/1 della Partita Tavolare 74464 del C.C. di TRIESTE**, Corpo Tavolare 1°, Ente Indipendente, costituito da garage sito al pianoterra della casa civ.n. 22/a e 22/b di via Toti, costruito sulla p.c.n. 4363 in P.T. 1532 subalterno "3", in rosso; Piano al G.N. 8138/04;

con 4,50/100 p.i. del c.t. 1° della P.T. 1532;  
*Censito all'Ufficio del Territorio:*  
Fabbricato, Sez. Urbana V, Foglio 22, Particella 4363, Sub 3, Zona Cens. 1, Categoria C/6, Classe 10, Consistenza 18 mq, Rendita € 167,33;  
Il prezzo base del lotto al 1° incanto è di € **63.251,00**  
al 2° incanto è di € **42.167,00**  
al 3° incanto è di € **28.111,00**.  
Le offerte in aumento non dovranno essere inferiori ad Euro **1.000,00**.

Pratica n. 66/2010

#### AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILI

L'Agente della riscossione per la Provincia di Trieste - Equitalia Friuli Venezia Giulia S.p.a., visti gli articoli 78 e seguenti del D.P.R. 29.09.1973, n. 602,

**RENDE NOTO AL PUBBLICO**

che, l'anno **duemiladici**, il giorno **08** del mese di **febbraio** alle ore **14.45**, nei locali siti presso lo sportello dell'Agente della Riscossione in Via XXX Ottobre n. 4, si procederà alla vendita per pubblico incanto degli immobili sotto descritti, situati nel Comune di TRIESTE.

Nel caso in cui la vendita non possa aver luogo per mancanza di offerte, si procederà:

- ad un **secondo incanto** alle ore **14.45** del giorno **15 marzo 2011** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del primo incanto;
- ad un **eventuale terzo incanto** alle ore **14.45** del giorno **05 aprile 2011** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del secondo incanto.

#### DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

*Censito all'Ufficio Tavolare:***quota di proprietà di 1/1 della Partita Tavolare 2517 del C.C. di SCORCIOLA**, Ente Indipendente, costituito dall'alloggio sito al 1° piano della casa civ. N. 7/1 di via degli Apri, costruito sulla P.T. 2388 di Scorciole con balcone e ripostiglio al seminterrato segnato "H" in viola; Piano al G.N. 887/60 con 23/1.000 p.i. della P.T. 2388;  
*Censito all'Ufficio del Territorio:*Fabbricato, Sez. Urbana S, Foglio 2, Particella 79/2, Sub 8, Zona Cens. 1, Categoria A/3, Classe 3, Consistenza 2,5 vani, Rendita € 264,68.  
Il prezzo base del primo incanto è di Euro **100.049,00**.  
Il prezzo base del secondo incanto è di Euro **66.699,00**.  
Il prezzo base del terzo incanto è di Euro **44.466,00**.  
Le offerte in aumento non dovranno essere inferiori ad Euro **1.000,00**.

Pratica n. 47/2010

#### AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILI

L'Agente della riscossione per la Provincia di Trieste - Equitalia Friuli Venezia Giulia S.p.a., visti gli articoli 78 e seguenti del D.P.R. 29.09.1973, n. 602,

**RENDE NOTO AL PUBBLICO**

che, l'anno **duemiladici**, il giorno **22** del mese di **febbraio** alle ore **14.45**, nei locali dell'Agente della Riscossione siti in Via XXX Ottobre n. 4, si procederà alla vendita per pubblico incanto degli immobili sotto descritti, situati nel Comune di TRIESTE.

Nel caso in cui la vendita non possa aver luogo per mancanza di offerte, si procederà:

- ad un **secondo incanto** alle ore **14.45** del giorno **22 marzo 2011** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del primo incanto
- ad un **eventuale terzo incanto** alle ore **14.45** del giorno **19 aprile 2011** con un prezzo base

inferiore di un terzo rispetto a quello del secondo incanto.

#### DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

*Censito all'Ufficio Tavolare:*  
**quota di proprietà di 1/1 della Partita Tavolare 72298 del C.C. di TRIESTE**, Corpo Tavolare, 1° Ente Indipendente, costituito da alloggio con cortile sito al pianoterra e 1° della casa civ. n. 5 di via dei Pallini, costruita sulla p.c.n. 4765/1 in P.T. 2698 subalterno "2", in retino quadrato; Piano al G.N. 7426/02 con 533/1.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 2698; Servizi attive omesse;  
*Censito all'Ufficio del Territorio:*  
Fabbricato, Sez. Urbana V, Foglio 22, Particella 4765/1, Sub 2, Zona Cens. 1, Categoria A/7, Classe 3, Consistenza 11 vani, Rendita € 2.556,46.  
*Censito all'Ufficio Tavolare:*  
**quota di proprietà di 1/1 della Partita Tavolare 72297 del C.C. di TRIESTE**, Corpo Tavolare 1°, Ente Indipendente, costituito da box autorimessa sito al piano interrato della casa civ. n. 5 di via dei Pallini, costruita sulla p.c.n. 4765/1 in P.T. 2698 subalterno "1", in retino trapeziato; Piano al G.N. 7426/02 con 16/1.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 2698; Servizi attiva omessa;  
*Censito all'Ufficio del Territorio:*  
Fabbricato, Sez. Urbana V, Foglio 22, Particella 4765/1, Sub 1, Zona Cens. 1, Categoria C/6, Classe 7, Consistenza 10 mq, Rendita € 58,36.  
Il prezzo base del primo incanto è di Euro **988.402,00**.  
Il prezzo base del secondo incanto è di Euro **658.935,00**.  
Il prezzo base del terzo incanto è di Euro **439.290,00**.  
Le offerte in aumento non dovranno essere inferiori ad Euro **1.000,00**.

Pratica n. 64/2010

#### AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILI

L'Agente della riscossione per la Provincia di Trieste - Equitalia Friuli Venezia Giulia S.p.a., visti gli articoli 78 e seguenti del D.P.R. 29.09.1973, n. 602,

**RENDE NOTO AL PUBBLICO**

che, l'anno **duemiladici**, il giorno **25** del mese di **gennaio** alle ore **14.45**, nei locali dell'Agente della Riscossione siti in Via XXX Ottobre n. 4, si procederà alla vendita per pubblico incanto degli immobili sotto descritti, situati nel Comune di TRIESTE.

Nel caso in cui la vendita non possa aver luogo per mancanza di offerte, si procederà:

- ad un **secondo incanto** alle ore **14.45** del giorno **22 febbraio 2011** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del primo incanto;
- ad un **eventuale terzo incanto** alle ore **14.45** del giorno **22 marzo 2011** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del secondo incanto.

#### DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

*Censito all'Ufficio Tavolare:*  
**quota di proprietà di 1/1 della Partita Tavolare 7258 del C.C. di CHIARBOLE**, Corpo Tavolare 1°, Unità Condominiale, costituita da alloggio sito al 1° piano della casa civ.n. 3 di via G. Mansanta, costruita sulla p.c.n. 48 in P.T. 3710 marcato "5" in quadrato; Piano al G.N. 1191/84 con 54/1.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 3710;  
Corpo Tavolare 2°, Unità Condominiale, costituita da cantina sito al piano scantinato della casa civ. n. 3 di via G. Mansanta, costruita sulla p.c.n. 48 in P.T. 3710 marcato "48" in quadrato; Piano al G.N. 1191/84 con 0,5/1.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 3710;  
*Censito all'Ufficio del Territorio:*

Fabbricato, Sez. Urbana E, Foglio 2, Particella 48, Sub 7, Zona Cens. 1, Categoria A/2, Classe 2, Consistenza 4 vani, Rendita € 537,12.  
Il prezzo base del **primo** incanto è di Euro **203.031,00**.  
Il prezzo base del **secondo** incanto è di Euro **135.354,00**.  
Il prezzo base del **terzo** incanto è di Euro **90.236,00**.  
Le offerte in aumento non dovranno essere inferiori ad Euro **1.000,00**.

### IMMOBILI DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Esecuzione n. 38/2010

#### AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Equitalia Friuli Venezia Giulia S.p.A. Agente della Riscossione per la Provincia di Gorizia, visti gli articoli 78 e seguenti del D.P.R. 29.09.1973, n. 602,

**RENDE NOTO AL PUBBLICO**

che il giorno **24 gennaio 2011** alle ore 15.00 presso la propria sede di Gorizia, Viale XXV Maggio 4/b, si procederà alla vendita per pubblico incanto degli immobili sotto descritti

**DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI PIGNORATI E SOTTOPOSTI A VENDITA FORZATA**

*Censito all'Ufficio Tavolare*  
**Quota di proprietà 1/1 della P.T. 2291 di PIEDIMONTE - 1° corpo tavolare** - p.c. 311/28 cortile **Quota di proprietà 1873/100000 della P.T. 2269 di PIEDIMONTE - 1° corpo tavolare** - porzione di fabbricato artigianale-industriale ai piani terra e primo e interrato costruito sulla p.c. 311/7 in P.T. 2258 sub 11 contornato in arancio chiaro; si rende evidente che all'ente indipendente c.t. 1° sono attribuite 947/10000 i.p. di permanente comproprietà del c.t. 1° in P.T. 2258 di q.c.c. e che le stesse non potranno gravarsi o alienarsi separatamente.  
**Quota di proprietà 1873/100000 della P.T. 2282 di PIEDIMONTE - 1° corpo tavolare** - pp.cc. 583/6 cortile, 588/5 cortile, 588/13 cortile, 311/45 cortile, 311/52 cortile, 311/58 cortile, 311/55 cortile, 311/27 cortile, 311/60 cortile, 311/62 cortile, 311/67 cortile, 311/68 cortile, 311/69 cortile  
*Censito all'Ufficio del Territorio*  
Sez. Urb. D - Foglio 8 - Part. 311/7 sub 11 - Zona Cens. 2 - Cat. D/7 - Rendita € 7.682,00  
Catato terreni-Foglio 8-Part.311/28 mq 3.061 - Catato terreni-Foglio 8-Part.311/27 mq 33  
Catato terreni-Foglio 8-Part.588/5 mq 350 - Catato terreni-Foglio 8-Part.311/45 mq 3.409  
Catato terreni-Foglio 8-Part.311/52 mq 9.215-Catato terreni-Foglio 8-Part.311/55 mq 144  
Catato terreni-Foglio 8-Part.311/58 mq 224 - Catato terreni-Foglio 8-Part.311/60 mq 19  
Catato terreni-Foglio 8-Part.311/62 mq 1.754 - Catato terreni-Foglio 8 - Part. 583/6 mq 2  
Catato terreni-Foglio 8-Part.588/13 mq 738 - Catato terreni-Foglio 8-Part.311/67 mq 31  
Catato terreni-Foglio 8-Part.311/69 mq 12 - Catato terreni-Foglio 8 - Part.311/68 mq 32  
Ubicazione immobile da visura catastale:  
Via IV novembre n. 35/A - Gorizia (Go)  
**Il prezzo base 1° incanto Euro 119.194,00=**  
Occorrendo un secondo ed un terzo incanto, questi si terranno, presso la propria sede di Gorizia, Viale XXV Maggio, 4/b, alle ore 15.00 nelle seguenti date:  
**secondo incanto**, il giorno **3 marzo 2011** alle ore 15.00 per un importo pari a: **Euro 79.463,00=**  
**terzo incanto**, il giorno **23 maggio 2011** alle ore 15.00 per un importo pari a: **Euro 52.975,00=**  
**Offerte in aumento per ogni incanto:** 3% del prezzo base dell'incanto

- AVVERTENZE**

  1. Gli immobili sopra descritti si vendono nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, a corpo e non a misura, con tutte le pertinenze, accessioni e con le servitù attive e passive ed in particolare senza garanzia di sorta da parte dell'Agente della riscossione precedente e senza garanzia di eventuali irregolarità edilizie.
  2. Le spese di vendita e gli oneri tributari concernenti il trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario. Sono altresì a carico dello stesso le spese di cancellazione di eventuali iscrizioni e trascrizioni gravanti sui beni oggetto dell'espropriazione, nonché eventuali oneri legati alla concessione di sanatorie per opere abusive.
  3. Il prezzo base dell'incanto è pari all'importo stabilito a norma dell'art. 52, comma 4, del testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro, approvato con D.P.R. 26.04.1986, n. 131, moltiplicato per tre. Se si tratta di 6 terreni per i quali gli strumenti urbanistici prevedono la destinazione edificatoria,
- il prezzo è stato stabilito con perizia dell'Ufficio del Territorio.

  4. Per essere ammesso all'asta, l'offerente, entro le ore 12.00 del giorno precedente l'incanto, dovrà depositare, presso l'Agente della riscossione, istanza di partecipazione, ritirabile presso l'Agente della riscossione stesso, allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Equitalia Friuli Venezia Giulia S.p.A.", d'importo pari al 10% del prezzo base dell'incanto, a titolo di cauzione.
  5. Se la vendita non dovesse aver luogo al primo incanto per mancanza di offerte valide si procederà ad un secondo incanto, con il ribasso di un terzo sul prezzo determinato con i criteri descritti al punto 3. Qualora la vendita non avesse luogo nemmeno al secondo incanto, si procederà ad un terzo incanto con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del precedente incanto.
  6. L'asta si aprirà al prezzo minimo indicato per ogni incanto. Le offerte saranno considerate valide purché superino il prezzo minimo a base d'asta o la precedente
- te offerta, di un importo pari almeno all'offerta minima in aumento.

  7. Nel termine di trenta giorni dalla vendita, l'aggiudicatario deve pagare il prezzo dovuto all'Agente della riscossione, dedotto quanto versato a titolo di cauzione. In caso di mancato versamento nel predetto termine, il Giudice dell'esecuzione pronuncia, con decreto, la decadenza dell'aggiudicatario e la perdita della cauzione a titolo di multa. L'Agente della riscossione procede quindi ad un nuovo incanto ad un prezzo che se ne ricava, unito alla cauzione confiscata, dovesse risultare inferiore a quello della precedente aggiudicazione, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza.
  8. L'aggiudicatario dovrà inoltre versare a titolo di spese di trasferimento: Per l'Ambito di Trieste: entro trenta giorni dalla vendita il 20% del prezzo di aggiudicazione, salvo conguaglio; Per l'Ambito di Gorizia: l'importo verrà comunicato dall'Agente della Riscossione.
9. Colui che sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, deve dichiarare all'Agente della riscossione, nei tre giorni successivi all'incanto, il nome della persona per la quale ha proposto l'offerta, depositando il mandato. In mancanza, l'aggiudicazione diviene definitiva a nome dell'offerente.
  10. Se l'offerente non diviene aggiudicatario la cauzione è immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che lo stesso non abbia omissa di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentazione e giustificato motivo. In tale caso, la cauzione è restituita solo nella misura del nove decimi dell'intero e la restante parte è trattenuta come somma rinveniente a tutti gli effetti dall'esecuzione.
  11. I fascicoli delle procedure e le istanze di partecipazione all'incanto sono visionabili presso gli uffici di Equitalia Friuli Venezia Giulia S.p.A. o sui siti internet: [www.asteriscossioni.it](http://www.asteriscossioni.it), [www.entetriebundli.it](http://www.entetriebundli.it)

## Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

### A. Manzoni & C.

**Filiale di Trieste** Via Guido Reni 1 Tel. 040.6728311

**Filiale di Udine** Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432.246611

## A. Manzoni & C.

Un mezzo d'informazione indispensabile

## PERCORSI DELLO SGUARDO ARTE DEL '900 E OLTRE

Federica Marangoni Franco Mazzucchelli Emilio Scanavino

Mario Sironi Massimo Campigli Lucio Fontana Enrico Baj

## fino al 9 gennaio 2011

Andy Warhol Eliseo Mattiacci Marco Lodola Bruno Ceccobelli

Alighiero Boetti Gilberto Zorio Elio Armano Mario Schifano

## www.rampadova.it

Alberto Biasi Paolo Icaro Alberto de Braud Matteo Massagrando

Ugo Nespolo Bruno Ceccobelli Gianni Dessi Antonio Ivoletta

Padova, Centro Culturale Altinate / San Gaetano

Orario: 10 - 19, chiuso i lunedì - Tel. 049 8204744

Gianfranco Zappettini Mario Merz Piero Pizzi Cannella

PRESENTANDO QUESTA PAGINA

INGRESSO RIDOTTO ALLA MOSTRA A 3 €

**Continuaz. dalla 23.a pagina**

**RABINO** 040368566 via Tonello ottimo primo piano ascensore ingresso soggiorno tre camere cucina bagno due poggiosi cantina euro 187.000 rif. 9110.  
(B00)

**RABINO** 040368566 via Tonello ottimo primo piano ascensore ingresso soggiorno tre camere cucina bagno due poggiosi cantina euro 187.000 rif. 110.  
(B00)

**VIA** Economo Nova S.p.A. vende in edificio signorile completamente ristrutturato appartamento di 120 mq composto da salone con cucina a vista, due camere, due bagni, due cabine armadio, balcone, finiture di pregio, possibilità posto auto. Tel. 0403476466 - 3397838352.  
[www.novaspa.to](http://www.novaspa.to)

(B00)

**VIA** Luciani in edificio ristrutturato nelle parti comuni, vendesi appartamenti liberi e occupati a partire da euro 40.000. Tel. 0403476466 - 3397838352.  
[www.novaspa.to](http://www.novaspa.to)

**AZIENDA** operante settore industriale Fvg ricerca collaboratori anche pensionati per attività ispettiva non continuativa controllo qualità expediting richiesta esperienza motori elettrici trasformatori pannelli di controllo conoscenza inglese uso pc inviare c.v. con autorizzazione trattamento dati lgs 196/03 a [personaleoep@gmail.com](mailto:personaleoep@gmail.com). (A00)

**CERCASI** coordinatore/trice per struttura socio assistenziale con esperienza inviare c.v. a c.p. n. 189 34132 Trieste. (A5590)

**CONTACTCENTER** ricerca urgentemente operatori telefonici per attività di telemarketing, booking, teleselling. Richiesta conoscenza pc e buone doti comunicative. Per informazioni: 0400648649 dalle 8 alle 21 dal lunedì al sabato.  
(A00)

**EQUIPE** Immobiliare cerca responsabile ufficio locazioni inviare curriculum a [info@equipe-immobiliare.it](mailto:info@equipe-immobiliare.it). (A00)

**SOCIETÀ** cerca per consegne giornali da Monfalcone a Trieste ditte iscritte albo autotrasportatori e operanti provincia di Gorizia per informazioni 3355737577.

**STUDIO** medico cerca dipendente - sostituzione maternità, 30 ore settimanali, pratica computer, libera da impegni, minimo 40 anni. Telefonare sabato - domenica ore 19-23. Altri giorni ore 22-23. Tel. 3400635121.

## DOPO LA SCUOLA MEDIA

CORSI TRIENNALI DI QUALIFICA PROFESSIONALE FINANZIATI E RICONOSCIUTI DALLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

» qualifica di Manutentore autovetture e motocicli  
**MANUTENTORE AUTO E MOTO**

» qualifica di Installatore di apparecchiature elettroniche civili e industriali  
**IMPIANTISTA ELETTRICO/ELETTRONICO**

*buona idea!*

**INFO** Centro Servizi Formativi ENAIP FVG di Trieste (TS)  
via dell'Istria 57, tel. 040 378 8888  
[trieste@enaip.fvg.it](mailto:trieste@enaip.fvg.it) / [www.enaip.fvg.it](http://www.enaip.fvg.it)

## SCUOLE APERTE » 13 DICEMBRE

DALLE ORE 17.00 ALLE ORE 19.00

**Sella Nevea, Chiusaforte (UD)**  
costruttore vende direttamente  
**VILLETTE INDIPENDENTI**  
adiacenti agli impianti sciistici

per info. 335/8015487, oppure [info@immobiliarearcobalenosas.it](mailto:info@immobiliarearcobalenosas.it)  
[www.immobiliarearcobalenosas.it](http://www.immobiliarearcobalenosas.it)



| Lo sport in tv |                           |                                                                      |       |                           |                                                   |
|----------------|---------------------------|----------------------------------------------------------------------|-------|---------------------------|---------------------------------------------------|
| 12.25          | Dahlia Sport, Sky Sport 1 | Serie B 18a giornata andata (Torino - Siena)                         | 17.45 | Eurosport                 | CdM (Slalom Gigante)                              |
| 12.55          | Rai Sport 2               | Sci di Fondo: CdM (Sprint Tecnica Libera Squadre Maschile/Femminile) | 18.00 | Dahlia Sport              | Serie B 18a giornata andata (Vicenza - Frosinone) |
| 15.00          | Dahlia Sport              | Serie A (Sampdoria - Bari)                                           | 19.00 | Eurosport                 | CdM Femminile (Super G)                           |
| 16.00          | Rai Sport 2               | Pallamano: Qualificazione Mondiali (Italia - Bulgaria)               | 20.40 | Sky Sport 1, Dahlia Sport | Serie A 15a giornata andata (Catania - Juventus)  |



Il rigore calciato da Testini che ha dato il momentaneo pareggio



Longoni anche ieri ha iniziato la partita in panchina

|            |   |
|------------|---|
| CITTADELLA | 4 |
| TRIESTINA  | 1 |

**MARCATORI:** pt 6' Gabbiadini, 37' Testini su rigore, 43' Perna, st 1' Gabbiadini, st 19' Perna.  
**CITTADELLA:** Villanova, Manucci, Gorini, Nocentini (st 36' Gasparetto), Marchesan, Dalla Bona, Musso, Volpe, Perna (st 35' Carra), Bellazzini, Gabbiadini (st 15' De Gasperi). All. Foscarini.  
**TRIESTINA:** Viotti, Malagò (st 36' D'Ambrosio), Brosco, Sabato, Longhi, Antonelli, Matute, Gissi, Toledo, Testini (st 15' Godeas), Marchi (st 26' Longoni). All. Iaconi.  
**ARBITRO:** Pinzani di Empoli.  
**NOTE:** Calci d'angolo: Cittadella 4, Triestina 3. Ammoniti: Sabato, Gorini, Brosco, Malagò.

CALCIO SERIE BWIN. A CITTADELLA ENNESIMO PASSO FALSO CONTRO UN'AVVERSARIA DIRETTA

# Triestina, una sconfitta da serie C

Errori difensivi e poca intensità tra le cause del disastro. E l'Alabarda è penultima in compagnia

dall'inviato  
CIRO ESPOSITO

**CITTADELLA** Il verdetto del Tombolato è inequivocabile e fa male ai tifosi alabardati. Anzi malissimo. Chi pensava di aver visto contro il Grosseto la peggior Triestina della stagione, non aveva ancora visto tutto. L'Unione è stata surclassata da una pari-grado che non ha fatto poi molto. Ma la squadra di Foscarini, ben organizzata ma molto più debole di quella dell'anno scorso, ha affondato come una lama nel burro una Triestina senza qualità nè nerbo, i quattro gol firmati da Gabbiadini e Perna fotografano una sconfitta da serie C. Perché se Iaconi non riesce a raddrizzare la baracca in tempo, salvare la categoria sarà difficile. Certo la giornata storta di Viotti non ha dato una mano (due gol proprio nei momenti sbagliati: sull'1-1 e a inizio ripresa) ma a preoccupare è stata l'incapacità di costruire occasioni da gol e anche una difesa di nuovo traballante. La brillantezza di Bellazzini sulla tre quarti e a destra ha messo in crisi a più riprese gli alabardati. La freschezza di Perna e Gabbiadini ha fatto da contraltare alla scarsa mobilità degli avanti triestini. La rete del vantaggio di Gabbiadini ha mostrato il lato peggiore della difesa di Iaconi che ha lasciato l'attaccante libero a sinistra (e Malagò dov'era?): stesso difetto di una settimana prima con Caridi (che non aveva segnato). Un pressing alto durato solo sei minuti non può bastare né la timidissima reazione che non ha fatto tremare Villanova ma ha prodotto il penalty del pari inventato da un suggerimento di Testini per Marchi (poi gol del capitano). Tutto molto sporadico con Matute e Gissi a correre dietro a Della Bona e compagni ma incapaci di innescare Toledo e Antonelli, peraltro fuori fase. La rete provocata da una respinta così-così di Viotti su punizione di Della Bona (Perna lasciato libero) ha chiuso un match sul quale in avvio di ripresa ha messo un macigno ancora Gabbiadini (diciannove anni e tre reti in due partite, altro che gli avanti nostrani). Poi i vari Godeas e Longoni non hanno fatto meglio dei compagni. Sacrosanto il poker.

Iaconi ormai fa ruotare tanti, forse troppi, giocatori e non riesce a infondere tranquillità a una squadra che sta scivolando dall'abbattimento alla depressione. Gli infortuni sono stati tanti e pesanti. Il tecnico è in questo momento l'unico che può scacciare i fantasmi, o almeno limitare i danni, fino al momento degli innesti (assolutamente necessari) di gennaio. Ma il secondo tunnel (dopo le quattro sconfitte consecutive di fine ottobre) c'è e la classifica è da retrocessione. E davanti c'è un match con il Torino pericolosissimo. Rimboccarsi le maniche potrebbe non bastare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## MINUTO PER MINUTO

### PRIMO TEMPO

**3':** Toledo da sinistra serve Matute, botta dalla distanza fuori abbondante  
**6': GOL** Parte il contropiede del Cittadella, Bellazzini riesce a crossare da destra e Gabbiadini tutto solo la mette nel sacco di piatto  
**12':** su corner battuto da Bellazzini, Perna di testa manda la palla fuori alla sinistra di Viotti  
**18':** punizione da sinistra di Dalla Bona, Viotti respinge di pugno  
**36':** Testini dà una palla in area a Marchi che viene atterrato. Pinzani decreta il rigore.  
**37': GOL** Il capitano Testini calcia il penalty e mette il pallone alla sinistra di Villanova  
**43': GOL** Gran botta di Dalla Bona su punizione da 35 metri, Viotti respinge di pugno e Perna di testa segna

### SECONDO TEMPO

**1': GOL** Errore di Brosco la palla filtra a sinistra per Gabbiadini, Viotti sbaglia il tempo dell'uscita e il diagonale finisce in rete  
**5':** Antonelli tenta la sorpresa dalla distanza ma il pallone rimpalla su un difensore e finisce in corner  
**20': GOL** contropiede a destra di Bellazzini che centra per Perna, il diagonale sporco carambola sul palo alla destra di Viotti e finisce in rete



L'espressione di Testini fotografa l'umore della squadra (Foto LaPresse)

## PAGELLE. Giornata no di Viotti. Soltanto Sabato riesce a salvarsi

**VIOTTI** Dopo una serie di prestazioni lusinghiere è incappato in una giornata no che può capitare, specie a un giovane. **Voto 5**  
**MALAGO'** Rientrava da un infortunio e non ha convinto nella sua prima volta sulla destra. Distratto sul primo gol. **Voto 5**  
**BROSCO** Ha sbagliato troppo. Errore davvero grave sulla rete del 3-1. **Voto 5**  
**SABATO** E' l'unico che si

è salvato dal disastro generale. Ormai Iaconi sa che può contare su di lui per la zona centrale della difesa. **Voto 6**  
**LONGHI** Non sta attraversando un buon momento e uno svelto come Bellazzini lo ha messo in difficoltà. **Voto 5**  
**ANTONELLI** Poco o nulla nel primo tempo, nella ripresa è stato poco lucido e si è incaponito in inutili conclusioni dalla distanza. **Voto 5**

**MATUTE** Arruffone ma presente. Senza una spalla più manovriera non può fare di più. **Voto 5**  
**GISSI** La solita prestazione da sgobbone diligente a cercare di arginare gli avversari. Ma non sempre ci è riuscito. **Voto 5.5**  
**TOLEDO** Non è nemmeno l'ombra del giocatore visto nel primo mese di campionato. **Voto 5**  
**TESTINI** Alla fine è l'uni-

co ad aver creato qualcosa di pericoloso. Ma per l'esperienza dovrebbe dare un maggior contributo al gruppo. **Voto 5.5**  
**MARCHI** Non è una prima punta. Corre molto ma si crea una chance solo in occasione del rigore. **Voto 5**  
**GODEAS** Entrato nella ripresa non si è praticamente visto. **Voto 4.5**  
**LONGONI** e **D'AMBROSIO** N.G.

## I TIFOSI

Solo dodici supporter, ma il dissenso si è sentito

**CITTADELLA** Quasi 500 tifosi alabardati al Tombolato: no, purtroppo non è un dato della partita di ieri. Però è una cifra che risale ad appena due anni fa, quando l'Unione sembrava lanciata verso i play-off e sbancò lo stadio veneto per 3-0. Bei tempi. Sia per la squadra, ma anche per la passione che avevano ancora i tifosi per l'Unione.

Ieri in curva a Cittadella, invece, di supporters alabardati ce n'erano davvero pochi: per la precisione appena 12. Una dozzina sfortunata, visto lo spettacolo offerto in campo dalla Triestina. Ma anche se erano in pochi, si sono fatti sentire. Nella ripresa, mentre prendeva corpo la disfatta, dalla curva alabardata si è sentito un po' di tutto. Tanta rabbia («Semo stufi de sta m...»), parecchie contestazioni a Fantinel e in generale alla dirigenza alabardata, inviti a vergognarsi e perfino un ironico «Tonellotto presidente».

Sono stati risparmiati, invece, squadra e Iaconi. Come a dire che per i tifosi i veri colpevoli della situazione non sono loro. (a.r.)



I tifosi a Cittadella nel 2009

## IL DOPOGARA

L'analisi del giovane difensore

**CITTADELLA** Riccardo Brosco non accampa scuse. Alle volte affrontare una intervista è più difficile che affrontare un centravanti. Il giovane difensore romano però è coraggioso: ammette subito l'errore che ha causato il terzo gol e non va a cercare le solite motivazioni. Segno di maturità e professionalità. Se è giusto esprimere la propria felicità quando si vince, è altrettanto giusto assumersi le proprie responsabilità quando si perde.

Quando si perde così non ci sono troppe scuse da accampare.

Purtroppo è così, quando si perde quattro a uno non c'è la responsabilità di un singolo, anche per-



Matute rincorso da Dalla Bona

ché il terzo gol è colpa sicuramente mia. Se si perde così però vuol dire che qualcosa non gira. Difficile dire cosa, ma certo manca coesione tra i reparti oppure c'è poca concentrazione. Se a questo elemento aggiunga-

mo che dopo una sconfitta in casa, abbiamo incassato un gol dopo appena sei minuti, potete chiaramente capire come il morale non sia dei migliori e tutto diventi più difficile.

Non si vince però per

caso su un campo come Livorno e non si perde per caso a Cittadella, soprattutto in questa maniera: qual è allora la vera Triestina?

Non eravamo fenomeni prima e non siamo diventati improvvisamente brocchi adesso. Secondo me siamo e restiamo una buona squadra, che ha tutte le carte in regola per lottare per salvarsi. E una considerazione che ho fatto prima dell'inizio del torneo e che sostengo ora. Se restiamo tutti uniti possiamo farcela.

Sulla dinamica della vostra partita ha pesato di più incassare il primo gol o incassare il terzo, subito in apertura del secondo tempo?

Ad inizio ripresa speravamo di poterla riaprire la partita, in qualunque modo. Speravamo di fare gol ed invece l'abbiamo subito, a quel punto il morale è finito sotto i tacchi ed abbiamo perso l'inertza e la pressione giusta sulla partita.

E adesso, con una classifica sempre più deficitaria, cosa si fa per risalire la corrente?

Dobbiamo rimanere uniti, rimboccarci le maniche, lavorare duro e non pensarci. Conta moltissimo pensare positivo. Se il morale scende si rischia di far franare tutto, specie per chi come noi arriva da una retrocessione sul campo. Non dobbiamo ripetere gli errori del passato.

Giuliano Riccio



Perna esulta dopo aver segnato uno dei suoi due gol





Gabbiadini in gol. E ha solo 19 anni...

| SERIE | B           | P | TOTALE     |                   |                      | CASA    |   |   | FUORI |   |   | RETI |   | MI |
|-------|-------------|---|------------|-------------------|----------------------|---------|---|---|-------|---|---|------|---|----|
|       |             |   | G          | V                 | N                    | P       | G | V | N     | P | G | V    | N |    |
| A     | AlbinoLefte | 2 | 11         | 8                 | 7                    | 0       |   |   |       |   |   |      |   |    |
|       | Empoli      | 0 |            |                   |                      |         |   |   |       |   |   |      |   |    |
|       | Ascoli      | 1 | 32         | Cristiano         |                      |         |   |   |       |   |   |      |   |    |
|       | Padova      | 0 |            |                   |                      |         |   |   |       |   |   |      |   |    |
|       | Cittadella  | 4 | 6          | 40                | Gabbiadini, 43', 65' | Perna   |   |   |       |   |   |      |   |    |
|       | Triestina   | 1 | 38         | rig               | Tostini              |         |   |   |       |   |   |      |   |    |
|       | Grosseto    | 3 | 19         | Greco, 60'        | Caridi, 90'          | Guidone |   |   |       |   |   |      |   |    |
|       | Modena      | 1 | 24         | Mazzarini         |                      |         |   |   |       |   |   |      |   |    |
|       | Livorno     | 1 | 54         | Schiattarella     |                      |         |   |   |       |   |   |      |   |    |
|       | Pescara     | 1 | 13         | Mengoni           |                      |         |   |   |       |   |   |      |   |    |
| B     | Novara      | 3 | 17         | Porcari, 57', 83' | Rubino               |         |   |   |       |   |   |      |   |    |
|       | Crotone     | 0 |            |                   |                      |         |   |   |       |   |   |      |   |    |
|       | Portogruaro | 1 |            |                   |                      |         |   |   |       |   |   |      |   |    |
|       | Atalanta    | 2 | 1          | Rupolo, 35'       | Cresavole            |         |   |   |       |   |   |      |   |    |
|       | Sassuolo    | 1 | 68         | Noselli           |                      |         |   |   |       |   |   |      |   |    |
|       | Piacenza    | 1 | 11         | Cacia             |                      |         |   |   |       |   |   |      |   |    |
|       | Torino      |   | Oggi 12,30 |                   |                      |         |   |   |       |   |   |      |   |    |
|       | Siena       |   |            |                   |                      |         |   |   |       |   |   |      |   |    |
|       | Varese      | 1 | 51         | Ebaga             |                      |         |   |   |       |   |   |      |   |    |
|       | Reggina     | 0 |            |                   |                      |         |   |   |       |   |   |      |   |    |
| C     | Vicenza     |   | Oggi 18,00 |                   |                      |         |   |   |       |   |   |      |   |    |
|       | Frosinone   |   |            |                   |                      |         |   |   |       |   |   |      |   |    |

**PROSSIMO TURNO:**  
Atalanta-AlbinoLefte; Crotone-Cittadella; Empoli-Portogruaro; Frosinone-Novara; Modena-Varese; Padova-Sassuolo; Pescara-Vicenza; Piacenza-Livorno; Reggina-Grosseto; Siena-Ascoli; Triestina-Torino;

**CLASSIFICA MARCATORI:**  
14 Reti: Sudi (Padova) (4 rig.);  
11 Reti: Berlek (Novara); Gonzalez (Novara);  
10 Reti: Bonazzi (Reggina); Cacia (Piacenza) (2 rig.); Corali (Empoli) (3 rig.);  
8 Reti: Provasoli (Cittadella) (2 rig.);  
7 Reti: Abruzzato (Vicenza); Bianchi (Torino) (1 rig.); Mastroianni (Siena);  
6 Reti: Dorelli (Livorno); Dork (Atalanta); Triboschi (Atalanta) (1 rig.).



Ettore Marchi lotta con un avversario



IL TECNICO DOPO LA LEGNATA IN TERRA VENETA

# Iaconi: sarei un pazzo se mi sentissi tranquillo

«Siamo in una fase di involuzione eppure giochiamo con troppa sicurezza. In calo gli esterni»

di ANTONELLO RODIO

**CITTADELLA** Sicuramente quello che sta vivendo è il momento più difficile dall'inizio della sua avventura triestina.

Sereni nel giudicare una sconfitta che ritiene troppo pesante nel punteggio; lucido quando prova a spiegare i motivi del perché la Triestina non sia più quella di inizio campionato; equilibrato quando prova a indicare la rotta da qui a Natale, pur sapendo che sarà durissima. Ma partiamo dalla partita di ieri: «Il risultato è pesante - spiega Iaconi - ma la partita per certi versi era equilibrata finché qualche errore fatale non ha reso il punteggio così vistoso. Per un certo periodo l'abbiamo interpretata anche bene, poi invece abbiamo facilitato i nostri avversari, facendo fare loro la partita che volevano».

Ripensando al fatto che nell'ultimo periodo la difesa aveva funzionato e aveva acquisito compattezza, il tecnico sembra pentito di aver cambiato due uomini su quattro del reparto arretrato: «Se sono pentito? Sicuramente sì. Col senno di



A sinistra il presidente Stefano Fantinel corrucciato. Ne ha tutti i motivi

Il tecnico alabardato Ivo Iaconi pietrificato in panchina

poi, è una cosa di cui avrei potuto fare a meno. Ma il fatto è che abbiamo concesso loro troppi spazi nelle ripartenze. Che gli abbiamo permesso di fare la partita per loro ideale. E poi la voglia di cancellare il fatto che non riusciamo a segnare, ci ha condizionati in maniera negativa».

Ma il vero problema, al di là della sconfitta di ieri, è che la Triestina non sembra più quella della prima parte di torneo:

«È vero - conferma Iaconi - la squadra ha subito un'involuzione, forse sul piano delle motivazioni. Non sono tanto gli errori individuali, ma non riconosco più l'atteggiamento di squadra che avevamo a inizio campionato: facevamo cose buone, eravamo concentrati su cosa fare e c'era gran rispetto dell'avversario. Poi è subentrata non di più presunzione, ma un'eccessiva sicurezza, e così abbiamo abbassato la



guardia. Ma c'è anche il fatto che gli esterni, che sono fondamentali per il nostro tipo di gioco, vivono uno scadente periodo di forma. Inoltre ci sono gli infortuni di troppi giocatori esperti, che ci so-

no costati qualche punto, forse anche con il Cittadella».

Iaconi individua anche un possibile motivo tattico più generale: «Non vorrei che per tentare di evolverci, avessimo fatto

più danni che altro, perdendo anche certi equilibri. Bisogna avere più pazienza con avversari del nostro livello, non possiamo voler tenere il pallone del gioco quando non lo sappiamo fare».

Già, ma adesso la classifica è davvero preoccupante. Come se ne esce da questo tunnel? «Questa sconfitta dispiace ma dobbiamo andare avanti. Dobbiamo cercare di limitare i danni fino a Natale - afferma Iaconi - e poi l'unica medicina è quella di fare qualche punto. A cominciare già dalla prossima avversaria, anche se si chiama Torino. Abbiamo delle problematiche, i numeri parlano chiaro, ma dobbiamo cercare di invertire la rotta. Lo so che ora sembra difficile alla luce di questo risultato, ma quella è la strada da percorrere».

Inevitabile, viste le dimensioni della sconfitta e la posizione in classifica, chiedere al tecnico se sente in pericolo la sua panchina: «Beh, tranquillo non lo posso essere. Sarei un pazzo se mi sentissi tranquillo. Se ho già parlato con Fantinel? Sì. E siamo entrambi preoccupati per l'involuzione della squadra».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## DOMENICA SPORT

### CALCIO

**Serie D** (ore 14.30): Sanvitese-Sandonà/Jesolo, Tamai-Unione Venezia.

**Promozione** (ore 14.30): Vesna-Valnatisone (Santa Croce), Ponziana-Zaule Rabuiese (Ferrini), Aquileia-Union 91, Pro Gorizia-San Daniele, Villesse-Trieste Calcio, Rivignano-Flumignano, Lignano-Prata, Sangiorgina-Casarsa.

**Prima Categoria** (ore 14.30): Costalunga-Domio (Borgo San Sergio), Esperia Anthares-Azzurra Gorizia (viale Sanzio), Staranzano-Primorec, Fo.Re. Turriaco-San Giovanni, Isontina-Centro Sedia, Isonzo-Medea, Ronchi-Pieris, Sovodnje-Muglia Fortitudo, Gonars-Risanese.

**Seconda Categoria** (ore 14.30): Montebello Don Bosco-Sant'Andrea San Vito (San Luigi), Opicina-Piedimonte (via degli Alpini 128), Piedimonte-San Canzian, Mossa-Mariano, Moraro-Roianese, Cormonese-Zarja Gaja, Fiumicello-Breg, Gradese-Sistiana Duino Aurisina, Ruda-Castions.

**Terza Categoria** (ore 14.30): Campanelle-Mladost (Aurisina), Union Trieste-Chiarbola (Aquilina), Cgs-Romana (Domio), Poggio-Audax Sanrocchese, Pro Farra-Amiello, Torre T.C.-Aurisina.

**Serie C femminile** (ore 14.30): Sistiana Duino Aurisina-Montebello Don Bosco (Visogliano), Pro Farra-Rivignano.

**Allievi nazionali** (ore 10.30): Triestina-Sacilese (Ferrini di Ponziana), Udine-Portogruaro.

**Allievi regionali** (ore 10.30): San Giovanni-Pordenone (viale Sanzio), San Canzian-Muggia, Virtus Corno-San Luigi.

**Allievi provinciali**: Trieste Calcio-Cgs (10.30, Borgo San Sergio), Domio-Kras Repen (11.45, campo Barut), Opicina-Sant'Andrea San Vito (12, via degli Alpini), Roianese-Montebello Don Bosco (8.45, via degli Alpini 128 a Opicina), Sistiana Duino Aurisina-Zaule Rabuiese (10, Visogliano).

**Giovanissimi regionali** (ore 10.30): Trieste Calcio-Aurora Pordenone (Borgo San Sergio), Muggia-Ancona (Zaccaria), Triestina-Sacilese (San Dorligo della Valle), Sangiorgina-Tolmezzo, Manzanese-Sanvitese, Ronchi-San Luigi, Pro Gorizia-San Canzian.

**Giovanissimi sperimentali** (ore 10.30): Triestina-San Giovanni (Ervatti di Prosecco), Cavolano-Sangiorgina.

**Giovanissimi provinciali**: Kras Repen-Esperia Anthares (10.30, San Dorligo della Valle), Montebello Don Bosco-Cgs (9, via Locchi), Opicina A-Sistiana Duino Aurisina (10.30, via degli Alpini), Sant'Andrea San Vito-Opicina B (12, via Locchi), Zaule Rabuiese-Ponziana (11, Aquilina).

### BASKET

**Lega Due**: Snaidero Udine-Forlì (18.15).

**Serie A dilettanti**: Acegas Aps Trieste-Moncalieri (18, PalaTrieste).

**Serie D**: Grado-Us Goriziana (18). Promozione: Barcolana-Basket 4 Trieste (11, via Giulia 52), Skyscrapers-69ers (18, via Giulia 52).

### PALLAVOLO

**Serie C maschile**: Mortelegiano-Villa Vicentina (18).

### RUGBY

**Serie A** (ore 14.30): Udine-Badia.

## LE ALTRE PARTITE

# Ahi, Unione: in coda vincono Ascoli, Albinoleffe e Grosseto

Il Portogruaro inaugura l'era Agostinelli perdendo in casa con l'Atalanta. Novara implacabile

**NOVARA** Un Novara ineccezzato ha vinto senza troppi problemi la sfida casalinga con il Crotone e continua la corsa solitaria in vetta alla classifica di serie B.

A Tesser mancavano cinque titolari ma chi è sceso in campo, così come era accaduto la settimana precedente a Siena, ha dimostrato che la forza degli azzurri è davvero la compattezza del gruppo. Senza la velocità di Bertani e senza il furore di Rubino che sfruttava una caparbia azione di Scavone. All'84' è arrivata la terza rete, ancora di Rubino, grazie a un prezioso assist di Gonzalez.

In coda importanti successi interni di Albinoleffe, Ascoli e Grosseto. Non proprio notizie incoraggianti per la scalagnata Unione di questi tempi.

**PORTOGRUARO** **1**  
**ATALANTA** **2**

**MARCATORI:** 1°pt Rupolo, 35°pt Cera-volo, 30°st rig. Cunico.  
**PORTOGRUARO:** Rossi 5.5, Lanzoni 5.5, Cristante 5, Espinal 6 (27°st Altinier 6), Cunico 6.5, Gargiulo 5, Amodio 5 (39°pt Gerardi 7), Scozzarella 6 (44°st Bocalon sv), Tarana 5.5, Cardin 5, Schiavon 5.5, All.: Agostinelli.  
**ATALANTA:** Consigli 7.5, Bellini 5.5 (39°st Troest sv), Capelli 6, Manfredini 6.5, Peluso 5.5, Bonaventura 6 (17°st Ferreira Pinto 5), Barreto 6.5, Carmona 6, Padoin 7, Cera-volo 6.5, Ruopolo 6.5. All.: Colantuono.  
**ARBITRO:** Maurizio Ciaschi di Roma.  
**NOTE:** ammoniti Cristante, Schiavon, Peluso e Barreto.

**SASSUOLO** **1**  
**PIACENZA** **1**

**MARCATORI:** 11°pt Cacia, 24°st Noselli.  
**SASSUOLO:** Bressan 6.5, Bianco 5.5, Donazzan 6, Piccioni 6, Rea 7, Valeri 5.5 (14°st Catellani 6), Riccio 6, Magnanelli 6.5, Fusani 5.5 (1°st Martinetti 6.5), Quadri 7, Noselli 7 (39°st Masucci sv). All.: Gregucci.  
**PIACENZA:** Cassano 6.5, Avogadri 6, Zammuto 5.5, Conteh 6, Anacletto 5.5, Wolf 6 (19°st Bini 5.5), Volpi 6, Catinali 6.5, Piccolo 5.5 (12°st Calderoni 6), Graffiedi 5.5 (33°pt Guzman 6), Cacia 7. All.: Madonna.  
**ARBITRO:** Doveri di Roma.  
**NOTE:** ammoniti Piccioni, Riccio e Cassano.

**NOVARA** **3**  
**CROTONE** **0**

**MARCATORI:** pt 17° Porcari, set 12' e 38' Rubino.  
**NOVARA:** Ujkani 6, Gheller 6.5 (36°st Coubronne sv), Ludi 6.5, Centurioni 6, Porcari 6.5, Gigliotti G. 6.5, Marianini 6, Shala 6 (9°st Drascac 6), Rubino 7, Scavone 6.5 (35°st Motta sv), Gonzalez 6.5, All.: Tesser.  
**CROTONE:** Belec 5.5, Gencenzi 5.5, Viviani 5.5, Terigi 5.5, Eramo 6 (21°st Russotto 5.5), Abruzzese 4.5, Beati 5, De Giorgio 5, Cutolo 5 (16°st Napoli 5.5), Parfait 5.5 (35°st Hanine sv), Ginestra 5. All.: Corini.  
**ARBITRO:** Calvarese di Scavo.  
**NOTE:** ammoniti Porcari, Scavone, Beati e Ginestra. Espulso De Giorgio al 31°st.

**VARESE** **1**  
**REGGINA** **0**

**MARCATORE:** 6°st Ebaga.  
**VARESE:** Zappino 6, Pisano 6, Pesoli 6.5, Dos Santos 6.5, Pugliese 6.5, Carrozza 6.5 (45°st Mustacchio sv), Corti 6, Buzzegoli 6.5 (31°st Frara 6), Zecchin 6.5, Cellini 5.5 (38°pt Ebaga 7.5), Neto Pereira 7. All.: Sannino.  
**REGGINA:** Puggioni 6.5, Adejo 5.5, Cosenza 6, Acerbi 6.5, Colombo 6 (31°st Laverone 6), Rizzo 5.5, Viola 6, Missiroli 5.5, Rizzato 6, Campagnacci 5 (31°st Adiyah sv), Sy 4.5 (13°st Zizzari 5.5). All.: Atzori.  
**ARBITRO:** Baracani di Firenze.  
**NOTE:** ammonito Ebaga.

**ALBINOLEFFE** **2**  
**EMPOLI** **0**

**MARCATORI:** 11°st e 42°st Cissé.  
**ALBINOLEFFE:** Tomasig 6.5, Previtali 6.5, Grossi 5.5 (8°st Bergamelli 6), Garlini 6.5, Cissé 7.5, Sala 6, Zenoni 6, Momenté 6, Hetemaj 6.5 (44°st Lebran sv), Piccini 5.5, Mingazzini 6.5 (23°st Passoni 6). All.: Mondonico.  
**EMPOLI:** Handanovic 6, Moro 6, Valdifiori 6, Musacci 5.5 (6°st Foti 5.5), Coralli 7, Kokoszka 5, Nardini 5 (1°st Saponara 6.5), Vinci 5.5, Marzoratti 6.5, Fabbri 6.5, Tonelli 6 (19°st Cesaretti sv). All.: Aglietti.  
**ARBITRO:** Ruini di Reggio Emilia.  
**NOTE:** ammoniti Garlini, Sala, Previtali, Marzoratti e Valdifiori.

**ASCOLI** **1**  
**PADOVA** **0**

**MARCATORE:** 32°pt Cristiano.  
**ASCOLI:** Guarna 6.5, Gazzola 6, Fa-sca 7, Micolucci 6, Giallombardo 6, Pederzoli 6, Giorgi 6.5 (41°st Sommesse sv), Moretti 6, Di Donato 6.5, Cristiano 7 (26°st Ciofani 6), Lupoli 6.5 (41°st Djuric sv). All.: Castori.  
**PADOVA:** Cano 6, Crespo 6.5, Portin 6, Legati 6, Renzetti 5.5, Gallozzi 6, Cuffa 6 (1°st Filippini 6.5), Bovo 6 (42°st Rabito sv), Jidayi 5.5 (19°st Italiano 5.5), Di Gennaro 6.5, Succi 5. All.: Calori.  
**ARBITRO:** Ostinelli di Como.  
**NOTE:** ammoniti Faisca, Giallombardo, Micolucci, Cristiano, Di Donato, Giorgi, Renzetti e Succi.

**LIVORNO** **1**  
**PESCARA** **1**

**MARCATORI:** 13°st Mengoni, 9°st Schiattarella.  
**LIVORNO:** De Lucia 6, Perticone 6, Knezevic sv (23°pt Salviato 6), Miglionico 6, Lambriugh 6, Surraço 6, Iori 5.5, Luci 5.5, Schiattarella 6 (39°st Prutsch sv), Pagano 5 (9°st Tavano 6), Dionisi 5.5. All.: Pilon.  
**PESCARA:** Pinna 6, Zanon 6, Sembro-ni 6, Mengoni 6.5, Capuano 6, Gessa 5.5, Cascione 6.5, Tognozzi 6, Ariatti 6 (29°st Nicco 6), Soddimo 5.5 (34°st Bonanni 6), Sansovini 5.5 (25°st Maniero 5.5). All.: Di Francesco.  
**ARBITRO:** Guida di Torre Annunziata.  
**NOTE:** ammoniti Pagano, Ariatti, Gessa e Tognozzi.

**GROSSETO** **3**  
**MODENA** **1**

**MARCATORI:** 15°pt Greco, 24°pt Maz-zarani, 15°st Caridi, 45°st Guidone.  
**GROSSETO:** Narciso 6.5, Mora 6.5, Federici 6.5, Freddi 7, Caridi 7.5 (25°st Papini 6.5), Iorio 6.5, Vitiello 7, Asante 6, Soncin 6.5 (10°st Alessandro 6.5), Alfageme 7.5 (32°st Guidone 7), Greco 7. All.: Moriero.x  
**MODENA:** Alfonso 6, Gozzi 6, Tamburini 5.5, Perna 6.5, Mazzarani 7, Carini 5.5, Colucci 6.5, Luisi 6 (18°st Signori 6.5), Cani 5.5 (30°st Stanco 5.5), Bellucci 6.5, Pasquato 6.5 (8°st Canzian 6.5). All.: Bergodi.  
**ARBITRO:** Stefanini di Prato.  
**NOTE:** ammoniti Soncin, Gozzi, Luisi, Tamburini e Cani. Espulso Tamburini al 4°st.

## In serie D rinviata la gara del Kras

**TRIESTE** Turno di riposo obbligato questo pomeriggio per il Kras Repen nel campionato di serie D di calcio. La formazione di Kragelj infatti doveva giocare sul campo del Belluno ma a causa delle condizioni meteo avverse e dell'impraticabilità del campo l'incontro è stato rinviato al prossimo 15 dicembre. La comunicazione, per fortuna del club giuliano, è avvenuta con largo anticipo, prima di affrontare la trasferta. Naturalmente il Kras Repen si augura che il prossimo recupero vada decisamente meglio rispetto a quello del confronto con Montecchio Maggiore, altro rinvio per impraticabilità del campo: dal Veneto la squadra di Repen è tornata con il pesante passivo di 6-2.





NON C'È STORIA NEL CONFRONTO TRA LA SQUADRA DI ALLEGRI E QUELLA DI IACHINI

# Il Milan in venti minuti schianta il Brescia

Boateng, Robinho e un numero di Ibrahimovic ridanno il primato solitario ai rossoneri

**MILANO** Per dirla con Paolo Maldini, Massimiliano Allegri è un allenatore democratico. Dà una chance a chi la merita, inventando Boateng trequartista, e allo stesso tempo tira dritto per la sua strada, portandosi Ronaldinho in panchina per la 7ª volta di fila. Anche grazie a queste intuizioni il Milan ha liquidato in mezz'ora il Brescia con i gol dello stesso Boateng, Robinho e una magia di Ibrahimovic. Una serata semplice, in cui i rossoneri con il minimo sforzo rinforzano la leadership solitaria in campionato: Lazio di nuovo staccata di 3 punti e Inter di 10.

Al confine con la zona retrocessione è invece Iachini che, dopo aver messo in crisi Benitez un mese fa, questa volta lascia il Meazza consapevole che per conservare la panchina da ora a Natale non può più sbagliare. I rossoneri fanno un figurone, con gioco veloce, pieno di tocchi di prima, cambi di lato e verticalizzazioni. Tanto del merito è proprio di Allegri. Sorprende dando un turno di riposo a Seedorf e scegliendo al suo posto Boateng alle spalle di Ibrahimovic e Robinho. Il ghanese esegue lo spartito senza lampi di classe ma con efficacia. Corre, tiene la testa alta alla ricerca delle punte e soprattutto si fa trovare pronto ad anticipare Martinez quando al 3' Ibrahimovic gli serve l'assist sotto porta: è il suo primo gol in Italia, che val bene due capriole per festeggiare.

E un Milan solido come al solito, ma anche più creativo. Si nota il ritorno di Pirlo, che parte in mezzo al campo, a volte arretra a prendere la palla vicino alla difesa, altre si defila, senza mai dare riferimenti al Brescia. La squadra di Iachini non si abbatta dopo il vantaggio di Boateng, e al 17' Abbiati para sulla linea una rovesciata di Caracciolo. Ambrosini e Gattuso recuperano un pallone dopo l'altro, e come se non bastasse al 28' uno sciagurato retropassaggio di Hetemaj, che finisce per servire al limite dell'area Robinho, bravo nel trovare l'angolino dove Sereni non arriva. Il Brescia barcolla e tre minuti dopo Ibrahimovic le rifila il colpo da ko, incantando Martinez con un paio di fin-te e scagliando in rete il suo 8° gol in campionato.

## Abete insiste per evitare lo sciopero

**ROMA** Scongiorare lo sciopero ed evitare il commissariamento. Dopo il parere dell'Alta Corte di giustizia del Coni, che ha imposto la riapertura della trattativa nella vertenza sul rinnovo del contratto dei giocatori, è scattata la corsa contro il tempo per arrivare all'accordo: a questo fine il presidente della Fige, Giancarlo Abete, ha ripreso il lavoro di mediazione incontrando il numero uno della Lega di serie A, Maurizio Beretta. Un primo incontro a cui seguirà, tra oggi e domani, quello con il presidente dell'Aic, Sergio Campana.

L'obiettivo ancora una volta è ricucire lo strappo ed evitare il commissario ad acta. L'Alta Corte ha infatti dichiarato legittima da parte della Federalcalcio la nomina del commissario, che potrebbe arrivare a firmare l'accordo per conto della Lega qualora i club di A non riuscissero a chiudere la trattativa.



Arianna Follis taglia il traguardo da trionfatrice a Dusseldorf

**MILAN** **BRESCIA** **3** **0**

**MARCATORI:** pt 4' Boateng, 28' Robinho, 31' Ibrahimovic. **MILAN (4-3-1-2):** Abbiati 6.5, Abate 6.5, Nesta 6.5 (1' st Yepes 6), T.Silva 6, Zambrotta 6, Gattuso 6, Pirlo 6.5, Ambrosini 6.5 (19' st Flamini 6), Boateng 7, Ibrahimovic 7 (25' st Ronaldinho 6), Robinho 6.5. All.: Allegri.

**BRESCIA (3-4-2-1):** Sereni 5.5, Zebina 5, Bega 5, Martinez 4.5, Berardi 5, Hetemaj 5, Vass 5 (22' st Budel), Daprela 5, Diamanti 5, Kone 5.5 (14' st Eder), Caracciolo 6. All.: Iachini.

**ARBITRO:** Gervasoni di Mantova.

**NOTE:** Angoli: 4-0 per il Brescia. Recupero: 0' e 1'. Ammonizioni: Martinez e Berardi per gioco falloso. Spettatori: 41.418.



Zlatan Ibrahimovic, un marziano per il Brescia

CALCIO. AL "TARDINI" LA SFIDA DEGLI EX

## L'Udinese in trasferta a Parma con l'interrogativo Sanchez

**UDINE** Sanchez più no che sì oggi al Tardini contro il Parma degli ex Marino, Candreva e Leonardi. Il cileno, giovedì in allenamento, ha accusato un dolore alla coscia sinistra ed è stato successivamente tenuto a riposo: Guidolin deciderà così se schierarlo o meno solo nell'immediato preparita. Se il fantalista non dovesse farcela, è pronta la soluzione Floro Flores accanto a Di Natale nel 3-5-2 che verrà probabilmente riproposto anche a Parma. Udinese, dunque, con Handanovic tra i pali, Benatia, Zapata e Domizzi sulla linea difensiva, Isla, Inler, Pinzi, Asamoah e Armero in

mediana e appunto il duo Partenope di punta.

Pasquale Marino, sul fronte opposto, riavuto a disposizione Bojinov, punterà comunque in attacco ancora su un Crespo reduce dall'ottima anche se sfortunata prova di San Siro contro l'Inter, con Valiani e Giovinco al suo fianco nel 4-3-3 predisposto dal tecnico di Marsala. Panchine di ex contro, dunque, oggi nello stadio emiliano, ma Guidolin (che verrà premiato prima della gara dai club parmensi) non prende minimamente in considerazione il possibile fattore emotivo: «Penserò solo a gestire la mia

SERIE A

La 15ª giornata

Oggi

ore 15

Cesena-Bologna

Fiorentina-Cagliari

Lecce-Genoa

Parma-Udinese

Sampdoria-Bari

ore 20.45

Catania-Juventus

Domani

ore 20.45

Napoli-Palermo

Arbitri

Bergenzi

Peruzzo

Russo

Celi

Pierpaoli

Damato

Morganti

La classifica

|                     |    |                    |    |
|---------------------|----|--------------------|----|
| Milan               | 33 | Catania            | 18 |
| Lazio               | 30 | Genoa              | 18 |
| Juventus            | 24 | Cagliari           | 17 |
| Napoli              | 24 | Fiorentina         | 16 |
| Inter               | 23 | Parma              | 15 |
| Palermo             | 23 | Bologna (-1 punto) | 13 |
| Roma                | 23 | Brescia            | 12 |
| Sampdoria           | 20 | Cesena             | 12 |
| Udinese             | 20 | Lecce              | 12 |
| Chievo (-1 partita) | 20 | Bari               | 10 |

ANSA-CENTIMETRI



ANSA-CENTIMETRE

IL CHIEVO IN RIMONTA IMPONE IL PAREGGIO AI GIALLOROSSI

## Moscardelli e Granoche frenano la Roma

La squadra di Ranieri era passata in vantaggio con una doppietta di Simplicio

**CHIEVO** **ROMA** **2** **2**

**MARCATORI:** pt 25' e 44' Simplicio; st 15' Moscardelli, 37' Granoche.

**CHIEVO (4-3-1-2):** Sorrentino 6, Frey 6, Andreoli 6.5, Cesar 6, Mantovani 6, Fernandes 5.5 (st 32' Bogliacino sv), Rigoni 5.5, Marcolini 5.5 (st 14' Granoche 6.5), Constant 6, Moscardelli 7 (st 43' Sardo sv), Pellissier 6.5. All. Pogli 6.5.

**ROMA (4-3-1-2):** Julio Sergio 6, Cassetti 6, Burdisso 6, Mexes 7, Castellini 6, Brighi 6, De Rossi 4.5, Greco 6 (st 20' Taddei 5), Simplicio 7 (st 38' Menez sv), Vucinic 5.5, Adriano 6 (st 32' Borriello sv), All. Ranieri 6.

**ARBITRO:** Rizzoli di Bologna 5.

**NOTE:** - Espulso De Rossi al 40' st per gioco violento. Ammoniti Fernandes, Mantovani e Vucinic.

dell'ex rosanero, schiera trequartista: al 26' ruba palla in area a Rigoni e beffa Sorrentino (tra le proteste dei gialloblù di casa per un contatto tra Adriano e Cesar), raddoppio al 44' in scivolata su assist dalla fascia di Cassetti. Il Chievo reclama un penalty con Moscardelli per un tocco di ma-

no di Castellini e si fa pericoloso solo al 47' con un'inzeccata di Fernandes.

Copione completamente diverso nella ripresa, con il Chievo che spinge e la Roma che soffre. I gialloblù accorciano al 16' con Moscardelli, l'ex Triestina con la Roma nel cuore: è infatti da sempre tifoso gialloros-

so, che fa esplodere un destro che rimbalza davanti a Julio Sergio infilandosi nel sacco. La Roma avrebbe l'occasione per chiudere al 20' con un tiro a botta sicura di Simplicio su cui si immola Cesar, ma i padroni di casa non mollano e al 38' pareggiano: su un controfallo fischiato a Taddei,

sponda di Bogliacino per Pablo Granoche che, tutto solo, batte Julio Sergio. De Rossi, già nervoso, si fa espellere al 40' da Rizzoli, nel finale il Chievo ha anche una doppia occasione per passare ma le conclusioni di Granoche e Pellissier si infrangono su Julio Sergio e Burdisso.



La rete messa a segno da Pablo Granoche ieri a Verona contro la Roma

## Tennis, Coppa Davis: il doppio alla Francia

**BELGRADO** Con il successo in un match di doppio intenso, avvincente e a tratti drammatico, durato oltre 4 ore e mezza davanti a un pubblico caldo e appassionato, la Francia si è portata ieri sul 2-1 nei confronti della Serbia nella finale di Coppa Davis. Al termine di 5 lunghi e combattutissimi set, la coppia formata da Michael Llodra e Arnaud Clement ha battuto i serbi Nenad Zimonjic e Viktor Troicki col punteggio di 3-6, 6-7, 6-4, 7-5, 6-4. A differenza dei due singolari di venerdì, svoltisi davanti a un pubblico inaspettatamente dimesso e composto, il doppio ha avuto una platea ben diversa e molto più palpitante, con i 17 mila spettatori che hanno incitato i propri beniamini in maniera più intensa, ed a tratti infuocata, come da tradizione serba. La coppia francese, sotto per 2 set a zero, ha avuto il grande merito di reagire senza scoraggiarsi, raccogliere man mano le forze e le energie, stroncando poi la resistenza degli avversari con un gioco attento e poco falloso, che ha fatto innervosire i giocatori serbi.

Oggi sarà estremamente importante il primo singolare fra i rispettivi numeri uno, il serbo Novak Djokovic (terzo nella graduatoria mondiale) e il francese Gael Monfils (numero 12), entrambi in grande forma e vittoriosi nei primi due singolari di ieri.

SPORT INVERNALI. LO SCI NORDICO E LO SLITTINO AZZURRO TRIONFANO IN GERMANIA, QUELLO ALPINO SI MANGIA LE MANI IN AMERICA

## Follis d'oro e Scola d'argento nelle sprint, Zoeggeler da record

Nel SuperG maschile di Beaver Creek Innerhofer si piazza quarto, la Merighetti lo imita nella discesa libera donne di Lake Louise

**TRIESTE** Armin Zoeggeler conquista l'ennesimo record, raggiunge il cinquantesimo successo in Coppa del Mondo, vincendo per la quarta volta in carriera sulla pista di Winterberg, in Germania, raggiunge una quota inavvicinabile per la concorrenza. Il carabiniere di Lana ottiene così la prima vittoria stagionale e vola in testa alla classifica generale di Coppa, a pari merito con il tedesco Moeller.

Dimostrazione di forza della squadra italiana anche nelle sprint a tecnica libera di fondo a Dusseldorf. Arianna Follis prima nella gara femminile e Fulvio Scola secondo in quella maschile sono un bilancio di prestigio in un format che esalta le qualità del team diretto da Silvio Fauner. La campionessa valdostana ha messo alle spalle tutte le avversarie, mostrando una condizione invidiabile, come confermano i tre podi già raggiunti dall'inizio della stagione fra gare individuali e staffette. La Follis si è presentata in finale senza soffrire nei turni precedenti e

ha condotto la gara con abilità, fino a tagliare il traguardo a braccia alzate. Dietro di lei la Randall e la Fabian. La Follis sale al quarto posto in classifica generale di Coppa del Mondo e conquista il pettorale di leader della specialità. Pochi minuti dopo è stata la volta di Fulvio Scola, che ha accarezzato fino a pochi metri dal traguardo il sogno del primo trionfo. Il 28enne finanziere bellunese, fino a ieri mai oltre l'ottavo posto in una gara di coppa, ha prima controllato gli avversari, poi ha preso il comando allungando in testa nella salita di metà tracciato, quando ha preso qualche metro di vantaggio nei confronti della concorrenza. Ma al traguardo Joensson in spaccata lo ha preceduto di pochi centimetri. Completa il podio Petersen.

Se nel fondo le cose sono andate bene, in America c'è stato di che mangiarsi le mani. Da Beaver Creek e Lake Louise, dove si sono disputati rispettivamente un SuperG maschile e un'altra discesa libera femmi-

nile, sono infatti arrivate per l'Italia due medaglie di legno. Christof Innerhofer ha perso il podio per soli 7 centesimi, Daniela Merighetti per 6 centesimi. Il SuperG in Colorado l'ha vinto l'austriaco Georg Streiber, 29 anni e secondo successo in carriera, davanti al francese Adriene Theaux e allo svizzero Didier Cuche. Innerhofer ha chiuso in 1'17"38, 7 centesimi da Cuche e appena 20 dal vincitore. Buona gara anche per Peter Fill, piazzatosi sesto, mentre Werner Heel ha chiuso più indietro.

Bis vincente, invece, per la tedesca Maria Riesch a Lake Louise, in Canada. Seconda nuovamente l'americana Lindsey Vonn, terza a sorpresa la svizzera Dominique Gislin, che ha tolto all'azzurra Daniela Merighetti il piacere del podio che sembrava ormai acquisito. Quarantesima, ma stavolta arrivata in fondo, la tarvisiana Lucia Mazzotti, che dopo un'ottima partenza si è un po' persa in una «esse» veloce dopo un terzo di gara che l'ha rallentata irrimediabilmente.



Rafa Benitez

Mondiale per club. Non è invece ancora completo il recupero di Maicon e Julio Cesar. Benitez spera di averli ad Abu Dhabi, dove fra il 15 e il 18 dicembre si giocherà molto se non tutto il suo futuro. Il ko contro la Lazio non è certo il miglior viatico verso il Mondiale, senza contare che martedì sera si torna in campo nel gelo di Brema. A qualificazione già ottenuta, lo spagnolo difficilmente rischierà giocatori non ancora al 100%. Ma è il primo a sapere che battere un Werder senza obiettivi può servire a conquistare il primo posto del girone (se il Twente pareggia o batte il Tottenham) e ridare morale e fiducia a una squadra tornata di nuovo a terra dopo due vittorie di fila.





di FRANCESCO CARDELLA

**MUGGIA** San Luigi concreto, Muggia sprecone. Si inquadra così il derby di Eccellenza con un pareggio che i muggesani metabolizzano a fatica. I rivieraschi in effetti hanno costruito di più in attacco mettendo alle corde la difesa biancoverde ieri spesso burrosa ma bilanciata dallo spessore dal centrocamp in su, con Simeunovic, Giorgi e Gerbini capaci di sovvertire l'esito con repentine fiammate, sfruttando bene i calci da fermo, corner compresi.

Sono i muggesani a regalare i primi squilli del derby condensati dopo pochi minuti dall'avvio di gara. Già al 1' infatti il giovane Bussi, ben lanciato da Botta, a tu per tu con Ferluga dimostra la sua inesperienza, qualche minuto più tardi altro brivido per la difesa del San Luigi, causato da un palo colto da una punizione di Matteo Pacherini "sporcata" dalla barriera. Derby poco spettacolare ma non tedioso. Il San Luigi si affida a qualche sgroppata di Giorgi e qualche raggio di luce di Simeunovic ma rischia al minuto 29, quando un invito di platino di Depangher mette Botta in condizione di calciare al cospetto del portiere in uscita, il tiro non ha sostanza e Ferluga ci mette una pezza. I calci piazzati sono una gran risorsa. Chiedere a Simeunovic, uno specialista, sua la sassata da 25 metri al 30' che scheggia il palo alla sinistra di Jugovac.

Ripresa costellata da episodi e gol con il Muggia comunque più arrebbante. Meriterebbe il gol e la stoccata arriva: Bussi fa la sua cosa migliore recuperando un pallone a metà campo, lanciandolo in area, dove c'è Botta per la correzione al volo, velenosa, vincente. Poco il tempo per esultare. Da un corner al 13', Simeunovic dipinge in area, Jugovac osserva, Gerbini non e depone di testa da pochi metri. Al 21' Simeunovic legge bene in area per Cigliani e tocca ravvicinato che vale il raddoppio. Il Muggia non ci sta. Metulio inventa allora un gol da fiaba, esterno destro da fuori, di quelli che riescono in allenamento ma ieri invece è valso il pareggio.

Nel finale il San Luigi perde Gerbini, toccato duro al volto, e per poco perde anche il derby ma Bussi, dopo aver scipato l'infreddolito Ferluga della sfera, non inquadra la porta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FINISCE IN PARITÀ 2-2 IL DERBY TRIESTINO

# Il Muggia spreca, il San Luigi ne approfitta

Le reti sono state realizzate tutte nel corso della ripresa in un'altalena densa di emozioni

**MUGGIA** **2**  
**SAN LUIGI** **2**

**MARCATORI:** st 11' Botta, 13' Gerbini, 21' Cigliani, 25' Metulio.  
**MUGGIA:** Jugovac, Martinis, Roiaz, Marco Pacherini, Matteo Pacherini, Di Sciacca, Metulio (st 30' Fantina) Bussi, Benvenuto, Botta, Depangher. All.: Corosu.  
**SAN LUIGI:** Ferluga, Casseler (st 14' Toscan) Zolia, Tessaris, Zamarini, Reder (st 27' Mulner) Giorgi, Simeunovic, Zigon, Gerbini (st 35' Furlan) Cigliani. All.: Potasso.  
**ARBITRO:** Viotti di Tivoli.  
**NOTE:** Ammoniti Martinis, Zigon, Depangher, Zolia.

Un'incursione di un giocatore del San Luigi in mezzo ai difensori del Muggia nel corso del derby finito 2-2



COMMENTI E INDISCREZIONI NEL DOPO PARTITA

## Una voce di mercato: Fantina attratto dalla serie D con il Kras

**MUGGIA** Ha fatto discutere ieri l'assenza nel Muggia di Zugna e Fantina, con quest'ultimo, secondo indiscrezioni di mercato, attratto dalle sirene della serie D, costituite dal Kras. Il punto incamerato dai muggesani sembra però indigesto, lo attesta Botta: «È un pareggio che ci resta in gola, considerando il nostro gioco offensivo nel complesso maggiore - ha affermato il jolly - il gol? Sono sposo da poco e lo dedico a mia moglie Roberta».

Mentre il tecnico Potasso sfodera un' accesa contesa verbale con l'arbi-

tro Viotti giunto per l'occasione da Tivoli, il suo collega del Muggia Corosu analizza così il derby nell'immediato dopo partita: «Abbiamo rischiato solo su palle inattive - ha spiegato - noi tra l'altro eravamo con uno schieramento decisamente diverso dagli ultimi e la resa credo sia stata discreta. E un punto che non mi soddisfa troppo - ha aggiunto - ma situazioni simili fanno parte del calcio in generale e sappiamo bene che ci sarà da lottare a fondo sino alla fine in questa stagione, non si siamo mai illusi del contrario».

Dal fronte del San Luigi il portavoce

di turno è il corpulento centrale Tessaris, ieri protagonista del duello con Botta, uno dei tasselli migliori della intera sfida: «Teniamoci stretto questo punto, è guadagnato - ha ammesso il difensore biancoverde -. Eravamo anche in vantaggio, è vero, ma nel complesso abbiamo corso dei seri rischi, anche nel finale. Ai punti avrebbero meritato di più loro - ha aggiunto "Tex" - ma ricordiamoci che tutto sommato potevamo anche fare il colpaccio e gestire meglio, con più ordine, il secco 1-2 portato subito dopo il gol avversario». (f.c.)

ESORDIO DI CLASSE PER L'ULTIMO ACQUISTO GRADISCANO

# Ism, Andreolla subito in rete ma la Spal pareggia nel recupero

**ISM GRADISCA** **1**  
**SPAL CORDOVADO** **1**

**MARCATORI:** pt 22' Andreolla; st 46' Francescutto.  
**ISM GRADISCA:** M.Godeas, Chicco, Rizza, Ghirardo, Corso, Bozic, Lius della Pietà (st 1' Varone), F.Godeas, Grop, Andreolla, Mormile (st 29' Bergomas). All.: Zoratti.  
**SPAL CORDOVADO:** Guardo, Passi, Bortolussi, Marzin, Fiorido, Santarossa, Zoratti (st 20' Michielon), Beacco, Gobbatto (st 6' Francescutto), Bertuzzo (st 26' Doratiotto), Petraz. All.: Vittore.  
**ARBITRO:** Bassutti di Maniago.



Il gradiscano Ghirardo impegnato in difesa

Grop che centra il palo solo davanti a Gaiardo, e Mormile ad addormentarsi malamente sul tap in - l'Ism si concede persino il lusso di papparsi l'insperato raddoppio. Altra chance Ism al 19' con Mormile che innesca Andreolla, ma il fantasista coglie l'esterno della rete. La Spal si mangia incredibilmente la rete del pari al 33': bagarre spaventosa in area piccola a causa di un errato disimpegno biancoblu, Petraz in mischia davanti alla linea di porta viene ancora murato in qualche modo, poi l'azione sfuma. Ormai alle corde, l'Ism cede però di schianto al 1' di recupero, quando Francescutto pesca il jolly con un beffardo diagonale.

In zona-Cesarini Grop si vede offrire su un vasolo la chance per l'insperato gol vittoria, ma spreca ancora. Sarebbe stato troppo, non era proprio giornata per i gradiscani.

Luigi Murciano

ESPULSO PERONI NEL FINALE

## Pro Cervignano travolta 3-0

**GEMONESE** **3**  
**PRO CERVIGNANO** **0**

**MARCATORI:** pt 43' Stampetta; st 17' Nicolo, 21' S. De Crescenzo (aut).  
**GEMONESE:** Bortoluzzi, Keci, De Baronio, Canci (Pignata), Collinassi, Mini, Casarsa, (Mio), Stampetta, Giorgi, Dri, Nicolo (Dalla Torre). All.: Cortiula.  
**PRO CERVIGNANO:** Dose, Lama, Mascarin, De Crescenzo S. Buso, Peroni, Pizzutti (De Crescenzo G.) Cocco, Biancotto, Rodaro, (Fierro), Chiappetti (Bertoni). All.: Franti.  
**ARBITRO:** Angelo Salvatore di Monfalcone.  
**NOTE:** Espulso st 24' Peroni. Ammoniti: Collinassi, Stampetta, Peroni, Cocco, Buso.

**GEMONA** Cercava la vittoria la Pro Cervignano, ma fallisce di brutto pur dopo un buon avvio. L'episodio forse decisivo al 6' quando tre conclusioni consecutive dall'interno dell'area di porta gemonese trovano prima la respinta di un difensore sulla linea bianca, poi la traversa sul tiro di Peroni e infine una parata su Pizzutti.

La iniziale, evidente superiorità della Pro Cervignano lascia però, con il trascorrere dei minuti spazio ai padroni di casa.

E così al 43' il portiere Dose nulla può quando

Stampetta con un tiro al volo dai 22 metri, di rara bellezza per precisione e potenza, porta in vantaggio la Gemonese. Nella ripresa, Franti inserisce la quarta punta ma al 17' i padroni di casa conquistano palla e imbastiscono un contropiede che Nicolo finalizza. Passano 4' ed ancora un rovesciamento di fronte mette Giorgi solo davanti a Dose che respinge ma la sfera sbatte sullo stinco di S. De Crescenzo e finisce in rete. La conseguente espulsione di Peroni per doppia ammonizione cionferma la giornata-no. (a.l.)

IL PROGRAMMA DELLA GIORNATA DELLE TRIESTINE

## Tra Ponziana e Zaule Rabuiese un derby da scintille

**TRIESTE** Giocata tutta in anticipo l'Eccellenza, tocca alle altre categorie scendere in campo: l'incognita, ancora una volta, è la situazione atmosferica, con la speranza che non si appesantisca la situazione recuperi, già fissati per mercoledì 15. Comincia, comunque, un bel tour de force per i dilettanti che torneranno in campo già mercoledì.

In programma, intanto, la tredicesima giornata che in Promozione propone la caccia alla capolista San Daniele

che giocherà a Gorizia per confermare le tre lunghezze di vantaggio sulla coppia Ponziana-Juventina. I goriziani di Sant'Andrea non dormiranno sonni tranquilli sul terreno della solida Reanese mentre per i lanciatissimi ponzianini è in programma il derby al Ferrini con lo Zaule Rabuiese. La squadra di Zanuttig è lanciatissima ed ha un potenziale offensivo che la qualifica miglior attacco del girone ma le stracittadine, è ben noto, possono riservare sempre sorprese e i

viola di Cernuta devobono anche fare i conti con una classifica non floridissima. Situazione favorevole per il Vesna che ha una serie aperta di sei partite utili: senza patemi da classifica, la formazione di Massai può affrontare a Santa Croce con la dovuta attenzione il sempre ostico Lumignacco. Trasferta per il Trieste Calcio che non può lasciarsi scappare l'occasione di un risultato positivo sul campo della cenerentola Villess: la formazione di Sambaldi, ol-

trettutto, vorrà far vedere di aver già metabolizzato e digerito la sconfitta con il Ponziana. Con la classifica zoppiante per i tanti recuperi da disputare, in Prima categoria C l'Isontina è più che mai la squadra da battere: al comando della classifica con ben cinque lunghezze sulla più immediata inseguitrice, la formazione del goriziano ospiterà il Centro Sedia che, graduatoria alla mano, non sembra proprio in grado di impensierirla. Alle sue spalle, il Co-

stalunga che affronterà un derby pepato con il Domio, capace di una bella risalita, mentre il Primorec, fermato dal maltempo domenica scorsa, va a far visita allo Staranzano. Non sembra semplice l'impegno del Muglia sul terreno del forte Sovodnje mentre il San Giovanni è in trasferta a Turriaco, fanalino di coda del reggruppamento. Infine, incontro casalingo per l'Esperia Anthares che ospita l'Azzurra Gorizia, a pari punti in graduatoria. (g.b.)

NELLA RIPRESA IL TRICESIMO RECUPERA

# Il Monfalcone dei volti nuovi tiene un tempo solo

**MONFALCONE** **2**  
**TRICESIMO** **2**

**MARCATORI:** pt 6' Padoan, 12' Yatchouminou, st 6' Del Fabbro, 45' Virgolin.  
**MONFALCONE:** Furlan, Forcessini, Andresini, De Fabris, Capellari, Re, Lardieri (st 38' Vinci), Yatchouminou, Padoan (st 20' Gonni), Bardini, Skolnik. All.: Corona.  
**TRICESIMO:** Sansa, Andriulo (st 43' Venuti), Concina, Leghissa, Pretato, Modolo, Giacomini, Del Fabbro, Virgolin, Barone, Pascale (st 23' Peprak). All.: Peressotti.  
**ARBITRO:** Feleppa di Gorizia.  
**NOTE:** ammoniti Forcessini, Skolnik, Giacomini. Espulso Yatchouminou.

**MONFALCONE** Delusione al Comunale, dove il Monfalcone impatta 2-2 con il Tricesimo dopo un avvio di partita più che promettente.

I padroni di casa iniziano a pregustare la vittoria già nel primo tempo, prendendo subito in mano le redini del gioco e neutralizzando ogni tentativo di incursione degli ospiti, praticamente relegati nella loro metà campo. A presentarsi è un Monfalcone diverso rispetto alle precedenti partite, molto più incisivo in fase offensiva e visibilmente galvanizzato dai cambiamenti intersorsi in settimana. La formazione titolare, infatti, è priva dell'infortunato Ambrosino e degli squalificati Sarcinelli e Parisi, ma in extremis la società azzurra ha tesserato l'ex Pro Gorizia Re e l'ex San Luigi Yatchouminou, regalando nuova linfa alla squadra e soprattutto maggior aggressività e spirito agonistico.

Per quanto riguarda la cronaca della partita, dopo una fase iniziale di studio, gli azzurri cominciano spingendosi insistentemente nella metà campo avversaria e al 6' passano in vantaggio con Padoan, il quale riceve palla al limite da Yatchouminou, entra in area ed è bravo ad anticipare l'uscita di Sansa, che scavalca insaccando indisturbato. Ci si attende una pronta risposta del Tricesimo ma la compagine bisiaema continua a tenere il controllo della situazione e nel giro di soli 6' raddoppia: scocca il 12' quando l'arbitro assegna una punizione al Monfalcone, del tiro si incarica Skolnik che mette in mezzo all'area, Bardini la tocca di testa senza trovare lo specchio della porta ma ci pensa Yatchouminou a recuperare la palla e metterla dentro di prima dal limite nell'angolino alto alla destra dell'estremo difensore friulano.

Successivamente il gioco si svolge prevalentemente a centrocampo e nessuna delle due formazioni costruisce delle azioni degne di nota,

con il Monfalcone rinvigorito dalle due reti e il Tricesimo deciso a recuperare il terreno perduto. Nonostante ciò al 38' Padoan recupera palla sulla sinistra, la passa al centro per Lardieri che entra in area ed insacca a rete ma l'arbitro annulla legittimamente per fuori gioco. Nulla di fatto sino al 43', quando Bardini batte un corner sulla sinistra, crossa in mezzo e ci arriva Capellari di testa ma Sansa salva in tuffo.

Nella ripresa la storia cambia completamente e il Tricesimo entra in campo molto più concentrato e determinato a cambiare le sorti dell'incontro, mentre gli azzurri iniziano ad avere qualche cedimento nel reparto difensivo e subiscono la pressione degli ospiti. La carica dei friulani dà i suoi frutti e al 6' accorciano le distanze con Del Fabbro, che mette a segno su punizione spiazzando il numero uno locale. All'11' Leghissa tenta la conclusione dal limite ma è bravo Furlan a bloccare. Al quarto d'ora gli animi si accendono e a farne le spese sono i padroni di casa, che rimangono in inferiorità numerica dopo l'espulsione di Yatchouminou, che sporca un esordio fino a quel momento positivo a causa di un fallo di reazione su Concina. I friulani continuano ad attaccare e al 29' Virgolin prova a sorprendere Furlan con un tiro da fuori area ma la sfera sorvola la traversa. Il finale di gara è sempre di marca friulana e allo scadere lo stesso Virgolin mette ko gli azzurri pareggiando i conti: mischia in area, Giacomini tira in porta, la palla viene respinta ma è bravo Virgolin a crederci e a tentare a sua volta la conclusione, che trova nell'angolino basso alla destra di Furlan.

Le squadre tornano negli spogliatoi con un punto a testa ma il rammarico più grande rimane ai padroni di casa, capaci di siglare due reti in 12' ma altrettanto capaci di spegnere l'interuttore e lasciare campo libero agli avversari.

Alessandra Antoni





A PORTIMAO, IN PORTOGALLO, ORO NEL LIBERO E ARGENTO IN COMBINATA

# Super Tanja: ora i Mondiali sono 15

## Su una pista difficilissima la Romano batte la giovane Sbei nel lungo ed entra nel mito

di RICCARDO TOSQUES

**TRIESTE** Era una missione difficile all'inizio, diventata quasi disperata dopo le prime due gare. Ma quando in pista scende la Regina del pattinaggio su rotelle, può accadere di tutto. Anche i miracoli.

Con una rimonta che entrerà negli annali di questo sport Tanja Romano si è aggiudicata a Portimao l'oro Mondiale nella gara del libero e l'argento in combinata. Un risultato che consolida il mito vivente della triestina al suo quindicesimo titolo iridato. Un record difficilmente eguagliabile.

**LA GARA** L'atleta triestina, dopo aver fatto registrare l'undicesimo posto nella combinata ed il secondo posto nello short, ha inscenato un programma lungo pressoché perfetto con un flamenco coreografato dall'immane Sandro Guerra.

La bionda pattinatrice ha interpretato al meglio la musica iberica dando sfogo al suo lato artistico, trascinata trionfalmente dall'entusiasmo del pubblico assiepato sugli spalti. Da un punto di



vista tecnico il programma è stato di una precisione unica, per molti versi paragonabile alla difficoltà che solitamente caratterizza i dischi maschili.

Dopo una serie incredibile di tripli terminati a

Dal 2002 ad oggi Tanja ha raccolto quindici titoli Mondiali nelle gare di libero e combinata.

buon fine l'ultimo salto del disco, un triplo Salchow, ha fatto temere il peggio. Una brusca caduta ha infatti coinvolto la giuliana, un colpo che non tanto fisicamente, quanto da un punto di vista psicologico, avrebbe potuto ammazzare un toro.

Una volta a terra Tanja non ha però perso tempo ritrovando immediatamente la concentrazione per portare a termine la gara.

Terminata la musica, la rabbia per il salto fallito è stata esternata con alcuni pugni sulla pista, un gesto che ha ben evidenziato il rammarico per aver macchiato un programma comunque da fantascienza.

Ma nel giro di pochi secondi lo scrosciare degli applausi degli spettatori del palazzetto di Portimao ha fatto tornare il sorriso sul volto della triestina, consapevole comunque di aver dimostrato di non essere seconda a nessuno.

La conferma è arrivata poc dopo quando in pista

è scesa Debora Sbei. La ventenne abruzzese, campionessa Mondiale in carica del libero, è stata tradita dall'emozione o forse dalla paura di vincere.

Resta il fatto che la Sbei ha commesso almeno tre errori grossolani,

con due cadute ed un salto non compiuto, un programma che oggettivamente non ha potuto convincere i giudici, i quali invece decretato il ritorno sul trono di Tanja.

**IL COMMENTO** Sandro Guerra, il coreografo triestino della Romano è entusiasta: «Riprendersi il titolo non era affatto facile vista anche la grande pressione psicologica che c'era su di lei, ma Tanja è entrata in gara determinatissima, tenendo bene il programma sino alla fine e confermando così che la numero è sempre lei. Personalmente - chiosa Guerra - poter coreografare i suoi dischi è solo un valorizzare qualcosa di già bello per sua natura».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PALLAMANO

SERIE A1

# Trieste si riscatta: asfaltato il Merano con 13 reti di scarto



Kevin Anici, autore di una bella prova

**PALL. TRIESTE 35 MERANO 22**

**PALLAMANO TRIESTE:** Modrusan, Zaro, Sedmach 1 (1/1), Campagnolo 1 (1/1), Kerpan 4 (4/5), Anici 7 (7/8), Pernic 2 (2/2), Nadoh 9 (9/12), Di Nardo 1 (1/2), Carpanese 2 (2/5), Lo Duca 6 (6/7), Leone, Visintin 2 (2/5). All. Bozzola.

**MERANO:** Plattner, Hannes, Mally (0/2), Cristanell 2 (2/3), Prenkti (0/3), Gufier 2 (2/4), Boschi (0/4), Boninsegna 3 (3/4), Mall 1 (1/2), Tartarotti 4 (4/8), Stecher 2 (2/4), Neghele, Lang (0/1), Gagovic 8 (8/11). All. Prantner.

**ARBITRI:** Baroni e Romanello.

biancorossi di blindare il secondo posto in classifica.

Da quella di Diego Modrusan, 16 parate e una sicurezza tra i pali disarmante a quella di Matej Nadoh, miglior marcatore della sua squadra fino ad arrivare a Marco Lo Duca, autore di una prova davvero da incorniciare.

Al fianco dei senatori ancora una volta molto bene i giovani. Pernic è ormai una sicurezza, Kerpan è stato una spina nel fianco dall'ala, Anici ha strappato applausi a scena aperta chiudendo con sette reti, procurando rigori e smazzando assist di pregevole fattura.

Se gli infortuni devono essere il viatico per dare spazio a questi giovanotti, allora si può davvero dire che non tutti i mali vengono per nuocere.

Sulla partita, come già detto, regna l'incertezza solamente nel corso del primo tempo. Trieste prova a scappare in un paio di circostanze ma Merano, ben supportata da Gagovic, resta a galla e chiude in parità sul 12-12.

Nel secondo tempo i padroni di casa chiudono le maglie della difesa. Modrusan alza un muro pressoché invincibile, la seconda fase biancorossa punge e consente un progressivo allungo con Bozzola che da spazio a tutta la sua panchina regalando gol e sorrisi a tutti i suoi uomini.

Lorenzo Gatto

## Un curriculum fantascientifico

**TRIESTE** La ventisettenne atleta del Polet inizia a stupire tutti giovanissima conquistando a 19 anni il titolo della combinata a Wuppertal (Germania).

Nel 2003 oltre all'oro nel libero e nella combinata agli Italiani e agli Europei di Trieste, Tanja sale sul doppio gradino più alto ai Mondiali in Argentina. L'anno successivo altra incredibile serie di ori: libero e combinata agli Italiani, agli Europei e soprattutto ai Mondiali californiani di Fresno (USA).

L'incetta di medaglie prosegue nel 2005 con il doppio podio più alto ai Mondiali di Roma, confermato l'anno dopo ai Mondiali di Murcia (Spagna).

Nel 2007 Tanja vince gli Italiani a Roccaraso - sempre nel libero e nella combinata - e si conferma ai Mondiali di Brisbane (Australia).

Al termine di un'intera stagione a recuperare dalla microfrattura da stress alla tibia destra, nel 2008 piazza un doppio oro ai Mondiali di Kaohsiung (Taiwan). L'anno scorso, dopo il doppio oro agli Italiani, da Friburgo (Germania) arrivano il titolo nella combinata e l'argento nel libero. Ora l'epilogo di Portimao (Portogallo) con oro Mondiale nel libero e argento in combinata. (r.t.)

# Il cuore dell'Acegas contro Moncalieri

## Inizio alle 18, ancora in dubbio Maiocco e Magro. Biancorossi non al meglio

di MATTEO CONTESSA

**TRIESTE** Se contro Recanati, pur giocando male, è bastata la voglia di vincere e se a Osimo non c'è stata nemmeno quella, oggi al PalaTrieste (palla a due alle 18) contro la Zerouno Moncalieri servirà senza mezzi termini un'impresa tout court. Perché alla formazione piemontese, in salute e quinta in classifica a soli 2 punti dalla vetta, reduce dal successo nello scontro diretto contro Treviglio, si opporrà un'Acegas sicuramente non al meglio della condizione, se non addirittura rimaneggiata nel roster.

Nella rifinitura di ieri Magro si è allenato, anche se con cautela, mentre Maiocco ha fatto solo cyclette per conto suo e la possibilità di utilizzarlo sarà valutata dal tecnico Dalmasson soltanto nella sessione di tiro in programma questa mattina. Che pure ci siano tutti e due, comunque, la squadra biancorossa non li avrà al meglio, perché il pivot non si è mai allenato in settimana, mentre l'ala si è fermata giovedì per l'iperdistensione di un tendine di un piede. Per niente facile,

per una squadra che già aveva l'obbligo morale di riscattare l'inguardabile priva di Osimo e che adesso deve spremere tutte le risorse caratteriali per riuscire a venire a capo della sfida. «C'è solo un modo per fronteggiare Moncalieri puntando a batterla: dobbiamo avere voglia di giocare una grande partita dal punto di vista del temperamento, che deve sommarsi alla voglia di riscattare Osimo».

Nella seduta di questa mattina Dalmasson farà provare Magro e Maiocco e poi deciderà cosa fare. Se non ci saranno ricadute nel corso della notte è probabile che almeno Magro potrà essere recuperato, anche se il coach non dispera di avere anche Maiocco. Nel caso uno dei due non dovesse farcela, sarà il giovane play Scutiero a rimpiazzarlo. Ma non sarà solo un problema di sostituzione degli uomini, sarà anche un problema di gioco. Perché i soli Benfatto e Colli sotto i canestri non possono bastare a contrastare una batteria di lunghi che già di per sé fa paura, con i vari Masper, Conti, Mazza, Gaetani, senza contare l'ala



Servirà un'Acegas molto unita e compatta per provare a battere la forte Moncalieri

Tassinari, top scorer del quintetto piemontese.

In quel caso saranno Moruzzi e Raspino i prescelti al sacrificio. «Sì, li ho provati fuori ruolo per tutta la settimana - conferma il tecnico veneto - nel caso, dovranno sacrificarsi e giocare più vicini al canestro, per aiutare Benfatto e Colli. Ma non potranno limitarsi alla sola fase difensiva - chiarisce ad ogni modo il coach - bisognerà che ci

diano anche la solita qualità in fase offensiva. Perché dovremo giocare una partita a tutto tondo, non possiamo assolutamente pensare di usare solo una parte del campo. Non basterà solo una partita generosa - chiosa Dalmasson -, ci vorrà anche qualità».

Basteranno un grande cuore e il temperamento per battere Moncalieri? A nostro avviso, no. Ci vorrà qualcosa di sostanzio-

so anche a livello tecnico e tattico. E qui potrebbero ricorrere in aiuto le motivazioni speciali che sempre nascono quando si parte in inferiorità.

«Moncalieri è una squadra che sa giocare bene, che ha grande mestiere - chiosa Dalmasson - Stare a noi non lasciarle giocare il basket ai suoi ritmi congeniali, altrimenti faremo fatica a contrastarla».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Torna "Sentiero 3" per amanti della corsa e del ciclismo

**TRIESTE** Con partenza alle 7.30 per i podisti ed alle 8 per i ciclisti, si rinnova, come avviene ogni prima domenica di dicembre, il rito del Sentiero 3, la cosiddetta "Cavalcata carsica".

E una manifestazione che unisce gli amanti della corsa sull'Altipiano a quelli delle due ruote e che si sviluppa lungo i 53 chilometri che, dall'abitato di Pesek, portano fino a Jamiano, nel vallone di Gorizia.

Si tratta di un percorso, quasi interamente su sentieri sterzati, dove, più della classifica, conta compiere l'impresa e raggiungere il difficile traguardo della "Cavalcata carsica" in completa autonomia.

# Sette medaglie ai Giochi Studenteschi

## Premiate le rappresentative triestine, per cinque volte sul gradino più alto

**TRIESTE** Cinque medaglie d'oro, una d'argento e una di bronzo sono il bottino conquistato dai giovani atleti delle scuole di primo e secondo grado di Trieste nei Giochi sportivi studenteschi.

Una festosa cerimonia per salutare questi giovani atleti si è svolta alla scuola Addobbati, alla presenza del delegato regionale del Coni, Emilio Felluga, di quello provinciale, Stelio Borri, di Paolo Santangelo, segretario generale della Fondazione CRTrieste, che ha messo a disposizione il contributo necessario per la manifestazione e di Daniela Beltrame, direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale. Prima dei riconoscimenti, il maestro Stefano Sacher ha diretto il Madrigal Choir del Collegio del Mondo unito, per un breve concerto, cui ha fatto seguito l'esibizione del coro del liceo scientifico Oberdan. Santangelo ha confermato «l'impegno della Fondazione CRTrieste a fianco dei giovani atleti delle scuole della città», mentre i rappresentanti della squadra del Petrarca hanno annunciato che la rappresentativa che ha vinto l'oro nell'orientamento parteciperà ai Mondiali studenteschi

in Trentino, a Fiera del Primiero. Stessa opportunità anche per la squadra di basket del Galilei, che andrà ai Mondiali di Shanghai. Premiate anche le prime sei medie e i primi sei istituti superiori distintisi nell'attività sportiva.

Le squadre medagliare. **Atletica leggera.** Istituto Comprensivo Commerciale. Bronzo a squadre (prof. Franca Pozenu) Martina Zappi, Manuela Paoli, Beatrice Dapelo, Nicla Mosetti, Emily Pausa, Jessica Budica.

**Vela.** Istituto Comprensivo Roiano Gretta. Argento (prof. Serena Pinamonti) Paolo Reggente, Matilde Di Stefano, Oliviero Malech e Jacopo Dedenaro. Liceo Scientifico Galileo Galilei. Oro (prof. Barbara Pozar) atleti Agostino Rodda, Tito Rodda, Matteo Roici, Gabriele Gianotti.

**Hockey prato.** Istituto Comprensivo Duino Aurisina. Oro maschile (prof. Roberto Berni) Andrea Zonta, Riccardo Pitacco, Filippo Coloni, Francesco Manzin, Silvio Mistelli, Amedeo Fabris, Luca Coccianni, Emil Pocecco, Sebastiano Canetti. Oro femminile (prof. Laura



Foto di gruppo per i protagonisti delle premiazioni dei Giochi Studenteschi (Foto Silvano)

Giachin) Carolina Bertoldo, Silvia Napoletano, Chiara Pojani, Jessica Bosticco, Annabel Napoletano, Martina Giacobini, Martina Saturno, Elisa Pittini.

**Orientamento.** Liceo Ginnasio Francesco Petrarca. Oro a squadre (prof. Rita Volsi) Andrea De Monte (bronzo individuale), Paola Grisoni (argento ind.), Alessia Tognon, Margherita Tommasini, Martina Va-

scotto.

**Pallacanestro.** Liceo Scientifico Galileo Galilei. Oro (prof. Chiara Masè e Arianna Pittoni) Stefano Bossi, Andrea Fabbro, Federico Losurdo, Marco Cernitz, Manuel Doz, Sebastiano Pobega, Francesco Ianche, Gabriele Vittori, Davide Abrami, Riccardo Oggioni, Luca Sauro.



OGGI IN ITALIA



**NORD:** scarsa nuvolosità su tutte le regioni con schiarite più ampie sulle regioni orientali. Dal pomeriggio graduale aumento della nuvolosità. **CENTRO E SARDEGNA:** mattinata con ampie zone di sereno, poi velature sempre più estese tenderanno a interessare tutte le regioni. **SUD E SICILIA:** cielo in prevalenza poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti su Puglia garganica e settore tirrenico.

DOMANI IN ITALIA



**NORD:** condizioni di maltempo su tutte le regioni con estesa copertura nuvolosa e precipitazioni che assumeranno carattere nevoso sulle aree occidentali. **CENTRO E SARDEGNA:** molte nubi su tutte le regioni specie sul settore tirrenico peninsulare con associate piogge sulla Toscana saranno più consistenti. **SUD E SICILIA:** molte nubi sparse su Campania, Molise e Puglia con locali piogge.

TEMPERATURE

IN REGIONE

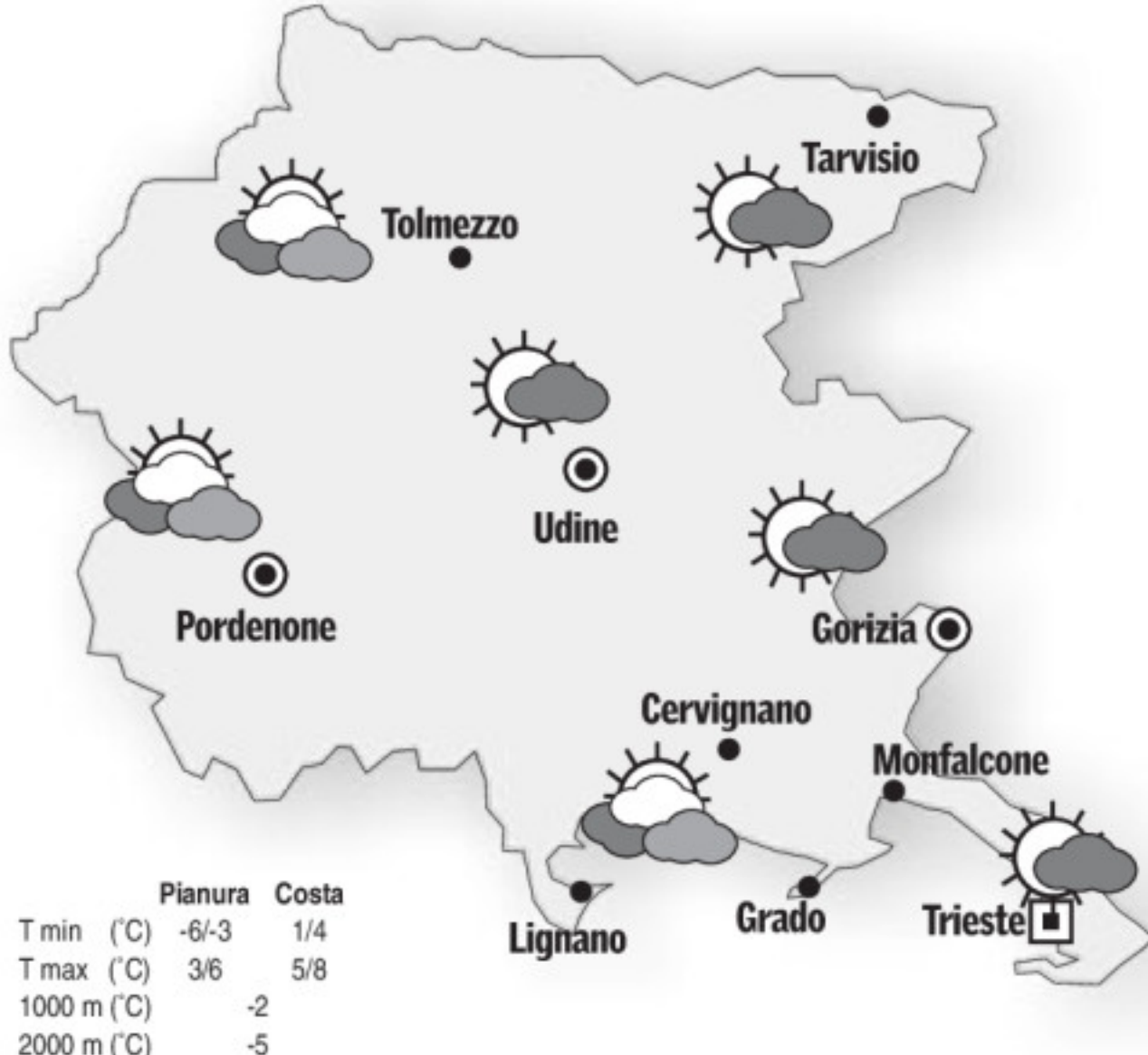
|                      |                    |      |
|----------------------|--------------------|------|
| TRIESTE              |                    |      |
| Temperatura          | min.               | max. |
| Umidità              | 64%                |      |
| Vento (velocità max) | 84 km/h da E-N-E   |      |
| Pressione            | stazionaria 1013,4 |      |
| MONFALCONE           |                    |      |
| Temperatura          | min.               | max. |
| Umidità              | 62%                |      |
| Vento (velocità max) | 15,4 km/h da E-N-E |      |
| GORIZIA              |                    |      |
| Temperatura          | min.               | max. |
| Umidità              | 59%                |      |
| Vento (velocità max) | 41 km/h da E-N-E   |      |
| GRADO                |                    |      |
| Temperatura          | min.               | max. |
| Umidità              | 66%                |      |
| Vento (velocità max) | 7,4 km/h da N-E    |      |
| CERVIGNANO           |                    |      |
| Temperatura          | min.               | max. |
| Umidità              | 61%                |      |
| Vento (velocità max) | 6,8 km/h da N-E    |      |
| UDINE                |                    |      |
| Temperatura          | min.               | max. |
| Umidità              | 57%                |      |
| Vento (velocità max) | 55 km/h da E-N-E   |      |
| PORDENONE            |                    |      |
| Temperatura          | min.               | max. |
| Umidità              | 58%                |      |
| Vento (velocità max) | 30 km/h da E-N-E   |      |

IN ITALIA

|             |     |    |
|-------------|-----|----|
| ALGERI      | 6   | 10 |
| ANCONA      | 2   | 7  |
| AOSTA       | -12 | -5 |
| BARI        | 8   | 13 |
| BERGAMO     | 0   | 5  |
| BOLOGNA     | 1   | 4  |
| BOLZANO     | 0   | 5  |
| BRESCIA     | 1   | 3  |
| CAGLIARI    | 4   | 10 |
| CAMPBASSO   | 3   | 6  |
| CATANIA     | 10  | 18 |
| FIRENZE     | 4   | 7  |
| GENOVA      | 4   | 8  |
| IMPERIA     | 2   | 11 |
| L'AQUILA    | 0   | 6  |
| MESSINA     | 11  | 13 |
| MILANO      | 2   | 6  |
| NAPOLI      | 5   | 11 |
| PALERMO     | 10  | 13 |
| PERUGIA     | 3   | 6  |
| PESCARA     | 5   | 11 |
| PISA        | 5   | 6  |
| R. CALABRIA | 12  | 14 |
| ROMA        | 7   | 11 |
| TARANTO     | 11  | 15 |
| TORINO      | -4  | -5 |
| TREVISO     | 2   | 5  |
| VENEZIA     | -1  | 4  |
| VERONA      | 1   | 3  |

OGGI IN REGIONE

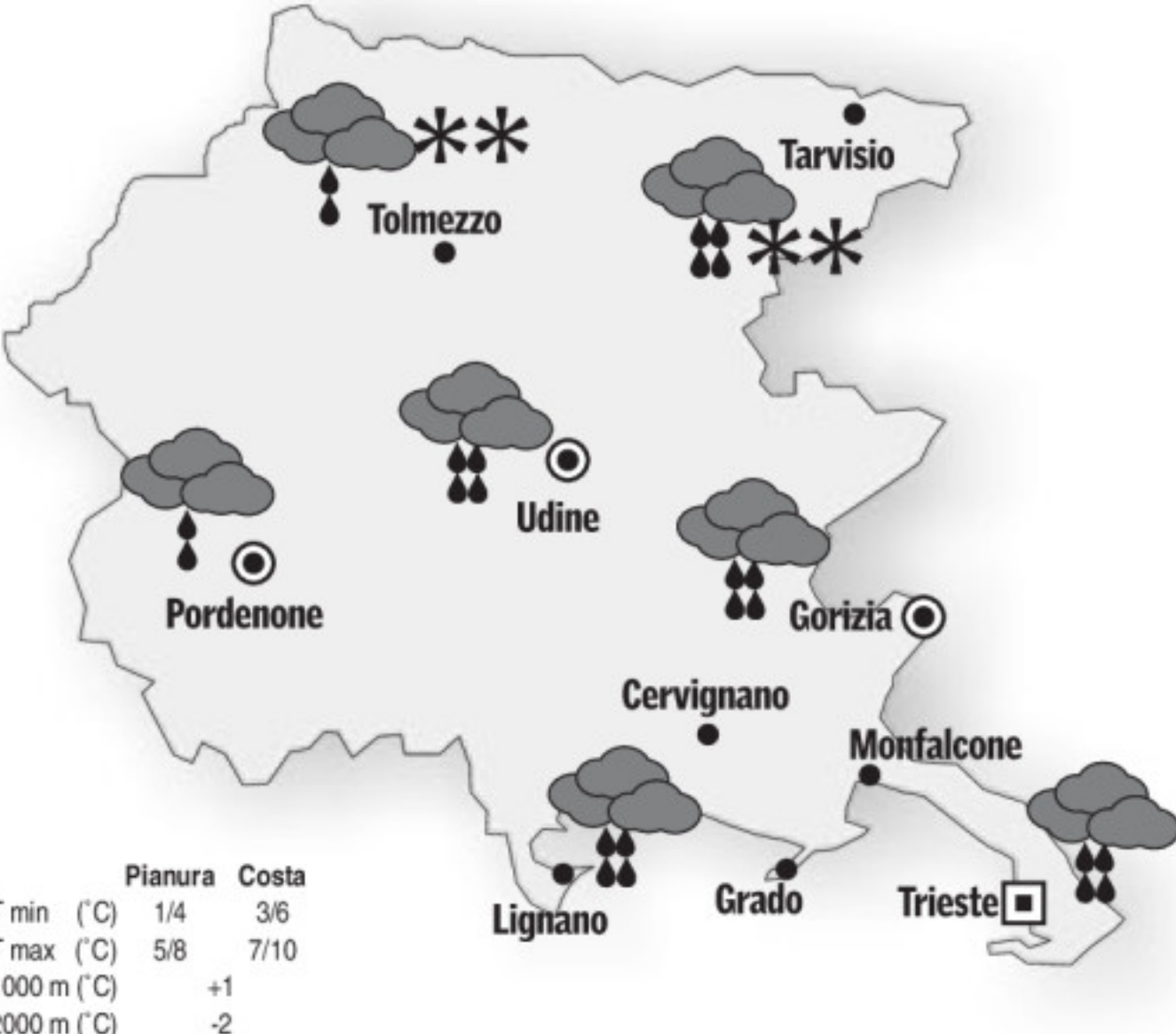
ATTENDIBILITÀ 80 %



**OGGI.** Al mattino cielo sereno o poco nuvoloso con gelate diffuse in montagna e in pianura. Dalla tarda mattinata aumento della nuvolosità per velature ad alta quota e nel pomeriggio avremo cielo nuvoloso o coperto. Giornata fredda. Dalla tarda serata possibili deboli nevicate in montagna e deboli piogge su bassa pianura e costa mentre sul Carso e sull'alta pia-

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



nura potrebbe inizialmente nevicare per poi piovere. **DOMANI.** Su tutta la regione cielo coperto con piogge moderate sulle zone occidentali e sulle Alpi, abbondanti sulle Prealpi e zone orientali. nella notte tra domenica e lunedì, sulla media-alta pianura e sul Carso, prima della pioggia sarà possibile anche qualche breve e debole nevicata.

OGGI IN EUROPA



Pressione atmosferica in aumento nell'Europa centrale, mentre i centri depressionali sul Baltico, sulla Scozia e sulle Azzorre mantengono ancora tempo perturbato in molti settori del continente. Il sistema frontale che ha attraversato l'Italia infatti investe i Balcani e l'area del Mar Nero. Un'altra perturbazione dalle Isole britanniche si dirige verso il Nord di Francia e Germania, portando neve fino a bassa quota.

IL MARE

|            | STATO       | GRADI | VENTO        | MAREA    |           |
|------------|-------------|-------|--------------|----------|-----------|
|            |             |       |              | alta     | bassa     |
| TRIESTE    | quasi calmo | 12,8  | 5 nodi E-S-E | 8.18 +51 | 15.18 -66 |
| MONFALCONE | calmo       | 12,4  | 2 nodi E-S-E | 8.23 +51 | 15.23 -66 |
| GRADO      | quasi calmo | 12,5  | 5 nodi N-E   | 8.43 +46 | 15.43 -59 |
| PIRANO     | calmo       | 13,0  | 2 nodi E     | 8.13 +51 | 15.13 -66 |

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

|             | MIN. | MAX. |            | MIN. | MAX. |
|-------------|------|------|------------|------|------|
| ALGERI      | 5    | 14   | LUBIANA    | -8   | 1    |
| AMSTERDAM   | -6   | 4    | MADRID     | -5   | 5    |
| ATENE       | 18   | 21   | MALTA      | 11   | 11   |
| BARCELONA   | 0    | 10   | MONACO     | -5   | 5    |
| BELGRADO    | 3    | 14   | MOSCA      | -10  | -10  |
| BERLINO     | -9   | 6    | NEW YORK   | -2   | 5    |
| BONN        | -8   | 4    | NIZZA      | 2    | 2    |
| BRUXELLES   | -10  | 5    | OSLO       | -17  | -17  |
| BUCAREST    | 4    | 2    | PARIGI     | -4   | 4    |
| COPENHAGEN  | -5   | 3    | PRAGA      | -15  | -15  |
| FRANCOFORTE | -6   | 5    | SALISBURGO | -9   | 3    |
| GINEVRA     | -7   | 4    | SOFIA      | 9    | 9    |
| HELSINKI    | -7   | 6    | STOCOLMA   | -8   | -8   |
| IL CAIRO    | 12   | 23   | TUNISI     | 9    | 9    |
| ISTANBUL    | 15   | 22   | VARSAVIA   | -11  | -11  |
| KLAGENFURT  | -13  | 3    | VIENNA     | -10  | -10  |
| LISBONA     | 4    | 4    | ZAGABRIA   | -11  | -2   |
| LONDRA      | -4   | 4    | ZURIGO     | -7   | 7    |

L'OROSCOPO

**ARIETE**  
21/3 - 20/4

Saprete approfondire i vostri sentimenti, essere più vitali ed intraprendenti e pieni di fascino. Alcuni poi potranno anche giungere a decisioni importanti per il futuro.

**TORO**  
21/4 - 20/5

Sapete bene ormai quali sono gli argomenti che possono provocare delle discussioni sia in famiglia, sia con gli amici, cercate con cura di evitarli per tutta la giornata.

**GEMELLI**  
21/5 - 20/6

L'amore occuperà tutti i vostri pensieri. Il vostro comportamento in queste storie potrebbe essere controproducente: potreste chiedere più di quanto date.

**CANCRO**  
21/6 - 22/7

Vedrete appianate le difficoltà sentimentali e questo fatto vi restituirà una grande serenità e sicurezza interiore. Per la sera scegliete un programma diverso e stimolante.

**LEONE**  
23/7 - 22/8

Piccoli disturbi di fegato e fastidiose allergie scompariranno solo se adotterete uno stile di vita più sano. Una dieta vegetariana sarebbe un buon inizio. Più riposo.

**VERGINE**  
23/8 - 22/9

Avrete una gran voglia di muovervi, di cambiare un poco l'entourage. Importante la vita di relazione e quella sentimentale. Bisogna però evitare le discussioni prolungate.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

Ancora una giornata sotto ottimi influssi. Possibili incontri con persone dal fascino magnetico e situazione economica che permette di guardare al futuro con ottimismo.

**SCORPIONE**  
23/10 - 21/11

La tendenza ad una critica continua, nei confronti degli altri come di voi stessi, sta cominciando a mettere vittime fra chi vi è vicino. Concedetevi una serata un po' diversa.

**SAGITTARIO**  
22/11 - 21/12

Vita di relazione stimolante e positiva anche ai fini del vostro lavoro. Non commettete l'errore di intervenire su ogni cosa e cercate di essere sempre accomodanti. Un invito.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 19/1

Avrete successo se portate in un nuovo ambiente la vostra comunicativa, il vostro ottimismo. Con lo stesso slancio dovete parlare con le persone vicine e con chi amate.

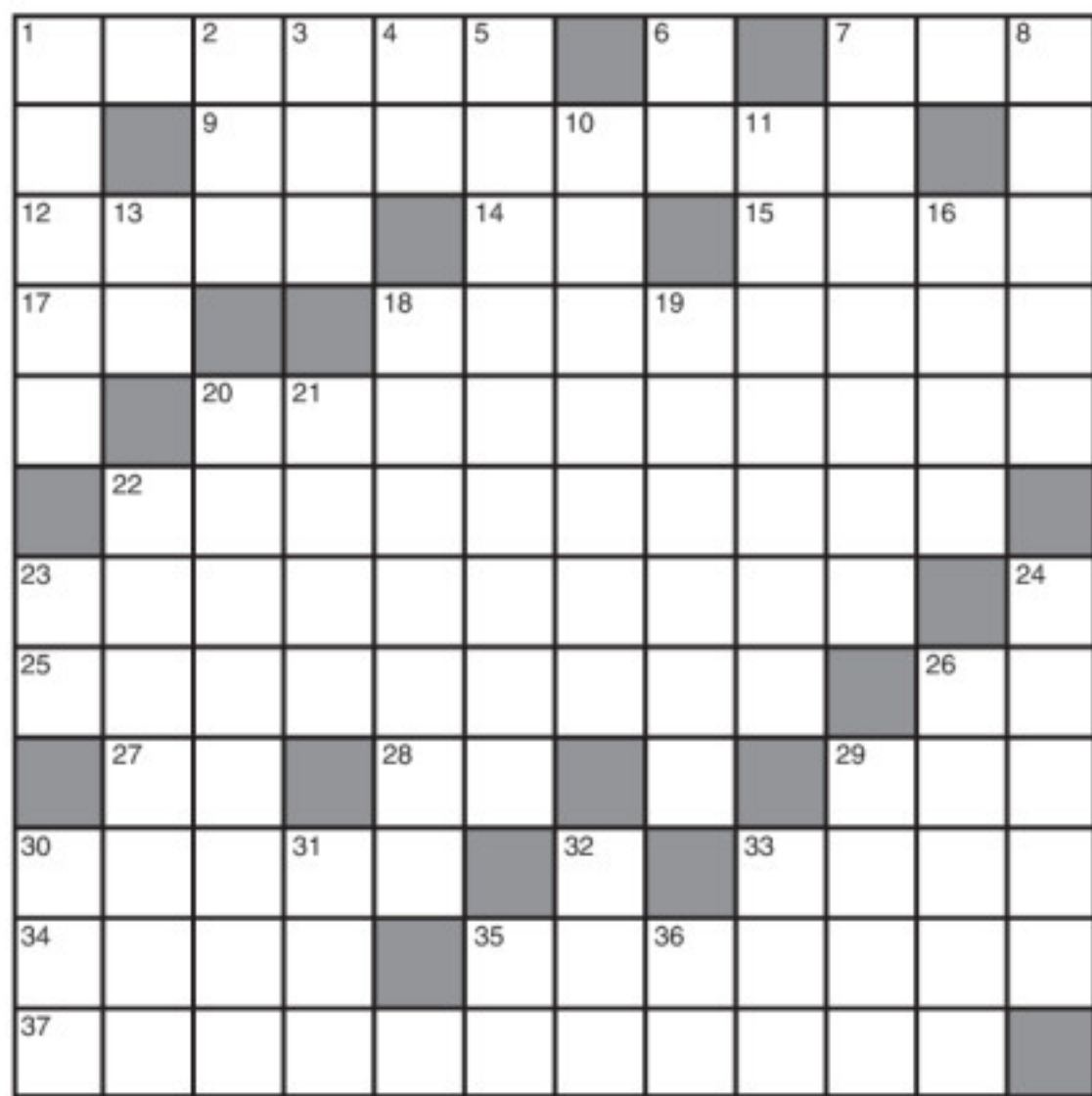
**AQUARIO**  
20/1 - 18/2

Rivalutate un'amicizia che in quest'ultimo periodo vi ha un po' deluso. Datevi da fare per portare in porto un nuovo progetto che potrebbe darvi molte soddisfazioni.

**PESCI**  
19/2 - 20/3

La serenità e la lucidità intellettuale di cui siete naturalmente dotati vi aiuteranno a prendere alcune decisioni importanti riguardo la vostra vita privata e affettiva.

IL CRUCIVERBA



**SCIARADA (2/6-8)**  
Atleta dormiglione  
Ad ogni affermazione esso è negato, ma è ben disposto per guardare il letto. E valutando certe prestazioni ciò si deve pagare: è presto detto.  
*Ciampolino*

**AGGIUNTA SILLABICA INIZIALE (3/6)**  
Il famoso ciclista  
Più potente di tutti, dai suoi fan viene osannato come un padreterno: in discesa ha lo spunto del campione, quando giù per la china si dispone.  
*Aladino*

**ENIGMISTICA 100** Ogni mese In edicola  
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI  
pagine di giochi e rubriche

**ORIZZONTALI:** 1 Scandisce il tempo - 7 Noi in lingua latina - 9 Idillici, agresti - 12 È utile quando si getta - 14 Può sostituirlo un «già» - 15 Sinonimo di porte - 17 L'ansioso le ha doppie - 18 Il Bob che ha diretto Cinque pezzi facili - 20 Dichiarare inizialmente - 22 Giovanni ex ct della Nazionale - 23 I mattatori sul palcoscenico - 25 Svagare, distogliere - 26 Mezza sala - 27 Le ultime in prova - 28 Fine della partita - 29 S'innamorò della ninfa Siringa - 30 Misurano i propri clienti - 33 Inganni, frodi - 34 Un'importante agenzia di stampa - 35 Un sottoprodotto della lavorazione dello zucchero - 37 In modo tedioso.

**VERTICALI:** 1 Scuote il petto - 2 Fiume dell'Inghilterra meridionale - 3 Sei diviso due - 4 Avanti Cristo - 5 Lo è anche un bunker - 6 Seconda metà di oggi - 7 Siciliani di città - 8 Aculei - 10 Sono... nei - 11 Amante dell'arte - 13 Fine di Perseo - 16 Gruppi canori - 18 Settori di stabilimenti - 19 Sposò Andromaca - 20 Astenersi - 21 Franca del teatro - 22 Un appartamento con più camere - 23 Podio senza vocali - 24 Fissazione ridicola - 26 Intingoli - 29 Si oppone ad «ante» - 30 Santo... prima di Luca - 31 Sistema filosofico-religioso - 32 Sigla di un modulo lunare - 33 Gradi delle arti marziali - 35 Particella dubitativa - 36 Lecce.

LE SOLUZIONI DI IERI

Cambio di vocale:  
LAVATRICE, LEVATRICE.

Indovinello:  
I FUNGHI.



**Myform Memory Air**  
TERMOVARIABILE AREATO TRASPIRANTE

Il **Myform Memory Air** è un materiale esclusivo **Dorelan** frutto di studi avanzati e continue ricerche; il Myform di ultima generazione è l'unico che racchiude in sé il comfort del Myform Memory termovariabile, con la grande **traspirabilità** del Myform Air.

**dorelan**  
dormire bene vivere meglio

**OGGI**  
e tutto dicembre  
**APERTO**  
Large Barriera

**è un'esclusiva**  
**casa del materasso**

Trieste  
via Capodistria 33/1  
tel. 040.380.979  
largo Barriera Vecchia 12  
tel. 040.761.761



*Solo  
alle*

**COOP**

COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI

*sempre più prodotti di  
qualità con lo sconto*

*fino al*

**50%**

*L'unico paniere della  
convenienza è alle*

**COOP**  
COOPERATIVE OPERAIE